PICCOLO

Giornale di Trieste
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
OGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...81) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- ...(0481) 537291, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax ...blicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; ... tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Corto Maltese» € 8,10
9 771592 169468
ANNO 125 - NUMERO 215
MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2006
€ 0,90

L'improvviso riassetto del maxigruppo telefonico fa scattare l'allarme. Fassino: «Sconcerto per il cambio di strategia»

Prodi: Telecom, il governo deve sapere

L'ira del premier: Tronchetti non mi ha detto nulla. Uno stop? Vediamo i piani

Presidente del Consiglio da oggi in Cina con gli imprenditori: mercato d'aprire

MILANO Il giorno dopo il Cda che ha approvato il riassetto del gruppo, con lo scorporo di Tim, il presidente del Consiglio Prodi esterna tutto il suo disappunto per l'operazione societaria. «Il governo - dice il Professore - ha il diritto di conoscere i contenuti della proposta». Il premier sostiene che a Palazzo Chigi nessuno sapeva nulla di quello che sarebbe successo, anzi, dice il premier: «Dieci giorni fa ho avuto un colloquio cordiale e approfondito con Tronchetti Provera e non mi ha assolutamente accennato a una ristrutturazione societaria così importante e radicale». Nessuna intenzione di stoppare l'operazione, però vediamo i piani dice Prodi. Anche i sindacati manifestano grande perplessità sull'operazione, Bertinotti afferma di condividerle, Fassino esprime «sconcerto per il cambio di strategia» dell'azienza. Di «privatizzazione disastrosa» parla il ministro per la Solidarietà Ferrero.

Ieri sera Pordi è partito alla volta della Cina a capo di una delegazione istituzionale e di imprenditori con lo scopo di allacciare importanti relazioni politiche e commerciali.

● A pagina 2

Il Papa all'Islam: l'integralismo è contro Maometto

● A pagina 3

LA PORTA D'ORIENTE

di Roberto Bertinetti

Ha senza dubbio ragione Romano Prodi quando definisce il viaggio in Cina che inizia oggi «la più grande missione imprenditoriale e istituzionale all'estero mai organizzata dall'Italia». Saranno infatti in cinquecento gli industriali, accompagnati dagli esponenti del governo, che voleranno in Asia con l'obiettivo, aggiunge il premier, di far aprire la porta dell'Oriente per un Paese che sconta un preoccupante ritardo nel dialogo con la parte del mondo alle prese con uno sviluppo senza eguali: il Pil sta crescendo a un ritmo superiore all' undici per cento annuo e tutto lascia presupporre che a breve non ci sarà alcun rallentamento. La Cina, insomma, rappresenta un'ottima opportunità per vendere beni e servizi. Noi, però, siamo in difficoltà rispetto al resto dell'Europa, nonostante oltre mille aziende vi siano solidamente insediate da tempo con investimenti, reti commerciali o produzioni di successo. Perché scontiamo la diffidenza diffusa a piene mani sul piano interno dal governo Berlusconi nei confronti di Pechino, con il ministro Tremonti sempre pronto a invocare dazi e misure protezionistiche. Con l'allarmante risultato che oggi l'Italia, sottolineano gli esperti, ha un peso sul quel mercato addirittura molto al di sotto di quello dell'Olanda e della Malesia sotto il profilo degli investimenti.

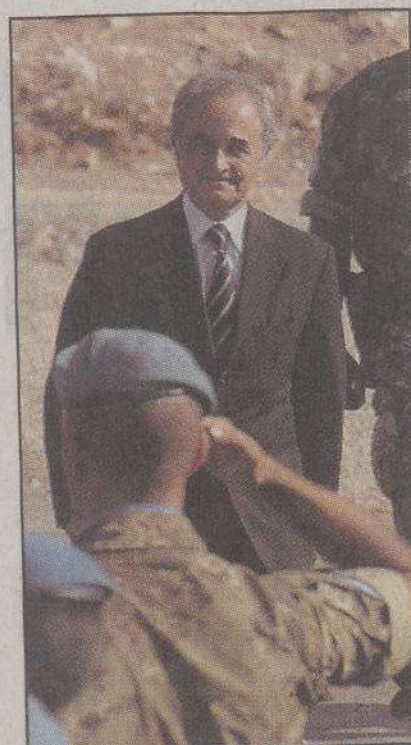
La domanda cruciale alla quale occorre rispondere per avviare una strategia di dialogo e di confronto con il governo di Pechino è semplice: la Cina costituisce un pericolo che è indispensabile combattere con ogni mezzo oppure una preziosa occasione di crescita per i Paesi del vecchio continente? Su questo terreno i governi europei, a differenza di quello italiano, si sono mossi in maniera inequivoca nel corso degli ultimi anni

● Segue a pagina 2

L'ENIGMA SIRIANO

di Renzo Guolo

L'attacco all'ambasciata americana a Damasco è un segnale preoccupante. A compierlo, secondo il regime siriano, sarebbero stati dei "takfiri", termine che indica gli islamisti radicali che considerano empi tutti coloro che non seguono la loro interpretazione della religione e la deformazione ideologica che ne fanno. In effetti, la modalità con cui è avvenuto sembrerebbe confermarlo.

● Segue a pagina 3

Il ministro Parisi in Libano

Damasco, assalto all'ambasciata Usa

DAMASCO C'è l'ombra di Al Qaeda sull'attentato all'ambasciata statunitense, ieri mattina a Damasco, che avrebbe potuto causare una carneficina. L'attacco è stato sventato dalle forze di sicurezza siriane, sono morti un agente di polizia e una guardia di sicurezza dell'ambasciata oltre a tre terroristi; un quarto attentatore sarebbe stato catturato, i feriti sarebbero dieci, tra i quali un diplomatico cinese.

I terroristi, mascherati con delle kefiah, sono scesi da un'auto scandendo slogan religiosi, poi hanno cominciato a sparare e lanciare bombe nei pressi dell'ambasciata Usa, nel cuore del quartiere diplomatico della città.

● A pagina 3

Decisione unanime, lettera a Prodi
Tema: longevità e qualità della vita

L'Expo 2012, enti alleati per candidarsi

TRIESTE Trieste compatta chiede di ricandidarsi a ospitare l'Expo. Tra una quindicina di giorni partirà la lettera formale con l'allegato dossier per ottenere il sostegno del Governo. Nella riunione convocata in municipio per mercoledì prossimo sarà definito il tema ufficiale che verrà proposto che non sarà più la Mobilità della conoscenza come due anni fa in occasione della sconfitta con Saragozza, ma ruoterà probabilmente attorno ai concetti di salute, qualità della vita, longevità e invecchiamento, anche se sono in lizza anche tematiche legate al mare. Nessun ripensamento invece per quanto concerne il sito, che rimarrà quello del Porto Vecchio. Ieri l'incontro decisivo in Regione convocato dall'assessore Roberto Cosolini.

L'assessore Cosolini

● Silvio Maranzana *a pagina 17*

INCHIESTA · 1 Viaggio nella Cdl

Fi, la pace di fine estate

di Roberta Giani

TRIESTE L'estate della politica è agli sgoccioli, già si presenta la nuova stagione. Ma il centrodestra, nonostante siano passati tre anni dalla batosta delle regionali, stenta, arranca, brancola. Si agita, propone partiti unici e partiti del Nord, allargamenti e tentazioni autonomiste, espulsioni e reintegri, liste civiche, avance al centrosinistra, Roberto Dipiazza, Marzio Strassoldo e Elio De Anna uniti nell'arena, ma non si decide su nulla. Figurarsi sul sullo sfidante da contrapporre nel 2008 a Riccardo Illy.

Ci provano, a trovare delle soluzioni, in una cena del disgelo due protagonisti del centrodestra, Renzo Tondo e Ferruccio saro, Ma non potremo rispondere alle tante domande irrisolte - dicono - che spaziano dalle difficoltà della Lega ai mal di pancia dell'Udc, dall'assetto della coalizione al programma elettorale sino alla scelta del candidato, insomma non potremo attrezzarci alla sfida del 2008, finché Fi continuerà a essere una babele, finché il partito di maggioranza relativa non smetterà di litigare e non esprimerà una leadership forte e unitaria.

● A pagina 9

Restano notevoli le distanze tra i partiti sulla soglia di sbarramento e sul voto disgiunto. Via il «listino»

Regione, tornano i consiglieri-assessori

Nella riforma della legge elettorale sparisce l'attuale incompatibilità

TRIESTINA, FANTINEL DÀ LE PAGELLE
● Nello Sport

UDINE Sparisce l'incompatibilità tra le cariche di consigliere e assessore, spunta una sorta di voto di fiducia per la giunta che si presenta al Consiglio, resta confermata l'elezione diretta del presidente mentre sparisce il cosiddetto "listino" ad esso collegato: sul resto, in particolare sulla soglia di sbarramento di lista e di coalizione e sul voto disgiunto, rimangono distanti i partiti sul progetto di revisione della legge elettorale regionale. Ma le forze politiche non disperano di sciogliere anche i nodi più intricati e affidano ad Alessandro Tesini il compito di modificare il testo della maggioranza per poi proseguire la trattativa, se possibile, con un'impostazione bipartisan.

Comunque nulla fa fare, per ora, su sbarramento e voto disgiunto: si discute, ma le distanze, dentro la maggioranza e tra maggioranza e Cdl, restano notevoli.

● A pagina 8
Marco Ballico

IL DIBATTITO

PROVINCE, NO AL DIVIDE ET IMPERA

di Maria T. Bassa Poropat

In questi giorni leggo delle varie e diverse prese di posizione in tema di Assemblea delle Province. La questione, così come appare, mi pare semplificata al punto da aver impoverito le vere finalità con cui era stato pensato e scritto l'articolo 29 della Legge regionale 1/2006. Per chiarezza cito solo l'incipit del primo comma che recita «al fine di valorizzare la coesione territoriale, sociale ed economica della comunità regionale... le Province del Friuli-Venezia Giulia possono associarsi». Il punto a mio avviso rilevante nel contesto di una legge che dà forza e sollecita le capacità progettuali degli enti territoriali, è da vedere nella spinta a consolidare – non parcellizzare – i rapporti di collaborazione per assicurare a un'area ricca di potenzialità e di centri di eccellenza, che deve esser «unita e policentrica», effettivi sviluppi: in sostanza la spaccatura che si vuole creare tra l'area del «Friuli storico» e quella «isontino-giuliana» tradisce lo spirito della norma.

● Segue a pagina 5

L'appartamento di via Concordia trasformato in centro d'appuntamenti a luci rosse: ecco le indagini che hanno svelato il racket

Casa chiusa cinese, intercettate le telefonate

Tariffa fissa e tempi cronometrati per evitare di fare aspettare i clienti

TRIESTE In via Concordia 4, a San Giacomo, da gennaio a luglio due ragazze cinesi sfruttate da un connazionale avevano trasformato un appartanento in una casa chiusa. L'appartamento è stato messo sotto sequestro dalla magistratura dopo che i telefoni delle ragazze erano stati messi sotto controllo. Dai tabulati esce uno spaccato del funzionamento della casa, gestita col cronometro: tariffa fissa (60 euro) per un tempo altrettanto fisso (20 minuti). Ma una ragazza si lamenta perché il protettore le prende tutti i soldi e sciopera a modo suo, non rispondendo ai clienti.

● A pagina 18
Claudio Ernè

Ex ingegnere Insiel lotta per vivere

● A pagina 19

Corto Maltese, oggi in edicola 10° volume

Rissa all'incrocio, picchia il compagno di bevute: arrestato

TRIESTE Una mancata precedenza, un gestaccio con la mano fuori dal finestrino. vista. Poi in pochi minuti dalle parole si è passati ai fatti, fra quelli che fino a poco prima erano stati in un bar a bere in compagnia di altri conoscenti.
L'episodio si è verificato ieri mattina in via del Castelliere, all'incrocio con Strada di Fiume. In carcere è finito un personaggio noto alle forze dell'ordine, Roberto Soban, 36 anni, via Damiano Chiesa 58. Gli agenti della squadra volante, intervenuti per sedare la rissa dopo che erano stati avvisati da alcuni passanti, se la sono vista brutta. Stando al rapporto Soban aveva cercato di colpire gli agenti che stavano proteggendo l'altro il quale non era certo in condizioni di reagire.
Non è stato facile, perchè Soban era come una furia. Alla fine è stato arrestato. «Non ricordo niente, avevo bevuto», ha detto più tardi all'avvocato.

● Corrado Barbacini *a pagina 19*

Il premier Romano Prodi ha dichiarato di non essere stato informato da Tronchetti Provera sulla vicenda Telecom

La galassia Tronchetti ieri in Borsa

	Camfin	Pirelli & Co.	Pirelli Real Estate	Telecom Italia	Telecom Italia Media
Prezzo	1,74	0,7603	46,76	2,29	0,3868
Variazione	-3,06%	-5,1%	+0,02%	+1,42%	-3,42%

ANSA-CENTIMETRI

La futura catena di controllo

Marco Tronchetti Provera → 52% → Camfin finanziaria

Camfin finanziaria → 25,5% → Pirelli & C.

Edizione Holding (Benetton) → 3,9% → Pirelli & C.

Pirelli & C. → 80%* → Olimpia finanziaria non quotata

Edizione Holding (Benetton) → 20%* → Olimpia

Olimpia → 18% → Telecom Italia (telefonia fissa, internet, banda larga, servizi office)

Telecom Italia → 100%** → TIM Telecom Italia Mobile: telefonia mobile

Telecom Italia → 100%** → Telecom Rete Fissa: ultimo miglio (rete di accesso libero)

Telecom Italia → 69,2% → Telecom Italia Media: La7, Mtv, APCom

*dopo le acquisizioni delle quote Hopa, Banca Intesa e Unicredit

**dopo lo scorporo da Telecom Italia

ANSA-CENTIMETRI

Il premier interviene sul riassetto dopo che il consiglio di amministrazione della società telefonica ha approvato lo scorporo di Tim

Prodi: Telecom, il governo ha diritto di conoscere

«Tronchetti Provera non mi aveva detto nulla». Stop all'operazione? «Prima voglio sapere cosa c'è scritto»

ROMA «Il governo ha il diritto di conoscere i contenuti e le motivazioni di una proposta così importante e radicale per il futuro del Paese». Irritato per essere stato tenuto all'oscuro e deciso ad intervenire quando saprà «cosa c'è scritto» nel progetto di ristruttuirazione della Telecom che prevede la costituzione di due società (una per la telefonia mobile e una per quella fissa), Romano Prodi reagisce con disappunto al blitz che è stato portato a termine due giorni fa in gran segreto. «La mia è una reazione di sorpresa. Circa dieci giorni fa ho avuto un colloquio cordiale e approfondito con Tronchetti Provera e non mi ha assolutamente accennato a una ristrutturazione societaria così importante e radicale, e così diversa dalla strategia che lo steso Tronchetti aveva proposto anni fa» spiega il presidente del Consiglio, che si dice preoccupato. E non esclude un intervento del governo contro l'operazione varata da Telecom: «Quando saprò cosa c'è scritto, potrò anche prendere qualche decisione».

L'Autorità per le Comunicazioni annuncia che ogni valutazione in merito alla riorganizzazione annunciata sarà presa domani, dopo la riunione del consiglio di amministrazione di Telecom.

Davanti al rischio di una nuova colonizzazone di un settore ritenuto strategico, Oliviero Diliberto, Alfonso Pecoraro Scanio e Franco Giordano chiedono al governo di usare i poteri di veto (cioè la golden share) per bloccare un'operazione che «per fare cassa, punta ascorporare quel che si era da poco accorpato».

E se il segretario del Pdci chiede che la proprietà della rete telefonica «torni ad essere dello Stato», il ministrio delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, propone di rivedere il sistema delle concessioni telefoniche.

Piero Fassino chiede invece a Telcom di fornire «tutte le informazioni e i chiarimenti necessari» e fa notare che l'operazione Telecom si sta configurando in modo diverso da come era stata presentata: «Ci avevano detto che ci sarebbe stato un gruppo che avrebbe tenuto insieme le attività multimediali e quelle telefoniche in una strategia di integrazione molto forte. Invece mi sembra che si vada verso un assetto molto diverso, nel quale un settore rilevante della telefonia, quella mobile, viene scorporata e non se ne conosce la destinazione, né proprietaria e tanto meno produttiva».

I sindacati hanno proclamato uno sciopero entro fine mese

Il governo bloccherà l'operazione, come chiede la sinistra dell'Unione? Per il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni (Margherita) non è questo il momento per parlare di golden share e spiega perché: «Il governo deve mantenere un atteggiamento di attesa per conoscere meglio i progetti di un'azienda così importante ma siamo anche preoccupati di difendere l'interesse generale del Paese». I più preoccupati sono i sindacati che hanno proclamato uno sciopero da tenersi entro la fine del mese e parlano di una «doccia scozzese».

La Cdl, invece, procede in ordine sparso. La Lega chiede al governo di non intervenire. L'Udc vuole portare la questione in Parlamento.

Gabriele Rizzardi

Marco Tronchetti Provera presidente di Telecom

LA REPLICA

Il presidente esclude anche un possibile arrivo di Murdoch in Olimpia, la holding controllata da Pirelli

Il gruppo: «Non abbiamo deciso di vendere»

ROMA L'Italia rischia di diventare l'unico grande Paese privo di un gestore domestico della telefonia mobile? Davanti alle peroccupazioni espresse dal mondo politico e sindacale, e con i partiti della maggioranza che chiedeono al governo di esercitare il potere di veto per bloccare un'operazione che potrebbe avere pesanti conseguenze sui livelli occupazionali, Telecom ribadisce con una nota di «non aver affidato nessun mandato per la cessione, né tanto meno di aver ricevuto alcuna offerta».

Poi, in serata, a rassicurare governo e Borsa ci prova lo stesso Tronchetti Provera, che annuncia che «non ci sarà uno spin-off azionario di Tim» ed esclude un possibile arrivo di Murdoch in Olimpia, la holding controllata da Pirelli cui fa capo il 18% di Telecom. La domanda su un possibile dividendo straordinario per Olimpia nel caso di dismissioni di attività, a cominciare da Tim, resta comunque senza risposta. «È una domanda alla quale non posso rispondere perché non abbiamo preso alcuna decisione di vendere e non sappiamo in caso di vendita quanto ricaveremo» spiega Tronchetti.

Quanto a Pirelli - che ha nel frattempo incassato una plusvalenza di 370 milioni sul collocamento alle banche, per 740 milioni, di poco meno del 39% dei pneumatici (Tyre) - il primo semestre si è chiuso con ricavi in crescita del 7,2% a 2.445,9 milioni e un utile netto, a parità di perimetro, dell'8,7% a 193,1 milioni di euro. Fra le partecipazioni, il contributo di Olimpia si è ridotto a 71,2 milioni da 85,8 milioni

dell'anno scorso. «La differenza - spiega la nota di Pirelli - è dovuta alla variazione del risultato netto di Telecom Italia».

Intanto il governo, se vuole, può bloccare la «riorganizzazione» di Telecom. Il Tesoro, infatti, sulle ex aziende pubbliche mantiene la cosiddetta golden share. Si tratta, spiega Marco Giorgino, docente di Analisi dei sistemi finanziari del politecnico di Milano, di «uno strumento che spezza il legame fra investimento finanziario e diritto di voto/veto». Così, pur senza quote azionarie in Telecom dal 2002 e senza un proprio rappresentante nel cda, il Tesoro, d'intesa con il ministero dello Sviluppo economico può esercitare poteri speciali per salvaguardare «interessi vitali dello Stato». Ad esempio può opporsi all'assunzione di partecipazioni rilevanti, allo scioglimento, alla scissione dell'azienda o al suo trasferimento all'estero. Ma l'esercizio della golden share deve essere tempestivo e giustificato da interessi consistenti, «vitali» appunto. «Questi - dice Giorgino - ricorrono quando si mettono a rischio l'occupazione, i servizi essenziali o la visibilità del Paese in un settore industriale».

Per prima utilizzò le golden share Margaret Thatcher, quando dovette privatizzare la pubblica industria inglese. E ancora oggi i governi vi ricorrono per esercitare un controllo sulle società che operano nei settori strategici: energia, telecomunicazioni, infrastrutture (vedi la Francia sulla fusione Suez-Gaz de France). Allora è possibile che Prodi, che ieri si è detto «sorpreso», non sapesse nulla dei propositi di Tronchetti Provera? «Formalmente il cda è sovrano in una Spa, ma - suppone Giorgino - vista la natura di Telecom credo che almeno qualcuno nel governo fosse già informato».

Il comico se la prende con l'imprenditore che controlla l'azienda con l'uno per cento e chiede i soldi alle banche

Grillo insorge: «Vero anticapitalismo»

ROMA «Vera delinquenza telefonica a norma di legge» e «vero anticapitalismo». Così Beppe Grillo bolla, con l'indignazione che da tempo lo contraddistingue, i recenti casi della Tim (separata da Telecom) e della società Autostrade (dove Di Pietro ha bloccato la fusione con gli spagnoli). «Io sono un comico, non un profeta - dice -. Sono una persona mediamente informata. E sono anni che grido contro Telecom e contro Tim, un caso macroscopico di delinquenza telefonica». Lui che aveva gridato invano contro la Parmalat molti mesi prima del grande crac, negli ultimi mesi si è più volte scagliato contro la Telecom. «Ma ci pensate che dieci anni fa la Telecom aveva 30 mila miliardi di immobili e oggi non ha più nulla, solo debiti con le banche? - aggiunge - e questo dopo che hanno tartassato gli utenti in tutti i modi: prima con i vari numeri a pagamento, i vari 144, 899 e 892; poi con mille altri trucchi, che so, facendo pagare i costi di spedizione delle bollette e tirando su in questo modo 50 milioni di ricavi all'anno, mentre le telefonate dovrebbero essere gratis, come in tanti Paesi del mondo, visto che la rete era stata già costruita da anni, con i soldi dei contribuenti».

Il 9 settembre sul suo blog on-line aveva definito Marco Tronchetti Provera un «rigattiere». «Quest'uomo è estenuante - si leggeva - attraverso una serie di scatole cinesi controlla con una percentuale da prefisso telefonico la Telecom. Non ha soldi, ma li vuole». Grillo su questi temi ha parlato recentemente anche con il presidente del Consiglio a cui ha persino consegnato un cd con un milione di firme per chiedere, tra le altre cose, l'abolizione dei monopoli di fatto tra cui Telecom Italia. «Sapete che mi ha detto Prodi? - racconta -. Mi ha detto "sono sconcertato" e ha sgranato gli occhi. Come dire è una cosa pazzesca! Ma come è possibile che prima Gnutti poi Tronchetti Provera controllino l'azienda con l'1%, grazie a tutto il sistema di scatole cinesi, chiedendo soldi alle banche, intercettando mezzo mondo e pagando 400 euro al mese ai ragazzi laureati dei call center?». E pensare, dice ancora il comico, che i giornali parlano di «riassetto», di «nuove strategie», «quando i soldi sono spariti in stock options per i dirigenti».

Intanto il riassetto di Telecom desta preoccupazione anche tra le associazioni dei consumatori. Il Codacons chiede al governo di «vigilare sulle sorti del servizio telefonico universale in concessione all'azienda, nell'interesse di tutti gli utenti». Per il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti, si rischia di «peggiorare il servizio offerto, sempre più qualitativamente degradato». Per l'Adiconsum poi «lo scorporo di Telecom smentisce le affermazioni della dirigenza di solo un anno e mezzo fa in occasione della fusione presentata come vantaggiosa per l'utenza».

m.v.

Il comico Beppe Grillo

Preoccupazione tra le associazioni dei consumatori

DALLA PRIMA PAGINA

La porta d'Oriente

E hanno avviato importanti rapporti che hanno consentito alle aziende di Francia, Germania o Regno Unito di siglare contratti grazie ai periodici viaggi in Asia dei rispettivi primi ministri. La scelta degli esecutivi è stata quella di proporre e firmare accordi su prodotti ad altissima tecnologia, frenando il più possibile (ma senza erigere barriere) l'interscambio su beni di scarsa qualità che vengono venduti in ambito internazionale a un prezzo molto basso a causa del modestissimo costo del lavoro della manodopera cinese.

Del resto le statistiche diffuse pochi giorni fa dal Fondo Monetario dimostrano senza ombra di dubbio che Pechino, pur invadendo il mondo con le sue merci, continua ad avere una crescente fame di importazioni. Durante il 2005 Pechino ha visto salire quasi del venti per cento i beni acquistati all' estero, una percentuale destinata a un ulteriore incremento nel corso dei prossimi anni in coincidenza con la progressiva apertura del mercato interno e con una maggiore disponibilità finanziaria di centinaia di milioni di cittadini. Che la Cina rappresenti un vero e proprio Eldorado di opportunità è, dunque, opinione ben radicata tra i più autorevoli manager internazionali. Lo conferma una indagine realizzata da una tra le maggiori banche d'affari Usa resa pubblica la scorsa settimana a New York: oltre il sessanta per cento delle imprese occidentali interpellate ha confermato di avere in corso contatti con le autorità cinesi allo scopo di ottenere le autorizzazioni necessarie per avviare nel corso dei prossimi mesi iniziative commerciali congiunte o per aprire nuove fabbriche. L'obiettivo, spiegano, non è solo garantirsi un vantaggio competitivo grazie al basso costo del lavoro, ma riuscire a entrare in un mercato dal quale si attendono ottimi risultati.

Il ritardo dell'Italia non rappresenta, in ogni caso, un ostacolo insormontabile: recenti sondaggi dicono che i consumatori cinesi privilegiano i nostri prodotti in settori nei quali siamo forti per antica tradizione come l'abbigliamento di qualità e l'ambito alimentare. Tra i giovani della *middle class* urbana, professionisti e cosmopoliti, la dieta mediterranea e i vestiti di marca hanno, dunque, il vento in poppa e anche le auto vengono apprezzate. Esistono, insomma, margini significativi per aumentare le esportazioni italiane all'interno di un mercato in formidabile crescita. A patto di avere una strategia complessiva in grado di fare sistema e di stringere accordi di lungo periodo. Che l'attuale governo pare deciso a mettere in campo, a differenza di quello che lo ha preceduto, con l'obiettivo di ridurre in fretta la distanza che attualmente ci pone in posizione di retroguardia nello scambio commerciale con la Cina rispetto agli altri Paesi europei.

Roberto Bertinetti

Il Professore: «Subito il Partito democratico»

FRASCATI Le grandi coalizioni «si fanno solo in momenti di emergenza» e comunque è difficilissimo che funzionino. Lo dice il presidente del Consiglio Romano Prodi, soffermandosi con i giornalisti dopo il suo intervento al seminario dell'Ulivo a Frascati. «Anche in Germania, dove è gestita in modo magistrale dalla signora Merckel, incontra enormi difficoltà perché nelle grandi coalizioni si incontrano opinioni tanto diverse che è difficile governare». Da queste considerazioni Prodi vede rafforzata l'esigenza di costituire un partito unitario della coalizione. «Per questo quando dico che bisogna avere un grande spirito di coalizione e un grande Partito democratico che la guidi - osserva Prodi - è proprio perché il governo ha bisogno di alcune idee di fondo condivise da tutti». Fare «immediatamente» il Partito democratico per dare «un elemento di riferimento» e «di stabilità del nostro sistema politico» aveva detto Prodi nel suo intervento al seminario dell'Ulivo. Il Partito democratico, ha affermato, è «la forza che nel lungo periodo darà buon governo e stabilità al Paese».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 settembre 2006 è stata di 49.350 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

I vigili del fuoco spengono l'incendio sviluppatosi all'esterno dell'ambasciata statunitense dopo l'attacco terroristico alla sede diplomatica

Uno dei miliziani islamici è rimasto ferito ed è stato arrestato. Incertezza sugli autori ma dietro ci potrebbe essere la mano di Al Qaeda

Assalto contro l'ambasciata Usa a Damasco

L'attacco lanciato da un commando terrorista. Uccisi tre estremisti. Illeso il personale americano

DAMASCO **Almeno due macchine, una delle quali bloccata prima che potesse esplodere, e un arsenale di tutto rispetto: bombe a mano, mitragliatori, granate, esplosivo. Così ieri mattina a Damasco un commando terrorista ha tentato un attacco suicida all'ambasciata americana, nel quartiere diplomatico di Rawda, a pochi metri dalla nostra rappresentanza nella capitale siriana.**

Il bilancio è di almeno tre morti nel commando e uno tra le forze di sicurezza. Che hanno agito con rapidità e che adesso, dopo aver sigillato la zona, presidiano il quartiere dove nel pomeriggio era già tornata la calma. Un attentatore è stato ferito e si trova agli arresti.

Tra il personale dell'ambasciata Usa (dove non risiede un ambasciatore) vi sarebbe un solo contuso mentre sarebbero oltre una decina le persone ferite, tra cui due agenti della sicurezza e funzionari della vicina ambasciata cinese e irachena.

Non si segnalano invece feriti gravi tra i passanti anche se la vicenda si poteva trasformare in una strage: di fronte alla zona dell'attacco si trova infatti una scuola elementare della Damasco benestante e si potevano vedere ancora le auto dei genitori venuti a portar via i bambini mentre la scuola veniva presidiata dalla polizia in assetto di guerra.

> C'era molto sangue sul marciapiede davanti la guardiola della polizia siriana

La dinamica dell'attacco alla sede americana è ancora incerto e del resto, alle 13, la polizia aveva già ordinato di ripulire tutta la strada antistante l'ambasciata col getto degli idranti, eliminando così le prove dell'attentato. I marciapiedi circostanti erano pieni di bossoli e i muri di cinta restano segnati dai colpi delle pallottole mentre polizia, servizi segreti ed esercito pattugliano l'intera area non lasciando avvicinare nemmeno la stampa accreditata siriana.

L'attacco sembra essere avvenuto su un lato dell'ambasciata, e precisamente su quello che dà sulle sedi diplomatiche irachena e cinese.

La strada mostra ancora i segni delle bruciature dei veicoli esplosi mentre sulla cinta esterna del muro e su di una piccola porta che dà sulla via si leggono i segni evidenti della sparatoria che si sarebbe protratta con un inseguimento di almeno due jihadisti fuggiti in un edificio vicino.

Il personale che lavora all'ambasciata italiana, che si trova giusto sulla strada posteriore a quella dell'ambasciata Usa e dove la gente in attesa del visto si mette in coda, riferisce di aver sentito una forte esplosione e poi gli spari. In tutto una mezz'ora di battaglia. Poi sono intervenuti i carabinieri che hanno portato tutto il nostro personale al sicuro.

Testimonianze oculari, come del resto alcune fotografie, raccontano di molto sangue per terra in corrispondenza della guardiola della polizia siriana a protezione dell'ambasciata degli Stati Uniti. Protezione che ha funzionato.

La paternità dell'attentato è incerta. Fonti di stampa accreditano la tesi di Al Qaeda ma altre voci puntano l'indice su Jundas sham (esercito di Damasco) che ha un passato turbolento.

È un gruppo palestinese sunnita radicale che questa estate attaccò la sede della televisione siriana senza successo. C'è anche chi riferisce un altro particolare che riguarda invece l'attività dell'ambasciata e il party che, le sera prima, sarebbe stato organizzato dal nuovo incaricato d'affari americano a Damasco.

Non vi avrebbe partecipato alcun responsabile ufficiale siriano. Al contrario, si dice, vi sarebbero stati, tra gli invitati, membri dell'opposizione, o supposti tali.

Massimo Triestini

Missione in Libano: «Fi garantirà l'unità del Paese»

ROMA Centrosinistra e governo rifiutano la condizione posta da Fini per votare la missione in Libano. Il leader di An aveva infatti chiesto di riconoscere anche la missione in Iraq come «una missione di pace», per poter assicurare il voto del centrodestra. Ma l'Unione non ci sta, e ribadisce il proprio giudizio negativo su quella missione, pur rinnovando l'apprezzamento per il comportamento dei nostri militari. Il centrodestra sembra così vacillare. Dopo aver approvato la missione in Libano ad agosto, dopo che Berlusconi ha successivamente annunciato che la Cdl avrebbe potuto votare contro, dopo che lo stesso Pier Ferdinando Casini ha invitato i suoi alleati a non «cincischiare», l'opposizione cerca ora una via d'uscita per evitare di spaccarsi nel prossimo voto in Parlamento.

Ieri sera Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, coordinatore e vice coordinatore di Forza Italia, hanno risposto all'appello di Napolitano con un comunicato che è anche un difficile esercizio di equilibrio. Assicurano infatti che Forza Italia garantirà «il sostegno» ed assicurerà «l'unità del Paese», senza però rinunciare a manifestare «il più netto dissenso» sulla politica estera del governo. Sembrerebbe di capire che la Cdl si appresta comunque a votare a favore del decreto, pur rinnovando le sue perplessità.

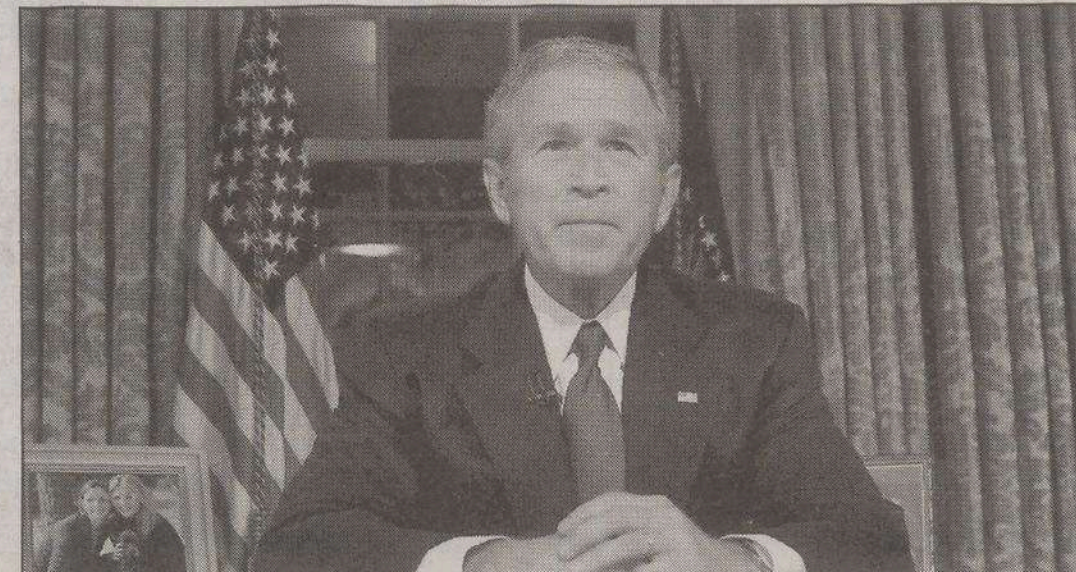
Romano Prodi, interrogato sulle divisioni nella Cdl, si limita del resto a rimandare alle parole di Casini: «Prendetele alla lettera». Mentre anche Fausto Bertinotti invita a votare la missione con il consenso più ampio possibile. Piero Fassino ha però ieri attaccato duramente i leader della Cdl per i loro tentennamenti. «Fini e Berlusconi - ha infatti avvertito il segretario Ds - dovrebbero sapere che le furbizie in politica estera si pagano care. Inutile cercare scuse e scappatoie».

REAZIONI

Il discorso del Presidente ha scatenato numerose critiche. La Rice plaude alle forze di sicurezza che hanno protetto la sede diplomatica

Bush alla nazione: «Cattureremo Osama Bin Laden»

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Reazioni indignate, lunghe polemiche, critiche senza mezzi termini. Ha scatenato un vespaio il discorso di George W. Bush alla nazione lunedì sera in coincidenza con il quinto anniversario dell'11 settembre. Doveva essere un discorso di unità nazionale con presidente nel ruolo di «padre spirituale» di una nazione ancora ferita dalla tragedia di cinque anni fa. E invece il presidente è stato accusato di avere strumentalizzato l'11 settembre facendo un discorso di parte per fini elettorali. Mancano infatti poche settimane alle elezioni di medio termine e i repubblicani sono in difficoltà perchè l'elettorato ha preso le distanze dalla guerra in Iraq. La controversia è esplosa lo stesso giorno in cui l'ambasciata Usa in Siria è finita sotto attacco. Quattro uomini hanno attaccato la sede diplomatica ma non ci sono state vittime fra gli americani. Il segretario di stato, signora Condoleezza Rice, ha espresso gratitudine alle forze del governo di Damasco per essere riuscite a contenere l'impatto dell'attacco. Le parole di apprezzamento della Rice sono particolarmente importanti in questo momento di tensione fra Washington e Damasco col governo siriano che accusa gli Usa di difendere solamente gli interessi di Israele e gli Stati Uniti che accusano la Siria di sponsorizzare il terrorismo islamico.

Il presidente Usa George W. Bush durante il suo messaggio alla nazione

Bush ha parlato per diciassette minuti in diretta televisiva dedicando gran parte del suo intervento alla guerra in Iraq e difendendo le iniziative militari della sua amministrazione. «Osama Bin Laden e i terroristi dell'11 settembre possono continuare a nascondersi ma noi li braccheremo e li porteremo davanti alla giustizia», ha detto Bush lo stesso giorno in cui il Washington Post rivelava che da fonti dell'intelligence Usa si apprende che gli Stati Uniti da un paio d'anni non hanno più avuto alcuna segnalazione di possibili avvistamenti di Bin Laden. Il governo americano però ieri ha respinto questa affermazione.

Bush nel discorso alla nazione ha descritto la guerra in Iraq non soltanto in termini di un conflitto militare ma anche come «la decisiva lotta ideologica del 21simo secolo e la chiamata alle armi di un'intera generazione». Il presidente ha anche riaffermato di non avere alcuna intenzione di abbandonare l'Iraq. «Sono stati fatti alcuni errori ma l'errore più grave sarebbe se decidessimo di lasciare l'Iraq e permettere che diventi la roccaforte del terrorismo islamico». Erano tutte considerazioni già note e Bush non ha detto niente di nuovo, ma il fatto stesso che abbia scelto l'11 di settembre per fare un importante discorso alla nazione sulla guerra in Iraq è stato un modo per cercare di confondere l'opinione pubblica sul fatto che c'è un collegamento fra la strage delle torri gemelle e il regime di Saddam Hussein.

«Mi viene spesso chiesto perchè siamo in Iraq visto che Saddam non era responsabile per l'attacco dell'11 settembre», aveva detto lunedì sera Bush. «La risposta è che il regime di Saddam è sempre stato un chiaro pericolo».

Su questo punto i giornalisti della Casa Bianca ieri hanno dato battaglia la portavoce di Bush. In particolare uno degli agguerriti reporter che seguono quotidianamente il briefing di Tony Snow ha sfidato il portavoce di Bush a sostenere che quello di lunedì sera non fosse stato un discorso strumentale. Un altro giornalista televisivo invece ha messo Snow in imbarazzo a seguito di una sua dichiarazione sui presunti legami fra Al Qaeda e il regime di Saddam Hussein.

A Ratisbona il Pontefice critica la guerra santa musulmana ma invita al dialogo

Il Papa: «La jihad è contro Dio»

RATISBONA A Ratisbona il Papa teologo per un'ora è tornato a fare il professore per una lezione sull'Islam che passerà alla storia. Per un'ora ha discettato con competenza sulla natura del Corano, sull'irragionevolezza di un agire contro Dio, ha condannato la guerra santa ma allo stesso tempo ha puntato il dito su un altro tipo di fondamentalismo, ugualmente nocivo, quello prodotto da un Occidente sordo a Dio, da un illuminismo drastico e autoreferenziale. Nell'università che per otto anni lo ha visto docente di dogmatica e poi vice rettore Benedetto XVI è salito nuovamente in cattedra offrendo una profonda riflessione su un tema difficile e sfuggente, quello del rapporto tra fede e ragione per il quale il mondo occidentale e il mondo islamico moderato, a suo dire, si giocheranno il futuro. La sua competenza filosofico-teologica gli ha permesso di offrire le ragioni della sua posizione verso il mondo musulmano. Ma non ha chiuso la porta. Anzi ha offerto un percorso: affidarsi al dialogo e non alla forza nei rapporti tra culture e religioni, cercando di ripescare, quale punto di partenza, l'alleanza tra fede e ragione. «La violenza è in contrasto con la natura di Dio e dell'anima» ha detto mentre nell'aula magna dell'ateneo risuonava grave la parola jihad. «La conversione mediante violenza» da parte dell'Islam, ha spiegato Benedetto XVI è «cosa irragionevole» ed «è contraria alla natura di Dio».

Ciò che ha offerto agli accademici di Ratisbona Papa Ratzinger è un'interessante lettura del mondo d'oggi attraversato da opposti fondamentalismi: quello islamico che sfocia della guerra santa, massima espressione di un agire «contro ragione e contro Dio» e quello di un «illuminismo drastico», mettendoli su uno stesso piano. Tutto questo ha fatto notare il Papa nasce quando «l'ethos e la religione «scadono» in un ambito di discrezionalità personale creando una «condizione pericolosa per l'umanità».

BOMBA IN TURCHIA

DIYARBAKIR Sette persone, tra cui cinque bambini, sono morte in un'esplosione a Diyarbakir, nella Turchia sudorientale. Nella deflagrazione, avvenuta in una strada nei pressi di un parco nel quartiere di Baglar, vi sono stati sedici feriti. Non è ancora chiara la causa dell'esplosione ma fonti di polizia sospettano si sia trattato di un ordigno. La regione sud orientale della Turchia è caratterizzata da una forte presenza della milizia curda separatista. Si teme quindi che la matrice dell'attentato possa essere proprio curda. I separatisti ultimamente hanno nuovamente intensificato la loro attività terroristica all'interno della Turchia.

DALLA PRIMA PAGINA

L'enigma siriano

Dall'assalto nel cuore del quartiere che ospita importanti sedi diplomatiche, agli slogan religiosi lanciati durante la sparatoria. Inoltre in Siria esiste un forte dissenso islamista, represso nel sangue dopo l'applicazione delle "regole di Hama", dal nome della città nella quale nel 1982, Assad padre fece sterminare, a colpi d'artiglieria , i Fratelli Musulmani locali, asserragliati nella città. Una carneficina che lasciò nelle insanguinate strade cittadine decine di migliaia di oppositori islamici sunniti, ostili al regime laico e alawita che da decenni domina il Paese. Da allora quell'opposizione si è gradualmente, e clandestinamente, ricostituita. La sua ala più radicale, critica verso l'atteggiamento ritenuto attendista della Fratellanza siriana, non nasconde la sua simpatia per Al Qaeda con la quale ha stabilito contatti nel vicino e tormentato Iraq.

Ma, come si sa, quando c'è di mezzo il regime siriano, le sorprese non mancano. Gli attentatori potrebbero davvero venire dalle file del piccolo nucleo locale di Al Qaeda; ma fazioni del regime potrebbero aver lasciato loro la briglia sciolta. Difficile, infatti, che l'occhiuta intelligence di Damasco abbia fatto registrare, in un Paese in cui la sorveglianza è capillare, una simile defaillance. Anche se l'attacco è stato, nei fatti, vanificato dall'intervento delle forze di sicurezza, una simile prova di efficienza dovrebbe comportare rimescolamenti negli apparati. Vedremo nei prossimi giorni se ciò accadrà. In tal caso potrebbe manifestarsi il dissenso della vecchia guardia legata a Assad padre, che sembra non gradire troppo la condotta ondeggiante del giovane Bashir.

Nel frattempo l'attacco all'ambasciata americana permette a Bashir di presentarsi a Washington come un interlocutore affidabile, tanto che Condoleezza Rice ha espresso gratitudine a Damasco, e mostrare al mondo quanto potrebbe accadere nel caso il laico regime siriano regime cadesse: lo spettro di un'altro Iraq è l'assicurazione sulla vita del presidente . Nnonostante le retoriche posizioni pubbliche, il giovane Assad, teme fortemente l'avvitamento della crisi nella regione. Durante la guerra d'estate il suo atteggiamento è stato prudente, tanto che lo stesso Israele si è limitato a lanciare minacce ma non ha colpito la Siria, notoriamente uno degli sponsor di Hezbollah. Bashir non ha alcun interesse a fomentare la tensione nell'area se vuole durare Per questo è disponibile a collaborare all'applicazione della risoluzione 1701 in Libano. Lo stesso patto di assistenza militare che lega Damasco a Teheran può essere un boomerang per lui: si tratta di un'efficace strumento di deterrenza nel caso Israele attacchi la Siria; di un abisso senza fine qualora Tsahal attacchi l'Iran . In quest'ultimo caso Damasco dovrebbe intervenire a fianco di Teheran, mettendo a repentaglio la sopravvivenza del regime.

L'assalto all'ambasciata a americana avviene dopo il discorso in cui Bush, celebrando il quanto anniversario dell'11 settembre, ha ribadito la necessità della "guerra al terrore". Una guerra che, nonostante l'America non sia più stata colpita da allora, è sostanzialmente fallita, dal momento che, in questi anni, il radicalismo islamista è dilagato anziché contrarsi . Il territorio americano è più sicuro ha detto Bush ma l'America, come si è visto, resta il bersaglio principale del jihad nel mondo. Anche nella "sicura" Damasco.

Renzo Guolo

Il Capo dello Stato incontra Chirac a Parigi e parla degli scenari di crisi

Napolitano: sì unanime all'Unifil

PARIGI «Al di fuori dell'Italia farebbero molta fatica a comprendere, se la missione in Libano non fosse approvata quasi all'unanimità dal Parlamento italiano». Lo dice il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dopo l'incontro all'Eliseo con il presidente francese Jaques Chirac. Il capo dello Stato dice anche che la missione non è esente da rischi, che si sapeva e che nessuno pensava di partire «con la benedizione di Al Qaeda». «Io resto fiducioso su una larga convergenza fino a che non sarò costretto a battere la testa», dice Napolitano.

Nell'incontro all'Eliseo molto Libano, l'Iran, il rilancio dell'Europa, del Trattato costituzionale, Colloqui sui temi di maggiore attualità con il riconoscimento immediato, da parte di Chirac, del ruolo «di motore» avuto dall'Italia e del punto di svolta che si è avuto con l'impegno comune in Libano. «Ma - dice Napolitano - ho fatto presente a Chirac che non si è mai pensato che bastasse l'Italia per dare successo alla missione in Libano».

Chirac e il capo dello Stato hanno parlato anche dell'attentato a Damasco. «Ma non consideriamo che i rischi della missione in Libano siano accresciuti dopo l'assalto all'ambasciata Usa perché nessuno di noi era così ingenuo da pensare che i nostri soldati potessero andare in Libano con la benedizione di Al Qaeda», dice il capo dello Stato.

Sia Chirac che Napolitano si sono detti soddisfatti per la scelta dell'Europa di avere una sola voce, il commissario agli Esteri Javier Solana, nella trattativa con l'Iran sulla sospensione della ricerca sul nucleare militare.

Accolte le richieste di molti esponenti politici: rinviato il ribaltone. Cambi ipotizzati al Tg1 e ai vertici del personale

Nomine Rai, stop di Bertinotti e Marini

I presidenti delle Camere convocano per venerdì la Commissione di vigilanza

ROMA Fumata nera per le nomine Rai. Il consiglio d'amministrazione di viale Mazzini dopo una riunione fiume cominciata informalmente di prima mattina e finita nel tardo pomeriggio, dedicata in gran parte alla grana dell'informazione sportiva, ha rinviato la pratica al consiglio già convocato per questa mattina. Ma sono in pochi a scommettere sul via libera al raibaltone entro oggi. A stoppare l'operazione sono stati i due presidenti di Camera e Senato: hanno convocato per venerdì prossimo la Commissione parlamentare di vigilanza.

Una convocazione che viene incontro alle richieste di moltissimi esponenti politici, di entrambi gli schieramenti, che da giorni chiedevano di non procedere a nessuna nomina prima dell'insediamento dell'organismo di controllo parlamentare sul servizio pubblico. E in particolare dalla sinistra dell'Unione, Verdi, Rifondazione e Comunisti italiani, da Italia dei valori e Udeur e Forza Italia che con Paolo Bonaiuti, protavoce di Berlusconi, ha dettato la linea alla Cdl. Forte ed esplicito lo stop alle nomine di Fausto Bertinotti. «E' del tutto comprensibile e giusto che la discussione sulle nomine avvenga anche in presenza della Commissione di vigilanza» spiega il successore di Casini, replicando alla richiesta con la quale il radicale Daniele Capezzone sollecitava l'insediamento della Vigilanza.

Il via libera di Bertinotti e Marini ha spiazzato il direttore generale della Rai Claudio Cappon. Ieri mattina, per mettere fine alle numerose illazioni sulle nomine Rai infatti il dg aveva lasciato intendere che l'accordo tra maggioranza e opposizione fosse stato raggiunto, almeno in minima parte, tanto da annunciare di avere individuato «alcune essenziali proposte per le sole posizioni aziendali per le quali si valuta opportuno un intervento».

Leggi Tg1, Raisport e capo del personale. Se oggi il Cda non affronterà risolvendolo l'ultimo punto all'ordine del giorno del Cda, le nomine, Cappon potrebbe essere tentato dalle dimissioni. Ma per dirla con un dirigente di vecchio pelo «la notte porta consiglio....». Cappon potrebbe infatti davvero riuscire a portare Gianni Riotta alla guida del Tg1 al posto di Clemente J. Mimun che andrebbe a dirigere Raisport e Maurizio Braccialarghe dalla Sipra a capo del personale Rai. Un miniribaltone che non scatenerebbe le accuse di occupazione.

Del resto non tutti i partiti sono dell'idea che le nomine non possano essere fatte in assenza della Vigilanza. Nella Cdl la Lega non la pensa così. E se i Ds sono silenti, salvo la denuncia di alcune promozioni che avrebbe fatto in zona cesarini Mimun - notizia poi smemtita dallo stesso Mimun - la Margherita si è distinta per le dichiarazioni favorevoli alle nomine in Cda. E lo stesso ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni ha chiesto l'intervento del titolare del Tesoro Tommaso Padoa Schioppa per mettere fine al caso Petroni, il consigliere Rai di area forzista, scelto dal precedente ministro, che determina l'anomalia di un Cda Rai a maggioranza Cdl. Una richiesta fatta propria da Oliviero Diliberto che si è chiesto sarcastico: «Cosa aspetta a cacciarlo da lì? Spero non sia troppo occupato a tagliare pensioni».

m.b.

Il nuovo «motore» on-line Windows Live Search lanciato a titolo sperimentale in 47 mercati del mondo

Ricerche nel Web: Gates va all'attacco di Google

NEW YORK Microsoft passa al contrattacco e aggiusta il tiro nella sfida con Google: il colosso informatico rinnova lo scontro col leader mondiale delle ricerche online presentando l'arma Windows Live Search, il motore di ricerca destinato a sostituire Msn Search per mettere le mani sul ricco settore della pubblicità in Internet.

La multinazionale fondata da Bill Gates prende in contropiede il mondo della tecnologia, la cui attenzione è tutta rivolta a Steve Jobs e alla sua Apple con iTunes e iPod, presentando l'ultima generazione di Live Search che entrerà a pieno titolo nel pacchetto di rete Windows Live. Microsoft Live Search è stato rilasciato nella versione beta, sperimentale, in 47 diversi mercati nel mondo con previsione di farne la colonna portante del servizio di ricerca di Msn, il portale di media e intrattenimento della società: può contare su più di 465 milioni di utenti al mese, in 23 lingue. Live Search, nei piani di Microsoft, punta a invertire il quadro attuale delle ricerche online che vede, in base alle ultime rilevazioni di luglio di Nielsen NetRatings, Msn Search coprire negli Stati Uniti solo una quota del 9,6% del totale (gennaio 2006), al terzo posto alle spalle di Yahoo (23,8%) e di Google (49,2%). Il nuovo servizio sostituirà a breve Msn Search anche su Msn.com, sposando una homepage classica, più vicina a quella di Google ma corredata di link. «È una vera e propria pietra miliare per i nostri servizi» commenta Christopher Payne, corporate vice president di Live Search alla Microsoft, aggiungendo che «sarà la base per qualsiasi operazione di ricerca all' interno dei nostri servizi, in modo da fornire un servizio a valore aggiunto per gli utenti». In futuro altri investimenti «nella ricerca e fornitura di servizi che porteranno nuovi livelli di controllo e personalizzazione all' esperienza Web». Tra le principali novità di Live Search le funzioni immagini le cui caratteristiche potranno essere scoperte passandoci sopra il cursore, con la schermata che può essere allargata o ristretta. Altra caratteristica è la personalizzazione di Live.com, la pagina Web per ricercare sulla Rete notizie, immagini e video.

La donna dopo averlo aiutato più volte si era rifiutata di dargli 200-300 euro. Subito la confessione

Uccide la nonna e gioca a videopoker

A Vicenza giovane disoccupato massacra l'anziana per 20 euro

VICENZA Ammazzata a martellate per pochi euro, spesi poi dal nipote per una ricarica telefonica e il gioco del videopoker al bar: una soluzione fulminea per il delitto assurdo scoperto l'altra sera in una piccola contrada di Chiuppano (Vicenza). A uccidere con violenti colpi alla testa Maria Angela Frighetto Terzo, 93 anni, non era stato un rapinatore sconosciuto ma un giovane di 22 anni, il nipote Angelo, che nonna «Assunta» (com'era soprannominata) aveva coccolato e aiutato, anche economicamente, più volte. Stavolta però il ragazzo, Angelo Boriero, rimasto disoccupato, pressava la nonna per avere di più, almeno 2-300 euro. La donna glieli ha rifiutati, e lui avrebbe perso la testa, aggredendola con una mazzetta da muratore.

Il caso è stato risolto in póche ore. Dopo essere stato chiamato l'altra sera nella caserma dei carabinieri come testimone, per essere sentito dal pm Marco Peraro, Boriero ne è uscito a tarda notte come principale accusato: è stato sottoposto a fermo per omicidio volontario premeditato e rapina. Il suo avvocato, Gaetano Crisafi, ha confermato che Angelo ha confessato: sa di avere ucciso la nonna ma non saprebbe darne ancora una spiegazione. Nonna Assunta, che viveva sola, era stata scoperta cadavere, in una pozza di sangue, lunedì sera da una cugina che le abita accanto, Maria, 80 anni. Sulla testa aveva profonde ferite; nessun segno di effrazione o elemento in casa che facesse pensare a una rapina. Ma ai militari di Vicenza non è servito molto tempo per capire che la chiave del giallo era a portata di mano. Il comportamento di Angelo Boriero ha accelerato le cose: il giovane si è presentato per l'interrogatorio indossando ancora le scarpe macchiate di sangue. Secondo le indagini il nipote, che vive con i genitori a Piovene Rocchette, paese vicino a Chiuppano, si sarebbe recato dall'anziana verso l'ora di pranzo di lunedì. In tasca aveva con sè una mazzetta da muratore. Poi davanti alla donna, Boriero le avrebbe chiesto i soldi, l'anziana si sarebbe rifiutata e nel ragazzo sarebbe scattata la folle reazione. Brandendo la mazzetta avrebbe colpito due-tre volte la nonna, uccidendola. Il giovane si è impossessato così del poco denaro trovato in casa, 20 euro. Poi il particolre choccante, che ha fatto ricordare la folle freddezza di Pietro Maso, il veronese che dopo avere massacrato i genitori con la complicità degli amici passò il resto della serata in discoteca. Angelo Boriero non si è dato alla fuga, non ha cercato di far perdere le tracce. Salito in macchina ha fatto pochi chilometri, da Chiuppano a Piovene Rocchette, per andare a spendere subito i pochi soldi al bar del suo paese. Con 10 euro ha acquistato una ricarica telefonica, gli altri 10 li ha spesi nel videopoker.

Boriero era da poco tempo disoccupato, anche se in famiglia - è il più giovane dei tre figli di Miriam, l'unica figlia di Maria Angela Frighetto - continuava a dire che stava lavorando. Sulla premeditazione dell'omicidio, il giovane avrebbe spiegato al suo legale di fiducia di essersi procurato la mazzetta pensando in un primo tempo al suicidio. Elemento da verificare ma che avrebbe dei precedenti in altri tentativi di togliersi la vita messi in atto dal 22enne. L'avv. Crisafi ha detto di attendersi che sia il pm a chiedere una perizia psichiatrica.

PESTATA PERCHE' BELLA

Si sono avvicinate quasi di soppiatto, l'hanno circondata, insultata, poi spinta, presa a calci e pugni, tirandole i capelli. All'agguato ha partecipato una dozzina di ragazze tra i 15 e i 18 anni. Il loro obiettivo era una 15enne bionda, bella, forse troppo. Invidiata per il suo ascendente verso i maschi, forse colpevole di avere fatto innamorare quelli sbagliati, quelli amati da altre.

Il pestaggio di Susanna (nome di fantasia), è avvenuto il 31 agosto a Settimo (Torino), in un luna park. I carabinieri ne hanno dato notizia ora, dopo avere identificato sei delle 12 ragazze coinvolte, denunciate a piede libero per lesioni e percosse. Devono rispondere inoltre della rapina della borsetta e del tentativo di rapina del cellulare di Susanna. Aggredendola le hanno infatti strappato di mano la borsa, lanciandola lontano e tentato inoltre di portarle via il telefono, con cui la giovane cercava di chiedere aiuto alla madre. Susanna è stata curata in ospedale per cefalea e cervicalgia postatraumatica e per contusioni agli arti, poi dimessa con prognosi di una settimana. Ma il trauma maggiore rimasto è lo choc di questa sorta di spedizione punitiva. «Cattiverie sì - ha spiegato ai carabinieri - me ne avevano già dette ma non si erano spinte fino a questo punto». In effetti le ragazze di questa sorta di banda improvvisata sono tutte incensurate, tutte studentesse tranne una, commessa. Vivono in famiglie senza particolari difficoltà economiche. Dopo avere ascoltato i racconti di protagonisti e testimoni, i carabinieri si sono convinti che le faccende di cuore sono state la causa scatenante.

Al momento dell'aggressione Susanna era alle giostre con due amiche. Le 12 ragazze hanno prima apostrofato le due, mostrando stupore perchè si accompagnavano con «quella lì», poi le hanno allontanate. Susanna si è così trovata circondata, sola e vittima di una zuffa durata oltre 10 minuti. A salvarla due o tre passanti adulti, intervenuti.

Un videopoker sequestrato

Dopo il delitto il ragazzo ha acquistato al bar del paese una tessera telefonica e ha speso il resto nel gioco elettronico

Al bebè è stato dato il nome di Hisahito: evoca una lunga e serena esistenza

Tokyo, battezzato l'erede al trono

TOKYO Si chiama Hisahito l'erede al trono del Giappone, il primo sospirato maschio dopo oltre 40 anni per la dinastia del Crisantemo, messo al mondo il 6 settembre dalla principessa Kiko. Il nome è stato deciso ieri, come da tradizione, nel settimo giorno dalla nascita su indicazione del padre, il principe cadetto Akishino.

Il nome del neonato è costituito da due ideogrammi: il primo significa «eterno» e «sereno», mentre il secondo, seguendo una consuetudine che risale al periodo Heian (794-1185), presenta nella parte finale il carattere hito, che significa «persona virtuosa» o «apice di virtù». La cerimonia per l'assegnazione del nome si è svolta ieri nella Clinica Aiiku di Tokyo, dove la mamma e il neonato sono ricoverati. Il rito ha seguito l'antico cerimoniale della Casa imperiale: una scatola di legno bianco di paulonia contenente il nome e il simbolo del principino, scritti a mano su carta giapponese rispettivamente dal padre e dalla madre, è stata posta accanto al guanciale del bimbo. Il simbolo scelto è un pino cinese (Koyamaki): sarà utilizzato d'ora in poi per contrassegnare gli oggetti appartenenti a Hisahito. Questo il significato, ricercato dai genitori, dietro alla scelta del nome e del simbolo: Hisahito è un auspicio di lunga e serena esistenza, mentre il pino cinese è la metafora di una crescita sana e robusta. Poichè il nuovo nato non è figlio di un principe ereditario ma di uno cadetto, quindi non appartenente al ramo principale della discendenza, non riceverà un titolo durante l'adolescenza ed è stato «battezzato» dal padre e non dall' imperatore, al contrario di quanto avvenuto 4 anni fa per la piccola Aiko, figlia del principe ereditario Naruhito e della «principessa triste» Masako.

Perpetua ma anche amante: tradita dà fuoco alla canonica

PALERMO Anni fa aveva lasciato il convento per sposarsi e da quattro era diventata la perpetua di don Carmelo Mantarro, sacerdote 70enne, che si divideva tra la parrocchia di Santa Teresa di Riva e quella di Allume, frazione di Roccalumera, nel Messinese. Ma Silvia Gomes De Sousa, l'ex suora ora 39enne, è stata licenziata. E ieri ha tentato d'incendiare la casa di don Mantarro, a Nizza di Sicilia; poi ha tentato di colpirlo con un macete, nonostante l'arrivo dei carabinieri.

Sembrava la reazione disperata di una persona rimasta senza lavoro; ma ieri, davanti al giudice che l'ha interrogata dopo il fermo, avrebbe ammesso che le motivazioni sono ben altre: avrebbe sorpreso il sacerdote con una donna della zona, anche lei sposata, e si è sentita tradita. Perchè Silvia Gomes, secondo il racconto che avrebbe fatto a investigatori e magistrato, oltre a fare la perpetua per 700 euro al mese, avrebbe avuto una relazione con il prete, cominciata poco dopo la sua assunzione.

CINA

Gli scambi commerciali con la Cina

LA BILANCIA COMMERCIALE ITALIANA CON LA CINA
Dati in miliardi di dollari. Anno 2005 e var. % sul 2004

Importazioni	Esportazioni	Saldo
11,7 (+26,8%)	6,9 (+6,9%)	-4,8

LE PRINCIPALI VOCI MERCEOLOGICHE

	Importazioni dalla Cina	Esportazioni verso la Cina
Macchinari	27,5%	53%
Tessile e abbigliamento	25%	13,5%
Metalli comuni	9,8%	12%
Prodotti chimici	5,8%	7,5%
Calzature	4,5%	6%

Fonte: Ice ANSA-CENTIMETRI

Prodi guida una «squadra» di 300 imprese

Inizia da Nanchino la visita della delegazione italiana: accordi bancari e nei trasporti

NANCHINO Ha preso il via in una delle province più dinamiche del Paese, lo Jiangsu, la missione italiana in Cina guidata dal presidente del Consiglio Romano Prodi e dal leader degli industriali Luca Cordero di Montezemolo.

Alla prima tappa della visita, Nanchino, dove Prodi e Montezemolo arriveranno oggi, partecipano oltre 300 imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, più di 400 imprenditori per i quali sono stati organizzati 1.500 incontri «business-to-business» con 900 controparti cinesi. Sono 26 le associazioni industriali che assisteranno le imprese. Lo Jiangsu, dove la delegazione italiana si fermerà fino a domani, ha un'economia che si colloca al terzo posto tra le province cinesi (rappresenta oltre il 10% del Pil del Paese, nel 2005 223 miliardi di dollari contro i 2.225 miliardi totali della Cina). Con una popolazione pari a quasi il 6% del totale della Cina (75 milioni contro 1,3 miliardi complessivi), mostra ritmi di crescita più sostenuti rispetto all'intero Paese (+14,5% nel 2005 contro il +9,9% totale). Infine, è al secondo posto come ricchezza pro-capite.

L'Italia è il secondo fornitore del Jiangsu (esportazioni nel 2005 pari a 781 milioni di dollari) ed è il quarto investitore tra i Paesi europei. A oggi, 384 imprese italiane, specie di piccole e medie dimensioni, hanno investito nel Jiangsu per 1,6 miliardi di dollari. I grandi Gruppi italiani presenti nella provincia sono Fiat, Iveco, Brembo, Pirelli, Manuli, Fata, Faber, Teksid, Saes Getters, Merloni Mts, Camozzi, Lotto e Radici. Per il Gruppo Fiat in particolare, che in Cina ha un fatturato di circa 920 milioni di dollari, nello Jiangsu si concentra l'80% degli investimenti. E proprio al Forum economico Italia-Jiangsu 2006 domani a Nanchino sarà firmato, dall'ad Fiat Sergio Marchionne e dal presidente Luca Cordero di Montezemolo, un accordo tra Iveco e Nac, presente Prodi. Da venerdì la delegazione italiana si sposterà nella provincia del Guangdon a Canton. «Siamo stati troppo spaventati dall'emergere della Cina. Non servono i dazi e il protezionismo ma un'integrazione intelligente fra le nostre economie» commenta Gianni Vernetti, sottosegretario agli Esteri con delega all'Asia, sintetizzando lo spirito della delegazione italiana. Ne parla alla presentazione alla Farnesina del catalogo dell'Anno dell'Italia in Cina, rassegna inaugurata il 19 gennaio a Pechino che mira a tracciare, con 90 manifestazioni, una vasta panoramica della nostra produzione culturale. Era già stato fatto con l'Anno dell'Italia in Giappone nel 2001 e poi con efficacia in Egitto e Russia.

Tra gli accordi più rilevanti la concessione di un credito d'aiuto di 70 milioni di euro nel settore ambientale, un memorandum per la lotta alla povertà per 11 milioni di euro e altri 70 milioni destinati a sanità e recupero dei beni culturali. Tra gli accordi privati spiccano quello bancario tra «San Paolo» e la China Develpoment Bank e nei trasporti pesanti tra Iveco e la cinese Saic. Si cercherà inoltre di favore l'immigrazione degli studenti cinesi la cui quota in Italia (circa 6-700 persone) è di gran lunga inferiore rispetto alle decine di migliaia in Francia e Spagna, per «fidelizzare la nuova classe dirigente cinese».

Si vuole moltiplicare il numero degli studenti asiatici in Italia

Lo stadio è sovraffollato e il comizio del presidente si trasforma in tragedia

Yemen, 40 morti nella calca

DUBAI Nel corso di un comizio elettorale del presidente yemenita Ali Abdullah Saleh, ieri nel Sud dello Yemen si è verificata una strage, in una micidiale ressa che ha coinvolto decine di migliaia di persone. Il bilancio è pesante, almeno 42 morti e oltre 80 feriti secondo quanto hanno riferito fonti ufficiali ma altre fonti parlano di oltre 50 morti e più di 100 feriti.

La folla si era radunata sin dal mattino nel piccolo stadio della città meridionale di Ibb, circa 170 km a Sud della capitale Sanaa, per ascoltare il discorso del presidente che si è candidato per un nuovo mandato settennale. Le elezioni si svolgeranno il 20 settembre. Oltre 100 mila persone si erano ammassate all'interno del piccolo impianto, sugli spalti e sul campo; probabilmente altrettante erano rimaste fuori non riuscendo a entrare. Poco dopo che il presidente aveva finito di pronunciare il suo discorso, la gente ha cominciato a uscire dallo stadio, mentre la folla rimasta fuori ha tentato di entrare, provocando una calca incontrollabile. Come sempre accade in occasioni del genere, tra le vittime ci sono molte donne e soprattutto ragazzi, studenti portati ad assistere al comizio del presidente con i pullman da vari attivisti politici, secondo quanto hanno riferito fonti giornalistiche sul posto.

Molti dei feriti sono in condizioni gravi e si teme che il bilancio sia destinato a salire, secondo quanto hanno riferito fonti ospedaliere. Per ottenere un nuovo mandato che fino ad alcuni mesi fa affermava di non volere, da diverse settimane il presidente Saleh, 64 anni, sta conducendo una serrata campagna elettorale in tutto il Paese, soprattutto nelle regioni più povere.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'emittente sta predisponendo tutta una serie di nuovi programmi. Sport: grandi novità per gli amanti del basket

Successo di Tv Capodistria via satellite

Dopo soli 10 giorni di trasmissione giunte tante e-mail e telefonate con suggerimenti

CAPODISTRIA Decine di messaggi e-mail e telefonate tutti i giorni, con proposte e suggerimenti: dall' Italia, dalla Croazia, dalla Slovenia, ma anche da molto lontano.

Tv Capodistria è sul satellite soltanto da una decina di giorni, ma la novità ha già risvegliato l'interesse dei telespettatori per questa storica testata, tradizionalmente rivolta alla minoranza italiana ma con una vocazione sempre più spiccatamente transfrontaliera.

Non tutti coloro che nei giorni scorsi hanno voluto seguire il programma via satellite sono riusciti però a farcela. Le difficoltà sono legate alla «coabitazione» con i programmi parlamentari. Chi cerca di sintonizzarsi sul segnale di Tv Capodistria nel momento in cui è in corso qualche seduta del parlamento sloveno o vanno in onda dei programmi criptati, rischia di trovarsi di fronte lo schermo nero, senza segnale.

È auspicabile, pertanto, cercare di captare il segnale satellitare la sera, a partire dalle 19, quando va in onda il telegiornale del programma italiano, oppure il sabato dalle ore 14 in poi. Per quanto riguarda la Croazia, invece, il problema è anche un altro: si deve appena «creare» l'abitudine a seguire un'emittente il cui segnale, per motivi politici, copriva finora solo la minima parte del territorio in cui vive e opera la comunità italiana.

A Capodistria sperano di risolvere almeno in parte queste difficoltà entro il 25 settembre, data d'inizio del palinsesto autunnale, che si presenta quest'anno con diverse novità. Le principali riguardano la messa in onda di due serie di documentari, una dedicata alla storia dell'Istria, realizzata con il sostegno del governo italiano e in collaborazione con il Centro di ricerche storiche di Rovigno, l'altra dal titolo «Voci della Dalmazia».

Su richiesta dei telespettatori, saranno riproposte pure alcune trasmissioni che hanno fatto la fortuna di Tv Capodistria. Con autunno partirà pure un ciclo di appuntamenti – incontri nelle Comunità degli italiani e un nuovo Tg settimanale per i ragazzi, realizzato in collaborazione con le scuole.

Per quanto riguarda lo sport, ci saranno novità importanti per gli amanti del basket, ma sui dettagli, con un pizzico di scaramanzia, i dirigenti della Tv non vogliono sbilanciarsi.

Il progetto Tv Capodistria – via satellite (si spera che l'emittente venga inserita prossimamente anche nell'offerta Sky), ricordiamolo, è stato realizzato con il sostegno finanziario del governo italiano tramite la collaborazione tra Unione italiana e Università popolare di Trieste e con il contributo della regione Friuli Venezia Giulia.

Il pieno appoggio al progetto è stato ribadito nei giorni scorsi anche dai presidenti dell' Assemblea e della Giunta dell'Unione italiana Furio Radin e Maurizio Tremul.

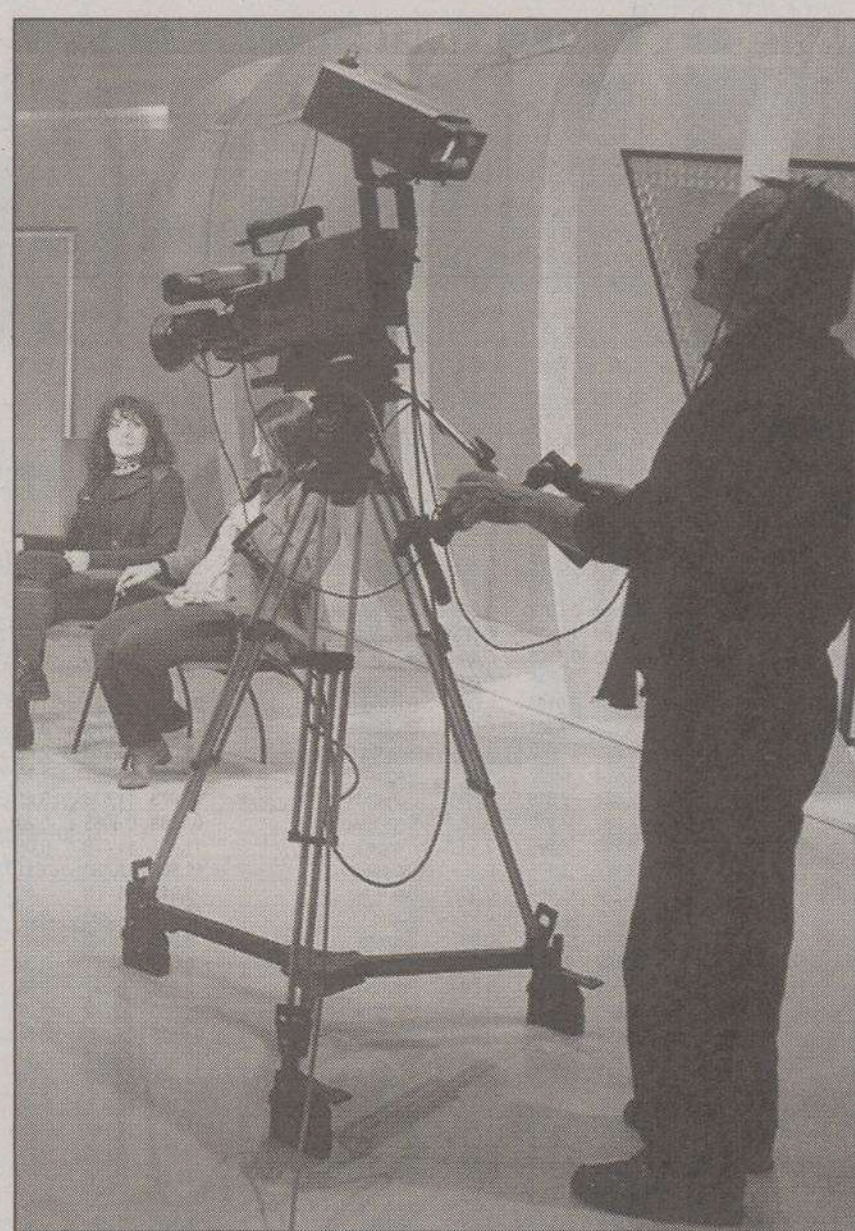
> È preventivata anche una serie d'incontri con tutte le comunità dei nostri connazionali

In questi giorni, oltre alla questione satellite, i programmi italiani di Tv e Radio Capodistria seguono con particolare attenzione il dibattito sul nuovo statuto della Rtv di Slovenia, il documento chiave per la definizione del ruolo delle testate minoritarie all'interno dell'ente radiotelevisivo pubblico. Maurizio Tremul, che in sede di Consiglio dei programmi rappresenta la Comunità nazionale italiana, ha presentanto ieri alcuni emendamenti al testo per garantire alle testate il massimo livello di autonomia nel rispetto.

Le modifiche proposte riguardano in particolare il ruolo e le responsabilità del comitato dei programmi della minoranza e il ruolo del vice direttore generale incaricato di questi programmi. Prima dell' approvazione dello Statuto di RTV Slovenia - il voto è stato fissato al 26 settembre – Tremul si consulterà con il Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana e con il Comitato dei programmi minoritari, convocato per venerdì prossimo.

Tv Capodistria

Satellite **Hot Bird 3** - 13 gradi est
Frequenza: **12303 Mhz** - polarizzazione verticale
Symbol rate: **27.500**
FEC: ¾
Sigla di identificazione: **TV K-C**

Tutti coloro che hanno difficoltà a sintonizzarsi o necessitano di ulteriori indicazioni tecniche possono rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 15, al seguente numero telefonico: 00386 5 6685335 o inviare un'e-mail a: tvkc@rtvslo.si
Sito internet: www.rtvslo.si/tvcapodistria

Lo studio della televisione satellitare di Tv Capodistria

Per espletare l'iter è necessario prendere un appuntamento con le rappresentanze diplomatiche e presentare i documenti necessari

Operative le norme per ottenere la cittadinanza italiana

PRESENTAZIONE

Il console generale incontra i due neoeletti dirigenti della Comunità di Fiume

FIUME Il console generale d' Italia a Fiume, Fulvio Rustico, ha ricevuto ieri i nuovi dirigenti della locale Comunità degli Italiani, ossia la presidente Agnese Superina e il presidente del Comitato esecutivo, Roberto Palisca. Nel corso del lungo e cordiale colloquio, la nuova dirigenza del sodalizio di Palazzo Modello ha informato il console sulla serie di iniziative e progetti che intende attuare durante il mandato. Ampio spazio è stato riservato all' attività culturale e nel contesto il console Rustico ha espresso la sua totale disponibilità a contribuire alla realizzazione di determinate iniziative a favore dei fiumani connazionali. Il diplomatico ha così voluto ribadire la grossa attenzione che l'Italia rivolge ai problemi dei nostro connazionali d'Istria.

FIUME Acquisto della cittadinanza italiana per i connazionali di Croazia e Slovenia e per i loro discendenti: ci siamo. Le disposizioni della legge entrata in vigore nei primi mesi dell' anno (grazie a un'intesa bipartisan al Parlamento di Roma) diventano finalmente operative e migliaia di italiani che vivono in Istria, Fiume, Quarnero e Dalmazia potranno così acquisire o riacquisire la cittadinanza italiana.

Un gran merito va all'Unione Italiana, la massima istituzione dell'unica comunità autoctona di connazionali al di fuori del confini nazionali dell' Italia. Per l'Ui la battaglia della cittadinanza era un obiettivo strategico da ormai tre lustri, un traguardo centrato dopo anni di incontri, contatti ed energiche prese di posizione a favore della normativa, non sempre ben vista, anzi, a Zagabria e Lubiana.

Dopo il varo della legge, sia da parte slovena che croata si sono levate voci di dissenso, che parlavano addirittura di italianizzazione forzata di queste terre, di doppia lealtà, di manovre sollecitate da forze irredentiste et similia.

In Croazia persino il capo dello Stato Mesic e il premier Sanader – l'uno del centrosinistra e l'altro del centrodestra – avevano avuto parole di dura critica verso l' acquisizione della cittadinanza italiana. E c'è voluto l'impegno dei vertici dell'Unione Italiana, sostenuti nei loro sforzi dalle maggiori forze politiche italiane, per ricondurre la questione nell' alveo giusto.

I consolati generali d'Italia a Capodistria e Fiume si sono messi in moto e dunque l'iter per presentare l'istanza di ottenimento della cittadinanza è diventato operativo. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione necessaria e comunque si deve in precedenza fissare un appuntamento nella sede consolare.

L'intento è quello di evitare resse e di facilitare la disbriga delle pratiche. Dai consolati è stato precisato che, a parte i documenti, cioè i vari certificati, non è necessario per il richiedente arrivare in sede con uno o più testimoni comprovanti la propria appartenenza alla Comunità nazionale italiana. Secondo alcune stime, potrebbero essere circa 20 mila i connazionali che chiederanno acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana.

Andrea Marsanich

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1372 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 260,80	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0429 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 238,90	0,9969 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 266,60	1,1125 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

La struttura verrebbe creata in mare, a metà tra Pola e Fiume. Già creato un consorzio apposito di aziende tra cui c'è la croata Ina

Jakovcic: il rigassificatore a Fianona è una grande opportunità

Il presidente della regione Istria torna sul suo progetto e ne esalta i vantaggi sul piano ecologico

NUOVI RAPPORTI

«Sì al dialogo tra esuli e connazionali rimasti»

TRIESTE «Ci sono oggi sia le condizioni geopolitiche utili al superamento dei problemi connessi con la tragedia dell' esodo, che le condizioni tecnologiche per dar vita ad un luogo d' incontro dove trovarsi tutti». L' ha affermato l' assessore regionale alla Cultura del Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonaz, intervenendo ieri, a Trieste, all' inaugurazione de «La Bancarella-Primo salone del libro dell' Adriatico orientale», organizzato dal Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata. La manifestazione, che prevede concerti, incontri culturali, conferenze, rappresenta, allo stesso tempo, «un punto di arrivo e di partenza - ha detto Antonaz - perchè alla sua realizzazione concorrono tutti, o quasi, i soggetti che si riconoscono nel mondo degli esuli giuliano-dalmati, un mondo spezzettato in tre realtà: quella della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, degli esuli a Trieste ed in Italia e delle decine di migliaia di giuliano-dalmati sparsi nel mondo».

«Oggi possiamo però guardare avanti - ha dichiarato l' assessore, confermando l' intenzione di incontrare, in tempi brevi, i rappresentanti dell' Unione Italiana, dei Giuliani nel Mondo e dei sodalizi sorti per la conservazione della cultura giuliana e della memoria dell' esodo - e superare i problemi soggettivi che ancora rimangono, per trovare assieme una soluzione che superi ogni frammentazione».

PISINO Il terminale Gnl nel Golfo di Fianona rappresenterebbe una grossa spinta per l'economia locale e brillanti prospettive per il territorio da sempre avvolto nel grigiore.

Lo ha ribadito il presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovcic intervenuto ai lavori dell'Assemblea regionale proprio per spiegare i motivi della sua disponibilità a collocare i rigassificatori sulla costa orientale della penisola, praticamente a metà mare tra Pola e Fiume. Ha ricordato che è stato formato un consorzio d' aziende interessate al progetto, tra cui l' industria petrolifera croata Ina.

E ha quindi snocciolato alcune cifre, come il miliardo dollari da investire,il pescaggio delle piattaforme pari a 14 metri,i 40 ettari di superficie necessari sulla terraferma e altre. A proposito dell'esatta collocazione del terminale, Jakovcic ha affermato che la scelta deve venir fatta dagli esperti tenendo conto dell'impatto ambientale mentre i politici possono unicamente avanzare proposte.

«Il Golfo di Fianona - ha detto - è già ora un bacino industriale considerato che vi sono in attivita' due centrali termoelettriche a carbone mentre entro nel 2015 ne dovrebbe venir costruita una terza.E avendo il terminale Gnl sotto il naso, il gas potrebbe rimpiazzare il carbone come combustibile con enormi vantaggi sul piano ecologico».

A chi lo ha accusato di aver offerto di nascosto al premier Sanader l'Istria per il progetto dei rigassificatori, il presidente della Regione istriana risponde che c'è stato si un colloquio con il presidente del governo però senza alcuna conclusione concreta.

«L' unica cosa certa - ha concluso - è che il 16 marzo scorso il governo croato ha nominato un' apposita commissione incaricata di individuare la possibile ubicazione del terminale. In questo organismo l'Istria è rappresentata dal vice presidente della Regione Marin Brkaric».

Dunque, se a Trieste il dibattito sui rigassificatori rimane ancora in alto mare, nella vicina Istria il governatore Jakovcic, invece, preme sull'acceleratore e punta direttamente su Fianona per dare un ulteriore impulso, a sua detta, a un'area già di per sè a forte vocazione industriale. Anche qui, però, il progetto si scontra con l'opposizione degli ambientalisti e dei verdi.

p. r.

IN BREVE

Intervento da Bari

Immobili in Croazia: D'Alema critica la legge anti italiani

BARI «Speriamo che si arrivi a superare la discriminazione contro gli italiani sull'accesso al mercato immobiliare croato» ha ribadito il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ieri a Bari durante un convegno dedicato proprio alle relazioni tra l'Unione europea e i Balcani. Il vice premier ha definito questo divieto imposto da Zagabria, e che da anni crea problemi alle relazioni italio-croate, «abbastanza incomprensibile». «Soprattutto poi - ha spiegato il titolare della Farnesina - in relazione a quanto fa l'Italia per l'integrazione europea della Croazia». Massimo D'Alema ha concluso questo breve inciso in un lungo discorso dedicato ai Balcani con una battuta: «Non c'è d'avere paura... Non è che poi gli italiani si compreranno tutta la Croazia».

Quattordici clandestini intercettati a Momiano

POLA Un altro gruppo di 14 immigrati clandestini albanesi, serbi e montenegrini è stato bloccato nell'area confinaria con la Slovenia, vicino a Momiano. Ne ha dato ieri notizia il portavoce della Questura di Pola precisando che il trasporto a bordo di tre automobili era stato organizzato da un 19enne di Karlovac. Da ogni clandestino si era fatto pagare 50 euro. Contro gli immigrati è scattata l'espulsione dalla Croazia; gli accompagnatori sono stati denunciati penalmente.

Domani a Zara si apre la mostra sui Luxardo

ZARA S'inaugura domani a Zara, nella sede della Comunità degli italiani, una mostra dedicata alla famiglia Luxardo, produttrice del noto maraschino e di altri liquori, e ai suoi legami storici con la città. Grazie all'interessamento di Rina Villani, che ha coinvolto numerosi zaratini, saranno esposti anche oggetti inediti, quali bottiglie-regalo dei primi decenni del Novecento. La rassegna, corredata da un catalogo, resterà aperta fino ai primi di novembre.

DALLA PRIMA PAGINA

Province, un no al divide et impera

Non solo, penalizza anche le possibilità di crescita di una regione che è troppo piccola per sostenere per sostenere ulteriori spaccature. Le diversità culturali vanno tutelate e valorizzate e non utilizzate a mero scopo di propaganda sulla linea del «divide et impera» e per costituire ulteriori organismi, con il rischio di togliere forza all'Upi, quasi che di strutture e comitati non ne avessimo già abbastanza.

La Provincia di Trieste è non solo disposta a sostenere l'idea dell'associazione come principio cardine di un equo sviluppo, ma sarà pronta a farsi parte attiva nel sottoscrivere sinergie con gli altri enti provinciali su progetti in grado di assicurare servizi migliori ai cittadini: il tutto, però, senza accettare il fatto di dover dialogare per forza solo e unicamente con Gorizia. Vogliamo forse pensare che le questioni del Porto di Trieste, del potenziamento delle reti di comunicazione, dello sviluppo dei trasporti o del rafforzamento dei centri di ricerca siano temi esclusivi dell'area giuliano-isontina o, separatamente, di quella pordenonese-udinese? Non dobbiamo, piuttosto, ritenere che amministrare correttamente significhi coordinarsi e progettare assieme politiche sostenibili che possano supportare la crescita del territorio dando respiro all'intero Friuli-Venezia Giulia.

Le Province devono essere in grado di potrare avanti politiche di confronto e di dialogo tra loro sempre più forti al fine di coordinare le strategie per sviluppare i singoli territori e, in caduta, la regione tutta. Solo un approccio di questo dipo ci può assicurare di affrontare con la necessaria forza propositiva la sfida dell'euroregione, il dialogo con le repubbliche confinanti, il confronto con le altre regioni del Nordest. Mi auguro che su questa linea ci si possa ritrovare, valorizzando assieme le specifiche declinazioni culturali di una terra che, riprendendo lo slogan della Regione, è certamente fatta da «gente unica».

Maria Teresa Bassa Poropat
presidente della Provincia di Trieste

Piemontese di 26 anni, non dava notizie di sé dal 20 agosto. In stanza si era tagliato i polsi

Fiume: si getta dal tetto di un albergo

FIUME Si è gettato ieri mattina dal tetto dell'albergo Bonavia di Fiume, un albergo centrale, appena ristrutturato. Nella stanza d'albergo si era poco prima tagliato le vene dei polsi. Si sono risolte così in tragedia le ricerche di Gianluca Piovano, 26 anni, giovane macellaio di Chieri, in provincia di Torino, che dal 20 agosto non aveva più fatto avere sue notizie ai familiari. Proprio quel giorno avrebbe dovuto fare ritorno a casa da una vacanza in Spagna.

A dare la notizia del rinvenimento del giovane è stata l'ambasciata italiana in Croazia. Prova dell' identità sono i documenti in tasca al suicida. La sorella, 29 anni, e due amici, di 25 e 35 anni, sono però ora in viaggio verso Fiume per il riconoscimento ufficiale che effettueranno oggi. Alla famiglia è stato per ora solo comunicato che Gianluca ha lasciato nella stanza d'albergo un biglietto con scritto: «Spero che un giorno possiate perdonarmi». I tre ragazzi faranno anche una verifica della calligrafia con gli inquirenti. «La speranza che non si tratti di lui - dichiarano - è però meno di un filo. Le autorità sono state chiare».

Gianluca aveva chiamato a casa l'ultima volta proprio a conclusione del viaggio spagnolo, a Torremolinos. Aveva detto di essere diretto all'aeroporto di Malaga. Poi il silenzio e la successiva denuncia di scomparsa da parte della famiglia. Le uniche certezze sono che non è mai salito sull'aereo che l'avrebbe riportato a casa e che ha prelevato 200 euro nello scalo spagnolo. Le modalità del trasferimento in Croazia restano uno dei punti da chiarire da parte del magistrato di Torino che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore Onelio Dodero.

Il corpo è caduto in mezzo alla strada, subito coperto da un lenzuolo, proprio mentre un gruppo di turisti scendeva da un pullman per l'accettazione nella hall.

a.m.

MIBTEL

0,585%
29068

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,130	15,290	Marengo Francese	84,700	98,640
Argento (per Kg.)	309,870	320,200	Marengo Belga	84,700	98,130
Sterlina (v.C)	105,360	117,240	Marengo Austriaco	84,700	98,130
Sterlina (n.C)	106,910	121,370	20 Marchi	108,460	123,950
Sterlina (post.74)	106,390	121,370	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	86,250	100,710	Krugerrand	451,900	521,620
Marengo Svizzero	84,700	99,680			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3905,03	0,055	Londra	5895,50	0,764	Singapore Straits T	2487,20	-0,053
Bruxelles -bel 20	3937,51	1,639	Madrid Ibex 35	12164,9	0,910	Stoccolma	316,03	1,683
Dj Euro Stoxx	357,09	1,141	Nasdaq Comp (prov.)	2198,61	1,167	Tokio Nikkey	15719,3	-0,475
Dj Euro Stoxx 50	3788,96	1,254	New York (prov.)	11473,5	0,673	Toronto (prov.)	11684,8	0,243
Francoforte	5873,85	1,300	Oslo-top25	311,11	0,442	Vienna Atx	3682,55	0,145
Helsinki	8668,06	1,555	Seul Kospi 200	172,28	-0,416	Zurigo Smi	8195,14	1,249
Johannesburg	20876,1	1,294						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2709	Dollaro Canadese	1,4227	Lira Cipriota	0,5764	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	149,49	Dollaro Australiano	1,6870	Dollaro Neozeland.	1,9815	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6785	Tallero Sloveno	239,59	Rand Sudafricano	9,3850	Leu Rumeno	3,5171
Franco Svizzero	1,5795	Fiorino Ungherese	274,31	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0068
Corona Svedese	9,2290	Corona Ceca	28,4230	Dollaro Hong Kong	9,8866	Corona Slovacca	37,5680
Corona Norvegese	8,2950	Zloty Polacco	3,9802	Corona Islandese	90,2900	Lira Turca	1,8779
Corona Danese	7,4606	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO -0,031% **1,2709** — **TALLERO** 0% **239,59** — **KUNA** 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,133	13,123	0,08
Acegas-aps	7,241	7,224	0,24
Acotel	16,494	16,545	-0,31
Acq. Potab.	16,450	16,650	-1,20
Acsm	2,378	2,398	-0,83
Actelios	9,405	9,493	-0,93
Aedes	5,009	4,998	0,22
Aem	2,070	2,076	-0,29
Aem Torino	2,172	2,200	-1,27
Aem Torino 08 W	0,5906	0,6018	-1,86
Aerop. Firenze	15,359	15,470	-0,72
Alerion	0,4090	0,4108	-0,44
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9051	0,9151	-1,09
Alleanza	9,178	9,201	-0,25
Amga	1,833	1,854	-1,13
Amplifon	6,994	6,917	1,11
Anima	2,824	2,816	0,28
Ansaldo Sts	7,861	7,902	-0,52
Art'e'	6,420	6,579	-2,42
Asm	3,417	3,405	0,35
Astaldi	5,038	5,084	-0,90
Auto To-mi	16,557	16,440	0,71
Autogrill	12,331	12,082	2,06
Autostrade	22,88	23,07	-0,82
Azimut H.	9,041	9,206	-1,79
B. Bilbao Viz.	17,827	17,592	1,34
B. C.R. Firenze	2,469	2,501	-1,28
B. Carige	3,903	3,902	0,03
B. Carige Risp	4,137	4,147	-0,24
B. Desio	7,048	7,046	0,03
B. Desio R Nc	6,773	6,860	-1,27
B. Fideuram	5,002	5,005	-0,06
B. Finnat	1,064	1,064	0,00
B. Ifis	10,869	10,942	-0,67
B. Intermobiliare	8,522	8,547	-0,29
B. Intesa	5,111	5,137	-0,51
B. Intesa R Nc	4,775	4,778	-0,06
B. Italease	37,77	38,15	-1,00
B. Lombarda	15,552	15,771	-1,39
B. Profilo	2,455	2,469	-0,57
B. Santander	11,969	11,901	0,57
B. Sard. R Nc	18,935	18,831	0,55
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,074	1,050	2,29
B.P. Etruria E L.	15,900	16,063	-1,01
B.P. Intra	14,112	14,150	-0,27
B.P. Italiana	9,658	9,637	0,22
B.P. Milano	10,283	10,094	1,87
B.P. Spoleto	12,125	12,164	-0,32
B.P. Verona No	22,55	22,61	-0,27
B.P.U. Banca	21,86	21,70	0,74
Basicnet	1,014	1,052	-3,61
Bastogi	0,2100	0,2078	1,06
Bb Biotech	48,40	48,39	0,02
Bca Ifis 08 W	5,031	5,140	-2,12
Beghelli	0,5138	0,5227	-1,70
Benetton	11,973	11,578	3,41
Beni Stabili	0,8069	0,8085	-0,20
Biesse	11,471	11,478	-0,06
Bipielle Inv.	11,580	11,430	1,31
Bnl R Nc	3,945	4,003	-1,45
Boero	16,932	17,290	-2,07
Bolzoni	3,054	3,040	0,46
Bon. Ferraresi	34,78	34,67	0,32
Brembo	8,304	8,097	2,56
Brioschi	0,3850	0,3772	2,07
Brioschi 06 W	0,0516	0,0490	5,31
Bulgari	10,043	9,947	0,97
Buongiorno Spa	4,051	4,078	-0,66
Buzzi Unicem	18,097	17,974	0,68
Buzzi Unicem R Nc	11,827	11,747	0,68
C. Artigiano	3,458	3,468	-0,29
C. Bergam.	29,20	29,50	-1,02
C. Valtellinese	11,637	11,720	-0,71
Cad It	8,103	8,071	0,40
Cairo Comm.	35,53	36,11	-1,61
Caltagir. R Nc	8,744	8,744	0,00
Caltagirone	8,808	8,791	0,19
Caltagirone Ed.	6,760	6,721	0,58
Cam-fin.	1,723	1,748	-1,43
Campari	7,295	7,571	-3,65
Capitalia	6,670	6,663	0,11
Carraro	3,708	3,651	1,56
Cattolica Ass.	47,32	47,27	0,11
Cdb Web Tech	2,556	2,567	-0,43
Cdc	5,163	5,202	-0,75
Cell Therapeutics	1,364	1,341	1,72
Cembre	5,930	5,863	1,14
Cementir	6,151	6,143	0,13
Cent. Latte To	4,195	4,168	0,65
Chl	0,9090	0,8912	2,00
Ciccolella	1,934	1,963	-1,48
Cir	2,292	2,291	0,04
Class	1,378	1,372	0,44
Cofide	1,042	1,041	0,10
Coin	4,064	4,100	-0,88
Credem	11,261	11,367	-0,93
Cremonini	2,225	2,231	-0,27
Crespi	0,9008	0,9076	-0,75
Csp	0,9204	0,9235	-0,34
Dada	14,360	14,524	-1,13
Danieli	7,835	7,890	-0,70
Danieli R Nc	5,658	5,698	-0,70
Data Service	5,453	5,508	-1,00
Datalogic	5,753	5,565	3,38
Datamat	9,756	9,746	0,10
De' Longhi	2,786	2,781	0,18
Digital Bros	3,988	3,941	1,19
Digital M. Techn.	42,96	43,01	-0,12
Dmail Gr.	8,405	8,482	-0,91
Ducati	0,6693	0,6628	0,98
Ed. Espresso	4,109	4,070	0,96
Edison	1,651	1,655	-0,24
Edison 07 W	0,7785	0,7799	-0,18
Edison R	1,908	1,911	-0,16
Eems	6,928	6,687	3,60
El.En	27,40	27,75	-1,26
Emak	4,778	4,680	2,09
Enel	7,092	7,064	0,40
Enertad	3,080	3,090	-0,32
Engineering I.I.	29,34	29,30	0,14
Eni	22,87	22,93	-0,26
Erg	15,321	15,497	-1,14
Ergo Previdenza	4,596	4,553	0,94
Esprinet	14,072	13,959	0,81
Euphon	7,418	7,319	1,35
Eurofly	2,738	2,734	0,15
Eurotech	9,904	9,988	-0,84
Eutelia	5,465	5,392	1,35
Exprivia	0,8580	0,8886	-3,44
Fastweb	32,55	32,53	0,06
Fiat	11,693	11,563	1,12
Fiat 07 W	0,1115	0,1129	-1,24
Fiat Priv	9,478	9,433	0,48
Fiat R Nc	10,776	10,644	1,24
Fidia	4,354	4,338	0,37
Fiera Milano	9,090	9,102	-0,13
Fil. Pollone	0,8970	0,9031	-0,68
Finarte-sem.	0,4969	0,4942	0,55
Finmecc.	17,585	17,369	1,24
Fondiaria-sai	32,65	32,41	0,74
Fondiaria-sai 08 W	7,619	7,539	1,06
Fondiaria-sai R Nc	24,44	24,29	0,62
Fullsix	8,767	8,720	0,54
Gabetti Prop. S.	3,818	3,775	1,14
Gaiana	1,604	1,610	-0,37
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,571	4,568	0,07
Gemina	2,626	2,635	-0,34
Gemina R Nc	2,565	2,565	0,00
Generali	29,15	28,66	1,71
Geox	9,797	9,752	0,46
Gewiss	6,000	5,946	0,91
Gim	0,7525	0,7528	-0,04
Gim 05-08 W	0,2197	0,2032	8,12
Gim R Nc	0,8772	0,8659	1,31
Grandi Viaggi	2,186	2,070	5,60
Granitifiandre	7,576	7,608	-0,42
Guala Closures	4,551	4,555	-0,09
Hera	2,753	2,719	1,25
I. Lombarda	0,1888	0,1902	-0,74
I.Net	49,34	48,57	1,59
Ifi Priv	19,490	19,468	0,11
Ifil	5,081	5,058	0,45
Ifil R Nc	4,783	4,783	0,00
Ima	10,934	10,909	0,23
Imm. Grande Dis.	2,595	2,560	1,37
Immsi	2,145	2,074	3,42
Impregilo	2,989	2,900	3,07
Impregilo R Nc	3,885	3,902	-0,44
Indesit Comp.	8,978	8,888	1,01
Indesit R Nc	10,037	9,950	0,87
Intek	0,6431	0,6552	-1,85
Interpump	6,698	6,728	-0,45
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,253	8,300	-0,57
Irce	2,749	2,764	-0,54
Isagro	7,839	7,871	-0,41
It Holding	1,520	1,516	0,26
It Way	6,002	5,977	0,42
Italcementi	19,855	19,785	0,35
Italcementi R Nc	12,903	12,821	0,64
Italmobiliare	69,95	69,81	0,20
Italmobiliare R Nc	56,08	56,32	-0,43
Jolly H.	17,559	17,416	0,82
Juventus Fc	1,861	1,860	0,05
Kaitech	0,3286	0,3208	2,43
Kme Group	0,3888	0,3934	-1,17
Kme Group Rsp	0,4354	0,4227	3,00
La Doria	2,414	2,439	-1,03
Lavorwash	1,878	1,887	-0,48
Lazio	0,3550	0,3560	-0,28
Linificio	2,947	2,979	-1,07
Lottomatica	29,80	29,88	-0,27
Luxottica	22,54	22,38	0,71
Maffei	1,919	1,895	1,27
Management E C	0,9600	0,9603	-0,03
Marazzi Group	8,917	8,927	-0,11
Marcolin	1,934	1,922	0,62
Mariella Burani	18,991	18,979	0,06
Marr	6,360	6,362	-0,03
Marzotto	3,608	3,607	0,03
Marzotto R	3,520	3,520	0,00
Marzotto R Nc	3,363	3,363	0,00
Mediaset	9,057	9,053	0,04
Mediobanca	16,962	16,744	1,30
Mediolanum	5,698	5,721	-0,40
Mediterr. Acque	3,998	3,991	0,18
Meliorbanca	3,720	3,718	0,05
Milano Ass	5,652	5,629	0,41
Milano Ass R Nc	5,691	5,683	0,14
Milano Ass. 07 W	0,5028	0,5080	-1,02
Mirato	8,752	8,739	0,15
Mittel	5,635	5,628	0,12
Mondadori	7,462	7,488	-0,35
Mondo Tv	23,29	23,10	0,82
Monrif	1,102	1,097	0,46
Monte Paschi Si	4,716	4,705	0,23
Montefibre	0,3418	0,3520	-2,90
Montefibre R Nc	0,3620	0,3579	1,15
Nav. Montanari	3,544	3,580	-1,01
Negri Bossi	1,626	1,582	2,78
Nice	6,359	6,454	-1,47
Olidata	0,8755	0,8842	-0,98
Pagnossin	0,7282	0,7502	-2,93
Panariagroup I.C.	6,650	6,655	-0,08
Parmalat	2,747	2,693	2,01
Parmalat 15 W	1,737	1,692	2,66
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,521	13,528	-0,05
Piaggio	2,928	2,824	3,68
Pininfarina	24,77	25,72	-3,69
Pirelli & C R Nc	0,7656	0,7950	-3,70
Pirelli & C R.E.	46,57	47,10	-1,13
Pirelli & C.	0,7623	0,7993	-4,63
Poligr. Ed.	1,407	1,408	-0,07
Poligrafica S.F.	29,48	29,40	0,27
Premafin	2,279	2,262	0,75
Premuda	1,547	1,537	0,65
Prima Ind.	18,312	18,252	0,33
R. Ginori 1735	0,3944	0,4046	-2,52
Ras Holding	21,07	20,84	1,10
Ras Holding R Nc	30,09	30,44	-1,15
Ratti	0,5609	0,5742	-2,32
Rcs Mediag. R Nc	3,198	3,137	1,94
Rcs Mediagroup	3,753	3,650	2,82
Recordati	5,569	5,617	-0,85
Reno De Medici	0,5354	0,5418	-1,18
Reno De Medici R	0,5415	0,5415	0,00
Reply	18,460	18,721	-1,39
Retelit	0,3653	0,3589	1,78
Reti Bancarie	48,01	47,79	0,46
Ricchetti	1,523	1,512	0,73
Risanamento	5,778	5,671	1,89
Roma A.S.	0,7118	0,7150	-0,45
Roncadin	0,2554	0,2563	-0,35
Roncadin 07 W	0,0819	0,0835	-1,92
S.Paolo-imi	16,159	16,228	-0,43
Sabaf	21,95	21,74	0,97
Sadi	2,238	2,267	-1,28
Saes G.	25,33	24,99	1,36
Saes G. R Nc	20,03	20,01	0,10
Safilo Group	3,534	3,559	-0,70
Saipem	16,453	16,591	-0,83
Saipem R	17,100	17,100	0,00
Saras	4,120	4,128	-0,19
Save	21,81	21,79	0,09
Schiapp.	0,0468	0,0477	-1,89
Seat P. G.	0,3827	0,3808	0,50
Seat P. G. R	0,3067	0,3070	-0,10
Sias	9,656	9,759	-1,06
Sirti	2,448	2,421	1,12
Smurfit Sisa	2,585	2,585	0,00
Snai	6,398	6,546	-2,26
Snam Rete Gas	3,689	3,690	-0,03
Snia	0,0927	0,0915	1,31
Snia 2010 W	0,0227	0,0228	-0,44
Socotherm	11,300	11,172	1,15
Sogefi	5,305	5,292	0,25
Sol	4,458	4,446	0,27
Sopaf	0,7672	0,7761	-1,15
Sorin	1,499	1,480	1,28
Stefanel	3,626	3,643	-0,47
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	13,113	12,671	3,49
T.E.R.N.A.	2,232	2,235	-0,13
Targetti S.	6,043	6,032	0,18
Tas	22,21	22,49	-1,24
Tel. I. Media R Nc	0,3800	0,3895	-2,44
Telecom I. Media	0,3861	0,4022	-4,00
Telecom Italia	2,261	2,255	0,27
Telecom Italia R	2,025	1,998	1,35
Tenaris	13,780	13,907	-0,91
Tiscali	2,265	2,282	-0,74
Tod's	64,14	63,61	0,83
Toro	21,02	21,04	-0,10
Trevi	6,470	6,429	0,64
Trevisan Comet.	2,698	2,698	0,00
Txt E-solutions	19,260	19,523	-1,35
Uni Land	0,8635	0,8789	-1,75
Unicredito	6,225	6,202	0,37
Unicredito R	6,220	6,220	0,00
Unipol	2,555	2,544	0,43
Unipol Priv	2,259	2,253	0,27
V.D. Ventaglio	0,7156	0,5724	25,02
Valentino F.G.	26,18	25,89	1,12
Vemer Sib.	0,6530	0,6557	-0,41
Vianini I.	3,009	3,052	-1,41
Vianini L.	9,542	9,534	0,08
Vittoria	10,952	10,948	0,04
Zucchi	2,976	2,940	1,22
Zucchi R Nc	3,200	3,186	0,44
DIRITTI			
Csp Axa	0,0001	0,0010	-90,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Incontro a Roma fra il ministro Padoa-Schioppa e le autonomie. Colussi della Cgil a Illy: «Verificare i tagli alle Regioni speciali»

Prodi, sulla Finanziaria nessun diktat

Enti locali, ipotesi di sblocco dell'addizionale Irpef e introduzione della tassa di scopo

ROMA «La legge Finanziaria non deve servire ad un semplice adattamento dei conti pubblici». Lo ha detto Romano Prodi intervenendo al convegno dei gruppi dell'Ulivo. Il premier ha sottolineato che è necessario lavorare «per introdurre cambiamenti anche molto forti e trasformare così una società per molti aspetti rassegnata a perdere». Prodi ha sottolineato che il governo varerà la manovra senza obbedire a «diktat», con riferimento alla Cdl ma forse anche a settori della sua maggioranza.

Sblocco dell'addizionale Irpef, introduzione di tasse di scopo e passaggio ai Comuni della gestione del catasto. Su questi tre fronti il governo ha intanto aperto a Comuni, Province e Comunità montane, che ieri al ministero dell'Economia hanno incontrato il ministro Tommaso Padoa Schioppa. Agli enti locali però non sono state comunicate cifre della manovra nè dei tagli che li attendono e questo li ha messi in allarme.

Il presidente dell'Upi, l'Unione delle Province Italiane, Fabio Melilli, ha spiegato che «alcuni principi li abbiamo affermati: innanzitutto si tornerà alla logica dei saldi» e quindi non più ai tetti di spesa. Melilli ha aggiunto però che «siamo lontani dalla soluzione. E non riusciamo a dare un giudizio senza conoscere l'entità della manovra».

Fabio Sturani, vicepresidente Anci e sindaco di Ancona, ha spiegato che «il governo ha chiesto una compartecipazione a tutti per la manovra. Noi siamo disponibili per la quota che ci compete e riteniamo positivo il ragionamento sui saldi. Però non è pensabile che i sindaci si trovino a dover garantire i servizi mettendo solo tasse. Noi non siamo disponibili a ragionare solo di aumenti di tasse e tributi». Non vorrebbe essere tranchante con i ministri e meno che mai con Tommaso Padoa-Schioppa «persona gradevole sul piano umano».

Ma Adriana Poli Bortone, sindaco di Lecce ed esponente dell'Anci, non nasconde la propria delusione al termine dell'incontro fra Comuni, Province e governo sulla Finanziaria 2007. Nessuna cifra sui tagli ai trasferimenti agli Enti locali, accenno a possibili tasse di scopo, ma tutto ancora molto vago, e la percezione di un governo «in grave imbarazzo al suo interno». Con la promessa che dati precisi sulla manovra saranno forniti entro il 29 settembre.

Una preoccupazione diffusa anche in Friuli Venezia Giulia. Il segretario regionale della Cgil, Ruben Colussi, ha lanciato ieri un appello al presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, e ai parlamentari eletti in regione sulla prossima legge Finanziaria nazionale: per Colussi, infatti, sarebbe inaccettabile un'eventuale penalizzazione del Friuli Venezia Giulia da parte della prossima Finanziaria per cui è «urgente una verifica dei tagli previsti per le Regioni speciali, in particolare per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia».

BANCHE

Titolo in forte rialzo a Piazza Affari

Il gruppo Generali smentisce ipotesi di nuovi investimenti nel colosso Intesa-Sanpaolo

Sergio Balbinot, Antoine Bernheim e Giovanni Perissinotto

TRIESTE Le Assicurazioni Generali hanno smentito le ipotesi di nuovi investimenti in Intesa-Sanpaolo, definendole «totalmente destituite di fondamento». Le ipotesi riportate ieri dal quotidiano «La Repubblica», secondo cui il Gruppo Generali sarebbe pronto a investire fino a 700 milioni in Intesa-Sanpaolo, ha detto un portavoce del gruppo triestino, «sono totalmente destituite di fondamento». Al momento, Generali ha il 7,5% di Intesa e il 2,5% di Sanpaolo; nel colosso che nascerà dalla fusione fra i due gruppi bancari, il Leone di Trieste dovrebbe avere partecipazione di poco inferiore al 5%. Nonostante la smentita, Piazza Affari ha primiato anche ieri Generali. Il titolo ha chiuso in rialzo del 2,23% a 29,38 euro, al di sopra della performance del settore in europa che si è fermata all'1,54%. Il titolo, spiegano gli analisti, sta recuperando terreno dopo la recente debolezza. Alcuni ritengono anche che il rallentamento dell'iter di quotazione di eurizon abbia favorito gli acquisti sulle azioni del Leone di Trieste. «Generali - spiega un analista - ha forti mire sugli sportelli di Intesa-Sanpaolo».

Anche il segretario nazionale Bonanni al Consiglio generale della Cisl a Udine

Moro: «È un anno rosa per la regione»

UDINE «Il 2006 si sta rivelando un anno nettamente migliore rispetto al precedente, ma la nuova situazione congiunturale positiva non ci deve far dimenticare la persistenza dei problemi strutturali dell'apparato produttivo regionale»: è l'analisi che il segretario della Cisl del Friuli Venezia Giulia, Paolo Moro, ha fatto oggi al consiglio generale del sindacato riunitosi a Magnano (Udine) alla presenza del segretario nazionale della Cisl, Raffaele Bonanni. Moro - alla sua prima relazione da segretario regionale - ha spaziato dai temi internazionali a quelli nazionali per finire poi con una dettagliata analisi delle questioni regionali. «Nel 2005 - ha spiegato - anche l'economia del Friuli Venezia Giulia ha ristagnato. Le cose stanno andando meglio in questo 2006, che considero un "anno rosa" ma i problemi permangono e noi dobbiamo essere vigili».

Tra i temi «aperti», secondo Moro, ci sono quelli della dimensione delle imprese, quelli della specializzazione produttiva, della scarsa internazionalizzazione, della poca convinzione nell' innovazione e nella ricerca («solo tre o quattro aziende del Manzanese - ha detto - hanno fatto domanda sui fondi della legge regionale sull' innovazione»), delle infrastrutture, della logistica e dell' energia. Su quest'ultimo tema, Moro è stato molto preciso. «Per affrontar i temi dell'energia in questa regione serve un tavolo di concertazione - ha spiegato - che chiediamo con insistenza alla Regione di attivare. I problemi dell'energia sono una priorità sia per il sistema produttivo, sia per le famiglie».

Su questo tema Moro ha insistito e chiamato in causa anche le multiutility regionali. «Che fine hanno fatto i grandi temi delle fusioni? Leggiamo che Aem di Milano e Asm di Brescia si sono fuse; e le nostre? Che fanno Iris, Cafc, Acegas e Amga?». Il segretario generale Bonanni ha affrontato, invece, i temi nazionali: «La Finanziaria deve essere rigorosa, ma non può ragionare solo sulle pensioni, ma sull'evasione fiscale». E poi ha aggiunto: «Noi chiediamo da diverso tempo di fare un provvedimento forte, cioè che tutte le commesse pubbliche, le autorizzazioni e le concessioni e tutti gli altri vantaggi pubblici devono essere sottomessi al buon comportamento contrattuale e contributivo». «Quindi - ha aggiunto - bisogna essere rigorosi su questi aspetti. Invece ogni volta ci sono di mezzo le pensioni come se fosse l'alfa-omega di ogni storia. Non può essere così».

INFORMATICA

Pecol Cominotto: «Utile presa d'atto»

Caso Insiel, il governo riconosce l'ambiguità del decreto Bersani

Gianni Pecol Cominotto

ROMA Anche il governo prende atto delle difficoltà non volute, ma ugualmente create dal famigerato articolo 13 del decreto Bersani. Lo fa a Roma, durante un incontro sull'e-government e i rapporti Stato-Regioni al quale ieri ha preso parte l'assessore Gianni Pecol Cominotto che, come promesso, non ha mancato di sollevare l'argomento articolo 13 ed Insiel. E, nella sua stessa introduzione, il sottosegretario all'Innovazione Beatrice Magnolfi, in rappresentanza del governo, ha citato come punto di criticità alcune ambiguità derivanti dalle applicazioni del decreto 13. «Da parte mia ho posto la questione dell'articolo 13 non in quanto norma per liberalizzare il mercato, cosa su cui siamo tutti d'accordo – ha specificato Pecol – ma come norma che rischia di produrre effetti indesiderati che certamente il governo non aveva intenzione di creare. Ad esempio, dove ci fosse una fornitura di servizi da parte della Regione agli enti locali dello stesso Friuli Venezia Giulia si creerebbe, attualmente, un problema, e questo va in direzione avversa allo sviluppo dell'informatizzazione voluto dallo Stato».

Lo stesso Bersani, d'altra parte, aveva sottolineato come l'esclusione delle società pubbliche dagli obblighi del decreto era un'interpretazione che poteva facilmente portare a problemi di incostituzionalità. Il governo ha preso atto delle questioni, sottolineandone la fondatezza. Altro, però, in quella sede, non si poteva fare. Perchè ormai, è stato ricordato, il decreto si è già trasformato in legge. «Il governo non ha preso particolari impegni – spiega Pecol – nè noi glieli abbiamo chiesti. L'importante è anche a livelli più alti ci si inizi a porre dei quesiti riguardo gli effetti indesiderati che l'articolo in questione sta creando».

e.o.

Tra le oltre 4 mila richieste di esodo dal lavoro del 2005 ben 826 sono state respinte. «Non sempre i richiedenti erano in possesso dei requisiti necessari»

Operaio al lavoro in un deposito

Dati allarmanti dall'istituto nazionale di previdenza. Il fenomeno del lavoro nero riguarda ben 7 imprese su 10

Nel Fvg evasi contributi all'Inps per 3,7 milioni

Pensioni di anzianità in controtendenza: nei primi sei mesi solo 2907 domande

TRIESTE Ammonta a quasi 3 milioni e 700mila euro il totale dei contributi evasi dalle aziende del Friuli Venezia Giulia controllate dall'Inps nei primi sei mesi di quest'anno. Più della metà dell'evasione deriva dal lavoro nero. Si tratta di un fenomeno piuttosto diffuso, se in ben sette ditte su dieci sono state riscontrate irregolarità di vario tipo.

Nel dettaglio, su 955 aziende regionali visitate dai funzionari dell'Inps tra gennaio e giugno del 2006, ben 699, il 73 per cento del totale, sono risultate non in regola. Nella grande maggioranza dei casi è stata accertata la presenza di lavoratori «in nero»: in tutto 601, 129 dei quali stranieri (34 comunitari e 95 extracomunitari). A questi vanno aggiunte altre 30 persone con anomalie nei contratti di lavoro, come l'assicurazione in qualità di autonomi di lavoratori subordinati (16) e la presenza di retribuzioni fuori busta (14). In 84 casi è stata addirittura la ditta stessa a risultare «in nero».

L'attività di vigilanza ha permesso così di accertare l'evasione di 3 milioni 696mila euro, di cui 2 milioni e 72mila da contributi evasi per lavoro nero, un milione e 622mila per altre omissioni e 2mila euro per la valutazione di oneri minori per prestazioni di lavoro.

Sul fronte delle pensioni, tema caldo del dibattito politico in questo periodo, l'Istituto nazionale per la previdenza sociale ha diffuso i dati relativi alle richieste di trattamento pervenute e definite nel primo semestre 2006.

La discussione in atto nel Governo sulla riforma pensionistica influisce sopattutto sull'aumento delle domande di pensione d'anzianità, che a livello nazionale è stato del 16,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005. Ma secondo le prime stime, basate sul primo semestre dell'anno, il Friuli Venezia Giulia è in controtendenza rispetto al resto d'Italia.

Alla sede regionale dell'Inps sono pervenute, da gennaio a giugno, 2.907 domande per l'anzianità; secondo un calcolo approssimativo, si prevede un raddoppio (circa 5800) entro la fine dell'anno, ma nel 2005 le richieste erano state complessivamente 6.483. Trend in crescita, invece, per le domande già elaborate dagli uffici Inps, che fino a giugno sono state 4.161, mentre da gennaio a dicembre dell'anno scorso erano 7.584.

All'incremento, se ci sarà, contribuirà anche l'esaurimento del periodo del «bonus» per alcuni dei 1.677 lavoratori che, tra l'ottobre del 2004 e il dicembre del 2005, avevano deciso di posticipare il proprio pensionamento, ottenendo in cambio un incentivo. Tra le oltre 4mila pratiche già evase, l'Inps regionale ha respinto ben 826 domande di pensione d'anzianità.

«Non sempre i richiedenti sono in possesso dei requisiti per l'erogazione del trattamento pensionistico – spiegano dalla direzione dell'Istituto – e questo accade tanto più di frequente quanto maggiore è la sensazione di incertezza sul quadro normativo percepita dai lavoratori». Per quanto riguarda le pensioni di vecchiaia, nel primo semestre 2006 sono state 3.581 le richieste pervenute e 3.565 quelle definite, di cui 539 respinte. Oltre diecimila le domande per la pensione d'invalidità civile, divise tra 5.296 pervenute e 4.997 trattate dagli uffici. In questo caso solo sei istanze sono state respinte.

Laura Buccarella

Inps del Fvg, le pensioni del primo semestre 2006

Voce	Numero
Vecchiaia	3581
Anzianità	2907
Invalidi civili (prime liquidazioni)	5296
Indennità di malattia	1637
Indennità di maternità	2632

Attività di vigilanza

Voce	Valore
Aziende visitate	955
Aziende irregolari	699 (73%)
Totale lavoratori in nero	518
Totale contributi evasi	3.694.000 €

†

E' improvvisamente mancato il

DOTTOR

Bruno Gottardis

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella NICOLETTA con i figli e le rispettive famiglie, unitamente a MARIA e famiglia.
Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che in vario modo parteciperanno al nostro dolore.
La Santa Messa sarà celebrata giovedì 14 settembre alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma elargizioni pro S.P.E.S. onlus

Trieste, 13 settembre 2006

Il Presidente on. GIACOMO BOLOGNA, i Consiglieri, i Sindaci ed i Soci dell'Ente Rinascita Istriani partecipano al lutto della famiglia del

DOTT.

Bruno Gottardis

stimato ed apprezzato socio dirigente.

Trieste, 13 settembre 2006

†

Si è spento il cuore buono del

CAV.

Angelo Dodi

Lo ricordano con amore la moglie GIUSEPPINA (UCCIA), la sorella ANITA e il fratello SERGIO, i cognati GUIDO, LIDIA, TULLIO con LICIA, le nipoti CRISTINA con ROBERTO, DEBORAH, SIBILLA e SARA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 14 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2006

L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani Antifascisti con tutti i soci partecipa commossa al lutto della famiglia.

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipa commossa:
- famiglia MANOSPERTI.

Trieste, 13 settembre 2006

†

E' mancata

Nerina Giurco ved. Vassilich

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCESCO e TIZIANO, le nuore ANNARITA e MILA, i nipoti MASSIMILIANO, SIMONE, GABRIELE, ROBERTA e la cognata PIERINA.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipano al lutto di TIZIANO i colleghi della Direzione del Dipartimento.

Trieste, 13 settembre 2006

Gli «Amici della Bicicletta» del

PROFESSOR

Adriano Lipizer

si stringono attorno alla moglie ed ai parenti per ricordarlo con tanto affetto.

Gorizia, 13 settembre 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Carboni

di Isola d'Istria

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie SAVINA, la figlia BRUNA e il genero SILVIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 15 settembre alle ore 11.50 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2006

2° ANNIVERSARIO

Argeo Scaricci

Moglie e figlie ti ricordano con rimpianto.

Trieste, 13 settembre 2006

†

E' mancato ai suoi cari

Armando Baruzza

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e SILVIO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 15 alle ore 11 nella cappella di via Costalunga ed alle 11.30 sarà celebrata una messa nella chiesa di via Carsia ad Opicina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 settembre 2006

I ANNIVERSARIO

Mario Zetto

Lo ricordano con tanto amore

MARIA, ALESSANDRO, BARBARA, GIANLUCA, MASSIMILIANO e NICOLE

Trieste, 13 settembre 2006

†

Si è spenta serenamente

Domenica Tuskovich ved. Druzeich

Ne danno il triste annuncio le figlie GIANA e PINA, i nipoti CRISTINA, MASSIMO, PAOLA, STEFANO, FABRIZIO, i generi TINDARO e CESARE.
I funerali avranno luogo venerdì 15, ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2006

X ANNIVERSARIO
13-9-1996 13-9-2006

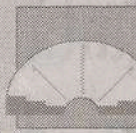
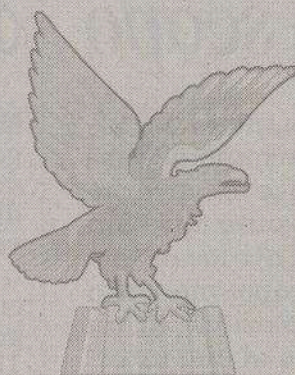
DOTTOR

Giorgio Badalotti

Sei sempre insieme a noi.

Tua moglie, con Piero e Paolo .

Udine-Milano,
13 settembre 2006

La nuova legge elettorale in FVG

LO SBARRAMENTO
Si ipotizza una soglia fra il 2 (centrosinistra meno i partitini) e il 4% (Cdl)

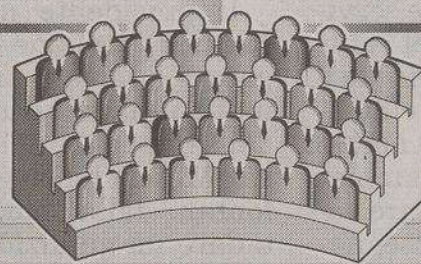
IL LISTINO
Viene abolito

LE QUOTE ROSA
Almeno un terzo degli assessori deve essere donna. Almeno un terzo dei candidati consiglieri deve essere donna

IL VOTO DI LISTA
Confermato il proporzionale

GLI ASSESSORI ESTERNI
Abolita l'incompatibilità fra la carica di assessore regionale e consigliere

VOTO DI FIDUCIA
Presidente e assessori si presentano al Consiglio per il voto di fiducia

centimetri.it

Tavolo bipartisan ieri a Udine. Al presidente del Consiglio affidato il compito di modificare la bozza e di riconvocare le parti il 13 ottobre

Si chiude l'era degli assessori esterni

Riforma elettorale: niente più incompatibilità. Rimane il nodo dello sbarramento

UDINE Si accordano, Cittadini esclusi, sulla compatibilità tra le cariche di consigliere e assessore e pure su una sorta di voto di fiducia. Confermano che il presidente va eletto direttamente e il listino abolito. Sul resto, in particolare su sbarramento di lista e di coalizione e sul voto disgiunto, rimangono distanti. Ma non disperano di sciogliere anche i nodi più intricati e affidano ad Alessandro Tesini il compito di modificare il testo della maggioranza per poi proseguire la trattativa, se possibile, con un'impostazione bipartisan.

BOZZA BIS Intesa democratica e Cdl tengono viva la collaborazione su uno dei temi chiave della fase finale di legislatura: legge elettorale e forma di governo. A Udine, nella sede della Regione, si confrontano per tre ore e, alla fine, ribadiscono la validità del tavolo politico. Su proposta, accolta, di Riccardo Illy, toccherà ora a Tesini rivedere la bozza di partenza inserendovi le novità condivise ieri. Le modifiche, consegnate ai gruppi il 26 settembre, verranno poi riportate al tavolo il prossimo 13 ottobre, l'ultimo passaggio prima della commissione. «Il momento della verità», riassume Isidoro Gottardo.

IL RITORNO DEI PARTITI Chi esce ogni tanto per rinfrescarsi e chi parla al termine del vertice esordisce con la stessa formula: «Clima molto positivo». L'intesa sulla compatibilità tra i ruoli di consigliere e di assessore – con la sola contrarietà di Maurizio Paselli (Cittadini) che rilancia il limite dei due mandati per i consiglieri – e quella sull'espressione in aula del consenso sul programma di governo trasmette in realtà la sensazione che ci sia in particolare un feeling trasversale tra i partiti, decisi a riconquistare gli spazi di sempre dopo la stagione degli outsider.

STATUTO DELL'OPPOSIZIONE C'è un avvicinamento anche su altri temi: abolizione dell'articolo che prevedeva le primarie con spese a carico della Regione, superamento o significativa modifica dello statuto dell'opposizione (questione che divide in particolare Fi dall'Udc), valorizzazione della parità di genere in Consiglio e rafforzamento dei poteri dell'assemblea legislativa in materia di ratifica dei trattati.

I NODI Illy non esclude che si possa poi ridiscutere, pur conservandone il principio, la gradualità del premio di maggioranza e l'eliminazione della raccolta di firme per i gruppi già presenti in Consiglio. Nulla fa fare, per ora, su sbarramento e voto disgiunto. Si discute, ma le distanze, dentro la maggioranza e tra maggioranza e Cdl, restano notevoli. Da un lato i piccoli partiti bocciano lo sbarramento, dall'altro l'opposizione ripete: «Sotto il 4% non si scende». E piazza un secco "no" al voto disgiunto.

Marco Ballico

LE REAZIONI

Pdci: non ci possono obbligare a iscriverci al Partito democratico. An: il 4 per cento resta l'obiettivo

Tesini: una soglia ci sarà. Ma i partitini protestano

TRIESTE Lo sbarramento. Anzi, gli sbarramenti. Perché ai cespugli non piace né il 2% di lista né il collegamento a un candidato presidente capace di toccare quota 15%. La questione più spinosa è sempre quella.

E, anche se **Alessandro Tesini** si pone l'obiettivo «di proporre un testo che raccolga la più ampia condivisione possibile», per chiudere la partita nelle prime settimane del 2007, è lo stesso presidente del Consiglio a chiarire che, comunque, «uno sbarramento ci sarà».

L'intento – prosegue Tesini – è di inserirlo tenendo conto delle istanze dei partiti minori. Quei partiti che faticano però a digerire perfino la parola. «Il bipolarismo esasperato non si può imporre per legge – attacca **Bruna Zorzini** (Pdci) –, tanto meno si può obbligare l'iscrizione al Partito democratico». Servirà un compromesso ma, per adesso, si lavora solo su alcuni suggerimenti. Non sempre condivisi, tra l'altro.

«Si può verificare l'ipotesi apparentamento – sostiene anche Zorzini –, in particolare se si eviterà che i resti vadano persi a tutto vantaggio dei partiti maggiori ma, oltre a dire di no al partito etnico, consideriamo del tutto aberrante l'ipotesi del recupero del primo di lista per i partiti al di sotto della soglia. E' il solito "divide et impera", ma non accetteremo di essere costretti a una concorrenza spietata tra "poveri"».

Dall'altra parte la Cdl non cambia idea sulla necessità di una soglia fissata al 4%. **Luca Ciriani** (An) dice che «qualsiasi altra soluzione sarebbe fittizia», mentre **Isidoro Gottardo** (Fi) si concentra sullo sbarramento di coalizione: «Una confezione perfetta per il Partito democratico ma che non risolve i problemi interni alla maggioranza.

Se, per questo, si dovesse rivedere l'impianto, siamo comunque contrari al 2% con ripescaggio del primo dei non eletti, soluzione che non risolve il problema delle minoranze».

Bruno Zvech (Ds) invita a valutare la questione apparentamenti senza legarla al solo problema delle minoranze, **Alessandra Battellino** (IpR) e **Alessandra Guerra** insistono sulla rappresentanza femminile. Temi su cui l'accordo non sembra impossibile, al contrario di un'altra questione spinosa, il voto disgiunto.

La maggioranza, anche Prc e Verdi intervengono in tal senso, lo chiede a gran voce, l'opposizione lo boccia. «Presidente e coalizione devono essere legati indissolubilmente», commenta **Roberto Molinaro** (Udc), che denuncia poi il caso della minoranza slovena: «Intesa sta facendo di tutto per non agevolarne la presenza in Consiglio».

Tanti temi, varie divergenze. Ma **Cristiano Degano** (Margherita) ci crede: «Non ho visto posizioni inamovibili. Anzi, lo sforzo comune fa ritenere che, con la versione rivista della bozza, le distanze possano ulteriormente accorciarsi».

m.b.

Giornalisti di lingua friulana Camber: «Giunta pavida»

TRIESTE «Forse la Regione avrebbe fatto meglio a cercare degli interpreti e non dei giornalisti, perché alla conoscenza parlata e scritta del friulano koiné non andrebbe sacrificata la qualità professionale. Come dire che i direttori de Il Piccolo e del Messaggero, e tanti altri bravi professionisti operanti sul nostro territorio, non potrebbero mai fare gli addetti stampa del Consiglio regionale». Con questa provocazione, il forzista Piero Camber rilancia la polemica sulla pubblicazione avvenuta sul Bur di un avviso pubblico per l'assunzione di due giornalisti a Trieste e uno a Udine. Motivo del contendere è proprio l'individuazione come titoli preferenziali la conoscenza a Trieste dello sloveno e del friulano parlato, scritto in grafia ufficiale e koiné, e a Udine del solo tedesco. «La risposta apparsa sui quotidiani locali del capo ufficiostampa della presidenza della giunta - protesta Camber - è del tutto inopportuna. Evidentemente, la giunta manda avanti i dirigenti perché pavidamente non ha il coraggio di difendere le proprie scelte». Ma Camber non intende mollare e, anzi, presenta un'interrogazione in cui chiede conto di quanto sinora prodotto in lingua friulana dagli uffici stampa della Regione: «Mi farò inviare ogni comunicato e le eventuali pubblicazioni. Anche perché nel 2004, con le stesse modalità di oggi, venne assunta un'altra giornalista al servizio dell' ufficio di Udine».

Astenuta l'opposizione

Primo via libera alla nuova legge sulle coop sociali

TRIESTE La sua gestazione è durata un anno e mezzo ma ieri è bastato lo spazio di un mattino perché la nuova legge sulle cooperative sociali venisse approvata dalla seconda commissione: 33 articoli vagliati a tempo di record anche per il sostanziale consenso delle opposizioni, che si sono viste accettare vari emendamenti e che infine si sono astenute, contando su ulteriori perfezionamenti del testo prima del suo approdo in aula previsto per il 2 ottobre.

Il provvedimento adegua la legislazione regionale in materia alle normative europee - abrogando buona parte delle norme precedenti - contemperandola anche con la recente legge sul welfare e con il trasferimento di competenze agli enti locali (a quest'ultimo proposito va rilevato come, ferma restando la funzione di indirizzo in capo alla Regione, il compito di far funzionare il meccanismo passa ora alle Province).

Concertata assieme alle parti sociali, la legge regolamenta entrambi i tipi di cooperative sociali: quelle attive nel campo dell'assistenza (aiuto domiciliare agli anziani, servizi mensa, case di riposo...) e quelle formate da soggetti in situazioni di disagio, disabilità e grave difficoltà, i cui compiti non riguardano le persone ma i servizi (verde pubblico, pulizie...). Cooperative, queste ultime, il cui avvio è determinato soprattutto dai comuni, che riservano loro in esclusiva certi appalti esterni.

Enrico Bertossi

La legge prevede inoltre un apposito Albo a registrare quelle cooperative che presentino i requisiti, anche a norma della legge sul welfare, richiesti per la definizione delle loro effettive funzioni sociali.

Per adeguare l'azione della Regione in questo campo e per consolidare il ruolo della cooperazione a sostegno dei più deboli, sia nel campo socio-sanitario ed educativo sia in quello dell'inserimento attivo delle persone svantaggiate, «abbiamo utilizzato principi di impresa sociale - ha affermato l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi - valorizzando quelle cooperative stabilmente radicate nelle rispettive comunità territoriali e quelle operanti a favore delle persone incapaci di provvedere alle proprie esigenze».

Favorevoli Ds, Margherita, Cittadini e Rifondazione e astenuti Forza Italia, Lega e Udc. Relatori in aula per la maggioranza e per l'opposizione saranno rispettivamente Mirio Bolzan (Ds) e Giorgio Venier Romano (Fi).

Giorgio Pison

---

†

Il destino ci ha portato via il nostro amato

Franco Rocco

Resterai per sempre nei nostri cuori.

La mamma ROMANA, il figlio MAURIZIO, la sorella MARINA con FULVIO e ALEX ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 14 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 settembre 2006

Ciao

Franco

sei vivo in nostro figlio.
ADRIANA

Trieste, 13 settembre 2006

Con amore ti ricorderemo:
- ZENAIDA, DRIDRI, familiari

Trieste, 13 settembre 2006

Ti ricorderemo con grande affetto:
- MARIO, GRAZIELLA, ALESSANDRO, DANIELA e FRANCESCA

Trieste, 13 settembre 2006

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Franco Rocco

Trieste, 13 settembre 2006

Le collaboratrici della A.Z. System e Tecnoservizi partecipano commosse.

TRIESTE, 13 settembre 2006

Ricordano

Franco

gli amici della Consulenza Fiscale del Lloyd:
- CLAUDIO
- ROSSANO
- CORRADO
- FABIA
- FEDERICA
- DARIO
- CORRADO DISO

unitamente a
- EZIO
- GIORGIO
- BRUNILDE

Trieste, 13 settembre 2006

Ciao

Franco

amico mio.
DORVAL e famiglia.

Trieste, 13 settembre 2006

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell' ATER di Trieste partecipano al lutto per la prematura scomparsa del

DOTT.

Franco Rocco

Trieste, 13 settembre 2006

I colleghi della U.S. Amministrazione del Lloyd Adriatico ricordano, con affetto, l'amico

Franco Rocco

Trieste, 13 settembre 2006

Ciao

Franco

LUCIANO BASSI, ALDO GIORGIO CRISTIN, ESPEDITO DE ROSA, ALDO FLEGO, SANDRO RIOSA.

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipano al lutto il titolare e maestranze della Install. Pro Elettrotecnica.

Trieste, 13 settembre 2006

Addolorati per la perdita del caro amico

Franco

siamo vicini alla famiglia.
WALTER, VLADIMIRO, MASSIMILIANO, FULVIA, BETTINA, BRUNO, PAOLO, ILEANA, LAURA.

Trieste, 13 settembre 2006

Un abbraccio:
- DONATELLA e GIULIANA

Trieste, 13 settembre 2006

A

Franco

un ultimo bacio, Tua MARINA.

Trieste, 13 settembre 2006

Sarai sempre a bordo con noi:
- SANDRA e MAURIZIO

Trieste, 13 settembre 2006

Il Lloyd Adriatico S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Franco Rocco

per molti anni stimato collaboratore.

Trieste, 13 settembre 2006

Un bacio, PAOLA.

Trieste, 13 settembre 2006

Franco

sarai sempre con noi in tutti i nostri viaggi:
- GIORGIO, RAFFAELE, PEO, STEKER, EDO, GIRALDI, SCHIOZZI, PENTA, ERIC e il Gruppo dei "Motomuloni".

Trieste, 13 settembre 2006

Ti ricorderemo sempre

Franco

PAOLO, GABRIELLA, STEFANO, CATERINA

Trieste, 13 settembre 2006

I colleghi del Da Vinci - Geometri ricordano con affetto l'amico

Franco

Trieste, 13 settembre 2006

Gli Amministratori, i Sindaci, i soci ed il personale della AM GRUPPO Spa partecipano al dolore della famiglia del

DOTT.

Franco Rocco

per tanti anni apprezzato Presidente del Collegio Sindacale della società.

Trieste, 13 settembre 2006

I soci di UN FUTURO PER TRIESTE ricordano con affetto il

DOTT.

Franco Rocco

amico e socio fondatore.

Trieste, 13 settembre 2006

Piangono l'amico

Franco

ENZO, FRANCO e ALBERTO

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipano al dolore di MAURIZIO:
- LUCA, VINICIO e ANITA MESTRONI

Trieste, 13 settembre 2006

Silenziosamente com'è vissuta ci ha lasciato la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Lidia Codiglia ved. Gardoz

La porteranno sempre nel cuore le figlie NARCISA, LUCIANA con LUCIANO, i nipoti PAOLO, BARBARA e DANILO, ELISABETTA e ALESSIO ed i parenti tutti.
Ciao

Nonnina

CATERINA, FRANCESCO e FILIPPO.
Il funerale seguirà giovedì 14 settembre, alle ore 9.20, dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2006

---

†

E' venuto improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Salvemini

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, i figli DANIELA con MAURIZIO, DAVIDE con MARTA, i nipoti MICHELE e RAFFAELE, la sorella ROSY con CLAUDIO, la cognata ELVIRA e parenti tutti. Lo saluteremo il giorno 14 alle ore 11.30 con una Santa Messa nella Chiesa di Montuzza.

Trieste, 13 settembre 2006

Si uniscono al dolore la cognata ETTA e figli.

Trieste, 13 settembre 2006

Il Padre Direttore, i Consigli Direttivi dell'Oratorio San Giuseppe e dell'Asd Montuzza, tutti gli oratoriani e gli atleti con i loro genitori, sono uniti al dolore della famiglia SALVEMINI per l'improvvisa perdita del loro fedele e amato Presidente

Enzo

Trieste, 13 settembre 2006

Ti ricorderemo sempre:
- CALZOLARI GIORGIO
- PIZZOLITO PAOLO
- PIZZOTTI SERGIO

presidenti veterani nel calcio amatoriale.

Trieste, 13 settembre 2006

Commossi partecipano al dolore gli amici di DANIELA.

Trieste, 13 settembre 2006

Vincenzo Salvemini

Si associa il Tennis Club Muggia.

Trieste, 13 settembre 2006

Ciao amico:
- ANGELO e LAURA MORUZZI

Trieste, 13 settembre 2006

L'Associazione Ortofrutticoli di Trieste ricorda con stima il suo associato.

Trieste, 13 settembre 2006

La Farit partecipa al dolore del Vicepresidente DAVIDE per la perdita del caro papà.

Trieste, 13 settembre 2006

Vicini alla famiglia SALVEMINI:
- GIORGIO
- ROBY, ADA

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipano al lutto:
- Titolari e collaboratori della El.Da.Co. Snc.

Trieste, 13 settembre 2006

Sono vicini a DAVIDE e famiglia:
- gli amici FABIO, KATIA, ALESSANDRO, PAOLA, STEFANO, DANIELA, LUCIANO, CINZIA, STEFANIA

Trieste, 13 settembre 2006

Partecipano al dolore della famiglia SALVEMINI:
- FULVIA, EDDA e LIDIA

Trieste, 13 settembre 2006

---

†

"Colui che crede in me non morrà in eterno. (GV 11, 26)"

E' mancato improvvisamente il nostro caro fratello

CAPITANO

Pietro Lubis

Lo annunciano addolorati le sorelle STELLA e MARIA, i fratelli STELIO e VALMI, il cognato ROBERTO, le cognate MANUELA e ROSY, i nipoti e parenti tutti.
Lo saluteremo venerdì 15, alle ore 11.00, nella Chiesa nel cimietro di S.Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori Trieste

Trieste, 13 settembre 2006

Caro

Piero

cugino e amico fraterno non ti dimenticheremo mai.
- FLAVIO, WALLY, CLAUDIO con famiglie

Trieste, 13 settembre 2006

Ti ricorderò con affetto

Santolo

- GIULIANA

Trieste, 13 settembre 2006

GUIDO PIAZZA e MARIA LICCIARDELLO PIAZZA ricordano con affetto la cara zia

Liliana Piazza ved. Brumen

e partecipano al lutto dei familiari.

Trieste, 13 settembre 2006

I voti al centrodestra in Fvg

Partito	Politiche 2006 (Camera)	Regionali 2003
Fi	189.390 (23,4%)	107.522 (21,6%)
An	125.124 (15,5%)	57.924 (11,6%)
Lega Nord	58.029 (7,2%)	46.408 (9,3%)
Udc	57.145 (7,1%)	21.508 (4,3%)
TOTALE CDL	429.688 (53,2%)	233.362 (47,2%)
TOTALE CENTRODESTRA	441.194 (54,5%) Totale votanti 833.195 (84,5%)	233.362 (47,2%) Totale votanti 701.536 (64,2%)

centimetri.it

Ettore Romoli, Renzo Tondo e Ferruccio Saro durante una manifestazione del 2003

L'INCHIESTA-1 Dopo tre anni di veleni e ripicche il partito di maggioranza relativa prova a voltare pagina

Forza Italia, la pax di fine estate

Disgelo a cena tra Tondo e Saro. Gottardo raduna a Brioni il gruppo consiliare

di **Roberta Giani**

TRIESTE Nemmeno lo spagnolo più verace può obiettare sulla sua paella. Nemmeno il nemico più astioso può resistere ai suoi manicaretti. Ma stavolta Alessandro Colautti, il forzista che presiede il consorzio dell'acquedotto del Friuli centrale, mette le sue doti culinarie al servizio di due ospiti davvero speciali.

Il «mago dei fornelli», che nell'occasione elabora una pasta al forno con pesto e sclopit, invita a cena due compagni di partito di cui è stato a lungo braccio destro, due politici dai comuni trascorsi socialisti prima amici, poi ex amici, e adesso chissà: Renzo Tondo e Ferruccio Saro. Sì, in una sera d'estate, a Udine, il deputato e il senatore si ritrovano a tavola. La cena, avvenuta giorni fa, è riservata. Ma non lo rimane a lungo, non in quella «casa azzurra» dove le tapparelle abbassate a custodire un segreto non funzionano pressoché mai. Che ci fanno, allora, il ristoratore di Tolmezzo e l'agricoltore di Martignacco a un desco comune? Che dicono e che combinano i «separati in casa» dal funesto 2003?

Non è l'unica domanda che l'estate della politica, agli sgoccioli, consegna alla nuova stagione: il centrodestra, nonostante siano passati tre anni dalla batosta delle regionali, stenta, arranca, brancola. Si agita, propone partiti unici e partiti del Nord, allargamenti e tentazioni autonomiste, espulsioni e reintegri, liste civiche, avance al centrosinistra, Roberto Dipiazza, Marzio Strassoldo e Elio De Anna uniti nell'arena, ma non si decide. Su nulla, nemmeno sulla riforma elettorale o, come ben sanno i segretari di An e Udc Angelo Compagnon e Roberto Menia, artefici di un tentativo sinora infruttuoso, sulla data di un vertice operativo. Figurarsi sul Grande Sfidante da contrapporre al Grande Babau: Riccardo Illy.

«Ma non potremo rispondere alle tante domande irrisolte, che spaziano dalle difficoltà della Lega ai mal di pancia dell'Udc, dall'assetto della coalizione al programma elettorale sino alla scelta del candidato, insomma non potremo attrezzarci alla sfida del 2008, finché Forza Italia continuerà ad essere una babele. Finché il partito di maggioranza relativa non smetterà di litigare e non esprimerà una leadership forte e unitaria, con cui potremo confrontarci, senza tema di veder l'accordo smentito un attimo dopo» ripetono, uno dopo l'altro, gli alleati.

L'obiezione non è nuova, anzi. Si ripete dall'anno orribile, il 2003, quando la candidatura di Alessandra Guerra ancor più che la cocente sconfitta mandarono in pezzi Forza Italia, con la battaglia all'ultimo sangue «O Tondo o Austria», con le dimissioni a catena dell'allora onnipotente Trimurti, e soprattutto con la coda di veleni, amarezze e rancori personali prima che politici sinora non superati.

Quello che è tuttavia nuovo, in questi scampoli d'estate, è il movimentismo sottotraccia che si coglie negli ambienti forzisti. I pranzi carbonari. Gli incontri e i meeting riservati. I tentativi, insomma, di ricucire rapporti, seppellire ruggini, trovare intese ampie, se non in nome dell'amicizia, almeno della realpolitik, o del calcolo.

La cena colauttiana, altrimenti archiviabile come fatto privato, diventa in questa chiave emblematica. Più che emblematica, giacché non è isolata: i segnali di distensione, negli ultimi tempi, si susseguono. Come ignorare, ad esempio, il ritorno da «figliuol prodigo» di Saro? Le aperture esplicite di Tondo, l'altra sera a Turriaco, a Ettore Romoli? E l'immediata risposta positiva dell'ex coordinatore regionale che, dimessosi non appena i «visitor» romani incoronarono la Guerra, rimproverò successivamente e privatamente una certa dose di ingratitudine all'ex presidente?

Ma in Friuli Venezia Giulia il partito di Silvio Berlusconi, il Cavaliere che più d'uno vorrebbe in visita entro l'autunno, è una galassia assai complessa e frastagliata: «Ci sono tanti pianeti, pianetini e financo meteore che vagano nella propria orbita e, talvolta, cozzano l'uno contro l'altro» scherza un aennino di peso. E allora gli sforzi di pacificazione di fine estate - quelli che, ripetono colonnelli e soldati semplici, devono tradursi in una nuova fase politica e quindi in un nuovo vertice regionale - difficilmente possono avere pieno successo, se non si allargano. Se non coinvolgono Roberto Antonione, l'ex sottosegretario forte dei rapporti nazionali, o Giulio Camber, il senatore forte del controllo triestino del partito. «C'è un problema, però: i due si detestano. E non so se una forza di interposizione potrà mai bastare» allarga le braccia, non solo metaforicamente, un forzista giuliano. Il suo consiglio? «Risolviamo gli altri problemi e releghiamo il duello Antonione-Camber, il più spinoso, in coda».

Può essere un'idea. In Friuli, ad esempio, l'udinese Roberto Asquini e gli ex diccì della Bassa capeggiati dall'ex sindaco e deputato Danilo Moretti vedono il rientro di Saro come un toro il drappo rosso, e sono pronti a caricare. In Carnia il coordinatore regionale Vanni Lenna c'è, esiste e, nonostante tutto, sinora resiste. Eppoi, se non soprattutto, a Pordenone il capogruppo regionale Isidoro Gottardo si segnala per l'iperattivismo. Dopo il riuscito duetto con Antonione a ridosso delle politiche, colleziona un'estate vissuta a cento all'ora e culminata in un'iniziativa assai originale: «Isi», come lo chiamano gli amici, è l'artefice dell'invito collettivo che ha radunato tutti i consiglieri regionali, con mogli al seguito, nell'arcipelago di Brioni che un tempo fu di Josip Broz Tito. «Ci siamo andati tutti, mi pare mancassero solo Bruno Marini e Massimo Blasoni, ed è stata un'occasione conviviale. Un modo per stare assieme due giorni. Poi, è vero, sono venuti a trovarci il deputato italiano a Zagabria Furio Radin e il presidente dell'Unione italiana Maurizio Tremul, ma è stato un incontro quasi casuale» confida uno degli invitati. Ma qual è il motivo «autentico» del ritiro isolano? I più maliziosi non hanno dubbi: il capogruppo pordenonese, da tempo indicato come il candidato più probabile a succedere a Lenna, sta giocando sino in fondo la sua partita. E sta tenendo unito il gruppo consiliare, o almeno ci prova, giacché è uno dei suoi elementi di forza. C'è chi non gradisce troppo, chi sussurra che non serve un uomo solo al comando ma una «cabina di regia» se si vuole davvero chiudere con il passato, ma nessuno o quasi s'immagina una «nuova» Forza Italia in cui Gottardo non abbia un ruolo chiave.

Come finirà? Ci sarà il cambio al vertice regionale, di cui tutti parlano, e quando? Chi la spunterà e gestirà il bene più ambito, di questi tempi, le candidature del 2008, riavviando al contempo il confronto illanguidito con Lega, Udc, An e normalizzando il territorio, dove la stagione dei commissari appare senza fine, e dove le amministrative di Gorizia e Udine incombono? Ancora, che fine faranno i desideri di Tondo di prendersi la rivincita in Friuli Venezia Giulia? I bookmaker non accettano scommesse, non stavolta: troppe le scottature e le ferite accumulate negli ultimi e incredibili tre anni, troppe le incognite e persino i nuovi attori, come ad esempio Manuela Di Centa. Ma almeno, con la pax azzurra di fine estate che sembra emergere da pranzi, cene e raduni nelle roccaforti un tempo comuniste, qualcosa adesso si muove.

(1-segue)

L'ex coordinatore raccoglie l'apertura dell'ex presidente: «Mai messo veti sulla sua eventuale candidatura»

Romoli: «Renzo è un amico. Basta litigi»

«Se vogliamo la rivincita, dobbiamo restare uniti. L'anti-Illy? È prematuro»

GORIZIA Renzo Tondo, da Turriaco, propone di sotterrare l'ascia di guerra, invitando a smetterla con i personalismi. E lui, Ettore Romoli, non rinuncia alla battuta: «Il "basta personalismi" era ironico? Voleva dire "io sono bravo e Romoli no"? Non voleva dire questo? Ah, allora va bene». Ma subito dopo, e senza indugi, accoglie a braccia aperte l'ex presidente della Regione. E così tra i due forzisti scoppia pubblicamente la pace. «Sono estremamente contento che Tondo, in occasione di un incontro pubblico a Turriaco, abbia dichiarato di voler porre fine a tutti i personalismi e di riavviare un percorso condiviso con tutti coloro che in questi anni hanno guidato il partito» dichiara Romoli. E aggiunge: «Questo invito fa seguito ai numerosi interventi con cui ho invocato, a più riprese, una riappacificazione generale capace di restituire a Forza Italia il ruolo forte di guardia della coalizione della Casa delle Libertà. Un ruolo indispensabile per riconquistare sia il Comune di Gorizia nel 2007 che la Regione nel 2008». Romoli assicura di voler anche accettare l'invito anche per quel che riguarda la sfida di Gorizia: «Da parte mia c'è il massimo impegno nei confronti di tutti gli amici con cui abbiamo condiviso questo percorso». Il coordinatore nordestino si guarda bene, però, dal fare previsioni circa un balzo in avanti della candidatura di Tondo alle regionali 2008 grazie alla nuova atmosfera di pace: «La scelta del candidato è ancora prematura». Tutto dimenticato, però? Anche le accuse di «minestra riscaldata» e «minestra ribollita» che Roberto Antonione e lo stesso Tondo si sono scambiati? Romoli, al riguardo, precisa che «il veto sul nome di Tondo non c'è mai stato e nessuno l'ha mai messo. Voglio anzi ricordare che nel 2003 ho dato le dimissioni da coordinatore regionale di Forza Italia proprio perchè Tondo, di cui sono molto amico, non era stato scelto come candidato».

Berlusconi a Muggia al battesimo della figlia di Antonione (2002)

Intanto, ad esprimere apprezzamento per le parole di Tondo a Turriaco, c'è anche la Lega. «Il motivo che ci deve unire tutti - afferma Federico Razzini, presente all'incontro al posto di Marco Pottino, impegnato a Venezia - è l'anticomunismo e il non voler lasciare la Regione e l'Italia in mano alle lobby affaristiche e agli estremisti di sinistra. Ben venga quindi una vera unità in Forza Italia e una nuova tranquillità della Lega che ci porti a lavorare bene in vista del 2008. In questo senso le parole dette da Tondo sono state molto importanti».

Elena Orsi

«Il candidato? C'è tempo»

Antonione: servono progetti innovativi

TRIESTE «Siamo il partito di maggioranza relativa e, come ripeto da tempo, abbiamo il dovere e la responsabilità di attivarci, al fine di ottenere nel 2008 un risultato in sintonia con le attese». Non teme le parole forti, non le ha mai temute, e i forzisti lo sanno sin troppo bene. Ma stavolta, reduce dalla megafesta di compleanno di Giancarlo Galan, quella che nemmeno Silvio Berlusconi e Riccardo Illy si sono voluti perdere, Roberto Antonione sceglie le parole più soft. Le più concilianti. Quelle che non turbano l'ormai evidente tentativo di riappacificazione in casa di Forza Italia.

Il senatore triestino, ex sottosegretario ed ex coordinatore nazionale del partito, non sembra avere un ruolo da protagonista nel tourbillon di pranzi, cene e incontri in cui protagonisti di spicco del 2003 come Renzo Tondo, Ferruccio Saro o Ettore Romoli si riavvicinano. Ma non sembra nemmeno disapprovare, nonostante le polemiche tutt'altro che remote con l'ex presidente della Regione, cui aveva sbarrato la strada in chiave 2008 al grido di «niente minestre riscaldate».

Isidoro Gottardo

Del resto, a un anno dalle elezioni di Gorizia e a due anni dalle regionali, Antonione evidenzia la necessità di una Forza Italia capace di ritrovare l'entusiasmo, la sintonia, l'armonia di un tempo nonché la guida del centrodestra. Di più: il senatore si spinge oltre e, «giacché la situazione geo-politica, rispetto al 2003, è profondamente cambiata a livello nazionale e internazionale», caldeggia «proposte politiche innovative e suggestive» in grado di «assecondare la voglia di riscatto che colgo nel nostro elettorato».

Come arrivarci, però, a un progetto nuovamente vincente? «Credo che, nella fase di elaborazione, dovremmo interloquire con tutte le articolazioni della società del Friuli Venezia Giulia, dalle università al mondo della cultura, dai sindacati alle imprese, dalle categorie al mondo della ricerca...» risponde, pronto, Antonione.

Il forzista sa, naturalmente, che il candidato è decisivo. E che Riccardo Illy, il governatore che conosce molto bene tanto da vedersi ciclicamente accusato di simpatizzare con il nemico, è un osso duro. Ma non fa nomi, non più, non traccia nemmeno un identikit: «La scelta del candidato presidente non può che essere l'atto finale di un percorso condiviso in quanto dev'essere coerente con quel percorso». Sia chiaro, non c'è tempo da perdere: «Si vota nel 2008. Ma già nel 2007 abbiamo scadenze importanti, dalla riforma elettorale sino alle amministrative di Gorizia, eppoi il candidato va lanciato per tempo. E quindi dobbiamo fare in fretta» conclude, almeno per ora, Antonione.

Il governatore: il mio rapporto con il sindaco di Udine? Ottimo e abbondante. La replica: mi siederò vicino ma non troppo...

Alla cena di «Friuli doc» Illy e Cecotti scherzano a distanza

L'assessore Bertossi con la nuova compagna Elisabetta

UDINE Riccardo Illy scherza: «Il rapporto con Cecotti? Ottimo e abbondante». Sergio Cecotti non è da meno: «Mi siederò vicino a Illy ma con qualcuno in mezzo». I leader politici sono in vena di battute alla «Serata delle categorie economiche» che apre di fatto Friuli Doc, la kermesse enogastronomica in programma da giovedì a domenica, radunando in piazza a Udine la crema della politica, dell'economia e delle imprese. Non manca nessuno all'appuntamento ormai tradizionale che si consuma nella serata di ieri: ci sono il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo, il rettore Furio Honsell, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, i parlamentari come Giovanni Collino, Ferruccio Saro, Angelo Compagnon, gli assessori e consiglieri regionali come Franco Iacop, Giancarlo Tonutti, Roberto Asquini. Eppoi, ci sono gli imprenditori e gli uomini delle banche e della finanza: Cinzia Palazzetti, Massimo Paniccia, Antonio Maria Bardelli, Pierluigi Zamò. E ancora, i Fantoni, i Nonino... Ma la coppia della serata, la più spiata e osservata, è quella formata dall'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi e dalla sua nuova compagna, Elisabetta, alla prima uscita ufficiale.

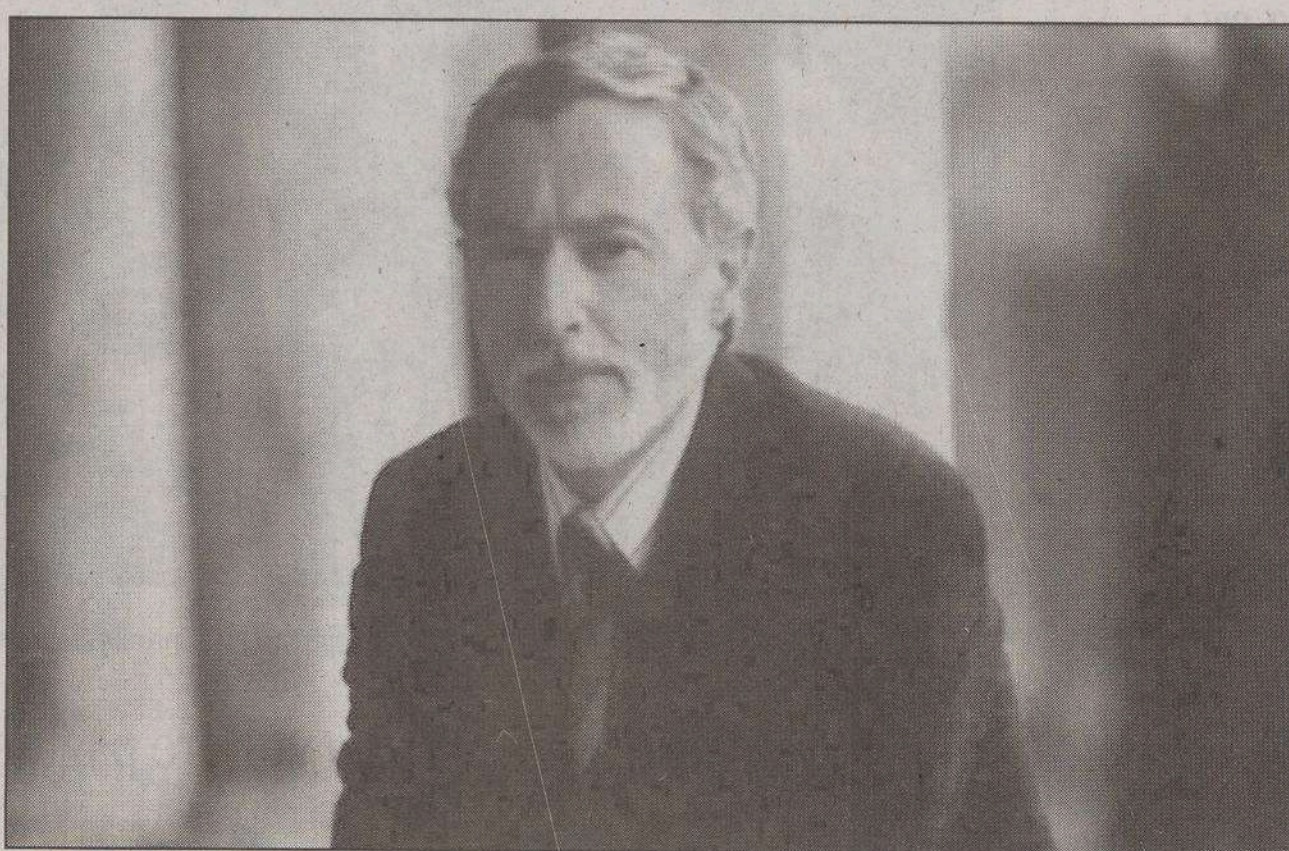
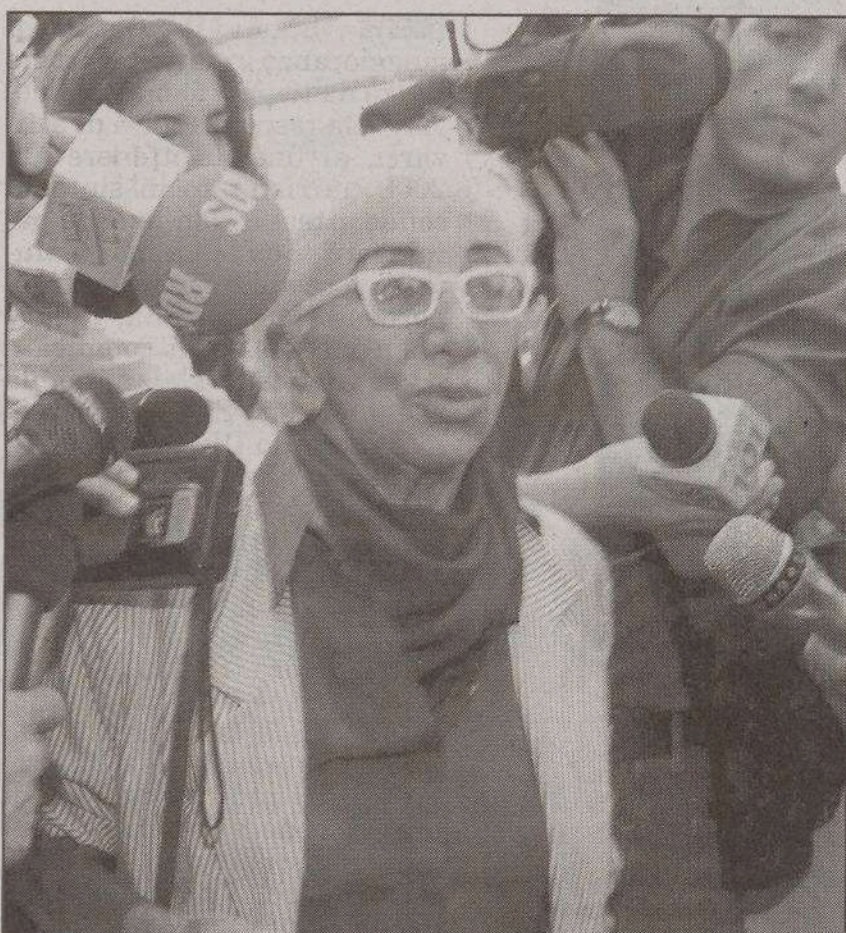
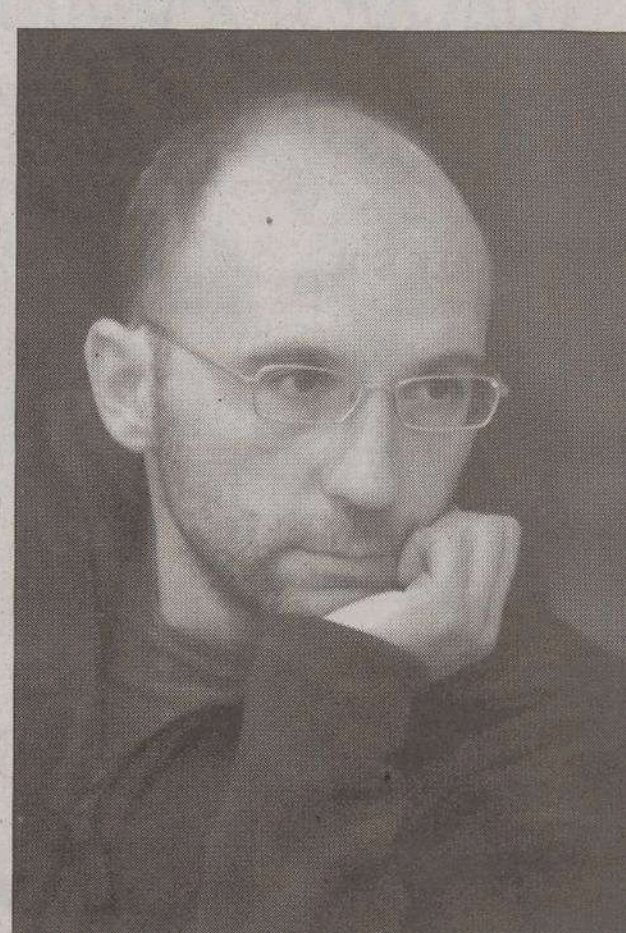
Illy non è il solo fra i vip triestini presente all'anticipo di una kermesse da un milione di visitatori che, quest'anno, vedrà per la prima volta sbarcare a Udine il prosciutto cotto: il governatore siede allo stesso tavolo del senatore forzista Roberto Antonione. In piazza Matteotti, nel cuore di Udine, si scherza: i presenti sono 680 e si distribuiscono in una sessantina di tavoli. A quello d'onore non manca naturalmente il padrone di casa,

Da sinistra: Cecotti, Valduga e Illy durante la cena a Udine

il presidente della Camera di commercio Adalberto Valduga, che si ritrova «in mezzo» tra Illy e Cecotti. E che, attorno alle 22, saluta i suoi ospiti (commentando positivamente la proposta di puntare sui rigassificatori) prima di cedere il microfono al governatore. Il quale annuncia una finanziaria 2007 più ricca per le imprese.

Valduga fa gli onori di casa
L'assessore Bertossi con la nuova compagna

Il menù è rigorosamente doc. Si parte con gli stuzzichini in piedi, si prosegue con una sfornatina di funghi con fonduta di montasio e con la «zuppa dei Tre confini», si continua con un lombo di cervo con mostarda di sambuco e spetzli, e si chiude con frolla ai frutti di bosco, gelato alla vaniglia e caffé. I vini? Altrettanto doc: si va dallo spumante dell'azienda Valle di Buttrio al bianco di Rocca Bernarda di Ipplis, dallo Schioppettino di «Il Roncal» di Cividale al Refosco di Dorigo di Buttrio, sino al Ramandolo di Nimis.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra, alcuni degli ospiti di Pordenonelegge: la regista Lina Wertmüller, il Premio Nobel per la letteratura John Coetzee, Erica Jong e lo scrittore triestino Mauro Covacich

RASSEGNA *Giovedì 21 ci sarà una serata di anteprima al Festival interamente dedicata a Pier Paolo Pasolini*

Pordenonelegge: gli scrittori visti da vicino

Dal 22 al 24 settembre con ospiti prestigiosi: Coetzee, Jong, Achmadulina, Harris, Wertmüller

PORDENONE S'accendono i riflettori sulla settima edizione di Pordenonelegge.it, la festa del libro con gli autori che animerà il capoluogo del Friuli occidentale dal 22 al 24 settembre, per quasi un centinaio di eventi. Direzione artistica di Gian Mario Villalta con Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Sara Moranduzzo.

«L'idea centrale è quella di offrire al pubblico l'occasione d'incontrare da vicino un libro e il suo autore», ha spiegato Villalta ieri alla presentazione.

I percorsi si snodano in undici luoghi della città, con la «new entry» di una tensostruttura allestita in piazza del Portello. Grande letteratura internazionale, con nomi come il premio Nobel sudafricano John Coetzee e la celebre scrittrice statunitense Erica Jong. E poi tanti italiani: Alberto Bevilacqua, ospite d'onore all'inaugurazione ufficiale della kermesse al Teatro Verdi venerdì 22 settembre alle 18, Dacia Maraini, Benedetta Craveri, i «bestselleristi» Melania Mazzucco e Federico Moccia.

Anteprima giovedì 21 settembre con un concerto in prima nazionale di Erik Friedlander e Teho Teardo nel convento di San Francesco alle 21, dedicato a Pier Paolo Pasolini. Spazio per l'attualità, attraverso gli incontri con Magdi Allam, Paolo Crepet, Sergio Zavoli. E poi ci sono la scienza e la filosofia, con i pensatori Giulio Giorello, Daniel Dennett, Emanuele Severino e Stefano Zecchi, il ricercatore Luigi Luca Cavalli-Sforza, l'astrofisica Margherita Hack.

Tra i «postmoderni», Marco Santagata, Andrew Crumey, Tullio Avoledo, Mauro Covacich, Antonio Scurati e Pino Roveredo. Poesia protagonista con la russa Bella Achmadulina e lo sloveno Tomaž Šalamun, ma anche con molte illustri voci italiane, come Patrizia Valduga e Pierluigi Cappello. Vivace dialogo tra letteratura e spettacolo: sui palcoscenici sfileranno Mauro Corona e Marco Paolini, Alessandro Bergonzoni e David Riondino. Tante le «conversazioni» al femminile, e a sorpresa ci sarà anche la regista Lina Wertmüller, che il 24 settembre presenterà la sua nuovissima autobiografia.

Joanne Harris fotografata da Basso Cannarsa

Vasta la sezione della letteratura per ragazzi, collegata all'animazione.

«Un festival dentro il festival», commenta Villalta, sottolineando anche l'attenzione per il sociale, per gli autori e gli editori della regione, per il rapporto tra cinema e letteratura, per il mondo del fumetto. Ricca cornice enogastronomica: in piazza vetrina dei migliori ristoratori di città e provincia. Per evitare le inutili attese dell'anno scorso, quando la manifestazione sostenuta dalla locale Camera di Commercio come «main sponsor» toccò il picco di centomila presenze, a ogni evento (tutti a ingresso libero) saranno distribuiti contrassegni alle persone in fila fino a esaurimento posti. Ma vediamo alcune delle proposte in calendario. Il programma completo al sito www.pordenonelegge.it.

Venerdì 22 settembre. Dalle ore 9, spazio-ragazzi in piazza della Motta, con un laboratorio di lettura animata e la creazione di un libro gigante. Alle 10.30, in San Francesco, Margherita Hack, sul tema «Dove nascono le stelle». In contemporanea, al ridotto del Teatro Verdi, «1943-1945. Storia e testimonianze dei protagonisti», con Marcello Flores D'Arcais e Fulvio Salimbeni. Alle 11.30 a palazzo Montereale Mantica, incontro con Gian Luigi Beccaria su «Per difesa e per amore. L'italiano oggi». Alle 16.30, in San Francesco, lo psicologo Paolo Creper interverrà su «I nostri figli», mentre lo scrittore Alberto Bevilacqua taglierà il nastro della settima edizione alle 18 al Verdi. In serata incontro con Alessandro Bergonzoni alle 21 (Verdi) e letture dantesche di David Riondino alle 22 in San Francesco.

Sabato 23 settembre. Si parte dalle 9 con appuntamenti rivolti in particolare ai ragazzi, tra favole, scienza e film d'animazione. Alle 11, al Verdi, incontro con il giornalista e scrittore Magdi Allam, vicedirettore del «Corsera», sul suo ultimo libro «Io amo l'Italia». Alle 11.30, al Ridotto del Verdi, Marco Santagata con il suo nuovo romanzo «L'amore in sé». In contemporanea, sotto la Loggia del Municipio, incontro con Raffaele La Capria. Alle 12 a palazzo Montereale Mantica si parlerà de «La natura poetica dell'architettura» con il docente e progettista Francesco Venezia. L'incontro con Federico Moccia è in programma in piazza San Marco alle 15. Pomeriggio densissimo: sempre alle 15, Pierluigi Cappello (sala convegni Camera di commercio) e Stefano Zecchi (San Francesco); alle 15.30 Fleur Jaeggy (palazzo Mantica), alle 17.30 Dacia Maraini (Verdi). Dialoghi tra Romolo Bungaro e Marco Franzoso alle 16 (Verdi), e tra Tullio Avoledo e Andrew Crumey alle 17 (sala convegni Cciaa).

Alle 17, nel palazzo della Provincia, tavola rotonda sul fumetto con Davide Toffolo, Matteo Stefanelli, Igor Tuveri (Igort), Dario Voltolini ed Enrico Sist. Alle 17.30, lezione magistrale di Benedetta Craveri a palazzo Mantica su «Le donne nella città e nelle corte». Raffica d'incontri anche tra le 18 e le 18.30: con Joanne Harris (su prenotazione allo 0434-520014), Pino Roveredo (sala convegni Camera di commercio) ed Erica Jong (ore 18.30 piazza del Portello). Alle 19 a palazzo Mantica, reading poetico con Bella Achmadulina. Al Verdi alle 21, Mauro Corona darà vita a una lettura scenica della sua piéce teatrale «Vajont: quelli del dopo».

Domenica 24 settembre. Alle 10.30, incontro con Francesco e Luigi Luca Cavalli Sforza in San Francesco. Con Sergio Zavoli in provincia alle 11, ancora con Joanne Harris alle 11 in piazza del Portello. Dialogo su «Chi ha paura di Charles Darwin?» tra i filosofi Daniel Dennett e Giulio Giorello in piazza San Marco alle 11.30, e reading poetico con Jolanda Insana e Anna Maria Carpi alla stessa ora a palazzo Gregoris. In contemporanea, a palazzo Mantica, anche l'incontro con Hari Kunzru, scrittore della nouvelle vague anglo-indiana. Alle 12 nella sala convegni Cciaa, dialogo tra Emanuele Trevi ed Edoardo Albinati, e alle 15 conversazione su Trieste alla Cciaa tra Giovanna Botteri e Mauro Covacich. Alle 15.30 al Verdi, incontro con Melania Mazzucco, e a palazzo Gregoris con il giovane poeta Durs Grunbein. Su fede e ragione interverrà alle 16 in piazza del portello il filosofo Emanuele Severino, con Massimo Donà.

Alle 16.30 sotto il municipio, conversazione con Enza Sampò e Iaia Caputo. Incontro con il poeta russo Vladimir Sorokin alle 17.30 a palazzo Mantica, mentre alle 18 al Verdi c'è l'atteso reading del Nobel Coetzee con il suo inedito «Nietverloren». Lectio magistralis di Daniel Dennett in san Francesco alle 18.30. Alla stessa ora, in piazza Portello, Lina Wertmüller presenterà la sua autobiografia dal titolo «impossibile», come quelli dei suoi film. Alle 21, al Verdi, gran finale con Marco Paolini che leggerà i suoi autori preferiti.

Alberto Rochira

LIBRI *«Le umiliazioni non finiscono mai» pubblicato da Guanda riporta alla memoria il caso di Ettore Schmitz*

Quando Trieste si chiedeva: Italo Svevo? Ma chi è costui

di **Nico Naldini**

In Inghilterra è uscito un paio di anni fa un libro molto spiritoso nella linea del «sense of humour» che è caratteristico di quel Paese: «Le umiliazioni non finiscono mai». Comprende una settantina di testimonianze di scrittori angloamericani delle nuove generazioni raccolte da Robin Robertson (tradotto di recente nelle edizioni Guanda, pagg. 280, euro 15).

Il libro mantiene ciò che dice il titolo. Ciascun autore racconta le umilizioni subite nel corso di quegli «eventi», come li chiamano gli editori – reading, festival, firme di libri – che dovrebbero confermare la fama dell'autore in un contatto diretto con il pubblico e che invece spesso risolvono in disastri. Il pubblico presente, è annoiato, disinteressato o semplicemente assente: lo scrittore è imbarazzato, umiliato, impreparato. E tuttavia editori e autori non diemordono anche se ormai è risaputo che le presentazioni dei libri sono di una nota aggressiva. Il nostro autore salta da un aereo a un treno, da una città all'altra, da una libreria all'altra per trovare dovunque locali deserti più silenziosi di un obitorio.

Se il luogo deputato è una libreria il campanello che segnala l'ingresso degli avventori rimane muto, e gli organizzatori accampano mille scuse diverse. Per fortuna qualcuno è entrato e si è seduto pazientemente, ma si fa presto a scoprire che si tratta di un parente misericordioso. Se c'è un tavolo per la firma delle copie, le pile dei volumi torreggiano intatte e allo scrittore non resta che nascondersi dietro di esse.

Nessuno lo ammette ma è proprio l'intero edificio contemporaneo delle letture in pubblico, dei tour promozionali, delle interviste a fondersi sull'equivoco che la persona vivente dell'autore sia più interessante della pagine che ha scritto. Ma è proprio l'autore a pretendere la fama a ogni costo, anche con queste manifestazioni. Nel suo petto è incatenata una vanità di proporzioni mostruose. Corrispondente a questa vanità è la rivalità nei confronti

Ettore Schmitz-Italo Svevo, una delle grandi voci del Novecento europeo. Sopra, Claudio Magris

dei colleghi. Le storie letterarie sono piene di conflitti e vi troverà sicuramente posto questa dichiarazone di Gore Vidal: «Ogni volta che un amico ha successo, qualcosa dentro di me muore».

Qualcuno degli scrittori presenti in questo volume afferma con disperato orgoglio: «Non ho mai visto nessuno leggere un mio libro». Ma io ricordo l'improvvisa allegria di Goffredo Parise il giorno che notammo nel lunotto posteriore di una macchina parcheggiata in San Babila, una copia del «Prete bello».

Alla massa dei refrattari alla lettura si contrappone la massa, non però così numerosa, dei lettori fanatici dei best-sellers. Stephen King, è uno dei casi di culto ossessivo. All'uscita di un suo lirbo, accolto in una libreria, continuò a rilasciare autografi finché non cominciarono a sanguinargli le dita. Un fan che stava in coda gridò che voleva un po' di sangue e subito tutti i fan reclamarono a gran voce un po' di sangue di Stephen King sui libri.

Nella storia delle umiliazioni letterarie è il nostro Nordest, se vogliamo, a prentendere il primato. Tralascio Giotti e Saba per puntare sul clamoroso caso di Italo Svevo. Il povero Ettore Schimts (così si chiamava) ebbe la vitra divisa tra il suo successo di imprenditore industriale di una vernice sottomarina venduta in tutto il mondo, e le difficoltà incontrate nel mondo letterario. Pubblico a sue spese due romanzi «Una vita» e «Senilità» che ebbero riconoscimenti avarissimi tra molte stroncature. Onore a Silvio Benco che sul «Piccolo della Sera» del 5 giugno 1923 pubblicò un articolo che ha la consistenza di un saggio. E tuttavia, anche dopo il successo in Francia ottenuto sulla spinta decisiva di James Joyce, più insulti che lodi continuarono a piovere su di lui, in una inarrestabile catena di umiliazione. I cenacoli parigini – scrive il giovane Guido Piovene – non contenti di regalarci pose e snobismi letterari sempre nuovi, ci regalano anche le «celebrità» italiane. Italo Svevo, commerciante triestino, scrittore di tre mediocri romanzi, valutato da noi, secondo i suoi meriti, con una rispettosa indifferenza.

Vorrei terminare con l'affettuoso ricordo di una umiliazione più divertente ceh disastrosa, subita dal giovanissimo Claudio Magris. Alla fine degli anni Sessante l'ho invitato per conto della casa editrice Longanesi a tenere una conferenza al Club Turati di Milano su Isaac Bashevis Singer, allora grande autore ignoto. Claudio stava emergendo come il germanista che conosciamo e mi congratulai con me stesso. Purtroppo la sala della conferenza si presntò vuota; aspettammo un po' finché arrivò una signora tutta sorridente che si sedette in prima fila. E quando Magris cominciò a parlare, nel frattempo si erano aggiunte due o tre persone, la signora continuando a sorridere ascoltò fino in fondo il suo bellissimo discorso. Era infatti sua zia. La zia Esperia.

PERSONAGGI

È morto Fest, lo storico che disse no al nazismo

BERLINO Il giornalista e storico Joachim Fest, uno dei responsabili del più autorevole quotidiano tedesco, la «Frankfurter Allgemeine Zeitung», è morto ieri. Avrebbe compiuto ottant'anni l'8 dicembre prossimo.

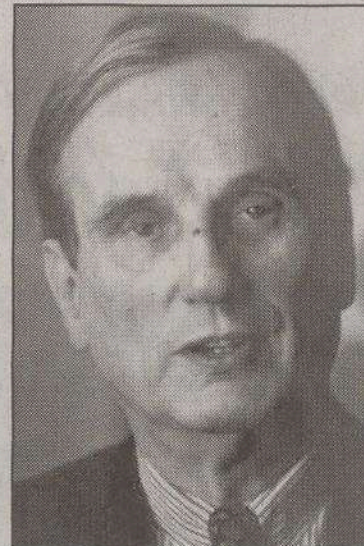
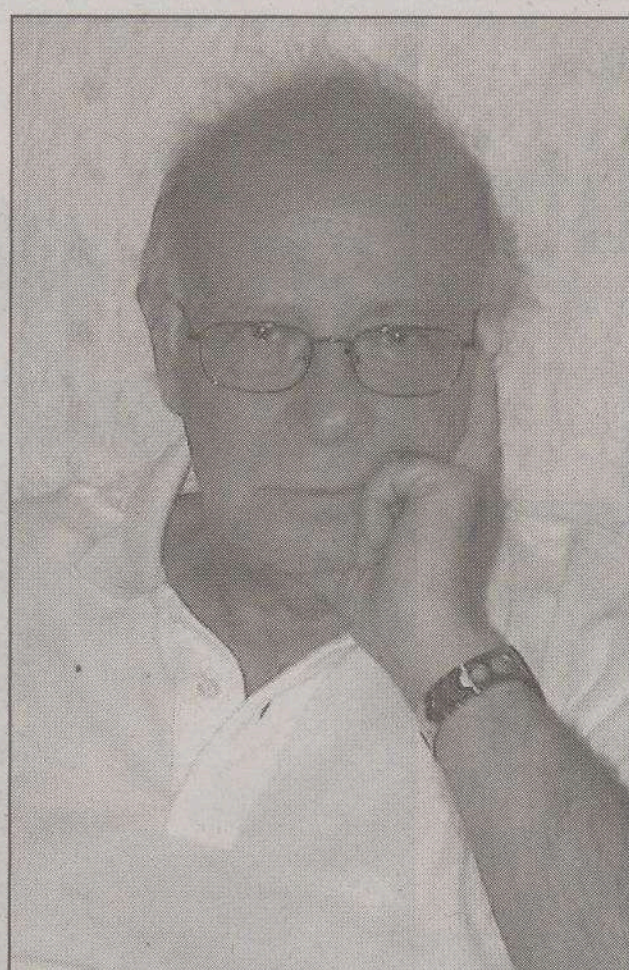
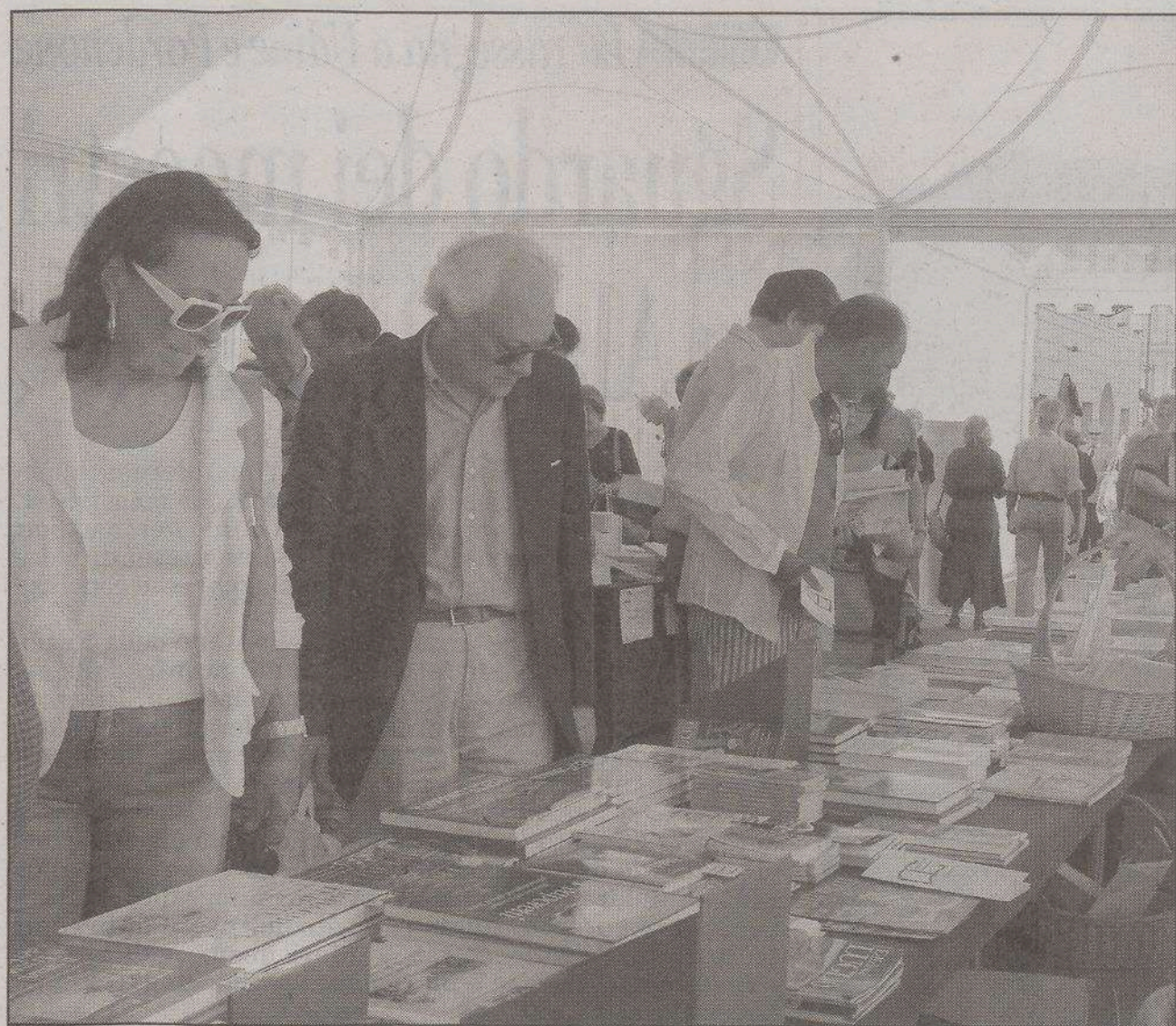
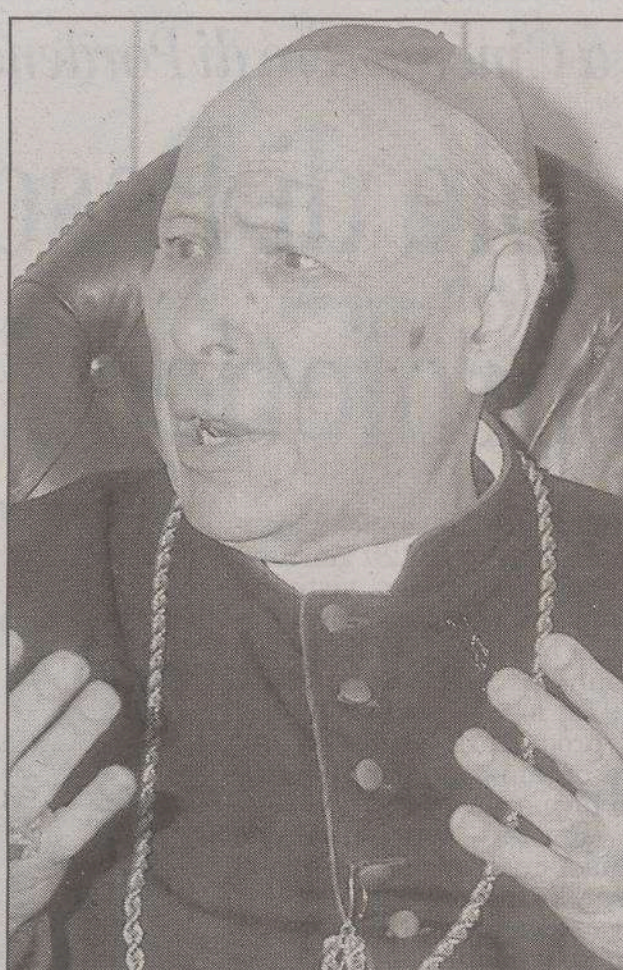
Fest, diventato famoso nel 1973 con una biografia di Hitler, è morto nella sua casa a Kronberg, sulle colline del Taunus (Germania occidentale).

Nato a Berlino da una famiglia borghese e conservatrice, che non aveva mai aderito al nazismo, Fest, durante la guerra, servì nelle file dell'esercito tedesco, la Wermacht, e attese la fine della guerra in un campo di prigionia alleato in Francia.

Nel dopoguerra Fest uno degli storici tedeschi più affermati. Nel 1973 pubblicò una biografia di Adolph Hitler tradotta in una ventina di lingue. Dopo gli studi storico-umanistici, iniziò la sua carriera giornalistica, culminata nella co-direzione dal 1973 al 1993 del quotidiano conservatore «Frankfurter Allgemeine Zeitung».

Lo storico Joachim Fest

Nel 1986 proprio un articolo dello storico Ernst Nolte nelle sezione cultura della «Faz» diretta da Fest aprì la cosiddetta «Historikerstreit», l'acceso dibattito tra destra e sinistra sulla natura del nazismo. Fest, forte della sua non adesione al Terzo Reich, sosteneva la visione di quella parte della Germania conservatrice tedesca liberale che mantenne sempre la distanze dal regime.

In questi giorni la «Faz sta» pubblicando gli estratti della sua biografia «Ich nicht» (Io no), in cui Fest ha spiegato le ragioni per le quali rifiutò il nazismo, partendo dalla difesa dei valori della borghesia prussiana.

Il romanziere e scrittore teatrale Giuseppe O. Longo e, a destra, mons. Antonio Santin (1895-1981), vescovo di Trieste dal 1938 al 1971, di cui è stato presentato ieri un libro di omelie intitolato «Parole agli esuli». A sinistra, nella foto di Andrea Lasorte, il pubblico che fin dal mattino ha affollato le bancarelle sotto il gazebo allestito in piazza Verdi

RASSEGNA *Da ieri «La Bancarella» sulla cultura, la storia e le tradizioni degli italiani dell'Alto Adriatico*

Al via a Trieste il primo Salone del Libro

Fino a sabato in piazza Verdi incontri, concerti, novità editoriali e curiosità

TRIESTE Con una cerimonia di apertura come si addice alle grandi manifestazioni si è inaugurato ieri mattina il Primo Salone del Libro dell'Adriatico Orientale «La Bancarella 2006».

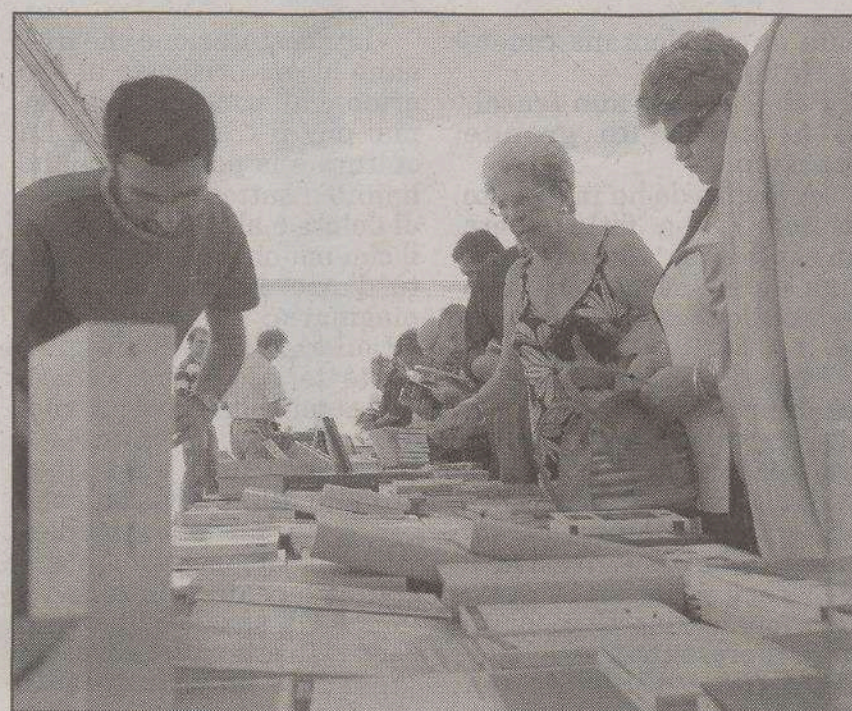
La manifestazione, che ha visto presenti le principali cariche istituzionali cittadine, è organizzata dal Centro di Documentazione Multimediale della cultura Giuliana, Istriana, Fiumana e Dalmata.

«La Bancarella 2006» non vuol essere solo una vetrina dove mettere in mostra le pubblicazioni che si occupano di cultura, storia e tradizioni degli italiani dell'Alto Adriatico, ma anche dar visibilità alle numerose associazioni, istituti ed enti che cercano di mantenere vivi i legami con la memoria, gli usi e i costumi di queste terre.

Ed è la figura di Mons. Antonio Santin ad essere al centro della cerimonia di apertura con la presentazione del libro: «**Parole agli esuli**» le omelie di Mons. Antonio Santin, curato dal Centro di Documentazione Multimediale, con la collaborazione storica di don Ettore Malnati e don Paolo Rakic e la supervisione di Sergio Galimberti. Dal dibattito, moderato dall'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, al quale hanno partecipato i curatori del libro, emerge la figura di Mons. Santin come un uomo che ha saputo interpretare e rappresentare i sentimenti del suo popolo, un uomo dentro alla storia.

Nato a Rovigno alla fine dell'Ottocento Mons. Santin vive in prima persona tutte le vicende del Novecento. Nel 1938 viene nominato vescovo della diocesi di Trieste e Capodistria, per ritirarsi dalla carica vescovile e della diocesi triestina nel 1971 per raggiunti limiti di età.

Nel volume - suddiviso in undici omelie e una lettera - il Vescovo unisce attraverso una visione sinfonica, due registri, quello personale e quello istituzionale. Le omelie ripercorrono la storia delle genti italiane dell' Istria, dal 1918 fino ai giorni dell'esodo.

A fare da cornice a questo libro ci sarà una **mostra** a lui dedicata, a venticinque anni dalla sua scomparsa, che sarà allestita negli spazi espositivi del Palazzo Gopcevic dai primi di novembre. Non sarà un'occasione commemorativa e apologetica, bensì un momento di studio, di analisi e di riflessione sulla storia recente - ha voluto sottolineare l'assessore Massimo Greco - accostando la figura di Santin a quella del cardinale Jozsef Mindszenty, una delle figure protagoniste durante rivoluzione ungherese del 1956.

Lettori chini sui libri nel gazebo in piazza Verdi (foto Lasorte)

Nel susseguirsi di incontri che hanno animato la prima giornata del **Salone del Libro**, sono emersi anche dati importanti sulla situazione degli esuli istriani in epoca attuale. Ed è proprio una ricerca sociologica svolta dall'Istituto di Sociologia - ISIG di Gorizia ad evidenziare cosa significa essere istriani oggi.

Dall'indagine, condotta tra le comunità di istriani presenti in Italia, Canada e Argentina, è risultato che i veri alfieri degli istrianità sono i canadesi, quelli che sono rimasti anche nelle generazioni successive i più attaccati alle tradizioni e alla cultura delle loro terre. La distanza quindi avvicina e con entusiasmo i giovani dimostrano interesse nel mantenere vivo il ricordo delle proprie origini.

La famiglia e la casa, sono al primo posto nell'immaginario collettivo delle generazioni più anziane, mentre la cucina e la musica istriana affascinano le giovani generazioni.

Il dibattito si è concluso con una riflessione sull'importanza dell'associazionismo come momento positivo di incontro e di scambio, per creare continuità anche con il mondo dei più giovani, e tener saldo il ricordo e il legame con la propria cultura e le proprie tradizioni.

Poesia ed arte si sono incontrare nel pomeriggio nello spazio allestito in galleria Tergesteo dedicato alla mostra di **Cesco Dessanti** concessa dal Centro Studi marinani di Grado. L'autore ha voluto rendere omaggio al poeta gradese Biagio Marin, realizzando un libro illustrato su carta pregiata accompagnato dai versi del poeta tratti da «Il non tempo del mare» e «La vita xe fiama», le cui pagine, per questa occasione, sono state disposte su dei piccoli pannelli lungo il percorso espositivo realizzato in galleria.

Al centro del programma serale la presentazione del dvd dello spettacolo teatrale «**La Rosa dei tempi**» realizzato da Rosanna Giuricin con la regia di Sabrina Morena. A presentare la serata Giuseppe O. Longo e le sua esperienza nello scrivere per il teatro.

Un fascino particolare lega l'autore al mondo del teatro. I ricordi della sua infanzia passata ad ascoltare i drammi e le commedie alla radio lo portano nel 1991 a sperimentare la scrittura per il teatro. L'incontro con Francesco Macedonio e il corpo di attori della Contrada dà vita al lavoro teatrale «Il Cervello nudo». «È stato difficile scrivere per il teatro, essendomi sempre occupato di prosa», ha evidenziato Longo. «Il confrontarsi con gli attori, le loro espressioni, le luci, la scenografia, sono stati un'impresa affascinante. Il mondo del teatro è un mondo parallelo che confina con il nostro, ma rimane separato» ha concluso l'autore.

Oggi il programma riserva una giornata quasi interamente dedicata alle attività delle case editrici. Alle 11 l'**Edit** di Fiume presenta la storia della casa editrice e le nuove collane. A seguire la casa editrice triestina «**Il Ramo d'Oro**» presenta le sue nuove iniziative. Nel pomeriggio, alle 17, sarà presentato il volume «Europa adriatica. Storia, relazioni, economia» a cura di Franco Botta e Italo Tarsia, edito da Laterza.

Saranno i prodotti tipici della gastronomia istriana e la musica a chiudere la seconda giornata della «Bancarella». Livio Dorigo del Circolo Istria interverrà sulle nuove filosofie del gusto in compagnia di un esperto di slow food. Il soprano Claudia Vigini e il chitarrista goriziano Giulio Chiandetti proporranno canzoni popolari dell'Istria e della Dalmazia.

Ivana Gherbaz

CONCERTI *Il 3 novembre al Rossetti*

Il tour di Ligabue arriva a Trieste

TRIESTE Si apre domani la prevendita dei biglietti per il concerto di Ligabue, che venerdì 3 novembre sarà ospite del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Il concerto – attesa tappa triestina del «Nome e Cognome Tour 2006» – si terrà al Politeama Rossetti e rappresenterà certamente un evento imperdibile per gli appassionati del cantante e musicista emiliano.

Dopo la prima parte del tour in sette club (svoltasi dal 7 febbraio al 19 febbraio), la seconda in sei palasport (dal 26 marzo al 12 aprile) e la terza in tredici stadi (dal 19 maggio al 6 agosto), il «Nome e Cognome Tour/06» di Luciano Ligabue (organizzato e prodotto da Barley Arts e Friends & Partners) arriva ora alla quarta e ultima parte, che si consumerà nei più importanti e prestigiosi teatri d'Italia, a partire dal 3 ottobre da Verona, contraddistinta da una formazione e una scaletta differenti rispetto a quelle dei concerti nei club, nei palasport e negli stadi.

Ligabue – che alcune stagioni fa ha già fatto registrare un clamoroso sold out al Politeama – inserisce nuovamente il maggior teatro regionale nel tour che tocca, dunque, soltanto i più prestigiosi palcoscenici italiani: «cornici» per le quali sta costruendo un concerto assolutamente acustico, senza nulla di elettronico, con tante inedite versioni di suoi grandi successi fra cui «Sono qui per l'Amore», «Camera con vista sul deserto» e una esecuzione blues di «Sogni di R&R».

Ligabue ritorna a Trieste (foto Tommasini)

Il vincitore del Festivalbar, che con il suo brano «Happy Hour» - eseguito anche nella tappa triestina del giugno scorso - ha accompagnato tutta l'estate 2006, sarà affiancato in scena da un'eccellente formazione di musicisti composta da Mel Previte, Antonio «Rigo» Righetti, Robby «Sanchez» Pellati, Josè Fiorilli e Mauro Pagani.

I biglietti sono in vendita al prezzo di 57,50 euro per la Platea A, B e C, di 51,50 euro per la Platea C (zona rialzati), di 40 euro per la Prima Galleria e di 28,50 euro per la Seconda Galleria. I posti di Loggione si potranno acquistare a 23 euro.

Per ogni ordine sono previste riduzioni per gli abbonati alla stagione di prosa 2006-2007 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Prosegue, intanto, la Campagna abbonamenti 2006-2007 dello Stabile regionale: sono in vendita fin d'ora tutte le formule d'abbonamento mentre si ricorda agli abbonati che desiderano riconfermare la loro adesione che il termine per le riconferme è venerdì 22 settembre.

I biglietti per il concerto di Ligabue, come pure gli abbonamenti alla Stagione 2006-2007 sono in vendita anche in internet (sito www.ilrossetti.it), al telefono, attraverso CallTicket (040-986.986.6) presso la Biglietteria del Politeama Rossetti (da lunedì a sabato ore 8.30-12.30, 15.30-19), il Ticket Point di Corso Italia (giorni feriali 8.30-12.30, 15.30-19), l'Agenzia Pansepol (via del Monte, 2), presso le agenzie di Monfalcone (Agenzia Universal), Gorizia (Agenzia Appiani), San Vito al Tagliamento (Agenzia Medina Viaggi) e presso le Agenzie del circuito Charta sul territorio nazionale (elenco sul sito del Teatro). Informazioni anche al tel. 040/3593511.

IN BREVE

Oggi la prima «lezione» su Raitre

Dario Fo torna in tv con uno spettacolo dedicato a Mantegna

ROMA Mantegna come non te lo aspetti, Mantegna alla Dario Fo *(nella foto)*. Il premio Nobel torna in tv, oggi alle 23.30 su Raitre, e racconta il grande pittore del '400 in uno spettacolo, intitolato «Il trionfo e lo sghignazzo» in coincidenza con l'apertura sabato prossimo in contemporanea delle tre grandi mostre di Padova, Verona e Mantova. La lezione sarà trasmessa in due puntate (la seconda il 20 settembre) ed è tratta dal libro «Il Mantegna impossibile» uscito in questi giorni.

Il fidanzato di Valeria Marini rivela il flirt nato a «Circus»

ROMA «Per Valeria entrerò nella gabbia delle tigri», dice Ivano De Cristofaro, istruttore di «Reality Circus», in un'intervista a «Chi», in cui racconta il flirt con Valeria Marini (che smentisce...), nato durante le prove del programma di Canale 5 in onda da lunedì 18.

Al regista Roman Polanski l'Oscar europeo alla carriera

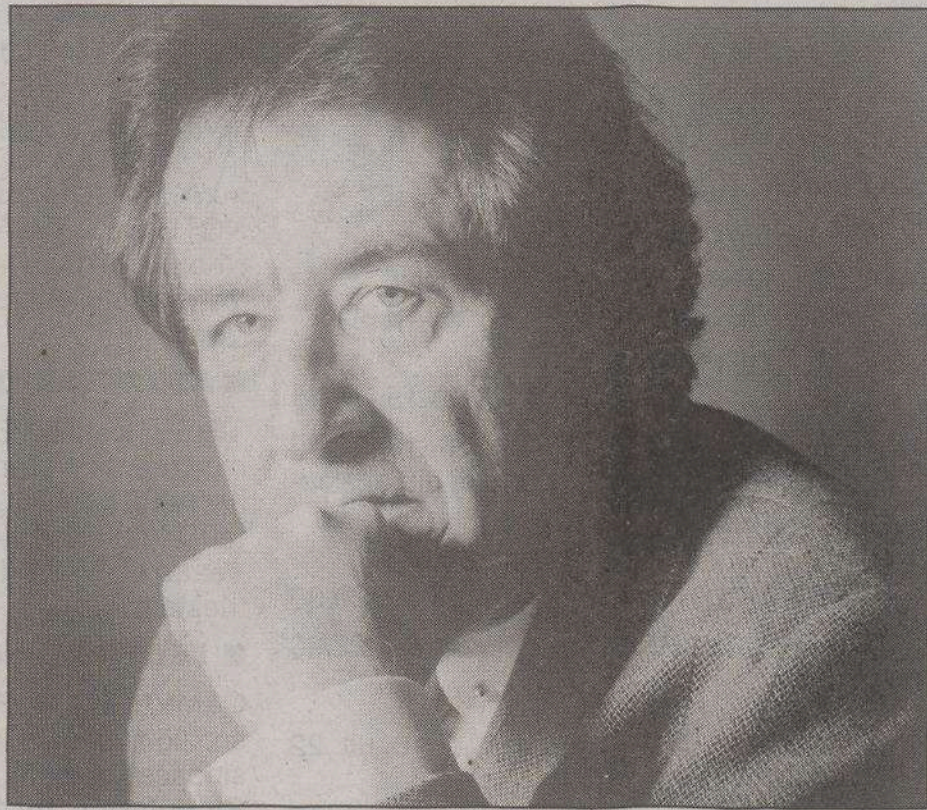
ROMA Come riconoscimento per la sua «straordinaria dedizione» al cinema Roman Polanski riceverà l'European Film Academy (l'Oscar europeo) alla carriera nel corso della cerimonia di premiazione degli European Film Awards il 2 dicembre a Varsavia.

MUSICA *Anche quest'anno gli appuntamenti concertistici saranno replicati la domenica a Trieste e il sabato a Pordenone*

La Sinfonica al «Verdi» apre con il pianista Buchbinder

Venerdì solista nella serata mozartiana dell'Orchestra triestina diretta da Stefan Anton Reck

TRIESTE Venerdì si inaugurerà al Teatro Verdi di Trieste l'edizione 2006 della Stagione Sinfonica organizzata dalla Fondazione Lirica triestina. Si articolerà in otto concerti che saranno eseguiti nei due appuntamenti tradizionali programmati al «Verdi» di Trieste nelle giornate di venerdì alle ore 20.30 per il turno di abbonamento A e della domenica alle ore 18 per il turno di abbonamento B. L'appuntamento con il pubblico di Pordenone si terrà invece quasi esclusivamente al sabato nel rinnovato Teatro Verdi con inizio alle 20.45.

La programmazione artistica della Stagione spazia da Wolfgang Amadeus Mozart, il genio salisburghese celebrato nella ricorrenza dell'anniversario della nascita, a Ludwig van Beethoven, di cui sarà presentato un programma straordinariamente spensierato e allegro; dalla grande letteratura musicale russa di Sergej Rachmaninov e Pëtr Il'ic Cajkoskij, a quella del repertorio francese di Gabriel Fauré, George Bizet, Maurice Ravel; da Robert Schumann e Johannes Brahms, eseguiti nello stesso concerto in omaggio ad una profonda amicizia che li unì in vita, a Max Bruch, a Leonard Bernstein e George Gershwin e alla loro America, per chiudere infine con Franz Joseph Haydn e la sua monumentale «Creazione».

Alcuni tra i più interessanti nomi dell'attuale panorama direttoriale si avvicenderanno sul podio dell'Orchestra del Teatro Verdi, apprezzate e rodate conoscenze di direttori italiani quali Stefano Ranzani, Daniel Oren e Lorenzo Fratini, si alterneranno ad altri eccellenti nomi del panorama internazionale come Stefan Anton Reck e Jean Claude Casadesus anch'essi già noti al pubblico triestino e regionale che invece incontrerà per la prima volta il trentunenne direttore di origine ceca, Thomas Netopil il quale, nonostante la giovane età, ha già conseguito grandi successi con le più rinomate orchestre sinfoniche europee e, in Italia, con l'Orchestra del Carlo Felice, del Regio di Parma, del Maggio Fiorentino e del San Carlo di Napoli.

Stefan Anton Reck dirigerà l'Orchestra del «Verdi» nel primo concerto sinfonico, con il pianista Rudolf Buchbinder (a sinistra)

Tra i solisti spiccano i nomi di diversi pianisti alcuni già noti a Trieste come il viennese Rudolf Buchbinder e David Greilsammer accanto a nuove conoscenze come il pianista russo Nikolaï Lugansky e la canadese Angela Hewitt. Ci sarà l'occasione per riascoltare Alessandro Carbonare, mentre per la prima volta al «Verdi» suonerà la famosa artista e compositrice russa Nina Kotova.

Un altro nome di fama internazionale spicca nel cartellone della Stagione Sinfonica, quello di Peter Manning, primo violino della Royal Opera House di Londra.

Un'apertura di stagione di gran classe, fissata per venerdì 15 settembre, attende gli abbonati del Teatro Verdi di Trieste e di Pordenone come tutti gli appassionati della musica sinfonica con il tributo al grande sinfonismo austro-tedesco di Mozart e Mahler.

Mozart sarà ricordato nell' ambito delle celebrazioni per la sua nascita, con l'esecuzione del Concerto n. 21 in do maggiore per pianoforte e orchestra K. 467, caratterizzato da un notevole impegno virtuosistico per lo strumento solista; il pianoforte è affidato all' interpretazione di Rudolf Buchbinder, di cui non si può non ricordare la magistrale interpretazione del ciclo delle 32 Sonate per Pianoforte di Beethoven ma anche numerose opere del XX secolo, anche poco frequentate, e una vasta discografia che documenta la versatilità e ampiezza del suo repertorio.

Dopo questo concerto in cui si manifesta tutta la brillante vena tipica dei concerti viennesi di Mozart, nella seconda parte della serata sarà eseguita la Sinfonia n. 6 «Tragica» in la minore di Gustav Mahler, summa autobiografica, riflessione sulla propria opera di compositore e premonizione sulle sventure della propria vita.

Sul podio, il maestro Stefan Anton Reck, che ritorna a Trieste a dirigere l'Orchestra della Fondazione lirica dopo il ciclo del Ring completato con le rappresentazioni del Götterdammerung e Ariadne auf Naxos di Richard Strauss diretta nel 2004.

CINEMA *Viene proiettato questa sera a Cinemazero di Pordenone*

Bertolucci: le parole di Pasolini chiuse in un film profetico

PORDENONE Giuseppe Bertolucci «Salò e le 120 giornate di Sodoma» l'aveva visto per la prima volta tre giorni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini, in quel novembre del 1975, in una proiezione che il produttore Grimaldi aveva organizzato per il fratello Bernardo.

«Ricordo che uscimmo quasi in trance - spiega il fratello minore dei Bertolucci - sconvolti dal ricatto luttuoso e da allora non lo volli più rivedere e so che è successo a molti altri». Ma le riprese di una delle opere pasoliniane più discusse, «Salò e le 120 giornate di Sodoma» l'ha dovuta rivedere a distanza di trent'anni, dopo aver deciso che saranno proprio i fotogrammi del film, a fare da sfondo all'incredibile j'accuse postumo «Pasolini prossimo nostro», rivolto da una delle più importanti personalità della cultura italiana del 900, nei confronti della sua società.

Attingendo al vasto archivio di Cinemazero di Pordenone (dove questa sera alle 22 lo stesso Bertolucci presenterà il suo ultimo film, proiettato la scorsa settimana a Venezia) che tra le altre cose vanta anche il lascito della precisa fotografa del set, Deborah Beer, che documentò l'intera lavorazione del film e le lunghissime interviste audio, fattegli dal giornalista Gideon Bachman.

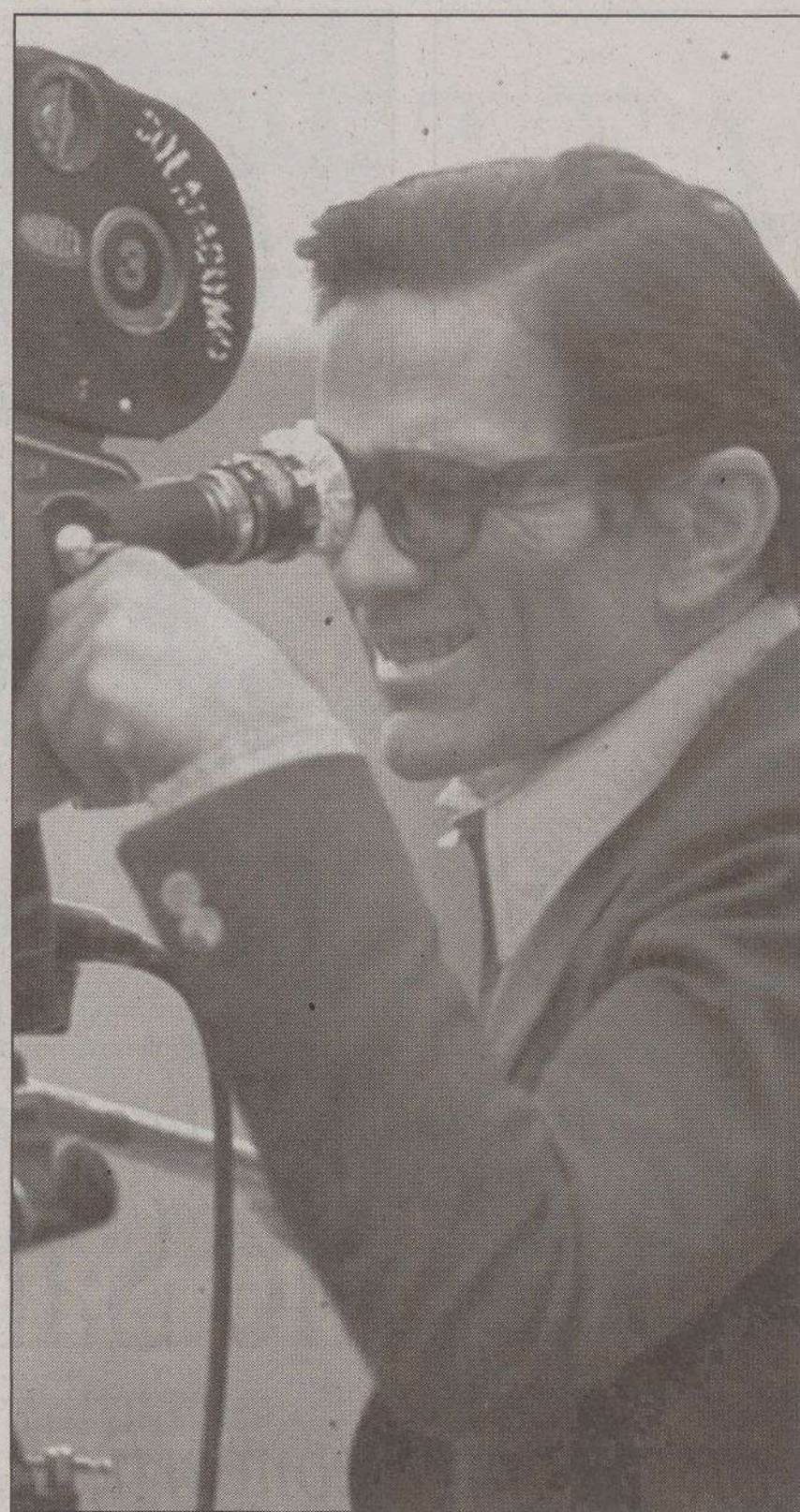
Bertolucci, decise così di scegliere una chiave di racconto e montaggio alquanto originale: «dando voce al vasto materiale». «Il mio intento - spiega - è stato, infatti, quello di far parlare Pasolini in una sorta di monologo, che ricostruisse Salò, ma facesse anche parlare colui, le cui idee, pensieri e sguardi, nonostante si riferiscano al 1975, parlano al presente».

A quando risale il suo primo incontro con Pasolini?

Giuseppe Bertolucci, regista di «Pasolini prossimo nostro». A destra, lo scrittore in una scena del docu-film

«Lo conobbi tramite mio padre che era suo grande amico. Lui in qualche modo lo scoprì e spinse insistentemente affinché i suoi "Ragazzi di vita" venissero pubblicati dalla Garzanti. Siamo legati quasi da un destino familiare, perché mio fratello Bernardo, fu il suo primo assistente durante le riprese di "Accatone" e Pasolini assieme alla madre, si trasferì a Monteverde nella stessa palazzina, dove viveva la mia famiglia. E due anni fa, in veste di presidente della Cineteca bolognese, ho curato il trasferimento del Fondo Laura Betti su Pier Paolo Pasolini».

Che ricordo ha di lui?

«Ricordo i suoi tratti miti e malinconici, in un continuo conflitto con la sua "disperata vitalità" come egli stesso la chiamava. Era animato da una sorta di energia delle idee e molti di questi elementi ritornano in "Pasolini prossimo nostro", che ci fa capire parte della sua personalità. Una buona parte del suo fascino stava proprio nella sua voce, incrinata da una lontana cadenza friulana».

Per lei e per suo fratello fu anche un grande maestro...

«A Bernardo ha insegnato molto. Gli ha fatto vivere un'esperienza fortissima. Una delle sue grandi forze fu proprio la visione delle cose».

Fu solo visionario, o anche profeta?

«Più che profeta, credo si trattasse di un aruspice; uno di quei sacerdoti che nell'antichità leggevano le viscere. Pasolini riusciva a leggere i processi in stato embrionale, riuscendo ad intuire il presente».

C'é forse qualcuno dei pensieri pasoliniani che l'ha particolarmente toccato?

«La constatazione che nessuno ha mai risposto al suo grido d'allarme lanciato ormai più di trent'anni fa. La cultura e la politica italiane hanno disatteso il suo grido di dolore e allo stesso tempo il cinema ha perso la capacità d'urto e d'incidenza immaginaria, che aveva fino ad allora. Ha perso la gran parte del suo peso specifico, non condiziona in alcun modo la società, il costume o l'opinione. Tutto ciò è stato affidato alla televisione che con il suo modello commerciale ha omologato l'intera società ed è diventata inviolabile. Gli spazi di libertà si sono ristretti e un film come "Salò", che ha ispirato tutto un dibattito politico, oggi non sarebbe più possibile».

Ivana Godnik

APPUNTAMENTI

C'è Séan Keane a Moimacco Corsi alla Casa della Musica

TRIESTE Oggi, alle 17.30, alla Casa della Musica (via Capitelli 3, tel. 040 307309), presentazione del nuovo corso di batteria con Jimmy Bolco; alle 18 presentazione del corso di pianoforte classico con Reana De Luca.

Domani, alle 21, da Spetic in Strada di Fiume 425 a Cattinara musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «El Mago».

Venerdì, alle 20.30, nella sala del Trono del Castello di Miramare per il ciclo dei «Concerti in castello» organizzato dal Conservatorio Tartini, recital del pianista Elia Macri.

UDINE Oggi, alle 20.45, nell'anfiteatro del parco della Chiesetta di S. Giovanni a Moimacco concerto del cantante e flautista Séan Keane, «la voce d'Irlanda».

Domani, alle 21, al Castello di Colloredo di Monte Albano per la rassegna «Note del Timavo» concerto del pianista Michele Sampaolesi.

Domani, alle 21, a Villa Toppani di Ruda concerto lirico-pianistico per il trentennale del Coro «Monteverdi», con il soprano Eva Zampieron e il duo pianistico praghese Helena e Radomir Melmuka.

L'irlandese Séan Keane

PORDENONE Oggi, alle 21.05, nella corte interna del Palazzo della Provincia per la rassegna «Musae» concerto degli Ottoni dell'Accademia Musicale Naonis.

Oggi, alle 21, nella sede della Scuola sperimentale dell'attore in via del Seminario a Pordenone per la rassegna «L'Arlecchino errante» va in scena «La notte libera». Domani, alle 21, Ferruccio Merisi e Claudia Contin in «Il comportamento ridisegnato», drammaturgia d'attore dall'opera di Egon Schiele.

Oggi, alle 21, nell'aula magna del Centro Studi di Pordenone, alla presenza del regista Giuseppe Bertolucci si proietta il film-documentario «Pasolini prossimo nostro», prodotto da Cinemazero e dalla Ripley's Film.

Domani, alle 21, in Sala Grande a Cinemazero per la rassegna Kinosound Project i bellunesi Ent rimusicano «The Lodger» di Alfred Hitchcock.

SLOVENIA Domani, alle 20.30, al Castello di Kromberk (Nova Gorica) per il festival Musica Cortese il Dummies Ensemble presenterà il Concerto dal titolo «O dear life, Musica di corte nell'Inghilterra tra XVI e XVII secolo».

CINEMA *La rassegna a Udine e Pordenone*

Sguardo dei maestri su Alain Resnais

UDINE Sarà dedicata al regista francese Alain Resnais la nona edizione della rassegna «Lo sguardo dei maestri». E per dare più risalto a questo omaggio a uno dei maggiori cineasti europei, la manifestazione è stata presentata durante la Mostra del Cinema di Venezia, che si è conclusa sabato.

La presentazione ha avuto luogo nello stand della Regione Friuli Venezia Giulia al Lido, tra gli incontri della sera. Dopo aver mostrato l'opera completa di Bresson, Buñuel, Tati, Ophüls, Dreyer, Fellini, Bergman e Welles, «Lo sguardo dei maestri» nel 2006/07 ripercorrerà la carriera di un altro grande regista: Alain Resnais.

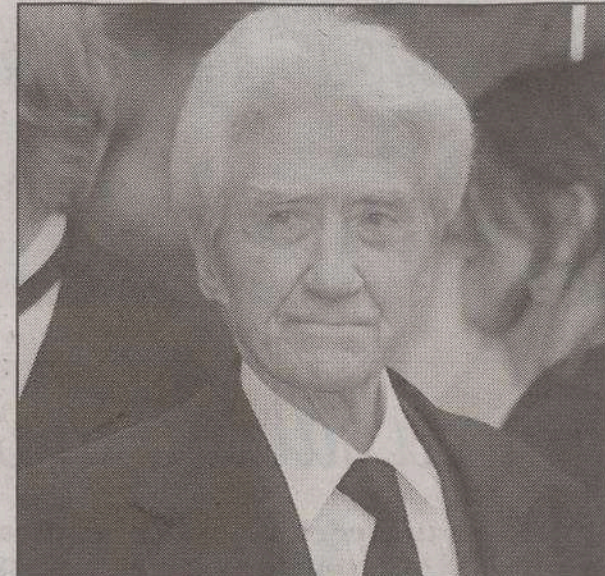
Dopo la scorsa edizione dedicata a Orson Welles, considerato in assoluto uno dei fondatori del cinema moderno, «Lo sguardo dei maestri» non poteva non scegliere l'altro nume tutelare della modernità cinematografica, questa volta tutto europeo. L'asse portante dell'opera di Resnais (autore de «L'anno scorso a Marienbad», «Mon oncle d'Amérique», «La vita è un romanzo», «Smoking; No Smoking») che si dispiega in sessant'anni di carriera felicemente non ancora conclusa (l'ultima fatica, «Coeurs», Leone d'Argento alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia), è la sperimentazione del linguaggio cinematografico, attraverso l'esplorazione di generi diversi al fine di creare forme sempre nuove di racconto.

Il regista francese Alain Resnais

Il cinema viene vissuto da Resnais come espressione, tensione, intensità e la rassegna - appuntamenti settimanali da novembre alla fine di gennaio - intende dare una visione complessiva, olistica, della figura di questo interminabile sperimentatore, affascinante maestro nella contaminazione dei linguaggi.

L'ampia retrospettiva - che avrà luogo sia a Udine che a Pordenone - verrà inaugurata l'8 novembre prossimo, proponendo, in coda alle numerose serate dedicate alle «visioni», anche lo svolgimento del consueto convegno internazionale di studi.

Il convegno, che si svolgerà a Pordenone il 2 e il 3 febbraio 2007, vedrà la partecipazione dei maggiori esperti dell'opera del regista francese, e, come per le precedenti edizioni, la raccolta degli atti sarà pubblicata dalla casa editrice Il Castoro.

A organizzare «Lo sguardo dei maestri» sono Cinemazero di Pordenone, la Cineteca del Friuli di Gemona e il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine.

MUSICA *Primo appuntamento all'Auditorium del Revoltella con l'omaggio al compositore triestino nato cent'anni orsono*

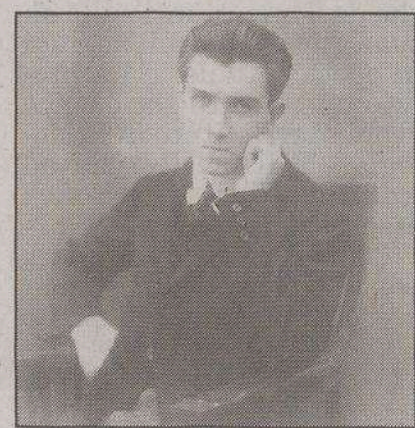
Principe e il Lumen Harmonicum sulle tracce di Visnoviz

TRIESTE È stata l'autorevole presenza di Quirino Principe a inaugurare ufficialmente nell'Auditorium del Museo Revoltella la prima edizione dei «Profili Musicali», rassegna dedicata al compositore triestino Eugenio Visnoviz in occasione del centenario della nascita.

La manifestazione, organizzata dall'Università Popolare di Trieste col contributo del Comune e della Provincia, nella prima serata si è aperta con una prolusione intesa a illuminare il momento storico e l'humus culturale di questo musicista rimasto ingiustamente per lunghi anni nell'ombra: «La koinè culturale musicale della Mitteleuropa tra '800 e '900».

Nel 1906 nasceva a Trieste un singolare talento musicale che nella sua pur brevissima esistenza (25 anni) ha scritto pagine geniali nella grande tradizione della Hausmusik che da Brahms giunge fino a Busoni: Eugenio Visnoviz.

L'ideatore e curatore del progetto Visnoviz, Massimo Favento col suo gruppo Lumen Harmonicum (con Nicola Mansutti, Marco Favento, Elena Allegretto e Corrado Gulin) ha contribuito anche all'esecuzione di brani quasi tutti inediti e quindi col sapore di prime assolute. Il «Quartetto per archi in re minore» (1924) è l'opera di un diciottenne già incredibilmente maturo e si apre con un tema intenso e grave che si fa a mano a mano più appassionato, quasi dolente, con sviluppi che tendono a scandagliare in profondo l'animo umano.

Momenti di serenità sembrano a tratti raddolcire l'atmosfera, ma infine ritorna quell'oscuro ripiegarsi su se stesso pieno di presentimenti e di inquietudini. Un forte impatto emotivo scaturisce anche dallo «Scherzo in do diesis minore per pianoforte»: un unico movimento che nasce da un tema vigoroso e deciso. Potrebbe essere il primo tempo di una sonata per l'autorevolezza del discorso musicale, d'impianto brahmsiano. Ricco di effetti virtuosistici si sviluppa in due trii successivi verso un finale infuocato. Era l'unica opera edita di Visnoviz e rivelà le sue eccezionali qualità di pianista.

Eugenio Visnoviz

Nel poderoso «Quintetto in fa minore» (1924-26) fa sbalordire la compiutezza raggiunta dal linguaggio: archi e pianoforte a lungo contrapposti alfine convergono verso una grandiosa fuga conclusiva in cui le idee musicali traboccano.

Il gruppo Lumen Harmonicum ha saputo entrare con grande partecipazione e slancio nel vivo di queste opere ora accentuando la tensione drammatica ora abbandonandosi alla temperie emotiva delle singole partiture. La musica di Visnoviz fa vibrare in noi certe corde profonde, travolge per la sua totale immediatezza, si desidera riascoltarla.

Liliana Bamboschek

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 € .

PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 17.30, 20, 22.30

■ ARISTON

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 18, 20.10, 22.15
di Alejandro Agresti, con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22
(proiezioni in digitale 16.10, 19, 22) con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.

PULSE 16, 19.45, 22

LA STELLA CHE NON C'È 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto. In concorso al festival di Venezia.

STORMBREAKER 16.15, 18.10
con Ewan McGregor, Mickey Rourke.

SUPERMAN RETURNS 16.15, 19.10, 22
di Brian Singer, con Kevin Spacey, Brandon Routh, Kate Bosworth.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 19.50, 22.15
Dai creatori di «Nemo».

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,5 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6; ridotto € 4,50; abbonamenti € 17,50.

NON È PECCATO - LA QUINCEAÑERA 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Vincitore del Sundance Film Festival 2006.

THANK YOU FOR SMOKING 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Jason Reitman. Tratto dal romanzo omonimo di Christopher Buckley.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

GARFIELD 2 16.40
(Durata 80 minuti).

LE SEDUTTRICI 18, 20.50
con Helen Hunt e Scarlett Johansson. Da Oscar Wilde una commedia godibilissima. Imperdibile! (Durata 90 minuti).

MARE NERO 19.30, 22.20
di Roberta Torre, con Luigi Lo Cascio e Anna Mouglalis. Un giallo noir alla Twin Peaks, vissuto negli ambienti del sesso estremo, nel mondo degli scambisti e dei locali a luci rosse. In concorso al Festival di Locarno. V.m. 18. (Durata 80 minuti).

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 € .

LA STELLA CHE NON C'È 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto e Tai Ling.

AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 16.15, 20.10
di Kenneth Branagh.

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 18.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 € .

PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16, 18.30, 21

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

PULSE 16, 19, 22.15
Ti guardano... ti ascoltano... non sei più al sicuro!

ALEX RIDER - STORMBREAKER 16, 17.30, 20.30

SUPERMAN RETURNS 17.30, 20, 22.30

■ SUPER

VACANZE EROTICHE 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE 3 €

TIME 17.30, 19.15
di Kim Ki-duk.

■ ALCIONE ESSAI

VERSO IL SUD 21
con Charlotte Rampling.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI E VENDITA DEI BIGLIETTI PER TUTTI I CONCERTI presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Primo concerto direttore Stefan Anton Reck, pianoforte Rudolf Buchbinder, 15 settembre ore 20.30 (turno A), 17 settembre ore 18 (turno B).
NOTE DEL TIMAVO concerto con il Quintetto Neotango 16 settembre ore 21 Sala del Ridotto. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

TRIESTE - 5.o FESTIVAL PIANISTICO «Giovani interpreti e grandi maestri». Prevendita abbonamenti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Concerti dal 5 al 17 ottobre al Teatro G. Verdi di Trieste. Info: www.acmtriodi-trieste.it.

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. **Riconferme turni fissi fino a venerdì 22/9.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

GRADO

■ CRISTALLO

IL CANE GIALLO DELLA MONGOLIA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Prima nazionale
PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.50, 17.30, 19.40, 20.30, 22.20

CARS - MOTORI RUGGENTI 17.30

LA STELLA CHE NON C'È 20, 22

SUPERMAN RETURNS 16.50, 19.40, 22.15

STORMBREAKER 18

PULSE 20.20, 22.20

Oggi ingresso unico a 4,80 € per tutti i film tranne che per «I pirati dei Caraibi».

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Mercoledì ingresso ridotto a 4,80 €.

Sala rossa:
STORMBREAKER 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
SLEVIN-PATTO CRIMINALE 17.45, 20, 22.15

Sala gialla:
THANK YOU FOR SMOKING 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

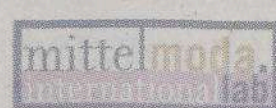
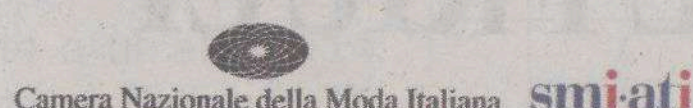
Sala 1:
PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 17, 19.40, 22.20

Sala 2:
PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 15.30

LA STELLA CHE NON C'È 18.10, 20, 22.10

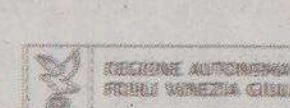
Sala 3:
CARS - MOTORI RUGGENTI 17.20

SUPERMAN RETURNS 19.40, 22.15

an event promoted by

in collaboration with

organized by

Udine e Gorizia Fiere SpA

under the patronage of

with the contribution of

Concorso Internazionale per stilisti emergenti, XIV edizione - 15/16 settembre 2006

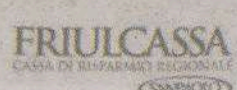
60 Paesi concorrenti, 28 finalisti, la nuova moda debutta a Gorizia

Defilé e Cerimonia di premiazione sabato 16 settembre ore 20.30, Quartiere Fieristico

main sponsor

sponsors

Lectra

FRIULCASSA

institutional supporters

Centro Lino Italiano
Fondazione Industrie Cotone Lino
Masters of Linen
Shirt Avenue
Provincia di Gorizia
Comune di Gorizia

services suppliers

SAN BENEDETTO

media partners

CAMPUS

LA NUOVA VOCE DEL FRIULI

Domani a Tavagnacco (Ud) alle ore 18.30 verrà inaugurata la sede di una nuova realtà che si prefigge il compito di informare e comunicare con tutte le altre realtà del Friuli e del Veneto Orientale.
Questa nuova realtà si chiama "VIDEOREGIONE" ed è un'emittente che fa parte di un gruppo che opera già a far data dal 1980, ANNO di acquisizione di TPN da parte dell'Editore Mario Ruoso.-
2006 anno di lancio di VIDEOREGIONE come emittente televisiva con precise connotazioni Udinesi.
Sempre la medesima compagine societaria,un gruppo con due Televisioni ed una Radio, uno sviluppo costante, sorprendente. Dalla nascita dei primi studi in Viale Venezia a Pordenone all'inaugurazione nel 2001 della redazione veneta a Portogruaro fino all'inaugurazione, domani 14 settembre, della nuovissima sede di Tavagnacco da dove VIDEOREGIONE manderà il suo segnale in Friuli, Veneto ed Istria con 7 postazioni e Canali.-
Anna Zoldan, Direttore di VIDEOREGIONE, avrà la possibilità , con collaboratori affermati e noti, di gestire un'emittente giovane snella, pluralista che avrà il compito di garantire spazio a tutte le Istituzioni e forze economiche e di comunicare liberamente ad una platea di telespettatori che cominciano a conoscere questa nuova realtà in Friuli e nel Veneto Oritentale.
Anche Gigi di Meo, Direttore di Telepordenone cresciuto in simbiosi perfetta con TPN fino a diventare protagonista del TG più seguito ed apprezzato del TRIVENETO ora avrà una nuova redazione anche a Udine per garantire alla storica emittente una maggior presenza nel Friuli Orientale.
Le 18 postazioni e relativi Canali di TPN , unitamente alle 7 di VIDEOREGIONE formano un gruppo televisivo che potrà sinergicamente e contemporaneamente comunicare ad un pubblico che sia in Veneto, sia in Friuli Venezia Giulia che nelle vicina Regione dell' EST europeo potranno godere di programmazioni di carattere informativo,culturale politico, sportivo e commerciale.

Sarà senza dubbio un modo nuovo di dialogare con il pubblico televisivo che sarà direttamente coinvolto grazie ad una tangibile presenza sul territorio di collaboratori tecnici e giornalisti che renderanno più semplice per tutti dialogare con le emittenti e diventare protagonisti durante le numerose dirette che saranno proposte.
Non dimentichiamo l'EDITORE, Cav. Mario Ruoso, che ha sempre tracciato le linee imprenditoriali del Gruppo garantendone solidità finanziaria in assoluta libertà per i Collaboratori senza mai forzature di tipo Politico nel rispetto dell'indipendenza dell'informazione ma chiedendo sempre la massima attenzione ed il massimo rispetto per un pubblico che si riconosce nell'emittente e dà alla stessa forza commerciale grazie alla propria fedeltà.

Un Editore che ha fortemente voluto prima una Redazione autonoma nel Veneto, ha voluto essere il Primo in Regione ad essere tecnologicamente primo per affrontare la sfida dell'era digitale , ha voluto dare non solo una nuova redazione ma anche una nuova Televisione ad Udine, Trieste e Gorizia garantendo sempre in estrema sicurezza posto di lavoro ad oltre 50 collaboratori che costituiscono l'ossatura di un Gruppo Media effettivamente Triveneto.-

Domani quindi a Tavagnacco, in Via Nazionale 56/d2 , alle 18.30 inizierà ufficialmente l'avventura di un gruppo che si impegna localmente a diffondere cultura informazione sport arte tradizioni ecc. e consolida la sua presenza in piena libertà ed autonomia senza alcun condizionamento politico o economico.

In sintesi VIDEOREGIONE apre a Udine, TPN si consolida, il tutto senza che l'Editore sia Politicamente coinvolto con chiccessia e soprattutto inizia una impresa editoriale in un anno in cui non sono previste Elezioni Politiche o Amministrative a nessun livello ……. Scusate se è poco.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

ADIACENZE Tribunale appartamento attualmente locato da ristrutturare 95 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

ARTES via dell'Istria appartamento di ampia metratura con due terrazze composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, wc e rip. 0402158112. (A00)

ARTES via Molino a Vento appartamento pari primingresso di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, matrimoniale, rip. e p.m. in garage. 0402158112. (A00)

ARTES via Timignano incantevole casetta indipendente disposta su due piani con terrazza, ampio giardino, taverna, cantina e posti macchina. 0402158112. (A00)

ARTES via Vespucci euro 86.000 appartamento completamente ristrutturato e arredato di ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno e rip. 0402158112.

BAIENO (Severo alta) piano alto soggiorno cucinino due matrimoniali bagno wc due terrazzini euro 170.000. Casaimmedia 0405705709.

BATTISTI appartamento 235 mq adatto uso ambulatorio cucina soggiorno quattro camere doppi servizi tre balconi cantina. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

CASTAGNETO alta appartamento mq 125 cucina soggiorno tricamere doppi servizi terrazzo Casaffari 040213366.

CENTRALE prestigioso alloggio all'ultimo piano con ascensore salone cinque stanze cucina office doppi servizi balcone veranda cantina 200 mq ottime condizioni climatizzato euro 430.000. Disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

CHENI & Tutta 040767270 F. Severo piano alto ascensore soggiorno con cucinino due camere bagno balcone.

CHENI & Tutta 040767270 Giardino pubblico primi ingressi soggiorno con angolo cucina camera bagno.

CHENI & Tutta 040767270 l.go Barriera epoca ristrutturato ultimo piano primo ingresso soggiorno con angolo cucina camera bagno. Possibilità posto macchina di proprietà.

CHENI & Tutta 040767270 S. Antonio in Bosco prossima costruzione 2 ville bifamiliari disposte su tre livelli con giardino di proprietà.

D'ANNUNZIO ultimo piano appartamento da ristrutturare cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno cantina balconcini ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Pam stabile d'epoca luminoso totalmente ristrutturato monolocale con zona giorno e bagno, ripostiglio riscaldamento euro 45.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli nel verde appartamento con soggiorno cucina camera 3 camere bagno terrazzo box auto proprietà euro 190.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 100.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Ponzanino in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato arredato camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento euro 68.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Revoltella palazzo trentennale ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo euro 215.000, possibilità posto macchina.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni zona servita nel verde appartamento con soggiorno cucina 2 camere matrimoniali bagno cantina euro 115.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio primo ingresso piano alto luminosissimo appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo poggiolo euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Dandolo recente piano alto soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo posto auto condominiale euro 142.000.

GABETTI Op.Imm 040763325 via Ponziana, appartamento affittato composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno e balcone. Vista panoramica. Euro 58.000. Mediazione assolta. (C00)

GABETTI Op.Imm 040763325 zona Carpineto, piano alto con ascensore composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio e balcone. Ottime condizioni, vista panoramica. Euro 160.000. Possibilità acquisto posto auto coperto.

GALLERY attico primingresso 2 livelli, palazzina ristrutturata, vista, salone, cucina, 3 stanze, servizi, clima, idromassaggio, arredato. Cod. 738/P 0407600250.

GALLERY Gretta appartamento termoautonomo compleamente ristruttarato, soggiorno-cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 120.000. Cod. 715/P 040/7600250.

GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento bicamere ingresso soggiorno cucina bagno terrazzo poggiolo garage. Cod. 175/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento tricamere ingresso soggiorno cucina studio doppi servizi poggiolo terrazzo. Cod. 412/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone ottimo appartamento: soggiorno cucina abitabile doppi servizi camera matrimoniale camera singola poggiolo mansarda abitabile cantina posto auto proprietà. Cod. 165/P 0481790679.

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, taverna con bagno, giardino. Cod. 6/P. 040271147.

GALLERY Muggia centro storico casa accostata di ampia metratura su tre livelli. Stato grezzo avanzato. Euro 190.000. Cod. 21/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia Montedoro appartamento primingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, cantina, due posti auto. Cod. 19/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia San Rocco casetta singola su tre livelli, giardino, vista mare, no accesso auto. Euro 255.000. Cod. 4/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia Stazione autobus ottimo appartamento composto da salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due terrazze, cantina. Cod. 30/P. 040271147. (A00)

GALLERY residenziale-Bonomea vista aperta scorcio mare ca. 84 mq soggiorno-cottura, balcone, 2 matrimoniali, soffitta. Cod. 492/P 0407600250.

GALLERY S. Giusto appartamento primingresso, salone, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo, euro 270.000. Cod. 295/P 0407600250.

GALLERY Università appartamento ampia metratura ultimo piano, vista aperta, cucina, salone, balconi, servizi, tre stanze, box. Cod. 629/P 0407600250.

GALLERY via Cologna quarto piano ascensore, cucina, soggiorno con balcone, camera, bagno e ripostiglio. Euro 145.000. Cod. 473/P. Tel. 0407600250. (A00)

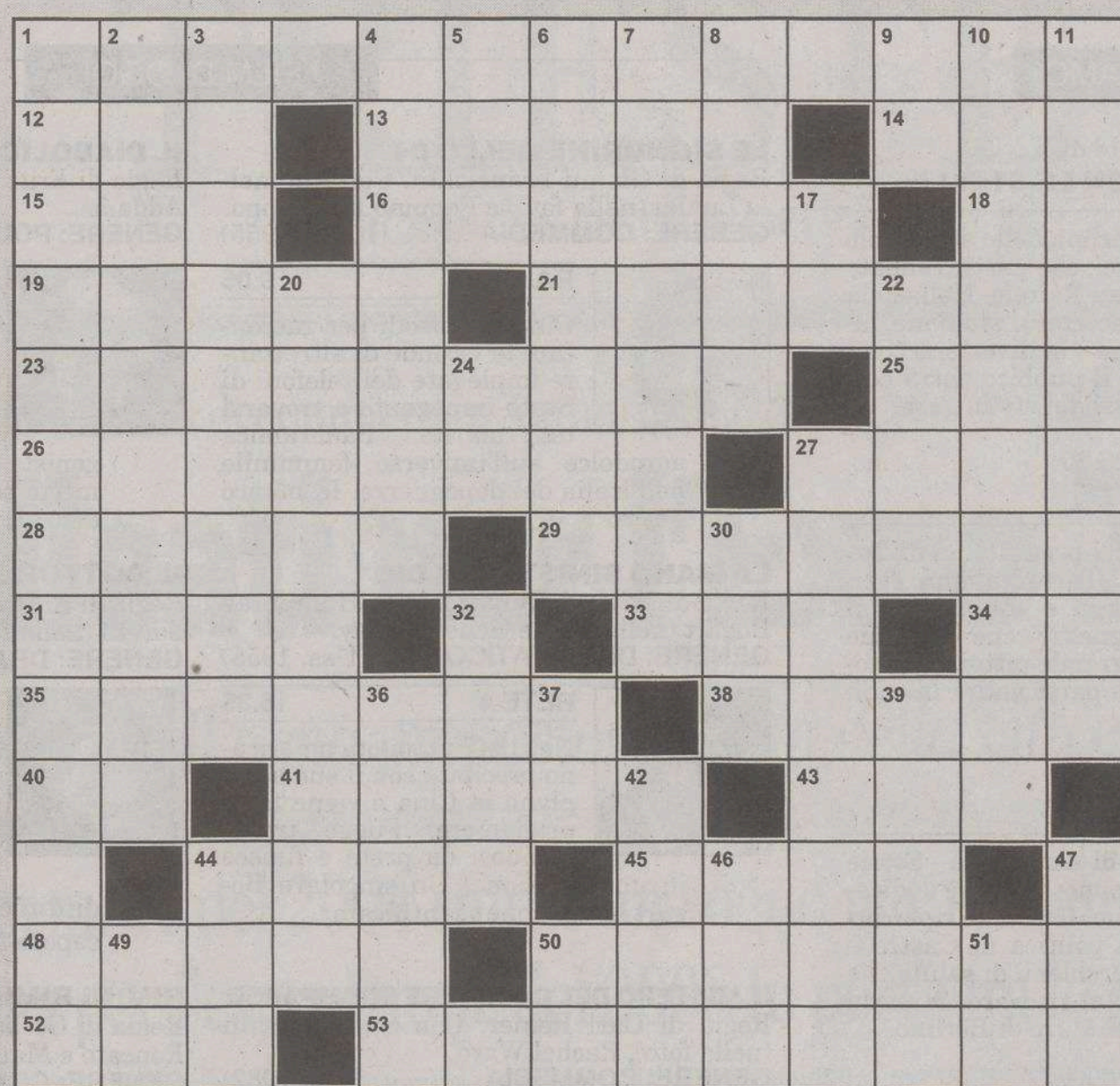
GALLERY via Zorutti appartamento ottime condizioni luminoso, ascensore, arredato, adatto a coppia o suo investimento. Euro 115.000. Possibilità box. Cod. 459/P. Tel. 0407600250. (A00)

IL Caminetto Coroneo alta appartamento di mq 85 ottimo investimento ristrutturato internamente sito al terzo e ultimo piano salone con caminetto cucina abitabile 2 stanze bagno soffitta. Tel. 040639425.

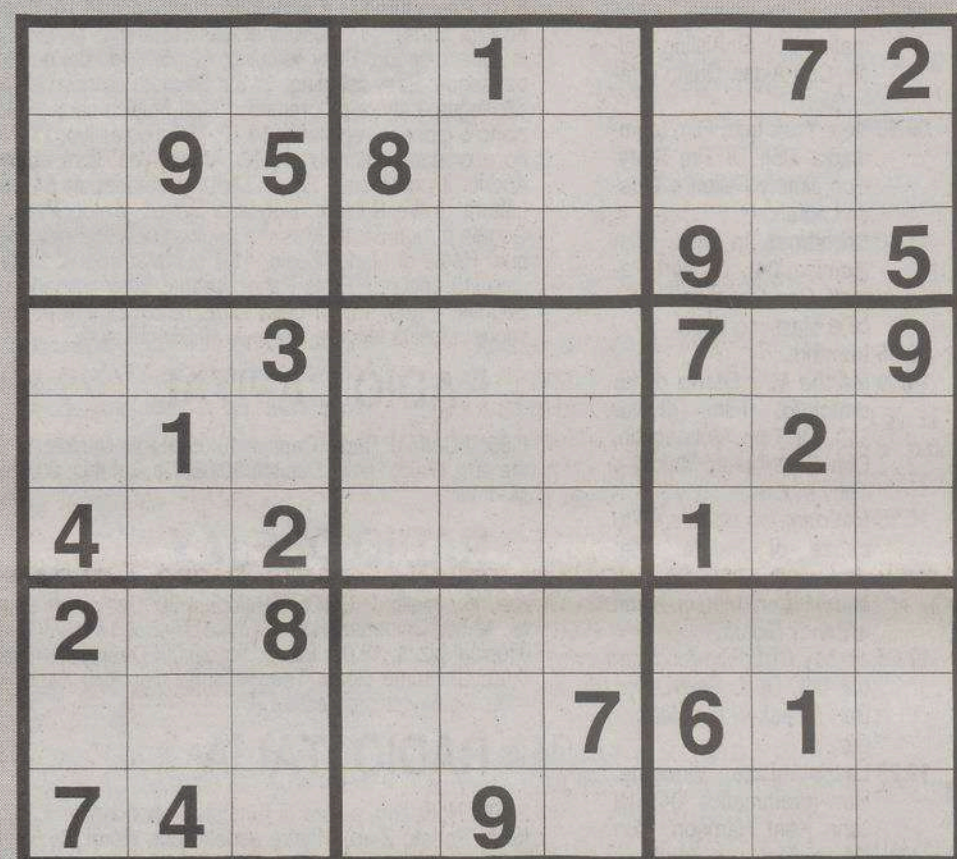
IL Caminetto Settefontane alta appartamento di 75 mq buone condizioni soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio 2 poggioli verandati. 040639425.

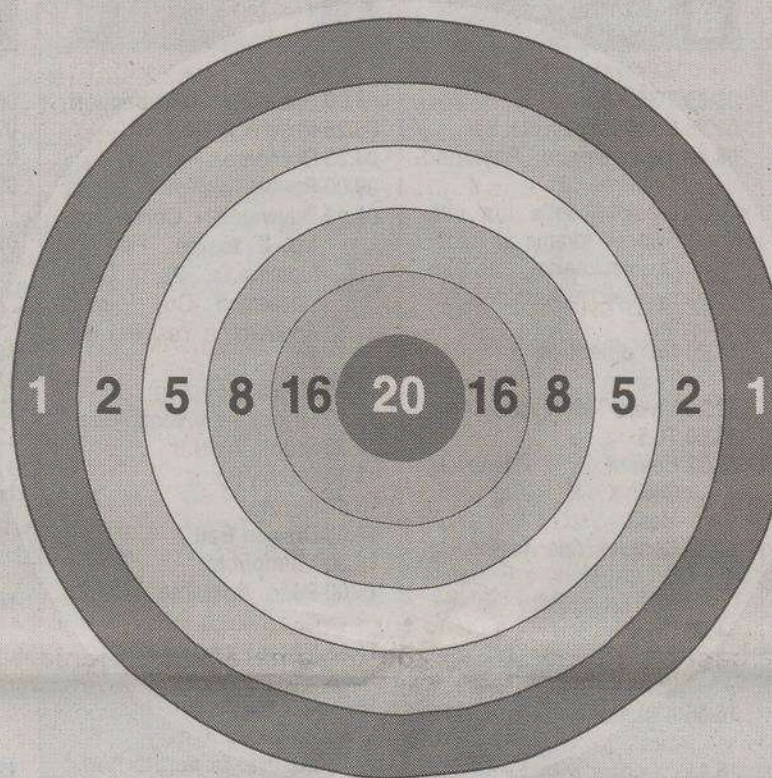
IL Caminetto via Ginnastica alta appartamento di 60 mq ottime condizioni esposto sul giardino tranquillo soggiorno cucina stanza bagno cantina. Tel. 040639425. (A00)

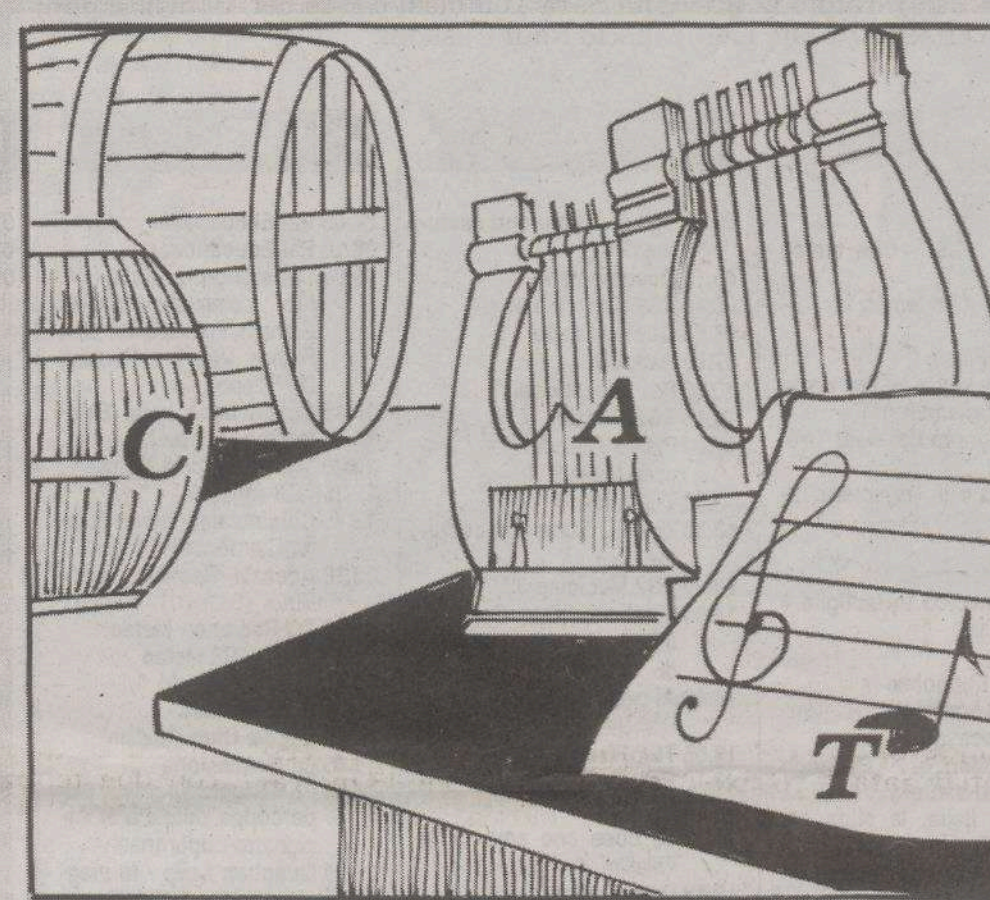
Continua in 23.a pagina

Orizzontali: 1. Far baldoria in chiassosa compagnia - **12.** L'opposto di iper - **13.** Persona straordinariamente somigliante a un'altra - **14.** Con "do" e "ut" in una locuzione latina - **15.** Dieci... inglesi - **16.** I giganti figli di Urano e di Gea - **18.** Il Tasso della letteratura (iniz.) - **19.** Cittadine di Riyadh - **21.** Può esserlo un tizzone - **23.** Una bibita dissetante - **25.** Il fiume di Berna - **26.** Impieghi fruttuosi - **27.** Sono cinque in un lustro - **28.** Inferriata a forma di raggiera - **29.** Affine, similare - **31.** Pieni di difficoltà - **33.** Un punto a scopa - **34.** Oristano - **35.** Pregiati gatti domestici - **38.** Uccelli dal becco giallo - **40.** Il tantalio per i chimici - **41.** Narrò le avventure di Ulisse - **43.** Tu ed io - **44.** Grande strumento musicale a corde - **45.** Veicolo pubblico a trazione elettrica - **48.** Il nome che fu dato alla Cina nel medioevo - **50.** Rivendicazioni legittime - **52.** Il saluto rivolto dall'arcangelo Gabriele a Maria - **53.** Accerchiare con un esercito un luogo fortificato per impadronirsene con la forza.

Verticali: 1. Breve viaggio di piacere (due parole) - **2.** La sala per gli interventi chirurgici - **3.** Una impostazione tattica nel calcio (due parole) - **4.** Locale con mescita di vino - **5.** Pronome personale - **6.** Richiesta, petizione - **7.** Anagramma di rodigina - **8.** Il cantante Fiorini - **9.** Il cuore del leader - **10.** Hanno i lati opposti uguali - **11.** Superficiali, apparenti - **17.** Vocali... in rime - **20.** Grande porto americano sull'Atlantico - **22.** Uno come *Brontolo* - **24.** La Zanicchi presentatrice (iniz.) - **27.** Così si definiscono i beni sottoposti a trasferimento di proprietà - **30.** Il "presentat" militare - **32.** Un profeta minore - **36.** Lo è una persona che non rispetta le cose sacre - **37.** La bella Rossellini (iniz.) - **39.** La via tra Ravenna e Mestre - **42.** Recipiente di pelle - **44.** Dea greca dell'errore - **46.** Ronnie, il presentatore di programmi musicali - **47.** Tra Edgard e Masters, il poeta dell'*Antologia di Spoon River* - **49.** L'Antonello che canta *Sara* (iniz.) - **50.** Post Scriptum - **51.** La sigla di Siracusa.

SUDOKU

Riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 34 punti lanciando 3 freccette valide?

REBUS

(4-5: 3,1,3)

I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

PAROLIERE

	a	b	c	d
1	S	C	I	D
2	M	O	N	A
3	Q	A	L	I
4	T	I	R	S

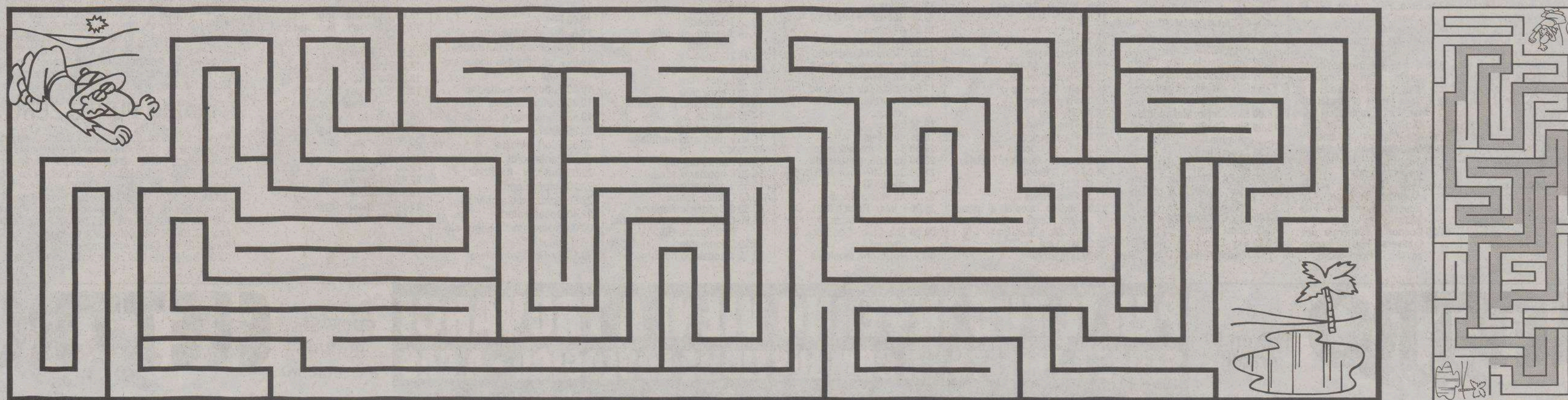
Trovate il maggior numero di nazioni di tutto il mondo partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 13 nazioni, per esempio India partendo da d3.

SOLUZIONI

Rebus: barile C, cetre A, T re = Bari-Lecce: tre a tre
Freccette: 2-16-16
I 4 Segni: 7+12-3x1:2=8; 13-12+5x2:3=4
Paroliere: Ciad, Cina, India, Iran, Iraq, Irlanda, Islanda, Italia, Mali, Olanda, Oman, Siria, Somalia

6	8	4	5	1	9	3	7	2
3	9	5	8	7	2	4	6	1
1	2	7	4	6	3	9	8	5
8	5	3	1	2	6	7	4	9
9	1	6	7	5	4	8	2	3
4	7	2	9	3	8	1	5	6
2	6	8	3	4	1	5	9	7
5	3	9	2	8	7	6	1	4
7	4	1	6	9	5	2	3	8

G	O	Z	Z	O	V	I	G	L	I	A	R	E
I	P	O	■	S	O	S	I	A	■	D	E	S
T	E	N	■	T	I	T	A	N	I	■	T	T
A	R	A	B	E	■	A	R	D	E	N	T	E
T	A	M	A	R	I	N	D	O	■	A	A	R
U	T	I	L	I	Z	Z	I	■	A	N	N	I
R	O	S	T	A	■	A	N	A	L	O	G	O
I	R	T	I	■	O	■	O	R	I	■	O	R
S	I	A	M	E	S	I	■	M	E	R	L	I
T	A	■	O	M	E	R	O	■	N	O	I	■
I	■	A	R	P	A	■	T	R	A	M	■	L
C	A	T	A	I	■	P	R	E	T	E	S	E
A	V	E	■	A	S	S	E	D	I	A	R	E

LABIRINTO

Ritorna «L'isola dei famosi»: vita più dura per i naufraghi

MILANO Al quarto naufragio la lotta per la sopravvivenza diventa dura. Basta con tutti quegli agi che riportavano indietro i vip abbronzati e in forma, persino ingrassati. Questa volta li aspetta una sfida vera, estrema. Per i famosi dell'isola sarà una sorpresa che scopriranno solo al loro arrivo. In collaborazione con la Magnolia di Giorgio Gori, torna oggi, alle 21, su Raidue «L'isola dei famosi 4», condotta ancora una volta da Simona Ventura. Inviato sull' isola sarà Paolo Brosio.

Simona Ventura su Raidue

Le novità di questa edizione riguarderanno l'inasprimento della vita da naufraghi, che approderanno in Honduras, fascia costiera che si estende dal Mar dei Carabi all'Oceano Pacifico. Clima tropicale e mare molto pescoso.

Un vero paradiso nel quale però si troveranno ad affrontare una situazione molto critica. Tanto per cominciare è stato ridotto il kit di sopravvivenza: niente asce e coltelli, eliminate buona parte delle scorte alimentari, al minimo gli oggetti igienici. Insomma i 12 naufraghi dovranno davvero dimostrare di saper sopravvivere fuori dagli schemi, diversamente dalla vita a cui sono abituati.

Faranno parte dello sbarco gli attori Massimo Ceccherini, Luca Calvani e Raffaello Balzo; i campioni sportivi Andrea De Gortes alias Aceto, storico fantino del Palio di Siena, il ciclista El Diablo/Claudio Chiappucci e la pallavolista Maurizia Cacciatori; la modella brasileira Fernanda Lessa, l'attrice impegnata Domiziana Giordano, le Veejay più famose d'Italia Kris & Kris (che concorrono in due ma valgono una persona sola), la giovane Alessandra Pierelli, la schedina bocconiana Sara Tommasi e il re del liscio Raul Casadei.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.40
BALLANDO CON LE STELLE

Continua l'anteprima dello spettacolo con Milly Carlucci, che partirà sabato in prima serata su Raiuno. Nella sala prove i futuri concorrenti studiano, faticano, protestano e si divertono con i loro insegnanti. Il pubbico potrà così seguire i progressi dei vip in gara.

RAITRE ORE 23.30
LEZIONI D'ARTE

Prima puntata del programma di Dario Fo, dedicato all'arte italiana. Il titolo di questa sera è «Mantegna, il trionfo e lo sghignazzo» che il premio Nobel dedica al grande pittore mantovano. La seconda parte andrà in onda il 20 settembre.

LA7 ORE 16.00
FIDEL CASTRO

Il documentario di «Atlantide - Storie di uomini e di mondi» di oggi è dedicato al leader cubano. Il filmato ripercorre la lunga vita politica di Castro e dei suoi recenti problemi di salute che l'hanno costretto al ricovero. Si parla anche si parla del Muro di Berlino.

RAITRE ORE 10.45
COMINCIAMO BENE ESTATE

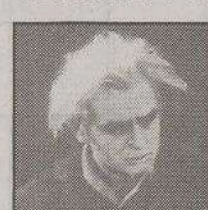
Si parlerà della situazione del turismo, dei disagi del settore e della crescita dei prezzi degli alberghi e della ristorazione oggi «Cominciamo Bene Estate», il contenitore mattutino condotto da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.

I FILM DI OGGI

LE SIGNORINE DELLO 04
Regia di Gianni Franciolini. Con Antonella Lualdi (nella foto) e Peppino De Filippo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)

RAI 3 **9.05**

Cinque episodi per raccontare le vicende di altrettante impiegate dei telefoni di Stato impegnate a trovarsi un marito. Panoramica agrodolce sull'universo femminile nell'Italia del dopoguerra. In bianco e nero.

IL DIABOLICO DOTTOR MABUSE
Regia di Fritz Lang (nella foto). Con Dawn Addams .
GENERE: POLIZIESCO (Ger./Fra/Ita, 1960)

LA7 **14.00**

Eroe malvagio, specialista in travestimenti e capace di ipnotizzare le persone per piegarle alla sua volontà, Mabuse era stato già protagonista di due film di Lang ed era morto secondo. Questo è un suo erede.

LA MANO SINISTRA DI DIO
Regia di Edward Dmytryk. Con Humphrey Bogart (nella foto) e Gene Tierney.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)

RETE 4 **16.35**

Nel 1947 un pilota americano precipita con il suo aeroplano in Cina e viene fatto prigioniero. Fugge travestendosi da prete e finisce in una missione. Un singolare Bogart in versione «santificata».

IL DOTTOR ANTONIO
Regia di Enrico Guazzoni. Con Maria Gambarelli (nella foto), Lamberto Picasso.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1937)

RETE 4 **3.45**

1848: nella penisola italiana sconvolta dalle rivoluzioni, un medico si innamora di una ragazza inglese che lo aiuterà in un momento di difficoltà. Dignitoso prodotto dal sapore antico.

IL MISTERO DEL CADAVERE SCOMPARSO
Regia di Carl Reiner. Con Steve Martin (nella foto), Rachel Ward.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1982)

ITALIA 1 **4.20**

Un'ereditiera affida a un detective privato pasticcione le indagini sulla scomparsa del padre. L'uomo scoprirà un complotto nazista. Efficace parodia del genere «hard-boiled». Si ride.

RIMINI RIMINI - UN ANNO DOPO
Regia di Corbucci e Capitani. Con Andrea Roncato e Maurizio Micheli (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1988)

RETE 4 **23.45**

Nella capitale italiana del divertimento, un discjockey racconta cinque episodi a proposito di playboy e coppie in crisi. Una vicenda «scollacciata». Per i fan del genere.

RAIUNO

07.00 **TG1**
07.30 **TG1 L.I.S. - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
09.35 **Linea verde-Meteo verde**
09.45 **TG Parlamento**
09.50 **La signora del West** Telefilm
10.40 **Linda e il Brigadiere** Telefilm
11.30 **TG1**
11.35 **Che tempo fa**
12.00 **Un medico in famiglia 4** Telefilm
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Cotti e mangiati** Telefilm
14.15 **Sottocasa**
14.40 **Aspettando Ballando con le stelle**
14.50 **Miss Italia: la sfida comincia**
15.10 **Il miracolo di Annie.** Film (drammatico '00).
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Don Matteo 4** Telefilm.
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **L'eredità.** Con C. Conti.
20.00 **TG1**

20.30 CALCIO

> Milan-Aek Atene
Andata della Champions League per il Milan con Pippo Inzaghi.

22.45 **Un mercoledì da campioni**
23.20 **TG1**
23.25 **Lecce Art Festival**
00.30 **TG1 Notte**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.05 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.35 **Rai Educational**
02.05 **The Flying Dutchman - Omicidi a Dark Hollow.** Film (thriller '01).
03.35 **Ultime della notte**
03.40 **Il ritorno del Santo** Telefilm

RAIDUE

06.00 **Tg2 E... State con costume (R)**
06.15 **Documentario**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **Rai Educational**
10.15 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 E... State con costume (R)**
13.50 **TG2 Medicina 33**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
16.40 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Le cose che amo di te** Telefilm
19.45 **Duck Dodgers**
19.55 **Warner Show**
20.15 **Tom e Jerry**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 REALITY SHOW

> L'Isola dei Famosi
Prima serata del reality show condotto da Simona Ventura.

00.30 **TG2**
00.40 **Motorama**
01.15 **TG Parlamento**
01.25 **Philly** Telefilm. "A seguire: Meteo 2 e Appuntamento al cinema"
02.15 **Stiamo bene insieme**
03.10 **Il mare di notte**
03.20 **50 anni di successi**
03.45 **Effetto ieri**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **La Rai di ieri**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
08.10 **Rai Educational**
09.05 **Le signorine dello 04.** Film (commedia '55). Di Gianni Franciolini. Con Franca Valeri e Peppino De Filippo.
10.45 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie**
12.25 **TG3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
13.10 **Agenzia Rockford** Telefilm
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.50 **TG3 - TG3 Meteo**
15.00 **Amazing World**
15.05 **Documentario**
15.20 **Saddle Club** Telefilm
15.45 **La Melevisione**
16.30 **Pomeriggio sportivo: Superceppa Calcio a 5: Arzignano-Luparense**
17.15 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** Telefilm
18.00 **Geo Magazine**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato

21.00 FILM

> Per legittima accusa
Thriller con Rebecca De Mornay e Don Johnson.

22.55 **TG3**
23.00 **TG Regione**
23.10 **TG3 Primo Piano**
23.30 **Lezione di Dario Fo**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Rai Educational**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

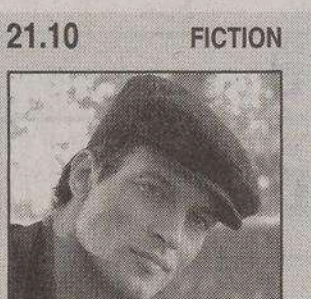
07.50 **Quincy** Telefilm
08.40 **Charliès Angels** Telefilm
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **I Cesaroni** Telefilm. "Promessi sposi - Non ci vedo chiaro". Con Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **La mano sinistra di Dio.** Film (avventura '55). Di Edward Dmytryk. Con Gene Tierney e Humphrey Bogart.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Vita da strega** Telefilm. Con D. York e E. Montgomery.
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FILM

> Il primo cavaliere
Avventura medievale con Julia Ormond e Richard Gere.

23.45 **Rimini Rimini - un anno dopo.** Film (comico '88). Di Sergio Corbucci. Con Andrea Roncato e Maurizio Micheli.
01.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.05 **Io, Emmanuelle.** Film (drammatico '70). Di Cesare Canevari. Con Erika Blanc e Paolo Ferrari.
03.45 **Il dottor Antonio.** Film (drammatico '37). Di Enrico Guazzoni. Con Lamberto Picasso e Maria Gambarelli.

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Formula segreta.**
08.46 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **L'estate della tua vita.** Film TV (drammatico '00). Di John Leekley. Con Danny Aiello e Kathleen Turner.
11.20 **Un detective in corsia** Telefilm.
12.20 **Vivere** Telenovela.
13.00 **TG5**
13.35 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.50 **Unan1mous**
15.50 **Tempesta d'amore** Telenovela
16.30 **Aspettando Reality Circus**
16.41 **La dolce Rita.** Film (commedia '04). Di Axel De Roche. Con Michael Roll e Simone Thomalla.
18.45 **Formula segreta.** Con Amadeus.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FICTION

> L'onore e il rispetto
Terza puntata della fiction con Gabriel Garko e Giuseppe Zeno.

23.20 **Il mistero di Loch Ness.** Film TV (avventura '01). Di C. Comisky. Con Lysette Anthony e Patrick Bergin.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.35 **Helicops** Telefilm
03.15 **MediaShopping**
03.30 **Lassie** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.

ITALIA 1

08.00 **Spank tenero rubacuori**
08.25 **Pixie & Dixie**
08.35 **Doraemon**
09.00 **Raven** Telefilm
09.40 **Baywatch - Corsa contro il tempo.** Film TV (commedia '92). Di David Hasselhoff. Con Pamela Anderson e Yasmine Bleeth.
11.25 **MediaShopping**
11.30 **La pupa e il secchione**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Naruto**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 **Instant star** Telefilm
16.20 **Scooby Doo**
16.50 [illegible]
17.20 **Spongebob**
17.35 **Sakura: la partita non è finita**
18.00 **Raven** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia** Telefilm. Con Damon Wayans.
19.35 **La pupa e il secchione**
20.30 **RTV - La tv della realtà**

21.05 TELEFILM

> Csi
Due nuovi episodi della serie «Csi: Miami» con David Caruso e Rex Linn.

22.55 **Prison Break** Telefilm. "Uno di troppo - Mai i bambini"
00.45 **Studio Sport**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **La pupa e il secchione**
03.15 **Lois & Clark: le nuove avventure di Superman**
04.15 **Talk Radio**
04.20 **Il mistero del cadavere scomparso.** Film (commedia '85). Di C. Reiner. Con Rachel Ward e Steve Martin.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 **Documentario**
11.30 **Matlock** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.00 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.00 **Il diabolico dottor Mabuse.** Film (poliziesco '60). Di Fritz Lang. Con Dawn Adams e Peter Van Eyck.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
17.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 **Star Trek Deep Space 9** Telefilm. "La rivolta: L'assedio - III parte"
20.00 **TG La7**
20.30 **Missione natura - Remix.** Con Vincenzo Venuto.

21.30 REALITY SHOW

> S.O.S. Tata
Reality con la tata Rita, specializzata nell'assistenza di bambini disabili.

23.35 **Sex and the city** Telefilm
00.35 **TG La7**
01.00 **25a ora - Il cinema espanso**
02.25 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R)** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
03.20 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
03.25 **CNN - News**

SKY 1

08.10 **Angeli ribelli.** Film (drammatico '03). Di Aisling Walsh. Con Aidan Quinn e Iain Glen.
09.50 **New York taxi.** Film (commedia '05). Di Tim Story. Con Jimmy Fallon e Queen Latifah.
11.20 **Christmas in love.** Film (comico '04). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica e Massimo Boldi.
13.35 **Identikit**
14.00 **Martha M. - Diario di un omicidio.** Film (thriller '02). Di Tom McLoughlin. Con Christopher Meloni e Toby Moore.
15.35 **National Lampoon's - Vacanze di Natale.** Film (commedia '03). Di Nick Marck. Con Miriam Flynn e Randy Quaid.
17.05 **Jersey Girl.** Film (commedia '04). Di K. Smith. Con Ben Affleck e Jennifer Lopez.
19.25 **La stagione vincente.** Film (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Kristin Davis e Matthew Modine.

21.00 FILM

> Gaya
Divertente cartoon «animalesco» su realtà e finzione.

22.40 **Cellular.** Film (thriller '04). Di David R. Ellis. Con Greg Collins
00.45 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha. Con Aishwarya Rai e Martin Henderson.
02.40 **Pete Rose: Una leggenda nella polvere.** Film (drammatico '03). Di Peter Bogdanovich.
04.25 **Obsession - Hush.** Film (drammatico '98). Di Jonathan Darby. Con Gwyneth Paltrow e Jessica Lange.

SKY 3

10.30 **Shall we dance?.** Film (commedia '04). Di Peter Chelsom. Con Jennifer Lopez e Richard Gere.
12.30 **Immortal ad vitam.** Film (fantascienza '04). Di Enki Bilal. Con Charlotte Rampling e Jean - Louis Trintignant.
14.45 **La casa nella prateria.** Film (drammatico '05). Di David L. Cunningham.
16.40 **FBI: Protezione testimoni 2.** Film (commedia '04). Di Howard Deutch. Con Bruce Willis
18.40 **City of Angels - La città degli Angeli.** Film (drammatico '98). Di Brad Silberling. Con Nicolas Cage.
21.00 **Hitch - Lui si che capisce le donne.** Film (commedia '05). Di Andy Tennant. Con Will Smith.
23.05 **La Bomba.** Film (commedia '99). Di Giulio Base. Con Alessandro Gassman e R. Papaleo.

SKY MAX

08.45 **Welcome to Collinwood.** Film (commedia '01). Di Joe e Anthony Russo. Con George Clooney
10.30 **Wrong Turn.** Film (horror '03). Di Rob Schmidt.
12.15 **Hero.** Film (azione '02). Di Zhang Yimou.
14.30 **Kalifornia.** Film (drammatico '93). Di Dominic Sana. Con Brad Pitt
16.50 **Il giro del mondo in 80 giorni.** Film (commedia '04). Di Frank Coraci.
19.05 **Nella mente del serial killer.** Film (drammatico '04). Di Renny Harlin. Con Christian Slater e Val Kilmer.
21.00 **Cutaway.** Film TV (azione '00). Di Guy Manos. Con Stephen Baldwin
23.00 **Tesis.** Film (horror '96). Di Alejandro Amenabar. Con Eduardo Noriega e Fele Martinez.
01.20 **Cocoon - L'energia dell'universo.** Film (fantascienza '85). Di Ron Howard.

SKY SPORT

08.00 **Mondo Goal (R)**
09.00 **Sky Calcio (R): Serie B: Brescia-Piacenza**
11.00 **Sky Calcio (R): Serie A: Lazio-Palermo 16/1/05**
13.00 **Mondo Goal (R)**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Futbol Mundial (R)**
15.00 **Sky Calcio: Calcio Roma 2006/07**
16.00 **Sky Calcio (R): Calcio Juventus 2006/07**
17.00 **Sky Calcio: Studio Calcio Milan**
18.00 **Sky Calcio: Calcio Inter**
19.00 **Sky Calcio: Serie A Highlights**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.40 **UEFA Champions League 2006/2007: Milan-Aek Atene**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio (R): Serie B: Napoli-Treviso**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Into the music**
13.00 **Abenobashi (R)**
13.30 **Room Raiders**
14.00 **Trl Tour (R)**
15.00 **Mtv 10 of the best**
16.00 **Flash News**
16.05 **Live@mtv**
16.30 **Making the video**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Mtv Live**
19.30 **This is Paris**
20.00 **Flash News**
20.05 **8Th and Ocean**
20.30 **Laguna Beach (R)** Telefilm
21.00 **Mtv Presents**
22.00 **MTV meets**
22.30 **Flash News**
22.35 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
23.30 **Mtv Live**
00.30 **Live@mtv**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
10.00 **Rotazione musicale**
11.00 **Selezione balneare**
12.00 **Inbox**
13.00 **Rotazione musicale**
13.55 **All News**
14.00 **Selezione balneare**
15.30 **Classifica ufficiale**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **Selezione balneare**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Cornetto Free Music Festival (R)**
22.30 **All Music Show**
23.00 **I love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino (R)**
09.40 **Lunch Time**
10.25 **Buongiorno con Telequattro**
10.30 **Ti chiedo perdono**
10.55 **Televendita**
11.15 **Incontri al caffè de la Versiliana**
12.45 **TG 2000**
12.50 **Trieste canta**
13.05 **Lunch Time**
13.40 **L'altra città**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Rubrica**
15.25 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Lavoro donna**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Quel venerdì maledetto.** Film (azione '80).
22.30 **Documentari**
23.02 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
16.00 **F04**
17.00 **Slovenia Magazine**
17.30 **Applicare l'informatica**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Cartoni animati**
19.55 **L'universo è...**
20.25 **Itinerari**
20.55 **Fuori servizio**
21.25 **Parliamo di ...**
22.05 **Tuttoggi - II edizione**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **Spezzoni d'archivio**
23.40 **Documentario**
00.00 **Programma in lingua slovena**
00.15 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Trieste in vetrina**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Piazza**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.20 **Musicale**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio: Champions League; 21.33: GR1; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un nuovo giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Settembre musica; 22.45: GR3; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (1.a parte); 10: Notiziario; 10.10: Primo turno (2.a parte); 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: L'estate in cucina; segue: Easy listening; 12.15: Sfide del nostro tempo; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr delle 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 41.a puntata; segue: Easy listening; 18: Incontri: Boris Pahor; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Vic; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Summertime; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 2.00: Night Music; 4.00: Deejay chiama estate (R).

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Trovato l'accordo tra Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Authority e Ezit. La sede resta Porto Vecchio

Trieste, tutti alleati per l'Expo 2012

Lettera a Prodi: chiesto l'aiuto del governo. Il tema proposto: qualità della vita e longevità

di **Silvio Maranzana**

Trieste compatta chiede di ricandidarsi a ospitare l'Expo. Tra una quindicina di giorni partirà la lettera formale con l'allegato dossier per ottenere il sostegno del Governo. Nella riunione convocata in municipio per mercoledì prossimo sarà definito il tema ufficiale che verrà proposto che non sarà più la Mobilità della conoscenza come due anni fa in occasione della sconfitta con Saragozza, ma ruoterà probabilmente attorno ai concetti di salute, qualità della vita, longevità e invecchiamento, anche se sono in lizza anche tematiche legate al mare. Nessun ripensamento invece per quanto concerne il sito, che rimarrà quello del Porto Vecchio.

L'incontro che sembra aver tagliato la testa alle polemiche anche recenti e fatto ritrovare unità di intenti nella corsa alla manifestazione del 2012, si è svolto ieri su convocazione della Regione e ha visto accanto all'assessore regionale Roberto Cosolini, il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e rappresentanti della Camera di commercio, dell'Autorità portuale e dell'Ezit. I tempi comunque sono stretti dato che i termini per la formalizzazione delle candidature al Bie scadono il 22 novembre, mentre risultano già iscritte Yeosu per la Corea del Sud, Tangeri per il Marocco e Wroclaw per la Polonia.

Trieste avrà chance per aggiudicarsi l'Expo tematica in programma tra sei anni se il Bureau international des Expositions scarterà le italiane in corsa per l'Esposizione generale del 2015 che sono Milano, Torino e Napoli. Per promuovere il modello Milano e sostenerne la candidatura il sindaco Letizia Moratti sarà in questi giorni a Tokyo che ha ospitato la manifestazione l'anno scorso e a Shanghai dove si terrà nel 2010. Qui sabato incontrerà a questo scopo anche il premier italiano Romano Prodi in visita alla Cina.

È il governo nazionale che deve avanzare le candidature e per il 2015 Prodi avrebbe già verbalmente promesso appoggio a Milano. L'appoggio che Trieste tenta di ottenere adesso per il 2012. «Ma questa è la procedura corretta - sostiene **Roberto Cosolini** - definiamo il tema, definiamo il sito, andiamo a testimoniare la volontà e l'unità di intenti tra tutte le amministrazioni locali e poi chiediamo l'appoggio del Governo. Non come aveva fatto il sindaco Dipiazza che ha scritto a Prodi chiedendogli un eventuale sostegno al buio. La Regione chiede un ruolo paritario con le amministrazioni locali - specifica l'assessore - dopo essere stata due anni fa messa in un angolo, ma non le spetta fare da capofila. Comunque ho visto finalmente un clima concorde, anche se l'effettiva collaborazione dovrà essere verificata nei successivi passaggi. Il tentativo va fatto fino in fondo, ma senza nascondersi che le difficoltà sono enormi.»

Abbandonata la «mobilità della conoscenza»: «È incomprensibile»

«Spero si sia fatto tesoro degli errori del passato», ha commentato **Maria Teresa Bassa Poropat**, riferendosi non solo alla ritrovata collaborazione tra le varie amministrazioni, ma anche alla decisione di abbandonare il tema Mobilità della conoscenza, ritenuto una delle cause della sconfitta precedente. «Punteremo su un concetto di più facile comprensione - ha spiegato - che faccia comunque riferimento alle istituzioni scientifiche per cui Trieste è conosciuta anche in molti Paesi stranieri. Saranno i temi della salute, della qualità della vita, della longevità. Quest'ultimo tema potrebbe unire da due punti di vista diversi le nazioni più avanzate, che devono dare più qualità agli ultimi anni della vita a quelle emergenti impegnate appena ad allungarla la vita. L'Area di ricerca, l'università, la Sissa, il Burlo Garofolo potrebbero fornire contributi determinanti.»

Mercoledì nuovo incontro in municipio, poi il dossier

«Ho una residua perplessità sul tema - aggiunge il sindaco **Roberto Dipiazza** - ne preferirei uno che faccia riferimento al mare. Ma non ne faccio una pregiudiziale, l'importante è che sia stata ritrovata la concordia tra le amministrazioni locali, la Regione e i vari enti. Importante è adesso ottenere l'appoggio pieno e convinto del Governo, perché se così non sarà, non varrà nemmeno la pena di ritentare.»

IL PRECEDENTE

Nel dicembre del 2004 sfumò un sogno nato sei anni prima
La corsa per l'esposizione del 2008 fu persa fra le polemiche

Erano le 18.23 del 16 dicembre 2004. Trieste fu investita da una doccia gelata quando sullo schermo del Bie di Parigi comparve impietoso il risultato delle votazioni dei delegati sulla scelta della sede dell'Expo 2008: Saragozza 57, Trieste 37. Il sogno era finito. Ma c'era di più: alla delusione, infatti, si era ben presto concatenato un diffuso senso di rabbia, determinato dalla presa di coscienza che in realtà, fra la candidatura spagnola e quella italiana (in lizza c'era anche la greca Salonicco, la più debole delle tre) non c'era mai stata partita. E ciò andava a cozzare con i le dichiarazioni ottimistiche della vigilia, usciti in particolare dalla bocca sanguigna del sindaco Roberto Dipiazza. Entusiasmi che, peraltro, erano proseguiti con scene da stadio durante il pomeriggio del voto a Parigi, di cui si erano resi protagonisti alcuni rappresentanti della nostra delegazione, che avevano alimentato ulteriormente la fiducia nella vittoria fra i cinquemila triestini accalcati in piazza Unità davanti al maxischermo.

Trieste, dunque, riprende la sua corsa verso l'Expo - edizione tematica 2012 - con il fagotto di quell'esperienza. Il sogno di fare della città la sede di un'esposizione internazionale aveva mosso i suoi primi passi dal 1998, quando si era costituita l'associazione TriestExpo guidata dall'ex rettore Giacomo Borruso. Negli anni - con un sostanziale cambio della guardia fra i protagonisti, e non senza polemiche politiche - per la candidatura era stato individuato il Porto Vecchio come sito, abbinato alla «Mobilità della conoscenza» come tema. E qui si era deciso di fare leva sulla vocazione scientifica internazionale del nostro territorio - peraltro cerniera fra l'Occidente e la nuova Europa - grazie alla presenza dell'Area di Ricerca, del Centro di Fisica e di altre realtà in cui si confrontano molte fra le menti più brillanti del pianeta: «Mobilità della conoscenza», infatti, sottintendeva la possibilità di contribuire al decollo delle aree del mondo in via di sviluppo, in virtù dello scambio di idee e know-how.

Ma mentre sulla scelta del Porto Vecchio (nell'ottica anche del suo riutilizzo) regnava in pratica la concordia delle istituzioni nonché l'apprezzamento internazionale, il tema era invece stato percepito a più riprese come di difficile comprensione, fermo restando il suo fascino.

Dopo la formalizzazione della candidatura di Trieste per il 2008 - che nel tempo aveva incassato l'impegno del Governo Berlusconi a farsi da garante per un piano d'investimenti da 800 milioni di euro - era iniziata la partita diplomatica e promozionale. Sul fronte delle visite internazionali si era mossa soprattutto la Farnesina - con in testa l'allora sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione - mentre in loco la gestione era stata affidata alla Trieste Expo Challenge presieduta dal camberiano Fabio Assanti e partecipata da Comune, Provincia e Camera di Commercio, ma non dalla Regione politicamente «nemica» a guida Riccardo Illy. A metà novembre era giunta anche la notizia di una causa civile della Tripmare contro il ministero degli Esteri e l'Autorità portuale (ma non iscritta a ruolo) sulla fruibilità del Porto Vecchio in base ai dettami del Trattato di Pace del 1947.

Tutto sembrava beatamente alle spalle in quel 16 dicembre a Parigi. Dipiazza e Illy erano saliti assieme sul palco del Bie a presentare la candidatura di Trieste, seguiti dal discorso ufficiale del vicepremier Gianfranco Fini. I sorrisi si smaterializzarono subito dopo la sconfitta. E sette giorni più tardi, sotto Natale, Antonione denunciò: «Per l'Expo ho ricevuto minacce politiche da persone che si dicono vicine a Forza Italia».

pi.ra.

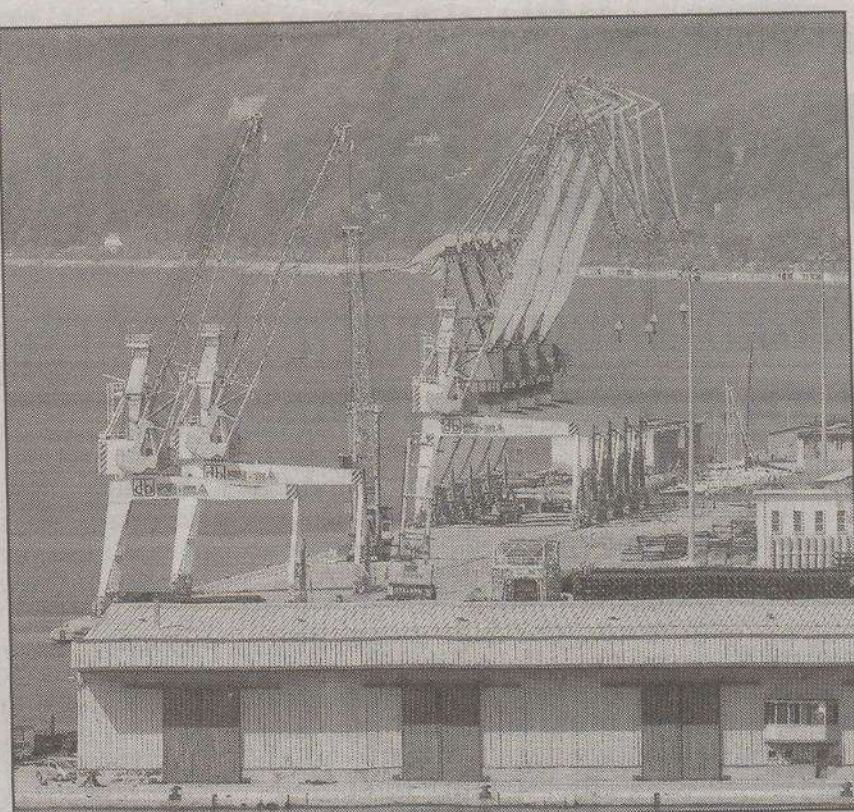
Delusione in piazza Unità nel 2004 dopo l'Expo persa

Traffici in picchiata, Ferrovie assenti, concessione cara

Gli olandesi forse ci ripensano: Adriaterminal, rischio abbandono

La Compagnia di Monfalcone lascerà il 31 dicembre: «Siamo rimasti completamente isolati a causa dell'Expo»

E dal Porto Vecchio, da ieri nuovamente ricandidato a ospitare l'Expo, perlomeno nelle speranze delle amministrazioni locali, continua il fuggi fuggi che lo rende sempre più simile a una cittadella abbandonata e in disfacimento. L'unica sua area pulsante, anche se con traffici negli ultimi anni in picchiata, cioé quella dell'Adriaterminal che resta comunque il principale terminal merci varie del malridotto scalo triestino, rischia di rimanere abbandonata. Genoa metal terminal infatti, la società terminalista genovese che fa capo al colosso olandese Steinweg Hendelsveem non ha fissato i termini del proprio preannunciato ingresso. «Alla manifestazione d'interesse - spiegano all'Autorità portuale - non ha ancora fatto seguito la richiesta di concessione».

«L'interesse c'è sempre - spiega **Andrea Bartalini**, amministratore di Gmt - ma dobbiamo fare alcuni studi su come impostare il lavoro, su come sviluppare l'attività terminalistica, attirare traffici e navi perché i magazzini non rendono più e a Trieste ce ne sono anche troppi. Dobbiamo incontrare l'Autorità portuale e soprattutto le Ferrovie che rappresentano uno dei problemi principali perché non possiamo pensare di intasare le Rive di Trieste facendo passare sessanta Tir al giorno.»

Le banchine dell'Adriaterminal, anche ieri vuote (Lasorte)

Gmt doveva subentrare prima della scadenza naturale della concessione, fissata al 31 dicembre 2006, alla Compagnia portuale di Monfalcone che gestisce Adriaterminal dal primo gennaio 2001. Il subentro «in corsa» era dapprima slittato da settembre a ottobre, ma in realtà non avverrà nemmeno il mese prossimo. «Prima del 2007 comunque non se ne parla», specifica Bartalini.

«Erano intenzionati al subentro - spiega **Franco Romano**, presidente della Compagnia portuale di Monfalcone - ma sarebbero dovuti entrare alle nostre condizioni e noi paghiamo un canone di concessione piuttosto alto, di 600 mila euro all'anno. Evidentemente vogliono rinegoziarlo e il fatto che al vertice dell'Authority non si sia insediato ancora il nuovo presidente prolunga lo stato di incertezza. Noi continuiamo fino al 31 dicembre, ma non faremo di certo investimenti in questi ultimi mesi. Qui i traffici hanno funzionato bene nei primi due anni della nostra gestione, il 2001 e il 2002, poi abbiamo avuto esperienze tragiche, soprattutto con le ferrovie. Ora ci limiteremo a Monfalcone dove c'è più sinergia tra le varie componenti del porto e non c'è una situazione politicizzata come purtroppo esiste a Trieste.»

Per il 2005 a fronte delle 400 mila tonnellate di merci previste, ne sono state movimentate 267 mila. E del crollo Romano aveva recentemente incolpato anche l'Expo. «A causa della candidatura all'Expo, siamo rimasti praticamente l'unica impresa del Porto Vecchio, isolati come quei soldati americani abbandonati dopo la seconda guerra mondiale nelle isole del Pacifico.»

s.m.

IN CAMBIO DI NAVI

Venezia nella gestione della Stazione marittima

L'ingresso nella società di gestione della Stazione marittima di Trieste in cambio del «dirottamento» di navi da crociera dall'ormai saturo porto di Venezia al nostro scalo. È il baratto strappato dall'assessore comunale con delega alle politiche del mare Maurizio Bucci a Roberto Perrocchio, amministratore delegato del Venezia terminal passeggeri al termine di un incontro svoltosi nella città lagunare. Venezia entrerà con una partecipazione attorno al 20 per cento delle quote in una società in cui la maggioranza dovrebbe rimanere in mano alla triestina Samer&co. shipping portandone alla presidenza lo stesso amministratore delegato Enrico Samer. Con quote minoritarie dovrebbero entrarvi anche l'Autorità portuale di Trieste e altre agenzie.

La costituzione della società di gestione è urgente e indispensabile per acquisire nuovo traffico crocieristico per le prossime stagioni. L'operazione, avviata con un avviso dell'Autorità portuale al quale hanno fatto seguito sette manifestazioni di interesse, deve essere però definita dal Comitato portuale la cui prossima seduta è già stata per due volte rinviata. È probabile a questo punto che il commissario Paolo Castellani attenda l'ormai prossimo insediamento del neopresidente Claudio Boniciolli la cui nomina deve passare al vaglio delle commissioni di Camera e Senato per un parere obbligatorio, ma non vincolante.

s.m.

Determinanti le intercettazioni telefoniche per capire le dinamiche e scoprire i clienti dell'appartamento trasformato in bordello

Così funzionava la «casa chiusa» cinese

Le confessioni delle due donne sfruttate da un connazionale in via Concordia

I RETROSCENA

Un giro di affari tra inserzioni schede e numeri di cellulare

Inserzioni pubblicitarie sui giornali e controlli di polizia. Sono due aspetti non secondari del sesso a pagamento.

La pubblicità tonifica il mercato, i controlli e le retate lo deprimono. Le ragazze cinesi ne sono perfettamente consapevoli e si scambiano informazioni. Sono delle vere esperte di marketing. Qualcuno però le ascolta e registra.

«Dov'è che potrei venire?» chiede il 5 maggio scorso alle 17.03 uno cliente di nome Andrea. «Ah, sono in via Concordia numero 4. Quando tu arrivato al 4, telefona, io apri. Va bene?» risponde la cinese. Il cliente arriva e richiama. «Posso venire subito? Sono davanti alla porta?»

«Ok, adesso io apri, va bene»

«Al primo piano?» chiede l'uomo. «Sì, scusi, tu piano, piano».

Il piano su cui si trovava l'appartamento trasformato in alcova, in effetti non aveva né un nome, nè una qualsiasi altra indicazione inserita nella tastiera dei campanelli. Solo uno spazio vuoto. Da qui la necessità di farsi aprire chiamando il numero di telefonino.

Secondo le conversazioni intercettate dalla squadra mobile il prezzo richiesto era di 60 euro.

«Eh, quanto prendi?» chiede il 7 maggio un altro cliente triestino. «Sessanta euro» risponde la ragazza. «Quanto, 60 euro per un'ora?» «No, per venti minuti»

«Venti minuti per 60 euro, so un po' pochi»

«No poco» sentenzia la ragazza cinese. «Tutto uguale, uguale 20 minuti» «Non si fa niente in 20 minuti». «Tu quando arrivato a San Giacomo telefona, va bene?» «Va bene» dice lui sconfitto nella trattativa commerciale, ma comunque interessato a salire nell'appartamento.

Al problema dei 20 minuti, è dedicata un'altra intercettazione, quella di mercoledì 24 maggio alle 15.22. Parlano le due ragazze cinesi. Una si sta intrattenendo con un cliente. L'altra gestisce il «traffico».

«Mandalo via, dagli ancora cinque minuti e se non riesce a concludere, spediscilo fuori, perché sono già passati 20 minuti e i clienti fuori non possono proprio più aspettare».

A informare la squadra mobile gli stessi condomini della casa insospettiti dal continuo viavai lungo le scale. L'attività pubblicizzata con annunci sui giornali

di **Claudio Ernè**

Via Concordia 4, nel cuore del rione di San Giacomo. Un appartamento di questo stabile è sotto sequestro da un paio di mesi perché, secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, ha ospitato da gennaio a luglio due giovani cinesi, sfruttate da un connazionale. Sono stati gli stessi condomini a informare la squadra mobile dell'inusuale viavai di uomini lungo le scale dell'edificio. Determinati per l'indagine sono state le intercettazioni. Trovare il numero non è stato difficile perché le due cinesi pubblicizzavano la loro attività con piccoli annunci sui giornali. Ecco alcune trascrizioni delle chiamate.

«Ci sono molti controlli?» chiede una giovane che lavora a Trieste all'amica, riferendosi a una non meglio specificata località posta nei pressi di Prato.

«E' come un posto turistico; è molto comodo e molto ricco. No, no, non ci sono controlli. Non li ho mai avuti, è un paesino di cui non so nemmeno il nome, so soltanto che è vicino a Prato».

Per le inserzioni sui piccoli 'annunci' dei giornali, le ragazze e chi le 'assiste', ha idee altrettanto chiare. «Allora domani vai a fare l'inserzione?»

«Sì, andrò io»

«Porta i documenti e paga per più tempo: un mese oppure quindici giorni. Lascierò aperto sempre questo numero di telefono, se ci sono i clienti chiamano, rispondo sempre per te».

«Oggi ci sono state solo tre persone?»

«Lo sai bene che alla domenica è sempre così»

«Però diciamo che è già bene».

«Finirò il lavoro alle nove e mezza»

«Comunque stai attenta, lo sai, telefoniamoci più spesso. Hai sempre quel numero?»

Le due ragazze si preoccupano dei telefoni e del rischio di essere individuate da polizia e carabinieri. Devono però continuare a rispondere agli stessi numeri per non perdere i vecchi clienti.

«Io usavo quella scheda della Wind, poi ho cambiato con questa della Tim. Quella scheda della Wind è usata solo da una persona, quelle che noi chiamiamo 'piano piano'»

«E' un vecchio cliente»

«Sì, quella scheda adesso non è più conosciuta, è rimasta in vita solo per 'piano piano' anche perché non c'è più quella inserzione pubblicitaria. Adesso quasi non ci sono più telefonate su quel numero; se usi un numero per tanto tempo è meglio cambiarlo. Comunque lo lascio aperto ancora un periodo. Se ci saranno telefonate allora risponderò anche per te».

La facciata dello stabile di via Concordia 4 (Foto Sterle)

Esasperate dal trattamento avevano messo in atto una protesta inusuale

Sfruttamento e sciopero delle «prestazioni».

Dei soldi pagati dai clienti- 60 euro per 20 minuti di 'incontro'- poco o nulla restava alle ragazze cinesi, rinchiuse nell'appartamento di via Concordia.

Dalle intercettazione telefoniche intercettate su ordine della Procura di Trieste, emerge con estrema chiarezza che venivano depredate degli incassi ma che in qualche modo reagivano contro il taglieggiamento, rallentando il ritmo di lavoro.

«Mi ha portato via tutti i soldi per giocare. A me non è rimasto nemmeno un euro e adesso mi ha mandato via, mi ha detto di andare a trovare i parenti. Adesso anche a te ha preso 500 euro e li ha spesi tutti per giocare a majan...»

Una retata di cinesi

Sessanta euro per venti minuti di prestazioni poi il protettore si prendeva i soldi

Taglieggiate, erano scese in sciopero

La protesta della ragazza cinese non è né violenta, nè eclatante. Semplicemente per un po' di giorni non risponde alle telefonate che arrivano al suo telefonino. Meno clienti, meno soldi depredati.

«Sono diventata nervosa - confida all'amica - e non ho voglia di rispondere al telefono per lui; lui, mi diceva di rispondere. Ieri c'erano tante telefonate, era una giornata con più chiamate di tutti gli altri giorni, così ho risposto ogni tanto, non a tutte. Sono molto arrabbiata, di questi ultimi quindici giorni lui mi ha preso tutti i soldi...».

«Adesso dov'è?» chiede l'amica. «E' a Padova. a non fare niente».

In un'altra conversazione telefonica anch'essa intercettata, altre ragazze cinesi raccontano le reazione della collega che per protesta ha 'rallentato' il ritmo degli incontri.

«L'altro ieri sono venute sette persone e ne ha lasciato entrare solo tre o quattro. Quando entrano, riescono subito. Ha anche spento il cellulare, mi fa proprio diventare pazza...Deve almeno lasciare la porta aperta, altrimenti i clienti vanno via. Un signore mi ha detto che quando vuole entrare, lei non apre la porta. I clienti mi richiamano e mi bestemmiano»

Le ragazze cinesi, parlano del mercato italiano degli affitti di appartamenti.

«Anch' io avevo preso in affitto a Prato. Pagavo seimila, lo sai. All'inizio si lavorava bene, ma dopo mancava la ragazza o veniva quella di Dong Bei che ha 40-50 anni. Così il lavoro andava sempre giù. Hai capito? Gli italiani sono difficili e non vogliono le vecchie, e così si perde il cliente».

IN BREVE

Durerà 24 ore

Autobus: venerdì 15 lo sciopero

Venerdì 15 settembre il normale servizio di trasporto pubblico potrebbe subire alcune modifiche e carenze a causa dello sciopero proclamato a livello nazionale e accolto dalle Rdb regionali. L'astensione dal lavoro di 24 ore è dovuta «al mancato rinnovo del secondo biennio economico Ccnl 2004-2007». Lo sciopero riguarderà non solo il personale viaggiante, ma anche quello interno, come gli addetti agli sportelli aperti al pubblico. La Trieste Trasporti, però, garantirà ugualmente per venerdì il servizio di scuolabus e i servizi minimi all'utenza dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

19° giuramento di una guardia

La guardia giurata Mathias Husel ha giurato fedeltà alla Repubblica italiana nel corso di una cerimonia svoltasi ieri in Comune alla presenza dell'assessore Michele Lobianco. Con questo atto formale il ventiduenne triestino, che è stato nominato «guardia particolare» con decreto prefettizio per conto di un locale istituto di vigilanza, potrà ora entrare pienamente in servizio. Ricordando che dal 30 agosto hanno già giurato ben 19 nuove guardie particolari, l'assessore ha poi consegnato una pergamena a Husel «in segno di attenzione e stima per chi inizia a operare in un settore delicato come quello della sicurezza».

Auto ecologica al Comune

Una Honda Civic Hybrid e cioè un'auto ecologica con il motore elettrico e a benzina sarà consegnata in comodato gratuito oggi al sindaco Roberto Dipiazza dai responsabili della sede italiana della Casa giapponese. Nell'occasione in piazza della Borsa dove è stato allestito uno stand sarà possibile provare le vetture ibride della Honda sia oggi che domani. La Hybrid è tra i veicoli che hanno ottenuto la deroga al divieto di transito nella Regione Emilia Romagna, una delle più severe in materia. Associa un nuovo motore elettrico e uno a benzina di cilindrata contenuta ma particolarmente evoluto. Le sue prestazioni sono paragonabili a quelle di un motore 1.8 a benzina.

I computer erano stati acquistati con il progetto delle «Età libere», ma non sono mai stati assegnati

Provincia, pc nuovi «dimenticati»

Erano chiusi in magazzino in seguito al flop del portale della Dat

L'assessore Tommasini: «Ora è previsto un loro riutilizzo provvisorio per le necessità interne, ma la priorità resta a favore delle associazioni»

di **Piero Rauber**

Per oltre tre anni sono rimasti sigillati nelle confezioni originali, stipati in un capannone di via Flavia. Poi, imballati com'erano, alcuni mesi fa sono stati trasferiti in un magazzino di proprietà della Provincia. E ora - stando agli orientamenti dell'attuale giunta di Palazzo Galatti - stanno per uscire dagli scatoloni per entrare in servizio, nonostante appartengano a una generazione informatica ben che superata. Si tratta di 43 computer - dotati di processore Pentium 4 e sistema Windows XP, comprensivi di stampante e monitor Lcd - che la precedente amministrazione provinciale di centrodestra aveva comperato nell'ambito degli investimenti effettuati per il discusso portale «Triesteincontra», dismesso da un paio d'anni, rientrante a sua volta nel progetto della «Casa delle età libere».

Palazzo Galatti, sede della Provincia

In origine le postazioni informatiche risultavano essere 50 e all'epoca erano costate, in tutto, 100mila euro o giù di lì: tale cifra rappresentava una parte delle risorse a disposizione della Dat, la società hi-tech che, oltre ad aver acquistato i computer per conto della Provincia, era stata designata attraverso un'apposita convenzione a realizzare e gestire il portale. Le work-station, di fatto, sarebbero dovute andare in comodato gratuito ad altrettante associazioni locali, con finalità culturali e sociali, fra le 115 onlus che avevano manifestato l'intenzione di aderire al progetto. Ma dei 50 computer in dotazione, ne furono assegnati soltanto sette, peraltro nella primissima fase dell'iniziativa. Gli altri - 43 per l'appunto - rimasero sigillati e finirono nel «dimenticatoio», parallelamente al progressivo fallimento del portale. Come tutti gli incartamenti dell'operazione della «Casa delle età libere», anche quelli riferiti ai computer si trovano ora in mano alla Guardia di Finanza nell'ambito delle indagini per le ipotesi di concorso in corruzione, truffa e falso in fatturazioni a carico dell'ex numero uno di Palazzo Galatti Fabio Scoccimarro, del suo vice Massimo Greco, dell'ex segretario generale dell'ente Carlo Paolo Vimercati, del dirigente dell'area cultura Danilo Verzegnassi e dell'organizzatore di eventi Fabio Rakar.

«Della presenza di questi computer - spiega Mauro Tommasini, l'assessore della giunta Bassa Poropat che detiene la delega all'informatizzazione - in realtà ne avevamo sentito parlare già dal 2005. Di recente, quindi, abbiamo deliberato un atto d'indirizzo che ci consente di attivarli in via provvisoria per le necessità contingenti, in attesa del rinnovo del parco macchine, fermo restando che la priorità d'assegnazione permane a favore delle eventuali associazioni, in possesso dei requisiti previsti dal bando dell'epoca, ancora interessate a riceverli».

«Per ora - aggiunge Tommasini - ne stiamo già utilizzando sei in alcuni uffici dell'ente. Altri 16, inoltre, saranno probabilmente destinati a equipaggiare l'aula informatica del Carducci, danneggiata dall'incendio dello scorso anno. Tre, infine, sono stati assegnati in questi giorni ad altrettante onlus». «Si tratta - precisa l'assessore con delega all'associazionismo Dennis Visioli - dell'associazione di volontariato Auser, la cui pratica è stata la prima che ho trovato sul tavolo quando mi sono insediato, della Polisportiva Fuoric'entro, che aveva fatto richiesta di un computer alla precedente giunta ma che si era vista stoppare l'assegnazione per un supplemento d'istruttoria, e del circolo Casa Gialla, che invece ha fatto domanda di recente».

LA FUTURA DESTINAZIONE

I computer «riesumati» dalla nuova giunta di Palazzo Galatti non erano nascosti né spariti, ma risultavano «parcheggiati» perché il progetto del portale non era decollato. A motivarlo è il consigliere provinciale di Forza Italia Claudio Grizon, che della giunta Scoccimarro fu assessore alle politiche sociali. «Quelle macchine - spiega Grizon - non sono state assegnate a causa di alcuni problemi di carattere operativo, legati in parte ad altri carichi di lavoro da espletare con più urgenza, che hanno riguardato i funzionari dell'ente che seguivano all'epoca il progetto della "Casa delle età libere". Questo nonostante i componenti della giunta Scoccimarro, e il sottoscritto in particolare, avessero più volte sollecitato la questione». «A mio avviso - aggiunge Grizon - tali computer non possono essere destinati, nemmeno provvisoriamente, ad altri utilizzi rispetto a quelli previsti dal progetto originario, come invece sembra intenzionata a fare la giunta attuale. Si tratta infatti di fondi vincolati della Regione. Farebbero meglio, pertanto, a recuperare gli elenchi delle richieste».

«Le esigenze del momento - replica Visioli - portano a riutilizzare questo patrimonio all'interno dell'ente. Sia perché i computer si sono rivelati in numero eccedente rispetto alle domande che la passata amministrazione aveva soddisfatto in base a criteri fortemente soggettivi, sia perché tale destinazione d'uso contingente è prevista da una clausola di delega inserita negli atti di finanziamento della Regione».

pi. ra.

Presidi, politici e sindacalisti analizzano il primato triestino per la preparazione degli studenti

«Scuole di qualità, il merito va agli insegnanti»

Licei classici Petrarca e Dante, lavori in ritardo

«Sono molto contento del risultato ottenuto dalla scuola triestina: adesso faremo di tutto affinché i contenitori siano adatti ai contenuti». Così l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Mauro Tommasini commenta i risultati del sondaggio Invalsi, agganciandosi a quello che costituisce il rovescio della medaglia, ossia le disastrate condizioni degli edifici che ospitano le superiori e che lui ha l'arduo compito di rimettere in sesto. «Ci vuole pazienza - spiega - adesso partiremo con i progetti già annunciati, ossia il risanamento della sede del Carli di via Diaz e gli interventi in Villa Giulia e all'ex fonderia del Volta per creare il nuovo Polo tecnico».

A reclamare aiuto nei giorni scorsi erano state anche le presidi Patrizia Saina del Petrarca e Ida Tumiati del Dante. Mentre la prima ha auspicato la sistemazione della copertura del tetto, la seconda ha chiesto un intervento strutturale agli infissi, i pavimenti e i bagni, tutti in condizioni disastrati. «Per quanto riguarda il Petrarca non se ne parla prima della fine del 2006 - spiega l'assessore Tommasini - per il Dante, invece, la situaizone è ben più complessa: se tutto va per il verso giusto potremo iniziare i lavori alla fine del 2007».

di **Elisa Lenarduzzi**

Se il livello di preparazione degli studenti triestini spicca a livello nazionale, secondo solo a quello degli udinesi e goriziani, il merito va soprattutto alla bravura e dedizione degli insegnanti, unita alla tradizione austroungarica della nostra città. A individuare questa chiave di lettura degli ottimi risultati emersi dalla classifica Invalsi - pubblicata qualche giorno fa su «Il sole e 24 ore» -, nella quale Trieste si è classificata al terzo posto per la qualità di apprendimento degli studenti delle superiori, sono i rappresentanti di varie categorie che quotidianamente si confrontano col mondo scolastico cittadino: presidi, sindacalisti e politici.

A non dirsi stupito dal risultato ottenuto dalle scuole cittadine è il dirigente del liceo Oberdan **Franco Codega**: «Non posso che essere soddisfatto per la questa posizione, che conferma il fatto che qui a Trieste si lavora seriamente, a dispetto delle carenze strutturali. Qui - continua - abbiamo un modo diverso di lavorare, con progetti e attenzioni che fanno parte della nostra tradizione austroungarica».

«Non mi meraviglio più di tanto del buon voto dato alla scuola triestina - gli fa eco il preside del Galilei **Gianfranco Hofer** -: parte del merito, comunque, va alla buona preparazione data alle scuole medie, che poi si ripercuote positivamente anche alle superiori». «Il merito va soprattutto agli insegnanti - conferma il dirigente del Carducci **Franco De Marchi** - che ottengono ottimi risultati nonostante le carenze strutturali. Viene da chiedersi - conclude - a che punto si potrebbe arrivare con strutture migliori».

Studenti fuori del liceo Petrarca (Foto Sterle)

A raccogliere la sfida è l'assessore provinciale alle politiche educative **Adele Pino**: «Purtroppo finora c'è sempre stata una scarsa attenzione da parte degli enti locali verso la scuola ed è un dato che cercheremo di ribaltare. Il risultato triestino, comunque, più che una sorpresa è una conferma».

«Che la scuola triestina sia d'eccellenza lo si vede nella realtà di tutti i giorni - afferma il segretario dello Snals **Giuseppe Ughi** -. Basti pensare che negli istituti come il Nautico e il Volta arrivano proposte di lavoro da parte di ditte straniere prima ancora che gli studenti finiscano la maturità. Per la qualità delle nostre scuole elementari, poi, basta vedere le "battaglie" dei genitori in caso di trasferimento di qualche insegnante». A fare un plauso al corpo docenti è anche **Giovanni Bisiacchi**, responsabile della Uil scuola: «Che la scuola triestina venga da una buona tradizione austroungarica è risaputo - spiega - quello che mi meraviglia è il fatto che i livelli così alti vengano garantiti nonostante la situazione di estrema difficoltà affrontata dagli insegnanti, a cui va il mio apprezzamento».

«La chiave del successo sta anche nella tradizione austroungarica cittadina»

Finisce in manette un automobilista dopo un litigio in via del Castelliere sedato dalla polizia

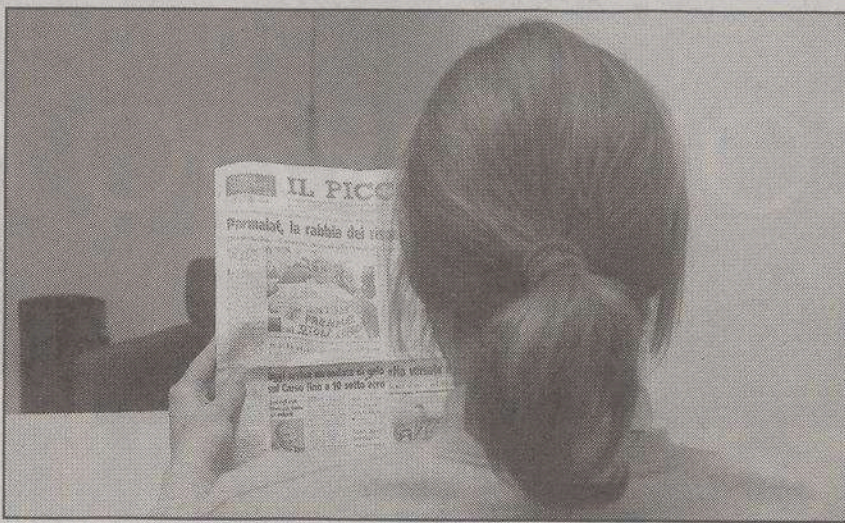
Rissa all'incrocio, arrestato

Roberto Soban, 36 anni, ha aggredito gli agenti che erano intervenuti

di Corrado Barbacini

Una mancata precedenza e poi la mano fuori dal finestrino con il dito medio bene in vista. Poi in pochi minuti dalle parole si è passati ai fatti. E pensare che fino a poco prima i protagonisti di questa vicenda erano stati in un bar a bere in compagnia di altri conoscenti.

L'episodio si è verificato ieri mattina in via del Castelliere, all'incrocio con Strada di Fiume. In carcere è finito un personaggio noto alle forze dell'ordine, Roberto Soban, 36 anni, via Damiano Chiesa 58. Gli agenti della squadra volante, intervenuti per sedare la rissa dopo che erano stati avvisati da alcuni passanti, se la sono vista brutta. Stando al rapporto Soban aveva cercato di colpire gli agenti che stavano proteggendo l'altro, che non era certo in condizioni di reagire.

Non è stato facile, perchè Soban era come una furia. Alla fine, dopo la comunicazione preventiva al sostituto procuratore di turno Maddalena Chergia, sono scattate le manette e l'uomo è stato arrestato. Soban, secondo il rapporto della polizia era infatti «in un evidente stato di alterazione psicotica e creava notevoli problematiche all'operato degli agenti arrecando pericolo alla circolazione urbana molto intensa in quella fascia oraria mattutina. Ignorava anche gli inviti a tranquillizzarsi e a cessare la condotta violenta e pericolosa».

Roberto Soban di spalle al Piccolo durante un'intervista in occasione della vicenda del mercurio nel Timavo

«Non mi ricordo nulla. So che avevo bevuto», ha detto più tardi Roberto Soban all'avvocato difensore Roberto Mantello che lo è andato a trovare in carcere. Poi ha aggiunto. «Non so chi era con me. Forse due neri, forse due serbi...».

Un paio di anni fa Roberto Soban era stato il protagonista di un'altra vicenda singolare. Una sera, completamente ubriaco, si era presentato in questura dichiarando di aver versato mercurio nel Timavo attraverso il pozzo dei Colombi a Duino. Per dare credito alle sue affermazioni aveva consegnato al poliziotto di servizio una bottiglia contenente cinque chili di un liquido simile al mercurio. Era scattato l'allarme ecologico. Ma poi dopo 24 ore di indagini e di controlli con esito negativo lo stesso Soban, messo alle strette aveva candidamente ammesso: «Non è vero che ho gettato mercurio nel pozzo, ho voluto creare solo un po' di allarme». Sei anni fa, assieme a un amico, aveva fatto esplodere una baracca all'interno della Cava Faccaconi. Era il 25 aprile e anche in quell'occasione si era pensato a un attentato terroristico. Tanto che solo grazie alla smargiassata di Soban, che si era vantato con gli amici al bar di essere l'autore dell'esplosione, gli agenti erano riusciti a risalire a lui.

L'incrocio teatro della rissa in via del Castelliere

DAVANTI AL CALIFORNIA

Scontro in viale Miramare, feriti tre motociclisti

Un vigile esamina una moto coinvolta nell'incidente

Tre giovani sono rimasti feriti ieri pomeriggio in uno spettacolare incidente che si è verificato in viale Miramare davanti al ristorante California.

I tre ragazzi viaggiavano in sella a due motociclette che si sono scontrate, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, contro un'auto parcheggiata.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118. I tre feriti sono stati trasportati all'ospedale di Cattinara.

Il traffico lungo il tratto di viale Miramare interessato dall'incidente è stato rallentato durante tutta la durata dei rilievi di legge da parte degli agenti della polizia municipale.

Porro: «Immotivata la polemica sui pompieri»

Salvatore Porro, consigliere comunale di An, si erge a difensore dei vigili del fuoco. Lo fa in occasione del V° anniversario dell' attentato terroristico alle Twin Towers di New York, dove proprio i pompieri risultarono i veri eroi in quell'epico dramma. «Il coraggio e l'abnegazione dei vigili del fuoco – scrive – è proverbiale. Vengono chiamati per ogni tipo di intervento». Una premessa necessaria a polemizzare con chi ha sollevato, in occasione delle nozze di un pompiere, una querelle sull'uso «improprio» dei mezzi. «A loro dico – scrive – chi è senza colpa, scagli la prima pietra». Aggiungendo che «la cerimonia matrimoniale è un evento di tanta letizia da meritare la presenza di familiari ed amici. E il fatto di volerlo completare con il mezzo quotidiano di servizio lega ancora di più, nello spirito di abnegazione e altruismo, il pompiere, ma anche la sposa, a questo alto servizio alla cittadinanza».

Fissata l'udienza

Traffico di supercar, una banda davanti al gip

È stata fissata per il prossimo 6 ottobre l'udienza preliminare davanti al gip a carico di una banda di trafficanti di auto di susso scoperta dagli investigatori della polizia stradale. Principale imputato è Roberto Pinzoni, 47 anni, bresciano. Ma sotto accusa saranno anche una ventina di imputati tra organizzatori, ma anche semplici corrieri e staffette. Tra gli imputati anche il triestino Sergio Bottan, 47 anni, residente a Brescia. Gli altri sono Mirko Blava, Antonio Pronesti, Sandro Diglio, Raffaele e Valter Dicuonzo, Rolando Salvetti, Claudio Previtali, Lorenzo Maggioni, Stefano Manca, Armando Pesci, Antonello Fa, David Nandalenic, Diego Merighetti, Carlo Oliviero, Marco Angelo Morandi, Vincenzo Della Mura, Luciano Sbalzer, Stefano Mofardini, Luca Fersini, Attilio Piras, Seco Cheic, Villijam Krt, Antonio Carbone e Claudine Sylvia Ayoun.

Tutti sono accusati a vario titolo di furto e ricettazione di supercar e truffa. Le vetture, Porsche, Bmw, Mercedes, Ferrari, Chrysler ma anche furgoni Iveco venivano esportati prevalentemente nei paesi dell'Est ma anche in Spagna dopo essere stati dotati di documenti falsificati. Ma è emerso che in certi casi i proprietari erano d'accordo con i ladri per truffare l'assicurazione.

Ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine. Aveva lavorato molti anni a Trieste

Ex ingegnere dell'Insiel lotta contro la morte

Duca, esperto informatico, colto da emorragia cerebrale in un ambulatorio a Gorizia

Lotta contro la morte Gianfranco Duca, il goriziano di 63 anni ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine.

L'uomo è ancora in coma. A provocarlo era stata lunedì mattina una grave emorragia cerebrale che lo ha colpito mentre si trovava in un ambulatorio medico di corso Italia a Gorizia.

Ingegnere elettronico da qualche anno in pensione, Duca è stato a lungo dipendente dell'Insiel di Trieste e ha contribuito all'informatizzazione di molti Comuni del Friuli Venezia Giulia.

Duca abita con la moglie in un condomnicio al civico 20 di via Silvio Pellico. Appena rientrata da Udine, dove aveva fatto visita al marito in compagnia di un'amica di famiglia, la donna ieri mattina non ha voluto parlare delle condizioni del marito.

Duca lunedì mattina si era recato all'ambulatorio, dove opera il dottore de Fornasari, suo medico di famiglia, per farsi dare una pomata da applicare a un braccio.

L'uomo si trovava nella sala d'attesa, dopo aver cambiato un paio di volte posto, si era alzato ed era uscito sul pianerottolo senza dare segni di malessere. Ai pazienti in attesa era apparso piuttosto nervoso, ma non sembrava stare male.

Chiusa la porta, il pensionato è crollato al suolo battendo il volto in modo violento e procurandosi la frattura delle ossa mascellari. In tasca non aveva documenti. Per risalire all'identità dell'ingegnere, i carabinieri hanno dovuto utilizzare la scheda sim del telefono cellulare ritrovato nella tasca dei pantaloni.

> L'uomo ormai in pensione è crollato al suolo procurandosi fratture alle ossa mascellari

A causa del sangue e dei traumi subiti al viso, né il dottor Blokar, né il dottor de Fornasari - i medici dello studio che gli hanno prestato il primo soccorso - sono stati in grado di riconoscere l'uomo. In un primo tempo, si è pensato che l'ingegnere goriziano fosse entrato per chiedere aiuto senza riuscirci, solo poi si è scoperto che invece il suo nome è iscritto tra quelli dei pazienti del dottor de Fornasari e che stava attendendo il suo turno per una ricetta.

«È stato uno choc per tutti - ricorda il medico di base che lo ha in cura -. A qualcuno magari può sembrare strano che non l'abbia riconosciuto, ma in quel momento, più che a guardarlo in faccia, io e il mio collega, abbiamo pensato ad intervenire nel migliore dei modi».

I medici dello studio associato non hanno mancato d'elogiare con una nota inviata al nostro giornale lo staff del 118 coordinato dalla dottoressa Giangreco «intervenuto in pochi minuti dalla chiamata d'emergenza ha agito, oltre che con tempestività, con competenza estrema».

Persona attiva e garbata, Gianfranco Duca è molto noto e stimato e la sua vicenda ha colpito gran parte della comunità goriziana. Tra i suoi interessi ci sono i viaggi. Duca è da poco rientrato dal Perù dove, tra l'altro, ha scalato il massiccio del Machu Pichu.

La figura dell'ingegnere nei ricordi dell'ex ad dell'azienda, Brischi

«Era un maestro di contabilità»

Ha lavorato all'Insiel fino a un paio di anni fa il dottor Gianfranco Duca, 63 anni, l'uomo che che è stato colto l'altra sera da un malore nella sala d'attesa di uno studio medico goriziano. «È stato – dice l'ex amministratore delegato Sergio Brischi – uno tra i più grandi esperti di informatica per la contabilità pubblica».

In pratica Duca ha realizzato fino a un paio di anni fa i programmi per la gestione dei movimenti contabili di Comuni, Province e anche Aziende sanitarie. Entrava e programmava tutte le attività amministrative delle realtà regionali, dalle più piccole alle più grandi.

«Che fosse una persona particolarmente esperta di informatica lo si capisce dal fatto che dopo la pensione ha continuato a lavorare come consulente del Cnipa, il centro nazionale della pubblica amministrazione», dichiara ancora Brischi.

Gianfranco Duca era stato assunto all'Insiel nel 1975 e per quasi trent'anni ha vissuto lo sviluppo dell'informatica specializzandosi appunto nei rapporti con la pubblica amministrazione e nella gestione della contabilità.

«Gianfranco Duca è stato – sono sempre parole dell'ex amministratore delegato Sergio Brischi – una colonna fondamentale nello sviluppo e nell'evoluzione dell'Insiel».

La notizia del grave malore che ha colpito il dottor Gianfranco Duca a Gorizia ha suscitato apprensione e preoccupazione anche da parte degli ex colleghi triestini che hanno lavorato con lui fino a due anni fa nella sede dell'Insiel in via San Francesco.

Si attende dal Comune il decreto d'ammissione delle candidate

Maestre d'asilo, a ottobre il concorso per l'assunzione di 39 precarie interne

Il concorso interno del Comune per l'assunzione a tempo indeterminato di 39 maestre d'asilo fra le attuali supplenti-precarie - il cui svolgimento era atteso nel giugno scorso, ma che in estate era stato posticipato all'inizio dell'anno scolastico 2006-2007 a causa di un contenzioso esistente davanti al Tar - non andrà in scena prima di ottobre. Per stilare il calendario dei colloqui - per i quali saranno convocate oltre 130 insegnanti - è infatti necessario un ultimo passaggio amministrativo: si tratta del decreto d'ammissione dei candidati, di competenza dell'area risorse umane e formazione del Municipio, che dovrebbe essere pronto entro fine settembre. A quel punto, a norma di legge, dovranno passare altri venti giorni per la convocazione preventiva delle pretendenti, che sosterranno la loro rispettiva prova orale davanti alla commissione esaminatrice, presieduta dal dirigente comunale dell'area educazione Enrico Conte.

Il dirigente Enrico Conte

La conclusione delle pratiche per tale decreto - spiegano dagli uffici di piazza Unità - è una tappa obbligata. E lo è, a maggior ragione, per il fatto che dev'essere per forza formalizzata l'ammissione con riserva delle candidate con meno di due anni d'anzianità di supplenze, che era invece il requisito minimo previsto in origine dal bando. Su questo, infatti, pende un ricorso al Tar - che peraltro dovrebbe essere discusso in autunno - presentato proprio da un gruppo di supplenti con meno di due anni d'anzianità nel proprio curriculum.

Una grana, questa, che dal fronte sindacale era stata etichettata di recente come sintomo di «guerra fra poveri» per uscire dal precariato. Ma c'è di più. Lo slittamento del concorso, infatti, rivitalizza gli strali dei rappresentanti dei lavoratori verso l'amministrazione comunale. «Dopo tutte le istanze che abbiamo portato avanti nell'ultimo periodo - rileva, in particolare, il segretario della Cisl per il Comune di Trieste, Walter Giani - è inconcepibile che in questi giorni sia cominciato l'anno scolastico senza che preventivamente, attraverso questo concorso, si fosse risolta almeno in parte la questione delle maestre d'asilo precarie. Ci sono donne con tanti anni di servizio a chiamata (una addirittura ne ha 27, *ndr*) che avrebbero ad esempio i requisiti per essere assunte a tempo indeterminato e che invece, ancora una volta, sono costrette a iniziare l'anno aspettando delle sporadiche sostituzioni di 4-5 giorni. C'è una bella differenza a livello economico». «Inoltre - chiude Giani - per le attuali chiamate in servizio delle supplenti il Comune fa riferimento a graduatorie vecchie di quattro anni, che da allora non sono state riviste nonostante esista una circolare ministeriale che prevede che tali graduatorie debbano essere aggiornate di anno in anno. Le valutazioni dei requisiti vanno continuamente svecchiate: bisogna ad esempio tenere conto delle prime educatrici che escono dalle lauree brevi».

«C'è una norma della Finanziaria nazionale del 2005 - spiega invece Romana Meula, responsabile dell'area risorse umane e formazione del Municipio - che prevede a sua volta che le graduatorie in vigore al 31 dicembre 2004 possano ritenersi valide per altri tre anni».

pi.ra.

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO
UNA STANZA

ROIANO, appartamento composto da ingresso, cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, wc, ripostiglio e poggiolo, € 50.000,00 - GIR tel. 040/367682

Zona PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, da € 73.000,00 - GIR tel. 040/367682

S. VITO (V. Galleria) € 85.000,00 sul verde, 76 mq da ristrutturare, ampia cucina, saloncino, matrimoniale, grande ripostiglio, servizio. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ROIANO (v. Ginestre), graziosissimo, ottime condizioni, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, veranda, termoautonomo, € 95.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

PICCARDI: bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoautonomo, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MOLINO A VENTO/CAPRIN II p., ristrutturato, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno-wc, termoautonomo, 70 mq, € 105.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CENTRALISSIMO monovano! Camera con bagno e atrietto. Adattissimo a foresteria. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Ascensore. Geom.MARCOLIN 040-366901

A 2 PASSI DAL CENTRO, zona tranquillissima, PRIMI INGRESSI in deliziosa palazzina di soli 3 piani completamente ristrutturata. Atrietto, zona cottura, soggiorno, matrimoniale bagno. Diverse disponibilità comunque accattivanti. Ascensore, videocitofono, risc. autonomo. Rifiniture di pregio. Geom. MARCOLIN 040-366901

GRETTA bella palazzina recente, appartamento con terrazza abitabile di 17 mq, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, cantina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO completamente rimodernato, con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, una stanza, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO panoramico ultimo piano con ascensore, ampio atrio, cucina con poggiolo, matrimoniale, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

PORTIZZA in palazzetto radicalmente ristrutturato, particolare mansarda di 85 mq. lussuosamente rifinita, aria condizionata, riscaldamento autonomo, ascensore. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROSSETTI in ottimo stabile recente con ascensore vendesi appartamento in buono stato tranquillo luminoso atrio cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo verandato. GRATTACIELO 040-635583

ZONA GIORNO
DUE STANZE

VIALE, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - GIR tel. 040/367682

VIA GALILEI, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

VIA ROMAGNA, vicinanze Tribunale, in ottima palazzina appartamento uso ufficio di mq. 88. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81; termoautonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

NUOVO finiture personalizzabili, Vc. Ospedale Militare, cucina soggiorno camera cameretta 2 bagni ripostiglio balcone cantina, 2 p. auto, € 238.000 Esente Mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VIC. OSPEDALE MILITARE appartamento con giardino e terrazza soleggiatissimo soggiorno, cucina, camera cameretta, 2 bagni, ripostiglio cantina, p. auto in garage € 260.000 1° INGRESSO finiture da scegliere. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ATTICO PANORAMICO con 70 mq terrazza, 1° ingresso, finiture personalizzabili, semicentrale, particolarissimo, cucina salone open space, camera, cameretta, 2 bagni, cantina, box doppio € 295.000 Esente mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggioli/terrazzi, tradizionali o sfiziosissimi SU 2 LIVELLI!! Anche un ATTICO!! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamenti autonomi, videocitofono, antenne centralizzate. Tetto ventilato. Rifiniture di pregio. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

PETRONIO, tranquillo e simpatico alloggio. Condominio moderno, ascensore, 3° piano. Cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda e poggiolo. Veramente in buonissime condizioni. Solamente 130.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

BAIAMONTI luminosissimo con scorcio mare, entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO in palazzina d'epoca totalmente ristrutturata, splendida mansarda, con soggiorno cucina una stanza bagno più soppalco con matrimoniale e cabina armadio, box auto, ESENTE MEDIAZIONE. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO
TRE STANZE

ZONA ROSSETTI, settimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

CON TERRAZZONE ABITABILE nel verde ma centrale e tranquillo, saloncino, grande cucina, 3 matrimoniali, stanzino, bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo, in bella casa d'epoca, € 245.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento d'ampia metratura, vista sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

TRIBEL appartamento ultimo piano con mansarda e terrazza, molto ben rifinito, vista aperta, box, posto auto condominiale, soffitta: doppio salone, cucina, tre camere, lavanderia, doppio bagno. Aria condizionata. € 335.000,00 Civica & partners 040.3363333

ROIANO palazzo d'epoca, elegante: soggiorno, cucina, due camere, cameretta, servizi separati. Da sistemare € 156.000,00 Civica & partners 040.3363333

OBERDAN piano alto, ascensore, elegante: salone, cucina con dispensa, quattro camere, due bagni, terrazza. € 336.000,00 Civica & partners 040.3363333

HERMET terzo piano palazzo elegante, salone doppio, cucina abitabile, tre camere, studio, due bagni, ripostiglio, balconata scorcio mare, cantina box auto. € 380.000,00 Civica & partners 040.3363333

CHIAMPORE vista golfo, ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucina, tre camere di cui una di circa 60 mq. Mansardata, doppio bagno, terrazzi, parcheggio condominiale. Civica & partners 040.3363333

LOCCHI casa d'epoca piano alto con ascensore: salone doppio, cucina abitabile, tre camere, servizi separati, cantina, molto luminoso. € 290.000,00 Civica & partners 040.3363333

PORTO SAN ROCCO fronte mare in costruzione appartamenti elegantissimi con posto auto e cantina, riscaldamento e raffrescamento a pavimento. Civica & partners 040.3363333

ROIANO recentemente totalmente ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo, ingresso, grande cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli e terrazza di 35 mq. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA palazzina recente, ultimo piano con vista dominante sul golfo, appartamento di 180 mq circa, con terrazza e box auto doppio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona BARRIERA, palazzo in fase di ristrutturazione, vendita primi ingressi, varie tipologie con possibilità box auto prezzi a partire da € 89.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ROSSETTI uso investimento, nuda proprietà d'appartamento all'ultimo piano di circa 140 mq in signorile palazzo stile liberty, con ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona RIVE palazzo prestigioso in fase di totale ristrutturazione, si propongono appartamenti di varie tipologie con diverse soluzioni interne IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

V. DELL'ISTRIA , (adiacenze caserma Carabinieri) recente, p. alto ascensore luminosissimo: cucinino con tinello, 3 ampie stanze, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 157.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

RIVE (Lazzaretto vecchio/s. Promontorio) splendido ULTIMO PIANO MANSARDATO! 130 mq dedicati a estimatori genere. Bellissimo condominio d'epoca, ascensore. Cucina, salone, 2 camere, stanzino, 2 bagni (1 dedicato alla matrimoniale). PERFETTE CONDIZIONI. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA RESSMANN recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli cantina box auto. GRATTACIELO 040-635583

CASE
VILLE

CON BELLISSIMO GIARDINO VILLETTA indipendente, accesso auto, S. Giovanni, composta da salone, 2 stanze, ampia stanza – guardaroba, cucinetta, servizi, ampliabile di un secondo piano, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA, villa bifamiliare con box e cantina, giardino ed orto; in zona tranquilla. Geom. GERZEL 040/310990

OPICINA, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S. LUIGI, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissima! Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA CONCONELLO!! Proprio in centro! 100 mq su 2 piani + 80 mq di giardino davanti! Accostata. No accesso auto. Internamente da reinventare.. CITTA' E GOLFO DI FRONTE!! Prezzo adeguato alla rarità tipologica. Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA particolarissima! In strada di Fiume. Posizione assolutamente tranquilla! Modello inglese. 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante MAGAZZINO/GARAGE (accesso carraio) di 90 mq (H = 2.10) accessoriato di bagno + cantina di 16 mq!! RIFATTA A NUOVO! . Cortiletto. Adattissima persone con hobby o con + veicoli o artigiani o fai da te !! Geom. MARCOLIN 040-366901

BIBIONE! Deliziosa minuscola VILLETTA, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cottura, bagno, 2 camere + 2 poggioli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata. Geom.MARCOLIN 040-366901

OPICINA ampia recente villa indipendente in ottime condizioni di 229 mq su due livelli abitativi, possibilità bifamiliare, con giardino di 1.500 mq. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

BORGO GROTTA in complesso residenziale, moderna casetta affiancata, ottimamente rifinita, saloncino, cucina, stanza, stanzetta, doppi servizi, ampia taverna, cantina, giardino 250 mq. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

AFFITTI

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 400,00 - GIR tel. 040-367682

SEMICENTRALE, bellissima mansarda pari primoingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno. Completamente arredata, € 600,00 - GIR tel. 040-367682

PONTEROSSO, bellissimo appartamento su due livelli, ristrutturato, ingresso, cucina arredata, salone, 5 stanze, 2 bagni - GIR tel. 040-367682

FIERA, stabile recente, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, poggiolo, con ascensore, arredato € 450,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, ottimo appartamento arredato, piano alto con ascensore, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, possibilità terzo letto, bagno e poggiolo,. € 460,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIACOMO, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 550,00 - GIR tel. 040-367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

ROIANO arredato tinello con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 425 CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 380 V. GIULIA arredato, cucina abitabile e terrazzo, matrimoniale, bagno, ascensore, tranquillissimo.. CENTROSERVIZI 040/3480925

UNIVERSITA' VECCHIA arredato, saloncino, matrimoniale, cucinona, bagno, ripostigli, termoautonomo, € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. REVOLTELLA ben arredato, cucinona, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, p. moto € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. ROMAGNA carinissimo vuoto, cucinona, 2 stanze, bagno, ripostiglione, giardino e box, €750. CENTROSERVIZI 040/3480925.

GIULIA primoingresso mansarda: soggiorno, cucinino arredato, due camere, bagno. € 450 mensili più spese. Civica & partners 040.3363333

MARCHESETTI palazzina nel verde, elegante, vuoto: salone, cucina, due camere, doppio bagno, terrazzo, posto auto, vista città. Civica & partners 040.3363333

GALLERIA mansarda in palazzetto d'epoca ristrutturata, parzialmente arredata, zona giorno, cucina a vista, camera, bagno, terrazza a vasca. € 600 mensili più spese. Civica & partners 040.3363333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

S. LUIGI, vuoto, vista golfo, ultimo p. ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, 2 servizi, poggiolo, € 650,00 riscaldamento/condizionamento. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE! 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino di 90 mq, wc e cortile in uso esclusivo, € 650,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO: in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - GIR tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

LOCALE – UFFICIO 90 mq , p. carraio e magazzino seminterrato di 275 mq con scala e montacarichi , z. Tribunale, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

LOCALE zona Fiera - **v. LaMarmora**, 95 mq con servizio e riscaldamento, ottime condizioni, affittasi € 900,00. PIZZARELLO 040766676

BAR CENTRALISSIMO CON RICEVITORIA 110 mq + servizi, ottimi condizioni cedesi attività € 98.000,00 info in ufficio su appuntamento PIZZARELLO 040/766676

ROSSETTI ALTA ADIACENZE locale 90 mq, recente 2 ingressi, 1 già carrabile, ex panificio, servizio interno, altezza mt 4,70, € 105.000,00. PIZZARELLO 040/766676

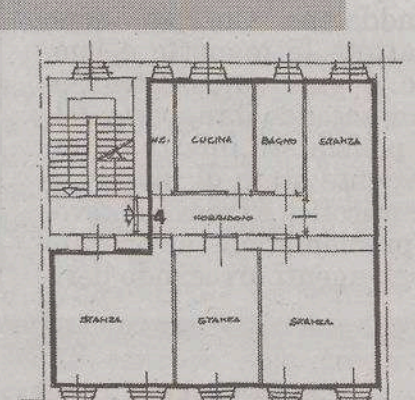
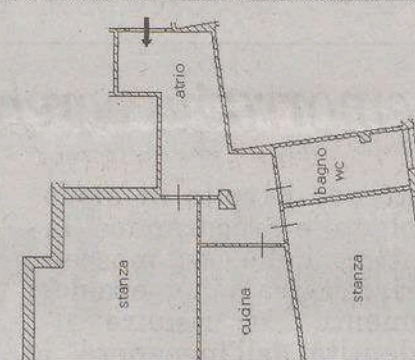
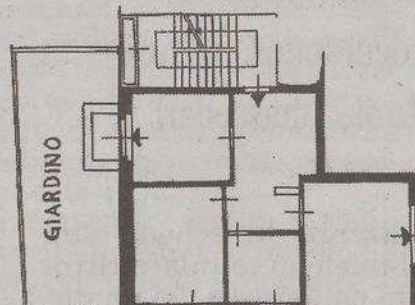
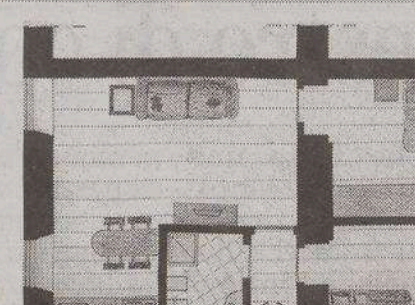
UFFICIO P. OBERDAN 165 mq ingresso/segreteria, 6 stanze, 2 bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato con condizionamento € 280.000,00 + iva 10% impresa vende. Immagini su www.pizzarello.it 040766676

UFFICIO POSTA CENTRALE I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MUGGIA locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile/parcheggio confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040766676

Centro CITTÀ area pedonale, cedesi attività in locale di 50 mq., adatto a diverse soluzioni commerciali. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE d'affari semicentrale 85 mq + soppalco, vendesi muri! Splendide vetrine. Ottime condizioni. Adatto svariate attività. Comodo e visibile. Geom. MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo deposito, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA ROSSETTI, appartamento in stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 stanze, bagno, wc e poggiolo, € 145.000,00. GIR tel. 040/367682

XX SETTEMBRE /BONOMO recente, tranquillo, buone condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 70 mq, € 130.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

STRADA PER OPICINA! Appartamento unico come posizione e vista! Cucina, soggiorno, matrimoniale, atrio attrezzato, bagno, GIARDINETTO, terrazzo e cantina in muratura. Parcheggio. Palazzina di soli 4 alloggi!! Rarissimo. Geom. MARCOLIN 040-366901

SANMICHELE31 palazzo in fase di totale restauro, terzo piano: soggiorno, cottura, due camere, bagno. Possibilità posto auto. Consegna gennaio 2007. € 156.000,00 finanziabili. Civica & partners 040.3363333

tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

Telefonia fissa in tilt nel rione di Rozzol
Oggi il ripristino della linea dopo i lavori

Dopo le proteste della popolazione del rione di Rozzol - rimasta dallo scorso giovedì con i telefoni fuori uso, a causa di un cavo rotto - ieri mattina i tecnici della Telecom sono intervenuti per le prime verifiche nella cabina di rete danneggiata.

Ne hanno avuto la prova i cittadini che in mattinata hanno trovato la via Pasquale Revoltella interdetta al traffico. Uno stop di qualche alla presenza

Via Pasquale Revoltella

di una vigilessa. I lavori sono proseguiti anche nel pomeriggio da parte dei tecnici della Telecom, impegnati a rimettere in sesto la linea telefonica. Un intervento nella centrale e sull'armadio di rete che garantirà questa sera la ripresa del servizio per le centinaia di famiglie residenti nelle vie Trevisani, Bolaffio, Lucano e Schiavoni. Persone impossibilitate a telefonare sulla rete fissa, oppure a ricevere chiamate, per quasi una settimana.

Dalle testimonianze dei residenti è emersa nei giorni scorsi una situazione piuttosto difficile soprattutto per gli anziani del rione, sprovvisti di cellulare, costretti per una telefonata a raggiungere la cabina pubblica di scala Bonghi.

Ma a scatenare la protesta erano state soprattutto le rassicurazioni della Telecom, che aveva garantito il ripristino del servizio con la sostituzione di un cavo entro la giornata di sabato. Promesse rimaste disattese, poi la scadenza era slittata al lunedì. Questa volta però, assicurano i responsabili, dovrebbe essere la volta buona. Il completo risanamento del guasto dovrebbe essere risolto, come detto, entro questa sera. La problematica riguarda non solo la Telecom, ma anche tutte le altre compagnie telefoniche che vi si appoggiano - ad esempio Infostrada - i cui utenti sono rimasti a loro volta tagliati fuori dalle comunicazioni in questi giorni.

da. cam.

GRETTA Alcuni residenti della zona chiedono un intervento urgente e radicale per ripristinare la pavimentazione

Il porfido si stacca, via Bonomea a rischio

Sul selciato la presenza di buche e cubetti in pietra è un'insidia per i motociclisti

«Si muovono con estrema facilità dopo le abbondanti piogge, lasciando scoperte le fenditure della strada. Una volta usciti rimangono per giorni sulla carreggiata»

«Via Bonomea cade letteralmente a pezzi. I cubetti di porfido si staccano ormai quotidianamente dalla pavimentazione, causando non pochi problemi alla viabilità e mettendo a repentaglio la sicurezza di chi viaggia sulle due ruote. A volte siamo addirittura noi residenti a togliere i ciottoli dalla strada, per evitare qualche incidente, ma così non si può andare avanti: serve un intervento immediato». Questa la denuncia di alcuni abitanti della zona, costretti a confrontarsi con le insidie di un tratto di via Bonomea, quello caratterizzato appunto dalla pavimentazione in pietra (dai cosiddetti «binderi»), che rappresenta, soprattutto nell'ultimo anno, un disagio di non poco conto per chi vi transita regolarmente, in sella a una moto, in auto e a piedi.

A lanciare l'allarme sicurezza sono in particolare motociclisti e scooteristi, costretti durante il tragitto a continui slalom per tentare di schivare i ciottoli, che a detta loro si troverebbero spesso in mezzo alla strada. «Me ne ritrovo almeno due o tre al giorno vicino casa – racconta un'abitante di via Bonomea, Sara Craighero – e quando mi sposto con lo scooter devo evitarli per non rischiare di cadere». E aggiunge: «I cubetti si staccano dalla pavimentazione con estrema facilità, soprattutto dopo abbondanti piogge, lasciando scoperte -spiega - le fenditure sulla

Nelle due foto d'archivio: la pavimentazione appena rifatta e via Bonomea chiusa per lavori

strada. Però il problema maggiore non è rappresentato dalle buche, ma dagli stessi ciottoli che, una volta fuoriusciti dalla loro posizione originaria, rimangono sulla carreggiata, mimetizzandosi con il resto del lastricato. E urtare contro un pezzo di pietra con una ruota dello scooter è sicuramente rischioso».

Secondo la denuncia dei residenti - che conoscono bene il problema, quindi guidano con prudenza in quel tratto di strada – i maggiori pericoli sulla via Bonomea riguardano i motociclisti che solitamente non frequenta la zona. Magari di notte, quando la visibilità è limitata e i pericoli aumentano. Una questione non da poco che per molti abitanti del rione rappresenta un cruccio ormai da tempo. «Ogni tanto, forse una volta al mese, capita di vedere degli addetti che si fermano in via Bonomea e danno una sistemata ai ciottoli fuori posto – racconta un altro residente, Elia Merzliak – ma non mi sembra un metodo di lavoro adeguato. Perché continuare a rattoppare la strada quando si potrebbe invece fare uno sforzo maggiore e rimetterla finalmente a nuovo?». Anche perché, secondo i residenti, la situazione peggiora di giorno in giorno. «Se fino a qualche anno fa il problema si presentava raramente – aggiunge Merzliak - nell'ultimo anno la cosa si ripete quasi quotidianamente. I fondi a disposizione della casse pubbliche non abbondano, ma bisognerà pensare di agire in qualche modo prima o poi, perché in ballo questa volta c'è la sicurezza della gente sulle strade».

Elisa Coloni

VISTO DA MARANI

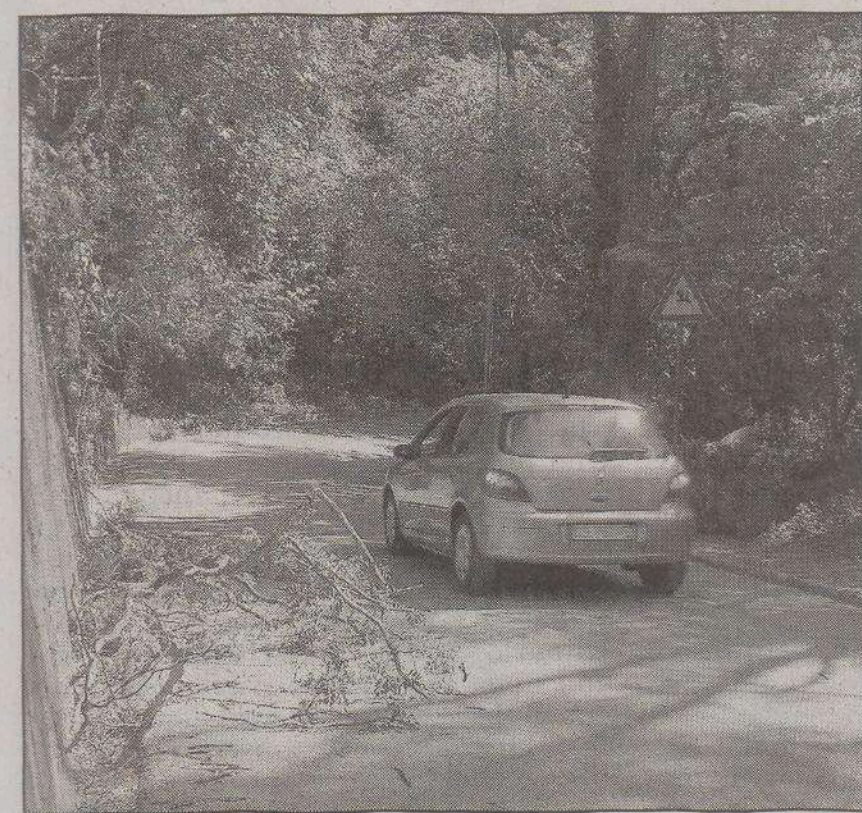
Antenna Vodafone a Opicina: la Margherita sconfessa Sosic

Non si placano le polemiche sull'antenna di telefonia mobile della Vodafone in via dei Salici a Opicina. Lo scontro diventa politico, anche fra esponenti dello stesso partito. «I consiglieri circoscrizionali della Margherita attualmente in carica – scrive Maria Monteleone – sono sempre stati contrari all'installazione delle antenne nei centri abitati». Una presa di distanza da Albino Sosic, titolare del terreno venduto alla società di telefonia mobile e già presidente della Circoscrizione per nove anni.

Monteleone e Sosic fanno parte dello stesso gruppo, quello della Margherita, in Consiglio provinciale. Un'appartenenza politica comune che la Monteleone però sconfessa. «Sosic ha agito nella sfera del privato e appartiene politicamente alla Slovenska Skupnost (Unione slovena), partito autonomo e federato alla Margherita», sottolinea Monteleone.

Polemiche politiche a parte è di ieri una diffida inviata al Comune dall'avvocato Mitja Ozbic, residente a Opicina, che sottolinea al sindaco l'illegittimità della concessione edilizia per l'installazione dell'antenna. In rappresentanza del Comitato dei residenti, Ozbic chiede la sospensiva e l'annullamento delle concessioni in virtù di alcuni vizi. «La società Vodafone quale locataria non ha presentato – si legge nella diffida – una richiesta concernente la manutenzione straordinaria urgente, mentre Martin Sosic non risulta proprietario del fondo, come si evince dalla visura tavolare». Da qui la richiesta di «immediata sospensiva».

GRIGNANO Chiesta una pensilina alla fermata della 36

La scalinata di via Livia invasa dalle sterpaglie

Rami e sterpaglie in mezzo alla strada (Foto Lasorte)

Protestano gli abitanti di via Livia per le sterpaglie e i rami che imperversano su una scalinata usata come scorciatoia per raggiungere viale Miramare. Alcuni residenti, inoltre, chiedono delle migliorie alla fermata dell'autobus 36, dove manca soprattutto una copertura per la pioggia e di difesa per la bora. Dopo la ripulitura sulla via Plinio, da parte del Servizio Ambiente dell'Acegas Aps sulla via Plinio, nella quale sono stati recentemente eliminati arbusti ed erbacce che occupavano la carreggiata, ora anche i residenti di via Livia reclamano con urgenza lo stesso intervento.

«La scalinata di via Livia è percorsa quotidianamente dai residenti - spiega il consigliere della terza circoscrizione Simonetta Zucco (An) - che la utilizzano per raggiungere la fermata della 36. Purtroppo le sterpaglie crescono sovrane, mentre i rami degli alberi, posti sulla via, scendono quasi sino a terra oppoure toccano i tetti delle case. Insomma, qualcuno dovrebbe intervenire, fare la dovuta pulizia e potare questi rami».

Accanto alla denuncia della Zucco un'altra abitante della zona, Marina Rinaldi, facendosi interpreta anche delle esigenze del Centro di fisica di Miramare. «Attendere il bus prima della galleria - sostiene - risulta pericoloso perché la fermata è posta accanto agli otto bottini della spazzatura e vicina ad alcuni parcheggi per automobili».

E aggiunge: «Per gli utenti dell'autobus salire sui mezzi pubblici diventa difficile per mancanza di altro spazio. Bisogna in pratica andare al centro di una strada - spiega - molto trafficata e pericolosa. Non c'è alcuna protezione per l'utenza, che d'inverno deve stare allo scoperto, sotto la pioggia o nel pieno della bora. Da molti anni chiediamo di mettere una tetoia alla fermata della 36».

Daria Camillucci

CITTAVECCHIA *L'ex consigliere Zerial denuncia la situazione alla polizia municipale*

Sporcizia e degrado nella zona Urban

Rovis: «Interventi vanificati dalla maleducazione della gente»

«La Soprintendenza aveva promesso che avrebbe tenuto d'occhio la zona dell'Arco di Riccardo quotidianamente, ma questo non è mai avvenuto»

«Segnalazioni e proteste non servono. In diverse parti dell'area di Cittavecchia compresa nell'area di recupero del Piano Urban persistono sporcizia e degrado». A intervenire sull'annosa questione della trascuratezza della zona a ridosso di piazza Cavana è Sergio Zerial, ex consigliere circoscrizionale e oggi cittadino agguerrito e affezionato a una città che giudica «in debito di ossigeno».

«Questa estate – spiega Zerial – ho portato un mio amico austriaco a passeggio nella zona Urban per mostrargli i recenti ritrovamenti archelogici e anche il vicino e ben noto Arco di Riccardo. Di fronte al degrado di queste aree – insiste – non ho potuto fare a meno di provare vergogna. Immondizie, bottiglie vuote, arnesi e materiali di lavoro abbandonati alla rinfusa. Non è questa la Trieste da far conoscere a chi viene da fuori. La sporcizia diffusa attorno all'Arco di Riccardo è roba da non credere».

Una parte della zona Urban nel rione di Cittavecchia (Foto Lasorte)

Zerial non si è limitato allo sfogo verbale. E a più riprese si è rivolto alla polizia municipale, anche per iscritto, per denunciare la situazione di degrado - con particolare riguardo per l'ampia zona di parcheggio posta all'inizio di via del Teatro Romano - appellandosi al Regolamento della nettezza urbana che, in base agli articoli 21 e 22, impone ai proprietari di terreni di provvedere alla loro pulizia. «Ho chiesto alla vigilanza urbana di provvedere in merito – sostiene Zerial – e di rivalersi successivamente su quei privati che non si sono preoccupati di tenere pulite le rispettive proprietà. E se, paradossalmente, il Comune non ha provveduto a pulire i suoi spazi – rincara l'ex consigliere – sta comunque agli stessi vigili sanzionarlo. O no?».

Le preoccupazioni per la pulizia della zona sono condivise anche da Mario Marcusa, residente di piazza Barbacan. «Solo di recente – dice – sono venuti a pulire le erbacce e a togliere le immondizie dall'area che circonda l'Arco di Riccardo. Erano mesi che non succedeva. Eppure a suo tempo un alto funzionario della Soprintendenza ci aveva promesso che questa zona sarebbe stata tenuta d'occhio giorno dopo giorno, anche per motivi di dignità turistica. Purtroppo questo non è mai accaduto».

Dai vigili urbani giunge, asciutta, la risposta a Sergio Zerial: «Abbiamo raccolto le segnalazioni del cittadino e abbiamo provveduto a inoltrarle ai settori di competenza, informandolo al riguardo».

Sulla questione interviene anche l'assessore comunale Paolo Rovis, che ha competenza sull'area Urban: «Abbiamo un rapporto di dialogo continuo con l'Acegas/Aps – spiega – e mi sembra che i loro interventi nell'area siano puntuali. Purtroppo ci troviamo di fronte a un bacino di intervento edilizio dove le iniziative private si accavallano a quelle pubbliche. È normale, quindi, che i segni dei lavori e dei cantieri possano interferire nella percezione del sito. Solo a lavori conclusi sarà possibile avere una visione definitiva dell'area».

Sulla presenza di immondizie e sporcizia, l'assessore sostiene che spesso i puntuali lavori di pulizia dell'Acegas/Aps risultano vanificati dalla maleducazione di quegli ignoti che nottetempo usano questi spazi per i loro incontri. Per quanto riguarda, infine, il parcheggio privato di via del Teatro Romano all'imbocco dell'area Urban, Rovis replica: «Non mi pare vi siano quegli estremi che ci permetterebbero di obbligare i proprietari all'immediata pulizia del sito».

Maurizio Lozei

BARRIERA VECCHIA

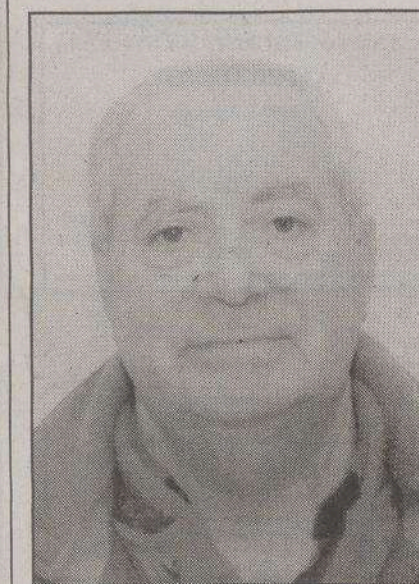
Traffico interdetto nelle vie Vasari e Toti

Sono stati chiusi ieri mattina al traffico veicolare gli ultimi tratti delle via Vasari e Toti all'incrocio con via Oriani. Un'operazione slittata di qualche giorno per problemi organizzativi da parte dell'impresa Bruno, incaricata dall'AcegasAps a svolgere i lavori nel sottosuolo (impianti di acqua e gas) di via Oriani ridotta a una corsia per ogni senso di marcia.

Il provvedimento di chiudere le due strade ha snellito il traffico in largo Barriera, appesantito soprattutto dalla via Vasari, da cui si immettevano numerosi autoveicoli bloccando di fatto lo scorrimento dei mezzi provenienti da piazza Garibaldi.

Attualmente sulla via Oriani (nel tratto tra le vie Foscolo e Madonnina) è stato costituito un «corridoio protetto», sorvegliato dai vigili urbani, e non è possibile la svolta a sinistra in direzione via Madonnina per chi proviene da piazza Garibaldi.

Domani il ricordo dell'allenatore che per 32 anni si è occupato dei piccoli calciatori dell'oratorio

Enzo, una vita dedicata ai giovani di Montuzza

Vincenzo Salvemini

Vincenzo Salvemini, una vera e propria «istituzione» per i giovani di Montuzza ai quali si era dedicato per una vita intera, non c'è più. «Enzo» - così lo chiamavano gli amici, che ora lo ricordano affettuosamente assieme ai frati Cappuccini - aveva infatti iniziato ben 32 anni fa ad occuparsi dei ragazzi dell'oratorio e dell'Unione sportiva di Montuzza, che oggi conta una sessantina di iscritti.

Ma i bambini, che quest'uomo dall'apparenza burbera ma dal cuore gentile ha seguito nel gioco del football, si possono contare a centinaia e centinaia nel corso di molte generazioni che si sono susseguite per fare un gol nel campetto dell'antico oratorio, fondato nel 1923. A ricordare Enzo, che ha abbandonato all'improvviso questo mondo sabato scorso a 71 anni, mentre lavorava al mercato ortofrutticolo all'ingrosso, è il direttore dell'oratorio, padre Giorgio: «Per tutta la vita Enzo ha lavorato nel mondo sportivo, dapprima come calciatore nelle varie società triestine e poi con i nostri bambini di Montuzza, dove ha dato vita alle squadre dell'Unione sportiva adulti e la Capitolina. Inoltre ha sviluppato per bambini e ragazzi il centro sportivo italiano e negli ultimi due anni la collaborazione con la Federazione italiana gioco calcio». Vincenzo Salvemini verrà ricordato con grande rimpianto dai frati, dai ragazzi e dalle famiglie, domani alle 11.30 nella chiesa di Montuzza, dove avrà luogo una messa. La tumulazione avverrà subito dopo nel cimitero di Cattinara.

da. cam.

DUINO AURISINA *Bilancio positivo per il primo esperimento del bus notturno tra Trieste e Sistiana*

Successo dell'Overnight: oltre 600 giovani a sera

Ragazzi in fila per prendere posto sul bus (Foto Tommasini)

DUINO AURISINA Oltre seicento persone trasportate, andata e ritorno, per sera. Dallo scorso luglio al fine settimana del 10 settembre Overnight, la navetta che collegava Trieste a Sistiana si è configurato come un servizio insostituibile per i giovani frequentanti dei chioschi nella baia di Sistiana. E anche i dati relativi all'ultimo trasporto di questo fine settimana sono in linea con i precedenti.

«Il servizio è andato bene, oltre ogni rosea aspettativa – spiega il presidente dell'Azienda Provincia Trasporto di Gorizia, che ha gestito il servizio per conto della Provincia di Trieste in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari triestina -. Basti pensare che, per la prima corsa, è stato necessario mettere a disposizione un secondo autobus, e anche in questo caso non sempre si riusciva a venire incontro a tutte le esigenze».

Molte volte, in contemporanea con la prima partenza di bus, scattava quindi la corsa alla linea regolare di chi non era riuscito a trovare posto sull'Overnight. Per il resto delle corse, invece, non ci sono stati problemi, dal momento che le partenze, anche dei giovani, erano più scaglionate. «Crediamo di essere riusciti a dare un buon servizio non solo per quanto riguarda il trasporto, ma anche per la proficua collaborazione con l'Azienda Sanitaria – spiega Polli – che adesso si sta occupando di elaborare le risposte date dai giovani al questionario che è stato loro presentato durante il servizio».

Sull'autobus, dotato di impianto stereo per trasmettere musica, era sempre presente un operatore sociale, il quale forniva informazioni ai giovani sull'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti, distribuendo depliant specifici. Alla Baia di Sistiana, inoltre, gli adolescenti hanno trovato un apposito gazebo nel quale era possibile sottoporsi a un test alcolemico, ovviamente in forma anonima e gratuita. Lo scopo era quello di tutelare i giovani, per evitare che diventino vittime delle famigerate stragi del week-end, e, contemporaneamente, di alleviare le preoccupazioni dei genitori.

Visto l'ottimo successo registrato nelle corse verso Trieste, in agosto Sistiana ha visto l'attivazione di un ulteriore collegamento, questa volta verso Monfalcone, anch'esso coronato da un ottimo successo.

e.o.

MUGGIA Al vaglio del Comune le diverse alternative per risolvere il problema della viabilità. A fine mese il confronto con i residenti

Aquilinia, altri due progetti anti-traffico

Accanto al bypass a senso unico spunta una soluzione mista e un'altra fuori dall'abitato

MUGGIA Il Comune di Muggia sta vagliando tre alternative possibili di bypass per risolvere l'annosa questione della viabilità di Aquilinia, anche ultimamente al centro di lamentele. Per ora l'analisi è tecnica e politica, ma già a fine mese l'argomento sarà discusso con la popolazione. «Sul problema stiamo lavorando alacremente. Fa parte delle nostre idee di sviluppo del territorio, che non ci può essere senza un'adeguata infrastruttura viaria», dice l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani (Margherita). Un tanto anche per rispondere alle frequenti lamentele di questi giorni, sul cantiere che ha rallentato il traffico e sulle code in via di Zaule e in galleria, verso Trieste. È in fase di studio un piano dell'intera viabilità cittadina, che affronta tre questioni principali: il bypass del centro storico (il «tubone» comunque non è gradito all'amministrazione), l'ottimizzazione dei collegamenti con le zone slovene di Ancarano, Punta Grossa e Crevatini, e, appunto, il bypass di Aquilinia, al quale viene però data la priorità.

«Finora sono state adottate soluzioni non definitive – dice Bussani - Per Aquilinia abbiamo due obiettivi: dare una soluzione adeguata alla viabilità in previsione della situazione di domani (coi nuovi centri commerciali ed industriali), ma anche dare una soluzione ai problemi della popolazione locale, dando ad Aquilinia la dignità umana di un borgo, dove poter vivere tranquillamente, sviluppare l'economia, ma non tagliato fuori dalla viabilità principale. Insomma, una soluzione che serva ai residenti e a tutta Muggia». E sono emerse tre possibilità: il bypass già progettato (in area ex Aquila a senso unico verso Muggia, e in senso contrario sull'attuale viaria), uno a viabilità mista (stesso tracciato ma senza sensi unici), e un bypass totale, su tracciato diverso, con il traffico – in ambo i sensi - fuori della frazione, che rimarrebbe però sempre collegata adeguatamente. Già la settimana prossima la discussione passerà in giunta, poi se ne parlerà con maggioranza e opposizione.

Automobili in colonna nel centro di Aquilinia

Infine, gli elaborati (con le tre alternative) saranno discussi in un incontro pubblico a fine mese. «Il problema non è più dilazionabile», dice il sindaco Nesladek. «Gli esperti che abbiamo interpellato - aggiunge - ci hanno detto che in futuro, con i nuovi centri commerciali ed industriali, la Lacotisce-Rabuiese non sarà sufficiente a smaltire tutto il traffico. Puntiamo ad inserire il bypass di Aquilinia, filosoficamente ed economicamente, nel piano generale della viabilità, e anche nel contesto attuale di sviluppo dell'area. Ciò permetterà, ed è ciò che vogliamo, di accorciare i tempi e forse di accedere a finanziamenti specifici». Ci sono già stati degli incontri con i vari enti coinvolti, al fine di giungere a degli accordi di programma, che (tecnicamente) accorciano i tempi, sostituendosi alle altrimenti necessarie varianti ai piani regolatori. Per la realizzazione del bypass (qualunque esso sia) ci vorranno, pare, un paio d'anni. Bussani dice: «Nel frattempo attueremo delle nuove soluzioni temporanee, anche su suggerimento della popolazione».

Sergio Rebelli

MUGGIA

Rifiuti al posto delle ramaglie

MUGGIA «Perché un servizio utile, come la raccolta differenziata delle ramaglie a San Bartolomeo, viene abusato dai cittadini, che ne approfittano per scaricarvi invece ogni altro tipo di rifiuti ingombranti, che sarebbero da portare alla piazzola ecologica?». Il malcostume èsegnalato, con amarezza, dal consigliere comunale muggesano Dennis Tarlao (Fi) che testimonia direttamente: «Il grande cassone scarrabile, una lodevole iniziativa del Comune e dell'AcegasAps, viene portato a San Bartolomeo nei fine settimana e caricato il lunedì. È molto utile, anch'io ne ho fatto uso – dice - Già venerdì però ho visto al suo interno un materasso usato e una marmitta. Posizionati ben sul fondo, così da essere coperti e nascosti dalle ramaglie scaricate successivamente. Ma è solo un esempio».

La raccolta differenziata delle ramaglie è attiva da qualche mese, e si aggiunge a quella già effettuabile nella piazzola ecologica alle Noghere. È tesa anche ad evitare che rami e foglie (che vanno poi smaltiti in modo diverso) siano scaricati nei cassonetti ordinari. «Non ho ricevuto nessuna segnalazione, nemmeno dall'AcegasAps, ma so che c'è un diffuso malcostume riguardo i rifiuti. Però non possiamo fare la guardia», dice l'assessore alle Risorse tecniche, Piero Veronese (Pdci). «Il grande cassone per certi versi "invita" a scaricarvi altri rifiuti ingombranti. Purtroppo i cassonetti sono affidati ai cittadini, ma non tutti li usano in modo adeguato».

s.re.

DUINO AURISINA *Un solo impianto aperto*

Distributori in ferie nello stesso periodo: interpellanza di An

Per una «svista» degli uffici presso la Camera di Commercio, in questo periodo il territorio del Comune di Duino Aurisina è praticamente a secco di carburante. L'unico distributore aperto nei centri urbani, infatti, risulta quello della Shell ad Aurisina. La denuncia viene dal capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio comunale, Maurizio Turrini, il quale ha interpellato sull'argomento la giunta Ret.

«La Commissione consultiva carburanti costituita presso la Camera di Commercio di Trieste e riunitasi il 13 aprile - rileva Turrini in una nota - nel rilasciare parere favorevole in merito al calendario delle ferie dei gestori degli impianti di carburante per la Provincia non ha evidenziato la concomitanza delle ferie dei due principali distributori di carburante, Agip ed Esso, rispettivamente a Duino ed a Sistiana».

«Il risultato - aggiunge il capogruppo di An - è che dal 4 settembre, per due settimane, buona parte del territorio di Duino Aurisina è a secco di carburante. Per sopperire a tale mancanza, l'utente è costretto a rifornirsi presso i grandi distributori presenti sulla "superstrada", o in alternativa presso i comuni limitrofi. Sabato scorso, inoltre, per turno, anche il distributore di Aurisina è rimasto chiuso. Situazione che ha creato non poche difficoltà a coloro che avevano la necessità di fare rifornimento».

«In questo contesto - chiude Turrini - si è ritenuto doveroso interpellare l'assessore di competenza affinché tali disagi non si ripetano nel futuro. Si chiede inoltre di conoscere il motivo, per il quale non si è provveduto a modificare il "piano ferie" dei distributori del Comune tenuto conto dell'esigenza, evidenziata anche dalla legge regionale, di assicurare il servizio di distribuzione nel modo più capillare possibile, specie nei centri urbani e lungo le principali direttrici».

DUINO AURISINA *Gli esponenti dell'opposizione premono per una riunione con il sindaco Ret*

Baia, chiesto un consiglio straordinario

«Sono emerse novità che potrebbero compromettere la regolarità degli atti»

Le variabili intervenute nel periodo tra l'adozione e l'approvazione potrebbero essere relative ad alcuni atti legati alla titolarità dei terreni

DUINO AURISINA Un consiglio comunale straordinario. Questo hanno chiesto ieri i sei consiglieri comunali d'opposizione di Duino Aurisina al sindaco Giorgio Ret. Un consiglio per parlare della Baia di Sistiana, poiché, secondo l'opposizione, «sono emerse sostanziali novità nel periodo trascorso tra l'adozione e l'approvazione, novità di cui i consiglieri dovevano essere portati a conoscenza, poiché tali elementi avrebbero potuto avere specifica influenza nel lavori del consiglio e protrebbero inoltre compromettere la regolarità degli atti».

Il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret con in mano gli incartamenti del progetto inerente alla Baia di Sistiana (Foto Lasorte)

Con una simile motivazione tutti i consiglieri comunali di opposizione scendono quindi in campo contro la attuale maggioranza chiedendo una riunione straordinaria e urgente. Per ora è dato sapere molto, da parte dell'opposizione, su quali siano le «variabili» intervenute tra adozione e approvazione: pare si tratti di un qualche atto legato alla titolarità dei terreni, questioni che l'opposizione - che ormai ha sferrato un chiaro attacco alla giunta Ret - intende rendere note nei prossimi giorni.

Intanto il sindaco risponde con una nota scritta alle polemiche intentate dagli stessi consiglieri di opposizione relativamente all'approvazione della convenzione: «La convenzione - scrive il primo cittadino - è stata approvata in passato in consiglio ed esaminata anche recentemente dai capigruppo che dopo lunghe discussioni hanno dato il loro consenso e si sono detti soddisfatti. Strumentali cambiamenti di idea, con buona pace della coerenza - scrive ancora Ret - non sono un motivo valido per procastinare un iter giunto alla maturazione dopo tredici anni».

Sulla specifica questione delle società nautiche, il sindaco ribadisce «la scelta di non rilasciare concessioni fino a quando non ci saranno soluzioni» e che l'iter avviato con la Regione porterà a una soluzione in tempi rapidi, compatibile con gli atti già firmati. «Sono convinto - ha concluso il primo cittadino - che i tempi sono maturi», pensando anche agli introiti economici per il Comune stesso, e le ricadute occupazionali a favore dei cittadini di Duino Aurisina. Ret butta anche acqua sul fuoco nel suo rapporto con i Ds, che fino ad ora - dice il sindaco - «hanno sempre portato avanti un'opposizione costruttiva sul tema» ribadendo la volontà a dialogare e collabrare con una proficua sinergia.

Ma appare chiaro che proprio i Ds abbiano avviato il processo di avvicinamento con le altre forze di centrosinistra, sottoscrivendo il documento di richiesta del consiglio comunale straordinario che punta a rimettere in discussione alcune delle decisioni prese relativamente alla Baia di Sistiana. Una provocazione praticamente senza precedenti recenti, quella di richiedere, sulla base dello statuto, la convocazione di un consiglio comunale straordinario, pronta ad aprire una nuova fase nella gestione delle questioni relative alla Baia di Sistiana. Secondo la maggioranza, infatti, la nuova posizione rigida del centrosinistra sulle questioni relative alla Baia - come ha dichiarato il vicesindaco Romita - «appare strettamente strumentale all'avvicinarsi della scadenza elettorale, condizione che certamente non permetterà di avviare un confronto posato, come ha auspicato invece nella sua nota il sindaco Ret».

Da sommare alle polemiche in corso, anche l'iter dell'interrogazione avviata da Rifondazione comunista a livello europeo, che ora vede - come confermato nel corso della conferenza dell'opposizione sabato scorso - il sostegno di tutto il centrosinistra ricompattato.

fr. c.

Continuaz. dalla 14.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Carlo Alberto ottavo piano panoramico soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Fabio Severo piano alto vista città salone tre stanze cucina tre bagni poggioli posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Combi/Bellosguardo in casa signorile saloncino due grandi stanze cucina doppi servizi veranda terrazzino cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 fine Fabio Severo ultimo piano saloncino due matrimoniali cucina bagno ripostiglio ascensore euro 180.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Gerani bifamiliare ottime condizioni salone tre stanze studio doppi servizi terrazzi posto auto box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 piazza tra i Rivi secondo piano soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo euro 125.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Roiano centro appartamento vista aperta composto da camera soggiorno cucina bagno poggioli euro 105.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Giovanni in casa recente soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina euro 135.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Filzi penultimo piano panoramico da rimodernare saloncino tre stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 vicolo Ospitale Militare ultimo piano panoramico camera soggiorno cucina bagno poggiolo, euro 115.000

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende per uso investimento via Udine n. 25 locale commerciale rendita 8%. Telefono 0403476466, 3397838352. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende vicinanze Università appartamento primoingresso con balcone ideale per studenti o professionisti. Telefono 0403476466, 3397838352. (A00)

NOVA Investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno. Euro 43.000. Ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466, 3397838352. (A00)

PASCOLI alta luminoso ampio appartamento primingresso cucina salone due matrimoniali doppi servizi. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

PORTICI 040774177 San Giacomo ottimo investimento piccolo ufficio con bagno e ingresso indipendente euro 40.000.

PORTICI 040774177 via Rittmeyer, appartamento con affaccio d'angolo ampia metratura stabile con ascensore euro 190.000.

RABINO 040368566 Donadoni due camere cucina bagno ripostiglio esterno rimesso nuovo euro 97.000. Rif. 1806.

RABINO 040368566 Emo adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina euro 130.000. Rif. 5806.

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 105.000. Rif. 4806.

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio ingresso salone doppio bimatrimoniale singola cucina biservizi euro 400.000. Rif. 5406.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola euro 65.000. Rif. 11305.

RABINO 040368566 San Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina euro 290.000. Rif. 5206.

RABINO 040368566 viale Ippodromo 400 mq completamente da ristrutturare adatto uso ufficio euro 400.000. Rif. 9606.

RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno euro 145.000. Rif. 7706.

RABINO 040368566 zona Università nel verde bagno cucina matrimoniale ripostiglio cantina euro 108.000. Rif. 6906.

ROTONDA del Boschetto appartamento ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo euro 95.000. Casaimmedia 0405705709.

ROZZOL alta nuova casa bifamiliare su tre livelli: ogni unità con cucina salone matrimoniale cameretta due bagni box taverna. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

SAN Giovanni piano alto ascensore soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzino euro 160.000. Casaimmedia 0405705709.

SIT da euro 107.000 Garibaldi di primo ingresso graziosissime mansarde con chiesette e grandissime finestre: ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. 040636828.

SIT occasione Nordio in bel palazzo ascensore splendido appartamento 2 ingressi indipendenti: atrio 5 stanze biservizi due archivi. 040636222.

SIT particolare simpatico appartamento con cortile paraggi viale XX Settembre: ingresso cucina abitabile bistanze biservizi. Termoautonomo. Da rinfrescare. 040633133.

SIT Servola graziosissima casa accostata da rimodernare con giardino: veranda d'ingresso soggiorno cucina tricamere bagno cantinona box auto posto macchina. 040636618.

STARANZANO in recente palazzina ampio soggiorno con terrazza abitabile cucina con balcone due camere doppi servizi box auto giardino condominiale euro 150.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare periferico app. su due livelli con poggiolo in bifamiliare di soli otto anni. Giardino e due posti auto di proprietà. Termoautonomo. Completamente arredato! Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Grimani (Rozzol) app. in stabile signorile internamente di atrio cucina con poggiolo ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq c.a due camere da letto bagno rip. posto auto. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da atrio tinello con cottura due camere bagno con finestra soffitta. Poggiolo. Ristrutturato! Euro 98.000, tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta appartamento di 95 mq c.a. al piano basso di uno stabile recente signorile composto da grande atrio enorme cucina soggiorno due ampie matrimoniali bagno e bagnetto. Terrazzo! Facilità parcheggio. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare zona Settefontane app. di 55 mq c.a. in stabile d'epoca decoroso internamente di corridoio d'ingresso grande cucina con poggiolo abitabile camera matrimoniale piccolo bagnetto wc separato camerino senza finestra soffitta. Termoautonomo! Euro 65.000. Tel. 040393329.

ULTIMA bifamiliare ampia metratura, con giardino, ingresso indipendente, situata a Caresana vende impresa. 3483667766, 040818141.

VENDE Gorizia, Gabetti Property Solutions 048144611, vicino teatro Verdi, in stabile di prestigio recentemente ristrutturato, disponiamo di varie tipologie di appartamenti, uffici e locali commerciali. Possibilità box auto. (C00)

VENDE Grado, Gabetti Property Solutions 048144611, vicinanze parco delle Rose, al quinto piano ampio bicamere con splendida vista laguna. (C00)

VENDE Ronchi, Gabetti Property Solutions 048144611, in nuovo complesso residenziale, luminoso bicamere su due livelli con posto auto, giardino di proprietà e terrazzo. Personalizzabile.

VESTA 040636234 centrale via Gambini due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore.

VESTA 040636234 San Luigi vista mare due stanze soggiorno cucina bagno veranda e terrazza riscaldamento centrale ascensore.

VESTA 040636234 zona Stazione luminoso tre stanze soggiorno cucina bagno e w.c. riscaldamento autonomo.

VIA Cereria in stabile d'epoca appartamento 125 mq ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

VIA dei Giardini appartamento in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, veranda. Con cantina e due posti auto. Euro 130.000.Cod. 138/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

VILLAGGIO del Pescatore appartamentino splendidamente restaurato a primo ingresso. Zona giorno openspace con cucina arredata con soluzioni di estrema raffinatezza piccola camera da letto bagno cantina termoautonomo euro 120.000. Veramente bello! Immobiliare Il Faro 040639639.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

ACQUISTANO ns. clienti appartamenti di ampia metratura in stabili di pregio in zona residenziale chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

ACQUISTANO ns. clienti casette villini o ville (anche da ristrutturare) con giardino zone residenziali. Spaziocasa 040369950.

ACQUISTANO ns. clienti piccoli appartamenti o monolocali in zone centrali chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

CERCO in acquisto una casa o appartamento di almeno 150 mq interni. Meglio se da restaurare e in una zona centrale o semicentrale. 3356623419.

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste e dintorni terreni edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati. 0403472953. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

CHENI & Tutta 040767270 varie zone città arredati e/o vuoti. Anche per studenti. (A00)

GALLERY centro città interessante locale ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina, possibilità di ampliamento al piano superiore. Cod. 461/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Giardino Pubblico appartamento con 2 balconi, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, non arredato, immediato utilizzo. Cod. 460/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 al mese. Cod. 452/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento 135 mq terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno + wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona via Rossetti cucina arredata, ampia zona giorno, terrazzo, tre camere, due bagni, lavanderia, posto auto. Cod. 447/P. Tel. 0407600250. (A00)

PORTICI 040774177 Antoni vuoto soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina due poggioli euro 450. (A00)

PORTICI 040774177 Carpineto recente soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo arredato. Contratto transitorio euro 400. (A00)

RABINO 040368566 Besenghi ammobiliato bimatrimoniale salone cucina biservizi terrazzone posti auto euro 1400 c.sp. rif. 8106. (A00)

ZONA Baiamonti appartamento piano alto con ascensore, terrazza abitabile, arredato, composto da ingresso, tinello con cucinino, matrimoniale. Euro 400. Cod. 141/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

040369950 Spaziocasa affitta a euro 370 mensili periferico alloggio arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo facilità posto auto. (A00)

040369950 Spaziocasa affitta a euro 420 mensili Rozzol in palazzina recente alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

040369950 Spaziocasa affitta a euro 750 mensili Chiadino alloggio arredato con vista mare di cucina salone 3 stanze bagno terrazzo posto auto. (A00)

040369960 Spaziocasa affitta a euro 380 mensili Battisti mansardina arredata di cucina saloncino stanza bagno ascensore centralriscaldamento. (A00)

040369960 Spaziocasa affitta a euro 550 mensili Limitanea in palazzo recente alloggio arredato al piano alto di cucina tinello 2 camere cameretta bagno terrazzo. (A00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

AFFERMATO studio commercialisti seleziona neolaureati da avviare alla professione. Incentivi e prospettive secondo capacità. CV: selezts@hotmail.it.

AFFERMATO studio seleziona giovane dottore commercialista per collaborazione / associazione. CV: selezts@hotmail.it.

AMMINISTRAZIONE, distribuzione, magazzino ricerchiamo urgentemente 4 ambosessi dai 18-35 anni, anche prima esperienza. Per colloquio 040774763. (A5786)

BOFROST per la filiale di Monfalcone assume 2 operatori di vendita. Assunzione (Ccnl Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138.

CERCASI ragazza max 30 anni come lavapiatti, internista, orario unico serale. Presentarsi solo se con requisiti dalle 18 alle 19 in viale R. Sanzio 42.

MALABAR cerca apprendista presentarsi esclusivamente dalle 14 alle 15 piazza S. Giovanni 6. (A5784)

MANPOWER Gorizia ricerca magazziniere mulettista conoscenza sloveno, saldatori, periti meccanici/elettronici, addetto banco salumi, operai settore legno. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower Spa, iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro sezione I autorizzazione ministeriale Prot. n. 1116-Sg rilasciata in data 26 novembre 2004.

POWERLOG ricerca personale per allestimento scaffali in ipermercato Gradisca. Part-time 20 ore settimanali. Disponibilità turni dal lunedì al sabato (compresa domenica nei giorni di apertura) Selezione in loco. Curriculum fax 051700934. (Fil6)

RESIDENZA Carducci cerca addette assistenza turniste. Presentarsi lunedì e martedì 9-14 via Carducci 24 Trieste.

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore con esperienza in ambiente Phyton e Plone. Chiamare 0409869862. (A00)

SUPERMERCATO Auchan cerca personale varie mansioni: magazziniere, cassiere, responsabile salumeria. Presentarsi via Lavatoio 5, ore 10-12. (A5777)

AUTISTA pat. B C D E cerca urgentemente lavoro disponibile da subito tel. 3207030433. (A5792)

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A3 2.0 16v Tdi Sportback ambition vari colori nuove e aziendali da euro 25.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 2,0 16v Tdi Avant aziendali vari colori e allestimenti da euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, Abs, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

CHRYSLER Voyager 2,5 Crd Lx 07/2005 km 190 argento - pelle grigia euro 24.700 tratt. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 TD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 33.a pagina

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

La manifestazione è stata varata dall'associazione Tredici Casade

I triestini del Trecento rivivranno per tre giorni «Nel regno di Bora»

Rievocazioni storiche, espressioni teatrali e raffigurazioni fiabesche legate al Trecento tergestino: sono questi i contenuti ideati per la caratterizzazione della prima edizione di «Nel regno di Bora», manifestazione promossa dalla Associazione Tredici Casade da venerdì 15 a domenica 17 settembre, nella sede della società Pattinaggio Artistico Jolly di via Giarizzole 38 (Monte San Pantaleone). Tre intense giornate all'insegna dell'Età di Mezzo dipinta attraverso alcune sue classiche rappresentazioni: dalle Giostre cortesi dei combattenti, alle nomine dei Cavalieri, sino alle danze tradizionali, i giochi, la cucina, il poetare e i canti in auge nel Trecento e sino ai primi del Quattrocento.

Una autentica immersione nel clima del medioevo popolare fruendo per l'occasione di un teatro inedito come la sede societaria del Jolly, sodalizio storico che in passato, soprattutto a cavallo degli anni '90, ha saputo regalare successi particolarmente importanti alla città nel campo del pattinaggio artistico, anche internazionali. Ora il Jolly ha voluto sposare la causa delle Tredici Casade, associazione che dal 1989, sotto la cura della scrittrice Edda Vidiz, persegue il tema della valorizzazione e della divulgazione della storia di Trieste medievale, una causa che si articola tramite conferenze, pubblicazioni musicali e bibliografiche, le ricerche storiche curate da Renzo Arcon ma soprattutto con imponenti rievocazioni popolari.

Qui sopra e in alto a destra due immagini di una delle precedenti manifestazioni in costume organizzate dalle Tredici Casade

«Nel Regno di Bora» trovano per l'occasione posto anche alcune immancabili novità. La prima rappresenta una sorta di onori di casa e si lega allo spettacolo «Magia del Bosco», una favola narrata sui pattini da Luigi Braini e gli allievi del Pattinaggio Artistico Jolly. L'altra innovazione è data dalla prima edizione del «Palio dell'Orniale», un trittico di prove (tiro alla fune, braccio di ferro e corsa) riservata alle Compagnie d'arme di Trieste, Friuli e Romagna. Gli aspetti guerrieri del Medioevo esercitano un gran fascino tra le giovani generazioni e persino fra le ragazze. Lo studio del maneggio delle antiche armi – come la spada, lo spadone, l'arco, balestra, scure e scudo – è divenuto oggetto di culto e forma di nuovo agonismo. Non si limita ad una secca rievocazione tecnica ma abbina lo studio della tradizione, le leggi, l'armamento e i codici; aspetti che verranno divulgati nell'arco della tre giorni a cura della Compagnia d'Arme de Tergeste, capitanata dal maestro Andrea Maizzan e dall'assistente Mauro Pellielo.

Originale anche la ricostruzione del trucco femminile dell'epoca. Il tema è curato dalla triestina Dorina Forti, l'esperta truccatrice in campo teatrale, televisivo e cinematografico, a cui è affidata la rievocazione del make-up delle dame del Trecento. La manifestazione è abbinata inoltre ad un concorso fotografico, si intitola «Andar per l'età di mezzo» e vuole coinvolgere gli appassionati sul tema dell'immaginario medievale (i dettagli del concorso sul sito www.13casade.com o telefonando allo 040–371600 o al 335-7431214).

Ma c'è dell'altro. L'allestimento della tre giorni riporta alla luce anche l'antica devozione dei tergestini alla Beata Vergine delle Nevi sul monte San Pantaleone. La manifestazione è un modo per riscoprire la piccola Chiesa, luogo di culto mariano in memoria del voto fatto dai tergestini per scongiurare il ritorno della tempesta di neve che nel 1700 distrusse vigne e uliveti. In ossequio alla tradizione popolare il luogo gode della benedizione di Pantaleone (da cui l'antica fiera rionale chiamata «Al Pantalon») uomo all'epoca chiamato «santo» dalla popolazione per le sue opere di beneficenza ma per la leggenda ancora in grado di dispensare delle «grazie» nei giorni di festa a lui dedicati.

Francesco Cardella

Programma

Venerdì dalle 16 alle 24
17: La leggenda di Madonna Bora
17.30: Balletto Nomina di un Cavaliere
18.30: Rievocazione scenica L'Amorosa Tenzone delle Tredici Casade
19.30 e 21: Esibizione vocale Canti e balli della Taverna tergestina
20 e 21: Magia nel Bosco, recital sui pattini della società Jolly
20.30: Cerca d'Amore - Recital di poesie provenzali

Sabato dalle 16 alle 24
18.30: Bagordo tergestino - rievocazione della Giostra cortese trecentesca, assalti di gruppi armati in tenzone con bastone, spada di legno, scudo, spadone a due mani e lancia.
A seguire: nomina di un baccelliere a cavaliere - Cerca d'Amore
La leggenda di Madonna Bora - Magia del Bosco - Ballo dei Nobili
Canti e balli della Taverna tergestina

Domenica dalle 10 alle 22
11: Una spada per un Re - Recital degli alunni delle ex classi quinte C/D scuola Morpurgo
12: Sponsali - Giuramento di fedeltà secondo le leggi trecentesche
16: L'Amorosa tenzone delle Tredici Casade
A seguire: Cerca d'Amore - Magia del Bosco - Ballo dei Nobili
La leggenda di Madonna Bora - Canti e balli della Taverna tergestina
Primo Palio dell'Orniale - Palio Regionale della Scure

■ **CALENDARIO**

IL SOLE:	sorge alle	6.40
	tramonta alle	19.21
LA LUNA:	si leva alle	22.11
	cala alle	14.02

37.a settimana dell'anno, 256 giorni trascorsi, ne rimangono 109.

IL SANTO
Giovanni Crisostomo

IL PROVERBIO
L'amore regna senza legge.

■ **L'ARIA CHE TIRA**

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	-
Via Carpineto	µg/m³	34
Via Svevo	µg/m³	72

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	22
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	87
Monte San Pantaleone	µg/m³	134

■ **50 ANNI FA SUL PICCOLO**

13 settembre 1956

➤ In vista del prossimo inizio dell'anno scolastico, si avvisa che possono venire esonerati dalle tasse scolastiche alunne ed alunni, se figli di caduti o mutilati e invalidi di guerra, per fatti di guerra, cause di servizio o di lavoro. Inoltre se appartenenti a famiglie numerose, studenti stranieri o profughi dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

➤ Sul Colle di San Giusto, sono venuti alla luce dei mosaici pavimentali di notevole interesse di epoca romana, in bianco e nero, riproducenti dei motivi geometrici. La scoperta è avvenuta nel corso dei lavori per la costruzione di una piccola caserma in via dell'Ospitale.

➤ Si propone in alcune zone del lungomare di Barcola la istituzione di semafori semi-automatici, funzionanti cioè a pulsante, azionato da un addetto al traffico o dallo stesso pubblico, se dimostrasse la necessaria maturità. In posizione di riposo, però, il semaforo darebbe costantemente via libera ai veicoli.

a cura di Roberto Gruden

■ **DA VEDERE**

➤ LE MALDOBRIE. Aperta, al ristorante di via Malcanton 4/C, la personale di Ludovico Zabotto «Omaggio allo sport». Fino al 12 ottobre.

➤ MINIMAL. Alla galleria di via San Nicolò 25, prosegue la rassegna «Black Flowers», fotografie con stampa Giclee di Massimo Gardone. Fino al 30 settembre. Orario: da martedì a sabato: 10-13, 16-20.

➤ LIPANJEPUNTIN, via Diaz 4, si può visitare una selezione di opere scelte, pezzi unici e multipli di Andy Warhol. La rassegna che si affianca a quella nell'ex Pescheria è intitolata «Famous». Resterà aperta fino al 30 settembre. Orario da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30

➤ IAT A SISTIANA. Personale di acquerelli dell'artista astriaco Jörgen Prosser «Impressioni dall'Austria e da venezia». Romarrà aperta fino al 19 settembre. Orario: tutti i giorni, 10-12, 14-19.

➤ PORTO SAN ROCCO. Collettiva di pittura «Riflessi» al ristorante «Il Porto». A cura di Gabriella Machne. Espongono: Batich, Bernardi, Coretti, Cosmini, Dolce, Domeneghetti, Giaume, Girio, Martini, Parovel, Zabotto, Zazinovich.

➤ VILLA PRINZ. Al centro socio culturale di Salita di Gretta 38, mostra fotografica «Scie» di Luigi Tolotti. Fino al 27 settembre da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, domenica 10-134, lunedì e mercoledì pomeriggio 15-17, venerdì e sabato 17-19.

Il progetto è organizzato dallo Studio Openspace di Udine in collaborazione con il circolo triestino e si avvale del sostegno della Regione autonoma

Dal primo al 10 novembre nella sede dell'Actis in via Corti

A teatro con Thomas Eliot

Laboratorio sul corpo condotto da Mamadou Dioume

La presentazione del laboratorio teatrale su «The Waste Land»

Un laboratorio teatrale per il corpo attraverso la riproposizione del testo «The Waste Land» scritto dal poeta, premio Nobel per la letteratura, Thomas Stern Eliot. È questo il progetto alla base del workshop organizzato dallo Studio Openspace di Udine in collaborazione con l'associazione Actis di Trieste che si avvale del sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia.

Dal primo al 10 novembre Actis ospiterà, nella sua sede di Via Corti 3/a, un vero e proprio laboratorio dedicato al corpo e al suo linguaggio. «Il momento clou dell'evento - spiega Manuel Fanni Canelles, direttore dello Studio Openspace - sarà lo stage coordinato da Mamadou Dioume, attore e formatore teatrale che collabora da anni con il regista Peter Brook. Si tratta della prosecuzione di un progetto di ricerca iniziato due anni fa, dal titolo Nel segno di Brook, che ha portato, nel luglio scorso, alla realizzazione di un primo spettacolo a San Donà di Piave - prosegue Fanni Canelles - cercando di rendere il corpo libero dagli stereotipi che l'uomo porta con sé nella quotidianità, dalle costrizioni che spesso si impone».

Mamadou Dioume, diplomato alla scuola nazionale delle arti in Senegal, ha affrontato ruoli primari nella Compagnia nazionale d'arte drammatica e dal 1991 tiene laboratori in tutta Europa. «Si tratta di andare al di là dell'intelletto - dice Mamadou - e di risvegliare le sensazioni che portiamo in noi e che spesso ignoriamo».

Il corso è aperto a tutti gli interessati e si sofferma su un testo, «The Waste Land» che, come si legge in una nota, «propone una visione ciclica del tempo e ne esplora le possibili variazioni sensoriali, uditive e di percezione visiva». Alcuni dei partecipanti verranno scelti gli interpreti per la realizzazione di una futura messainscena. «Eliot - ha detto Cristina Benussi, docente all'Università di Trieste - ha segnato il Novecento mondiale iniziando un nuovo modo di fare poesia, ricorrendo al linguaggio come uno strumento di ricerca intellettuale che contraddistingue la letteratura artistica in tutti i settori». Mentre il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi ha spiegato che Brook ha «sempre puntato sul baricentro umano».

Dieci giorni di lezioni dalle 17.30 alle 24 per un costo pari a 350 euro. Sono previsti degli sconti del 20% per gli studenti universitari e per le iscrizioni c'è tempo fino al 20 ottobre. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito internet: www.studiopenspace.org oppure telefonando allo 0403480225.

Claudia Burgarella

Alleanza tra il sodalizio di via Capitelli e il Centro «Dolzani» per diffondere le conoscenze sul Paese delle Piramidi

Alla Casa della musica si scopre l'antico Egitto

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55 Casa della Musica

via Capitelli 3, presentazione corsi 2006-2007: giovedì 14 settembre ore 17 Alessandro Pace Scuola di Musica per bambini; ore 18 Arthur Falcone chitarra elettrica; ore 18 Eleonora Wagner pianoforte classico. Tel. 040307309.

Per divulgare maggiormente l'egittologia il Centro culturale «Claudio Dolzani» ha scelto di collaborare con la Casa della musica, secondo quanto afferma la presidente Susanna Lena, per garantire un'offerta culturale integrata che stimoli l'incontro tra temi e interessi ad ampio raggio e sia rivolto a un pubblico sempre più vasto.

Le proposte per l'imminente nuova stagione prevedono un calendario di incontri e conferenze che, con cadenza mensile, porranno l'auditorium della Casa della musica in un ideale centro del mondo antico.

Saranno ospiti: Paola Davòli dell'Università di Lecce, co-direttrice della Missione archeologica italiana di scavi nel Fayyum egiziano; Federica Fontana, ricercatrice del Dipartimento di scienza dell'antichità dell'Università di Trieste, che illustrerà l'Iseo triestino alla luce dei ritrovamenti inseriti nel «Progetto Crosada di Cavana»; Stefano De Martino, presidente della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Trieste, che tratterà di alcuni aspetti particolarmente significativi della cultura Ittita; Rodolfo Fattovich, doente all'Istituto orientale di Napoli, terrà una conferenza sulle navi ritrovate a Mersa Gawasis e attribuite alla regina Hatshepsut, Silvia Vinci dell'Università di Bologna, specializzata in studi dell'epoca predinastica dell'antico Egitto, che parlerà del Re Scorpione e dei più antichi ritrovamenti correlati.

Il primo appuntamento, anticipa Susanna Lena, è già fissato per mercoledì 20 settembre ocn la conferenza di Paolo Davòli che verterà sul tema delle scoperte di papiri nel Fayyum e in Egitto più in generale, durante la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Papiri che furono venduti ai mercanti di antichità del Cairo e da essi alle collezioni europee e americane, dove ancora oggi sono conservati. L'attività degli abitanti della zona portò alla distruzione dei siti archeologici non ancora protetti da leggi di tutela. Tali imponenti rinvenimenti sollecitarono gli studiosi, in particolare i papirologi, a recarsi nel Fayym ed effettuare scavi alla ricerca di papiri. Il Fayyum era a quell'epoca una regione depressa economicamente e sconosciuta agli studiosi. In particolare sarà esaminata la storia dei rinvenimenti, le modalità con cui avvennero e le ragioni che portarono a tali scoperte, spesso fortuite.

Le ragioni, spiega Susanna Lena, sono rintracciabili nella storia moderna del paese e nella sua storia economica, soprattutto, che si intrecciano inevitabilmente con la storia dell'Europa e degli Stati Uniti. Di solito, infatti, si tende a considerare la storia degli studi come avulsa da un contesto storico ed economico più ampio. Verrà mostrato come le scoperte archeologiche siano state condizionate spesso da eventi storici di ampia portata (lo scoppio della Grande guerra, la guerra civile americana ecc.) e dal processo di modernizzazione e di industrializzazione dell'Egitto che iniziò il suo cammino durante il governo di Mohammed Ali.

La sala egizia dei Civici musei di storia ed arte

MATTINA

Amici del cuore

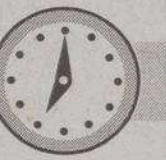
L'Unità mobile dell'associazione «Amici del Cuore» stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 13.30 all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

POMERIGGIO

«Rose, rose, rose» all'Ausonia

Oggi, alle 18.30, alla Terrazza dell'Ausonia si presenta il libro «Rose, rose, rose» frutto di un progetto del gruppo Cagipota-Kazipot dell'associazione «L'una e l'altra». Intervengono le autrici, la scrittrice Patrizia Rigoni e il direttore dei Civici musei, Adriano Dugulin.

SERA

Mostra e concerto

Oggi alle 20.30, alla «Stalca» di San Pelagio sede del circolo «Skd Vigred» si apre la mostra di Fedrico Prodan: «Barve krasa/I colori del Carso» e di Andrea Mervic: Elaborati in pietra. Seguirà il concerto del fisarmonicista Goran Ruzzier. Orari sabato 16 e 23, domenica 18 e 24 settembre dalle 16 alle 19.

Movimento Arte Intuitiva

Questa sera con inizio alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare alla consueta serata con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Per informazioni telefonare al 338/4826277.

«Concerto di finestate»

A conclusione dell'attività estiva del Polo di aggregazione giovanile di Borgo San Sergio, per promuovere anche i gusti classici delle nuove generazioni alle 20, il complesso bandistico dei ricreatori comunali Gentilli e Toti, diretto dal m.o Roberto Tramontini, terrà un «Concerto di finestate» al giardino «Fumaneri» di Borgo San Sergio.

Lions Club Duino Aurisina

Il Lions di Duino Aurisina riprende la sua attività, dopo le ferie estive, oggi alle 20 con l'assemblea di apertura, durante la quale il presidente, Giuseppe Buratti, illustrerà le attività dell'anno sociale e dei services. La serata è riservata ai soli soci.

CERCASI

GATTA NERA. Rinvenuta in via Bazzoni giovane gatta nera con collarino rosso. Ospitata al «Gattile», telefonare allo 040/364016.
BORSA. L'11 settembre ho ritrovato in zona Ginestre una borsa con macchina fotografica. Per informazioni telefonare al 393/5098033.
MINÙ. Cercasi gattina che si è smarrita nella zona di via Timeus nella notte fra sabato e domenica. La gattina è di taglia piccola, grigia, bianca e rossa, pelo corto. Si chiama Minù. Telefonare al numero 040/371123 oppure al cellulare 340/1558206.

GITE

ROMA. Nel 150.o dalla nascita di Donato Ragosa, il circolo a lui intitolato, organizza dal 28 settembre al 2 ottobre una gita a Roma e nella Terra degli Etruschi con visita a Tuscania, suggestiva località dove visse e operò. Prenotazioni nella sede di via Belpoggio 29/1 a Trieste. Per informazioni telefonare al 347/1082355 o 040/314741 o 040/763884 o 040/376827.
ZAGABRIA. L'Associazione San Rocco futura organizza una gita a Zagabria in autopullman per domenica 24 settembre. Per informazioni telefonare ai numeri 340/2704063, 040/823414 o 334/7443603.
ALBONA. L'associazione Famiglia Montonese comunica ai propri associati e amici che domenica 1 ottobre sarà organizzata una gita ad Albona e dintorni. Informazioni chiamare il 349/1758447.

CLUB ALPINO ITALIANO

Escursionisti nei boschi di Sappada

Gli itinerari proposti dall'Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

Sappada e monte Obruc

La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica una escursione nei boschi di Sappada sino a raggiungere il bivacco «Damiana del Gobbo» (1986 m), partendo da Cima (1276 m) ed arrivando a Sappada passando per il Passo dell'Arco (1907 m) e la Forcella dei Cadini (2098 m). Si salirà inizialmente lungo la valle che porta a Passo Siera deviando poi verso il Passo dell'Arco. Dapprima in bosco e poi tra i mughi lungo un tormentato sentiero si giungerà al Passo con il caratteristico arco naturale e le postazioni militari della Prima Guerra Mondiale. Si scenderà verso il Cadin di Fuori puntando quindi alla Forcella dei Cadini. Scavalcata la forcella, si raggiungerà il bivacco «Damiana del Gobbo». Si scenderà poi a Sappada. L'escursione sarà condotta da Franco Fogar. Dislivello: 900 m. Sviluppo chilometrico: 11 km. Informazioni e iscrizioni in sede, via Donota 2, telefono 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Il gruppo escursionismo dell'associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica prossima un' escursione nell'entroterra fiumano ai bordi occidentali del territorio montano del Gorski Kotar con salita al monte Obruc o monte Cerchiato così indicato per la sua forma a ferro di cavallo. Lungo la dorsale a cui appartiene questa cima, corre una quasi naturale linea di demarcazione tra il clima mediterraneo e quello continentale riscontrabili nelle caratteristiche paesaggistiche. Pranzo al sacco e sosta per ammirare lo stupendo panorama circolare: il Monte Maggiore, il Nanos, il Nevoso, le Karavanche, il Quarnero e le sue isole. Partenza alle 7 capigita AE Maurizio Toscano e Tiziana Ugo. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel 040/3474534.

CORSI

YOGARMONIA. Domani alle ore 19.30 al circolo I. Grbec (via di Servola 124) si presenterà il programma dell'annuale corso di yoga e rilassamento profondo. Entrata libera. Per inf. tel. 040/307665, 328/1839881.
CROCE ROSSA. Sta per iniziare il nuovo corso base di reclutamento dei volontari del soccorso della Cri del Gruppo di Muggia. Per informazioni partecipare sabato alle 11 in sala Millo in piazza della Repubblica 4 a Muggia alla presentazione del corso oppure rivolgersi alla segreteria del gruppo dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 al numero telefonico 040/9278912 in strada per Lazzaretto 2, Porto San Rocco Muggia.
AMBIENTE. A fine settembre e inizio ottobre, in sede, avranno inizio corsi di aggiornamento e incontri su Haccp (igiene alimenti), sui «Piani di settore» per gli impianti di telefonia mobile, su «il gas Radon nelle abitazioni» ed è in preparazione l'aggiornamento sul nuovo Tua (Testo unico ambientale) di cui al decreto legislativo 152/2006. Per informazioni cell. 338/6807054, 348/7491912, 348/3160859 o all'indirizzo info@actambiente.eu.
ITALIANO. Il Ctp statale per gli adulti di via dell'Istria 45 all'istituto comprensivo «A. Bergamas», rende noto che sono ancora possibili le iscrizioni ai corsi di italiano per stranieri volti all'acquisizione della patente europea di conoscenza della lingua italiana. Sono ancora aperte le iscrizioni di licenza media breve per stranieri con la durata di quattro mesi. Tutti i corsi sono gratuiti e possono essere utili anche a cittadini italiani che abbiano bisogno di «rientrare» nella lingua.
TEATRO. Al «Teatro Incontro», in via Somma 3, fino al 30 settembre sono aperte le iscrizioni al corso di «teatro». Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi in sede, il martedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20; oppure, telefonare ai numeri 338/1167057 o 040/380887 o scrivere a e-mail: teatroincontro@libero.it. Il corso avrà inizio lunedì 2 ottobre alle 19.30.

Andrea e Angela: 50 anni

In questo momento felice sono vicini Antonio e Agata, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti

LA SOLIDARIETÀ

- Da Orlando Gemen 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Pino Calligaris nel XXX anniv. (13/9) dalla moglie Laura Calligaris 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Suzzi nel XXV anniv. (13/9) da tutti i suoi cari 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Margherita ved. Timeus nell'anniv. (13/9) da Loredana e Virgilio 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Violin nel XXIV anniv. (13/9) dal figlio Mario Brusi 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; dalla nuora Silvana 50 pro Il Cenacolo; dal nipote Giuliano 25 pro Astad, 25 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di zia Maria Cernecca per il compleanno (10/9) da Gioia e Amanda 30 pro chiesa Bv. Soccorso (riscaldam.), 25 pro Astad, 25 pro Amici mici strada, 20 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Sergio Petronio e Ida Chierego dalle figlie 100 pro Ass. Amare il rene.
- In memoria di Rosa Vigini per il compleanno dalla figlia Albina e fam. 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Marcello Rossi (XIV anniv.) dalle figlie 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- Per le nozze d'oro di Iolanda e Nino da Fulvia, Massimo, Francesca, Luciana, Ida e Ferruccio 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesca Abrami ved. Fonda da Maria Grazia e Susanna Furlani 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Umberto Altin dalla famiglia Zotta 100 pro Domus Lucis.
- In memoria di Guido Bena da Ornella Pertout 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sandro Boccabianca da Tonino e Ketty Rea 50 pro Airc.
- In memoria di Ottilia Cavalli da Alida Span 25 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Stelio Cavrecich da Susanna Cavrecich 110 pro Centro tumori Loventi.
- In memoria di don Vittorio Cenzato da Ass. S. Cecilia di Cologna 270 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Maria Del Monego dalla figlia Alida 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Duilio Fortuna dalle famiglie Viezzoli 100 pro Parrocchia di Iriamurai (Kenya).
- In memoria di Gianni Mitri dallla famiglia Tomasini 30 pro Ass. Amare il Rene.
- In memoria di Alfredo Righini da Sergio Zampa 100 pro Airc.
- In memoria di Ines Simonetig da Senka Amizic 50 pro Polo Cardiologico (osp. di Cattinara).
- In memoria di Marco Udovich da Silva Nelli Barbagallo 100 pro Airc, 50 pro Astad.
- In memoria di Rinaldo Zorzenon dalla moglie Mirella e figlio Walter 50 pro Aric.

FARMACIE

Dall'11 al 16 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (Largo Barriera)	tel. 764441
viale Miramare 117 - Barcola	tel. 410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (Largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra, tel. 228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 BESIKTAS BOSPHORUS da Nigeria a Siot 1; ore 8 AZAHAR da Santa Panagia a orm. 92 (Silone); ore 10 EURO ACE da Kokkola a orm. 82 (Servola); ore 10 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 10 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 13.45 PORTOROZ da Pirano a orm. 30.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da orm. 53 a Venezia; ore 13.30 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 17.45 PORTOROZ da orm. 30 a Pirano; ore 20 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 20 INDAMEX COLORADO da orm. 54 a Fiume; ore 23 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 23.30 MINERVA CLARA da Siot 1 a ordini.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

Rive, masegni rimossi temporaneamente

Rispondo alla segnalazione pubblicata su «Il Piccolo» del 6 settembre scorso, dal titolo «Le antiche pietre delle Rive», nella quale la signora Cristina Frezza adombra che l'impresa che conduce i lavori sulle Rive si sia indebitamente appropriata «velocemente» del masegno rimosso. Ci risiamo. Dopo le cancellate «sparite» alla Pescheria, che oggi tutti possono ammirare restaurate, tocca al masegno delle Rive.

Mi chiedo, ma prima di lanciare insinuazioni screditanti e denigratorie, non sarebbe più semplice chiedere spiegazioni? Non le abbiamo mai rifiutate! Vi è tanto di tabella (di fronte a piazza dell'Unità d'Italia) con nome e cognome del direttore dei lavori, dell'assistente, dell'impresario, ecc.

Spiego l'arcano. Con tutte le autorizzazioni delle autorità preposte, non ultima quella che sovrintende ai Beni ambientiali, che non è certo di manica larga né nelle autorizzazioni né nei controlli, gli antichi masegni, presenti sotto l'asfalto, sono stati temporaneamente rimossi per la posa dei servizi in sottosuolo, sono poi stati ricollocati e infine si è realizzata nuovamente la pavimentazione bituminosa.

Se la signora, a sue spese, desidera verificare, siamo a disposizione.

Sergio Ashiku
direttore del servizio
Area lavori pubblici
servizio strade
Comune di Trieste

Sosteniamo i militari in missione in Libano

I nostri militari sono partiti per il Libano. L'operazione «Leonte» è cominciata. Il nostro contingente, il più numeroso, dovrà avviare «il processo di pace», far applicare la tregua e ristabilire le regole: tante belle intenzioni di difficile realizzazione dati gli interlocutori. La nostra missione è una cosa seria – come tale deve essere trattata – che preoccupa essendo particolarmente impegnativa e pericolosa. I discorsi di circostanza che sono stati fatti, che inneggiano al trionfalismo, fanno sorgere preoccupazione e manifestano superficialità. Le frasi che sentenziano l'impegno in Libano «di enorme portata storica», che «ridanno un perduto prestigio al Paese» e «di riconquista di un ruolo importante nella diplomazia internazionale» fanno sorridere e sanno di pura, facile e spicciola demagogia.

Questa maggioranza è stata votata per il suo dichiarato rigore e serietà, faccia interventi adeguati, precisi e competenti: «nel non mantenere gli impegni comunque c'è sempre un costo di credibilità che non va sottovalutato». Cerchiamo di parlare chiaro, facciamo le riforme necessarie per il bene degli italiani. Evitiamo gli incensamenti, le dichiarazioni dispersive, rimangiando domani le affermazioni di oggi, cerchiamo di apparire più determinati e coerenti. Le elezioni sono ormai lontane, cerchiamo di operare non contro qualcuno ma a favore di tutti. Le nazioni, in democrazia, hanno bisogno di tutti, distinguendo sempre le funzioni e i ruoli. Sosteniamo i nostri militari con tutto l'orgoglio di cui siamo capaci, ci rappresentano come vorremmo essere sempre rappresentati dagli italiani.

Ruggero Battaglia

IL CASO

Secondo un lettore le nuove norme sulla sicurezza faranno sì che il pubblico preferisca la partita in tv

Difficile acquistare il biglietto per lo stadio

Bei tempi quelli in cui acquistare il biglietto (ticket) per una partita di calcio era operazione elementare, accessibile a tutti, autentica gioiosa espressione di... democrazia.

Domenica 27 agosto, terzo turno di Coppa Italia (capirai...). In assenza di utili riferimenti sul quotidiano locale (ma non gli si può imputare «anche» questo... C'era scritto il giorno prima, potevate leggere), non pochi si sono trovati nella sgradevole condizione di non sapere il «dove» e il «quando». E il «quanto», se è vero – come pare – che acquistare il prezioso tagliando nei pressi dello stadio, magari per decisione presa all'ultimo momento dopo una gita domenicale, sia ormai considerato un comportamento da «punire» con un sovrapprezzo... Il decreto-Pisanu... Ragioni di sicurezza... Si deve cambiare abitudini, ci dicono quelli che a certe abitudini non rinunciano mai... Ma andiamo, le teste calde e i loro incanutiti (e interessati) ispiratori si conoscono bene... Certo, sbatterli in galera e buttare via la chiave per un po' è poco democratico (e pure costoso). Meglio far impazzire le centinaia di migliaia di persone pacifiche, costringerle a pianificare, organizzarsi, mobilitare amici, parenti e affini... Cosa non ci si inventa per tutelare la «sicurezza pubblica»...

Diciamocela tutta, via. Da tempo è in corso un processo volto a trasformare l'antico, appassionato tifoso in «cliente» della «ditta-calcio». A forza di fiaccarlo con tutta questa burocrazia da stadio (oggi i documenti, a quando le impronte digitali e l'osservazione dell'iride?), egli finirà per ridursi a una specie in via di estinzione... Al suo posto, una nuova generazione di urlatori da salotto: abbonamento al satellite, decoder, comodi a ingrassare in poltrona, tra birre (magari di una certa marca) e Sms (magari con una certa compagnia telefonica)... E non si prende neppure freddo! Giusto quanto desiderato dai «signori» delle tv, dal «sistema» commerciale che si è preso anche l'anima del calcio, e – in fondo – al di là della facile demagogia, dalle stesse società, che dei diritti garantiti (??) dalle televisioni sembrano non poter più fare a meno per sopravvivere e per pagare i propri capricciosi dipendenti.

Ma ve lo immaginate uno stadio, naturalmente a «capienza ridotta» (come vogliono le tendenze più moderne e innovative...), «affollato» di manichini di gomma e «riscaldato» dagli effetti sonori regolati da una regia? Niente più violenza... Uno stadio come uno studio televisivo, con la partita «recitata» secondo un copione, magari dettato dal cosiddetto «bacino d'utenza» (cioè Golia non può mai perdere contro Davide...), magari con la plastica aromatizzata al posto dell'erba e del fango? Uno stadio di plastica. Una vita di plastica. Ci stiamo arrivando... Ci siamo già arrivati.

Un dubbio, però, si insinua. Che abbiano ragione «loro»? Calciopoli, la «cupola»: e chi se li ricorda più? Gli amici degli amici? Il totoscommesse? I passaporti falsi? Il doping farmacologico e quello amministrativo? I furbetti del quartiere? Già... E perché no? Ustica e la stazione di Bologna? Dai, sognatore, non farla troppo complicata, svegliati, che lo spettacolo sta per (ri)cominciare... E siamo pure campioni del mondo, nonostante (pardon, grazie a) Grosso e Materazzi: bravi (?) ragazzi di oggi, onesti strapagati pedatori, ma neppure lontani parenti degli Scirea e dei Cabrini, dei Facchetti e dei Maldini. È o non è un segno dei tempi?

«Dunque, sognatore?».

«Certo, a pensarci, beh sì, hanno ragione "loro", in fondo...».

«Bravo! Andiamo, dai. Dove hai detto che si trovano le biglietterie?».

«Il "point ticket", vorrai dire».

«Point ticket, ticket store... Insomma, dove compriamo 'sto biglietto?».

«Boh. Ma sarà aperto a quest'ora?».

Giorgio Spiller

Pensioni da tagliare: prima gli onorevoli

Da qualche decennio, ogni nuovo governo, appena installatosi a Palazzo Chigi, programma una nuova finanziaria e immancabilmente... nuove regole per la determinazione dell'età minima pensionabile. Né la tradizione poteva non venire rispettata dal governo attuale che – temendo, e giustamente, che i fondi sinora accantonati e quelli che, attualmente e in futuro, sono o verranno incrementati con i contributi dei lavoratori in attività non saranno più sufficienti a pagare la pensione ai milioni e milioni di quiescenti che, nonostante la «malasanità», si ostinano a vivere divenendo sempre più numerosi – propone di innalzare, sia pure di qualche anno l'attuale età pensionabile. Sicché, persino il vice-presidente del consiglio, dichiara oggi di trovare immorale il concedere la pensione a un cinquantasettenne. E dal punto di vista morale bisogna dargli pienamente ragione. Ma, ma, ma...! «Ma...» – vien da pensare a quel 57.enne – «... come la mettiamo con la bella e ben più sostanziosa pensione plurimilionaia che viene oggi riconosciuta ed elargita agli ex onorevoli anche se hanno partecipato ad appena una mezza legislatura e senza tener in alcun conto la loro età, per cui possono vedersela riconosciuta e concessa anche se hanno appena compiuto non 57, ma 21 o 22 anni? Caro 57.enne, hai ragione, ma tu, ingenuo!, dimentichi e non tieni conto che vi sono cittadini di serie A, quelli eletti, e altri destinati come te a rimanere sempre, come te, nella serie Z, serie Zeta come zebedei! E rassegnati. Chi s'è votato o usufruisce di certi privilegi non è, né sarà giammai disposto, a rinunciarvi. E poi, pensaci!, una loro eventuale rinuncia a quei privilegi devolvendoli in favore dei 57.enni si risolverebbe in pochi centesimi per ciascuno di loro. Ne vale la pena? Rassegnati e goditi in pace la tua pensioncina!

Aldo Cannata

Eccesso di velocità, troppa tolleranza

Io credo che se la polizia stradale (esiste?) desse la multa a ogni veicolo che supera non di 50 ma di 100 chilometri il limite imposto dalla legge sulle nostre strade, di qualsiasi tipo la «Finanziaria di Prodi» sarebbe «coperta» dagli incassi, cioè da non farsi. Purtroppo però si vede prima E.T. che una pattuglia dove i vari Schumacher o Valentino Rossi scorrazzano a limiti stratosferici vedi l'inizio della via Brigata Casale, la sera, per le moto, o sulla superstrada dove oggi da Opicina in poi verso Trieste se mettevano un due davanti ai limiti di velocità non si sbagliavano di molto, in compenso una pattuglia sullo stradone che dal bivio di Opicina porta alla superstrada dove passa un'auto ogni mezz'ora fermava l'incauto automobilista reo forse di aver dato una «verta» per vedere se il motore respira ancora.

Silvio Stagni

«Le Troiane», bella messa in scena

Al signor Facchini, lettore insoddisfatto della messa in scena di «Le Troiane» di Euripide al Teatro romano, suggerisco, da semplice spettatrice quale sono, un'attenta lettura delle eccellenti recensioni ottenute dallo spettacolo sin dall'esordio del luglio 2004, cui ha fatto seguito l'ottimo successo conseguito a Stoccarda al settimo Festival del Teatro europeo. In particolare si vedano la recensione «Teatro classico» di R. Ferrucci dell'8 agosto 2004 (www.robertoferrucci.com), quella di M.G. Gregori dell'11 aprile 2005 (www.delteatro.it) nonché quella di A. Camaldo dell'8 maggio 2005 (www.drammaturgia.it), oltre agli innumerevoli articoli sulla stampa, anche locale, in occasione delle precedenti repliche.

Ci si informi inoltre sulla solida carriera e sui numerosissimi riconoscimenti della regista Serena Sinigaglia (presente, tra l'altro, al Mittelfest 2005 con «Il discorso della montagna»), che non solo ha curato per il Piccolo Teatro di Milano la regia de «Il Grigio» di G. Gaber, ma figura altresì nell'attuale cartellone di quel Teatro con un apposito spazio aperto alla creazione in cui, nel mese di aprile del 2007, la Sinigaglia – definita una delle protagoniste della nuova frontiera del teatro italiano – porterà in scena uno spettacolo del suo repertorio e lavorerà a una nuova messa in scena. Una buona occasione offerta al signor Facchini per aggiornare i propri gusti teatrali! Infine, una nota di vivo biasimo per il giudizio inopinabile ed errato sull'attore interpretante il ruolo di Astianatte e un invito a verificare la fedeltà al testo leggendo l'opera in questione, tradotta per l'occasione dall'indiscutibile Laura Curino.

Susanna Marsi

Anziani, badanti e servizio pubblico

Il signore e la signora Giovannini mi danno il coraggio di scrivere. Mi è capitato di ascoltare una animata discussione, quasi una baruffa fra due infermieri. Uno di loro di certo un uomo e l'altra una donna, credo con responsabilità decisionale sulla sorte degli anziani, almeno così mi è parso. Questa, con fare concitato, diceva che «devono pagarsi la badante perché sono ricchi». Si riferiva ad un signore gravemente infermo la cui moglie protestava che il pubblico non voleva farsi carico. Non era «matta», come spesso si liquidano le persone in queste faccende, voleva un aiuto concreto. Il loro reddito è di 1200 euro mensili. Chiamali ricchi. Questo atteggiamento punitivo non va bene. E poi. Ma che servizio pubblico è se ti dicono di prenderti una badante privata? E che... li dobbiamo anche pagare per sentirci dire che intanto ci dobbiamo arrangiare? Non è che siano fannulloni, sono semplicemente inutili, superflui. L'on. Ichino e i Ds tutti con Prodi si segnino anche questi: risparmieranno di certo e almeno molti di noi avranno minori rotture di scatole.

Giorgio Berni

L'ALBUM

Da 25 anni all'Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale

Hanno festeggiato i 25 anni di servizio all'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale di borgo Grotta Gigante: Luisa Francese, Rossana Devit, Loredana Cossetto, Valentina Mosetti, Gina Costantini, Anna Riggio, Claudio Cravos, Alessandro Crise, Sergio Persoglia, Geza Seriani, Alessandro Rebez, Dari Colonnello, Livio Sirovich, Paolo Berger, Renzo Mosetti e Massimo Lovo

Sposa bagnata: tradizione rispettata

Un detto, che spesso si sente in tutti i paesi, è questo: «Sposa bagnata, sposa fortunata». Dopo un mese di agosto che passerà alle statistiche come il più piovoso degli ultimi cento anni, la giornata di sabato 26 ha riservato agli ultimi bagnanti un tanto agognato pomeriggio senza l'immancabile presenza di pioggia.

Questa splendida giornata, che ogni sposo vorrebbe dedicare all'anima gemella, si era realizzata in tutto e per tutto in modo perfetto; cerimonia, allegria degli amici, felicità dei familiari, eppure mancava qualcosa! La pioggia.

A questa mancanza, tanto per essere fedeli alle «nostre tradizioni», ci hanno pensato i colleghi con il mezzo che solitamente usano nel loro lavoro quotidiano, l'acqua e l'idrante. Cosa usano di più i pompieri!

Nei nostri paesi in Istria era usanza, quando si sposava un pescatore, issare su tutte le barche il «gran pavese»; se si sposava un marinaio i paggetti erano vestiti da marinai e così se gli sposi erano dei contadini, i paggetti venivano vestiti da contadinelli, con i caratteristici costumi locali che vengono ancora usati in taluni paesetti, come simpatica tradizione.

Mi consentirà il solerte funzionario del ministero degli Esteri sig. Carlo Bruschi, che almeno le tradizioni, le nostre tradizioni, vengano rispettate. Anche da coloro che queste terre scelgono come loro abituale dimora; noi tutti, e io in particolare rispetterò sempre le tradizioni della sua terra di origine e non mi permetterò mai di criticarle.

Non credo che dalle sue parti ai matrimoni non si usi gettare il riso agli sposi come segno di prosperità; non credo che alcuno si scandalizzi se al matrimonio di un ufficiale i colleghi facciano arco agli sposi con le loro sciabole; eppure le sciabole sono armi pericolose e comunque solo in dotazione all'ufficiale, non credo che ci sia stato alcun esposto alla procura della Repubblica. Mi risulta che in Liguria siano frequenti le regate tra paesetti della costa, fatte per puro spirito campanilistico, a queste gare sarà sempre presente una importante componente di agenti di Publica sicurezza, di pompieri e di uomini e mezzi della Guardia costiera; non le sembra che anche queste manifestazioni siano, come dice lei, «facete e con i rischi e le conseguenze che ciò può comportare?».

Caro signor Bruschi, la comunità del Villaggio del Pescatore non può rimanere silenziosa a un esposto formulato con un tono astioso che non le è abituale; anche noi, in un certo senso, siamo arrivati in questo luogo come ospiti quando abbiamo lasciato i nostri paesi in Istria, ma ci siamo integrati, abbiamo rispettato gli usi, i costumi e le tradizioni locali, e per favore lasciate che quel poco che possiamo ancora tramandare ai nostri figli non venga calpestato o ancor peggio criminalizzato al punto da diventare oggetto di materia penale. Se desidera, le potrò far pervenire le firme degli abitanti del Villaggio del Pescatore che la pensano come il sottoscritto, per intanto riceva un saluto e un augurio di felice permanenza nel nostro simpatico paesino.

Ezio Medelin

Il giudizio di Bremer sugli italiani a Nassiriya

Ecco cosa ho trovato. Lo riporto pari pari dalle «Pagine di difesa». Il 14 maggio 2004, l'ufficio Usa a Nassiriya fu quasi sopraffatto «perché la Forza di intervento rapido dell'Italia impiegò sette ore per fare un percorso di poche miglia». Ad affermarlo è Paul Bremer, il governatore americano che ha guidato il governo dopo la presa di Baghdad, nel suo libro «Il mio anno in Iraq», scritto a quattro mani con lo storico militare Malcolm McConnel e appena uscito in libreria.

Ecco, Paul Bremer accusa gli italiani a Nassiriya: fannulloni. Altri a rischio di licenziamento non appena arrivano in Italia? E a dirlo non sono lettere anonime o di delatori. Chissà se la referenza verrà ritenuta valida. Oppure la storia dei fannulloni è solo per gli impiegati statali, provinciali, comunali, regionali indipendentemente da chi li accusa?

Grande Italia la nostra, non c'è che dire.

Annalisa De Lillo

LABORATORIO TRIESTE

Ma che razza di supernova è quella esplosa a febbraio?

di **Fabio Pagan**

«Il 19 febbraio mi trovavo a Pasadena, in California, a casa di Shri Kulkarni, notissimo astrofisico del Caltech. Avevo preso parte a un workshop a Santa Barbara e dovevo andare a vedere il telescopio di Monte Palomar. Kulkarni mi avvisa che il giorno prima il satellite astronomico Swift aveva rilevato in cielo un lampo piuttosto insolito, simile ai gamma-ray burst (GRB), gli spettacolari scoppi di energia provocati dall'esplosione di una supernova, ma povero di raggi gamma e ricco invece di raggi X. Tanto che si era preferito definirlo X-ray flash». Comincia così il racconto di Elena Pian, riminese di nascita ma da ormai sei anni ricercatrice all'Osservatorio astronomico di Trieste, dopo aver preso il dottorato alla Sissa. È il racconto di una scoperta finita sulle pagine di «Nature» e che vedrò qui di riassumere (e semplificare). Cercando di non smarrire l'entusiasmo di Elena Pian.

Swift, il satellite della Nasa, aveva dunque osservato quel lampo di energia e ne aveva localizzato il responsabile: una stella che si trova in una microgalassia abbastanza vicina alla nostra, a 440 milioni di anni-luce, nella costellazione dell'Ariete. Ma a «sparare» quel lampo era stata davvero una supernova, come avviene per i GRB?

Si attiva subito il team internazionale di cui Elena Pian è responsabile. Ed entra in azione il VLT, Very Large Telescope, il complesso di quattro enormi telescopi (8 metri di diametro ciascuno) che gli europei hanno costruito a Cerro Paranal, nel deserto cileno di Atacama. Per tre settimane, sotto la guida di Elena Pian, gli «occhi» di VLT raccolgono immagini e spettri del misterioso oggetto celeste.

È il 10 marzo. A quel punto i dati spaziali di Swift e quelli terrestri di VLT passano nelle mani di Paolo Mazzali, anche lui dell'Osservatorio triestino ma che lavora al Max-Planck-Institut di Garching, presso Monaco. Mazzali è considerato il miglior specialista europeo nel costruire modelli matematici di supernove.

Qualche giorno di lavoro, ed ecco la risposta di Mazzali: responsabile del lampo di energia del 18 febbraio è proprio una supernova, una stella collassata. Ma le sue dimensioni non devono superare le venti masse solari, vale a dire la metà della massa delle supernove che fino ad ora sono state riconosciute responsabili dei GRB. È per questa ragione che la stella ha emesso un lampo meno energetico e meno luminoso. Una specie di «anello mancante» tra le supernove, la definisce Elena Pian. Un fenomeno inedito ma che potrebbe essere frequente nel cosmo.

Tutta la vicenda è raccontata in quattro articoli scientifici apparsi su «Nature» del 31 agosto. Tre di questi articoli hanno come prima firma quella di uno studioso italiano, e due la firma di un ricercatore dell'Osservatorio triestino: appunto Elena Pian e Paolo Mazzali. Niente male.

LA LETTERA

Gatti, il metodo naturale per eliminare i topi

Dopo i gabbiani e i topi toccherà agli scoiattoli?

Apprendo dalla stampa locale che la IV Circoscrizione avrebbe discusso sul problema dei topi che infestano San Vito. Poiché, in realtà, l'argomento non è approdato in aula, che ritengo la sede deputata alla discussione, desidereri esprimere alcune considerazioni. Nella zona in cui risiedo, ogni qualvolta ci sono lavori stradali e/o ristrutturazioni di edifici spuntano fuori i topi; per fortuna ci sono anche molti gatti, non necessariamente randagi, che praticano il loro istintivo esercizio di caccia non necessariamente per fame. In poco tempo la situazione torna alla normalità: i topi ci sono ma non si vedono e sorpattutto non arrecano danni. La zona circostante al colle di San Vito è stata squassata negli ultimi anni dall'equivalente, per gli uomini, di un terremoto o di un'inondazione. Bisogna pazientare e aspettare: un nuovo habitat non si ricostruisce dall'oggi al domani, in natura non esiste il «tutto e subito». Non scomodiamo zoopsicologi o psicozoologi per apprendere che anche gli animali reagiscono alla paura e allo stress mutando i propri comportamenti.

Non peggioriamo la situazione come accade ogni volta che l'uomo interviene pesantemente dall'alto della sua arroganza, e della sua centralità, sconvolgendo equilibri creatisi nel corso di secoli. Usiamo le armi «naturali», lasciamo lavorare la selezione naturale, lasciamo che gli animali si procaccino il cibo autonomamente. Cerchiamo di far tornare i predatori laddove, per colpa dell'uomo, proliferano i rispettivi «predandi». Credo che se si continua con i metodi finora adottati l'escalation delle «emergenze» non avrà fine: dopo i colombi i gabbiani, dopo questi i topi, poi sarà la volta degli scoiattoli (ci sono già segnali) e così avanti. E, soprattutto, cerchiamo di essere più tolleranti: un mondo senza odori, senza suoni, senza animali, senza «fastidi» esiste già, ma auguro a tutti di raggiungerlo il più tardi possibile.

Giuliana Giuliani Cesàro
capogruppo Ds IV Circoscrizione

RINGRAZIAMENTI

Egregio signor sindaco, finalmente dopo tanta attesa, il passamano della passerella dei topolini è stata riparata. Grazie e grazie anche a nome di tutti i frequentatori diversamente abili. Siamo sulla buona strada, ci auguriamo che quanto precedentemente promesso venga eseguito, anche la ristrutturazione dei: servizi igienici, un passamano sulla scaletta, la pavimentazione della passeggiata, un tappeto antiscivolo sulla passerella e infine l'aggiunta di almeno due posteggi con il contrassegno o lo spostamento di due posti in una zona sbagliata; quattrocento metri più avanti. Grazie all'attenzione a nome di tutti porgo i migliori omaggi.

Armando Muro

Desidero esprimere la mia riconoscenza per la professionalità, competenza e umanità della professoressa Bortul, del dottor Spivach, della dottoressa Scomersich, dei medici e dell'anestesia della Clinica chirurgica dell'ospedale di Cattinara.

Marisa Tavio

Continuate a inviarle all'indirizzo e-mail autoscatto@ilpiccolo.it o alla redazione di Trieste

Le foto delle vostre vacanze

L'album dei lettori anche su Internet sul nostro sito www.ilpiccolo.it

❶ Giada, Beatrice, Alessia, Vanessa e Riccardo pranzano seduti nell'acqua al Bagno militare.
❷ Mamma Cinzia ci ha inviato le foto del figlio Giulio Sanjay che è andato in Tibet e anche al campo base dell'Everest. Nella foto Giulio al suo arrivo a Drepung, vicino a Lhasa.
❸ Colpo di fulmine durante le vacanze estive per il triestino Andrea.
❹ Tommaso, Matilde e Benedetta: i nipotini romani in vacanza dai nonni a Sistiana.
❺ Matteo Calcagno in vacanza ai laghi di Fusine (Tarvisio) nel mese di agosto.
❻ Mario Domenis di Trieste ci ha inviato la foto del ritrovo annuale de «I Domenis», svoltosi a Pulfero nelle Valli del Natisone con amici provenienti da Italia, Slovenia, Francia, Olanda, Canada e Australia.
❼ Paolo (triestino), Alberto (bisiaco) e Dario (istrian) in gita all'isola di Barbana, nella laguna di Grado.

TEMPERATURE

Helsinki 12/22 · Oslo 11/19 · Stoccolma 10/19 · Mosca 10/17 · Copenaghen 13/19 · Londra 17/30 · Amsterdam 14/26 · Berlino 12/25 · Varsavia 9/22 · Praga 9/24 · Parigi 16/31 · Vienna 12/23 · Ginevra 14/24 · Lubiana 7/23 · Zagabria 10/24 · Belgrado 13/25 · Bucarest 8/25 · Madrid 18/32 · Lisbona 19/27 · Barcellona 21/28 · Roma 17/29 · Sofia 9/23 · Istanbul 18/23 · Algeri 21/29 · Tunisi 21/29 · Atene 20/28 · Larnaca 21/34 · Il Cairo 23/34

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	9	20	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	13	22
BOGOTA	2	18	C. DEL MESSICO	11	20	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	15	32
BOMBAY	25	32	DUBLINO	11	18	MONTEVIDEO	8	16	SANTIAGO	1	18
BOSTON	10	21	FRANCOFORTE	13	27	MONTREAL	np	np	SEOUL	17	28
BRUXELLES	16	23	HONOLULU	26	26	NAIROBI	13	25	SINGAPORE	23	31
BUDAPEST	12	26	JOHANNESBURG	8	22	NEW YORK	np	np	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	7	19	LA PAZ	8	13	PECHINO	14	28	TEL AVIV	21	32
CARACAS	28	33	LIMA	16	23	RIO DE JANEIRO	17	29	TOKYO	17	19
CHICAGO	14	21	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: parzialmente nuvoloso su Liguria e rilievi alpini con ulteriore aumento della nuvolosità con associati locali rovesci o temporali sul settore ligure. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare sull'isola e versante tirrenico con precipitazioni sparse. Parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni ma con nuvolosità in aumento ed estensione dei fenomeni, in temporanea attenuazione in serata. Sud e Sicilia: molto nuvoloso sull'isola con temporali sparsi. Poco nuvoloso sulle restanti regioni con aumento della nuvolosità ed estensione dei fenomeni, in attenuazione dalla serata.

TEMPERATURA In lieve diminuzione.

VENTI Deboli sud orientali con rinforzi sulle due isole maggiori.

MARI Mossi Ionio meridionale, Stretto di Sicilia, Canale e Mar di Sardegna, poco mossi gli altri mari ma con moto ondoso in aumento.

IL TEMPO OGGI

2000 m 9 °C · 1000 m 16 °C — Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Grado · Lignano · Trieste

Pianura: Tmax. 26/28 · Tmin. 10/14 — Costa: Tmax. 23/26 · Tmin. 16/19

	MIN.	MAX.
VERONA	13	27
VENEZIA	15	25
MILANO	15	25
TORINO	15	23
GENOVA	20	27
BOLOGNA	14	26
FIRENZE	16	31
PISA	17	28
ANCONA	15	23
PERUGIA	5	28
PESCARA	12	24
L'AQUILA	11	23
CIAMPINO	19	29
FIUMICINO	16	28
CAMPOBASSO	0	24
BARI PALESE	15	23
NAPOLI	20	29
POTENZA	15	25
S. MARIA DI L.	19	25
R. CALABRIA	22	24
PALERMO	20	26
MESSINA	24	27
CATANIA	19	23
CAGLIARI	21	28
ALGHERO	18	30

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 12 settembre 2006

OGGI (attendibilità 80%). Cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Sul fondovalle tarvisiano di primo mattino sarà possibile la formazione di nubi basse.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino, sui monti cielo variabile, su pianura e costa nuvoloso con possibili rovesci, più probabili sulla costa. Dal pomeriggio rovesci temporaleschi sparsi su tutta la regione. Sulla costa soffierà Scirocco moderato. In nottata piogge intense, temporali e Scirocco forte.

TENDENZA. Per venerdì mattina ancora piogge e temporali, in giornata variabilità con la possibilità di rovesci sparsi, specie sui monti.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

2000 m 9 °C · 1000 m 15 °C — Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Grado · Lignano · Trieste

Pianura: Tmax. 22/25 · Tmin. 10/14 — Costa: Tmax. 22/25 · Tmin. 16/19

TRIESTE — Temperatura minima 18,9 · massima 24,8 · Umidità 43% · Vento 21 km/h da E-N-E · Pressione stazionaria 1022,0 · Mare 21,7 gradi · Marea Alta 1.16 +11 cm, 12.56 +35 cm · Bassa 6.24 -16 cm, 20.15 -28 cm

MONFALCONE — Temperatura minima 15,9 · massima 24,8 · Umidità 43% · Vento 4,6 km/h da E · Marea Alta 1.21 +11 cm, 13.01 +35 cm · Bassa 6.29 -16 cm, 20.20 -28 cm

GORIZIA — Temperatura minima 17,3 · massima 27,5 · Umidità 38% · Vento 11 km/h da S-E

UDINE — Temperatura minima 15,3 · massima 26,3 · Umidità 37% · Vento 9x km/h da E-N-E

GRADO — Temperatura minima 18,4 · massima 25,1 · Umidità 51% · Vento 5 km/h da S-E

PORDENONE — Temperatura minima 12,2 · massima 25,6 · Umidità 38% · Vento 10 km/h da E-N-E

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Il buon umore vi farà difetto per cui vi conviene approfittare per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito.

TORO 21/4 – 20/5
Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di divertirvi.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

CANCRO 21/6 – 22/7
Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

LEONE 23/7 – 22/8
Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

VERGINE 23/8 – 22/9
Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosë che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persone amata. Riposate di più.

PESCI 19/2 – 20/3
Qualche situazione molto coinvolgente tanto da meditare decisioni serie, ma fate in modo di non avere condizionamenti e decidete da soli. Colloqui utili, amici simpatici.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Alto ufficiale di Marina (abbr.) - **4** Città della Magna Grecia, l'attuale Policoro - **9** Composto organico molto tossico - **11** Lo spera il corteggiatore - **12** Un articolo del fumatore - **15** Uccelli marini delle regioni artiche simili ai gabbiani - **17** Dario, noto attore di teatro - **18** Cavare, far uscire - **19** Le province inglesi - **20** Malvagia, avversa - **22** Famiglia di rettili fossili del cretaceo - **24** Tolta di mezzo - **26** Pieno di inventiva - **28** Assicurati, attendibili - **32** Carlo, critico letterario - **34** Uno che si arrangia come può - **36** Di sette... vocali - **37** Si muove arroccando insieme alla torre - **38** Se è buona si sfrutta.

VERTICALI: 1 Il compianto Celi del cinema - **2** Io... in puro milanese - **3** una città del Belgio - **4** Al di fuori - **5** Dipingono volti - **6** Breve poesia classica - **7** Dirige un settore dell'azienda - **8** Un figlio di Giacobbe - **10** Spicchi di cerchio - **13** Collere - **14** Le prime lettere della pagina - **16** Un profeta d'Israele - **19** Celebre (abbr.) - **20** Rientranze costiere galiziane - **21** I limiti di Ingrid - **22** Contengono carne - **23** Tappetini pulisciepiedi - **25** Autorità Giudiziaria - **27** Le prime per obbligo - **29** C'è quella regina - **30** È raro senza vocali - **31** Fiume che nasce nelle Alpi Bernesi - **33** Dà nome a un gioco di dadi - **35** In sede.

SCIARADA (4/6=10)
Il mio compagno a bridge

I soliti «tre re» mi ha dichiarato.
Me lo fa spesso e lui, su questo piano,
a giudicare mi sembra imparziale.
Così il mio errore non l'ha tollerato.

Radarì

DOPPIO INCASTRO (xxyyyyoooyxx)
Consigli all'allievo ufficiale

Tutti han la luna e i giorni son contati,
ma lui certo seguir dovrà il suo corso
e ciò vuol dir che quel che è scritto è scritto.
Animo, a un altro Corpo passerà!

Pippo

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa: *fattura = frattura.*

Indovinello: *il barbiere.*

FARD ■■ UP ■ EST / ALLUCI ■ ROTTA / ■ A ■ BANCONE ■ U / INCANTATORE ■ / M ■ RICEVERE ■ C / ACI ■ ELISIONE / MACELLATO ■ AR / ■ UKULELE ■ OMO / ■ SERATE ■ CRI ■ / ■ AT ■ RT ■ FIABE / IR ■ GEOGRAFIA / MELE ■■ BADIA ■

LOTTO

BARI	22	12	68	17	40
CAGLIARI	30	25	85	81	58
FIRENZE	36	6	30	19	53
GENOVA	86	66	42	8	4
MILANO	8	47	21	90	20
NAPOLI	76	20	26	1	68
PALERMO	77	68	88	37	60
ROMA	43	58	87	85	5
TORINO	86	30	24	18	42
VENEZIA	23	74	10	24	25
NAZIONALE	88	90	35	15	17

SuperEnalotto (Concorso n. 109 del 12/9/2006)

8 22 36 43 76 77 — Jolly 23

Montepremi € 3.733.646,30
Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con 5+1
Ai 14 vincitori con 5 punti € 53.337,81
Ai 1816 vincitori con 4 punti € 411,19
Ai 67.457 vincitori con 3 punti € 11,06

Superstar (Nr. Superstar 88)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € **41.119.** Ai 176 vincitori con 3 punti € **1.106.** Ai 2676 con 2 punti € **100.** Ai 17.114 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 37.044 vincitori con 0 punti € **5.**

SPORT

SERIE B Il vertice del club ribatte agli scettici che hanno storto la bocca dopo il sofferto successo sul Frosinone

Fantinel: «Voglio punti, non illusioni»

Il presidente: «Quattro vittorie ma non siamo il Milan, dobbiamo salvarci e divertire»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Almeno 5 buone occasioni create per andare in gol, ma alla fine contro il Frosinone la Triestina ne ha concretizzata una sola, il minimo indispensabile. E i tifosi hanno storto un po' il naso per questa difficoltà della squadra in fase realizzativa: se difesa e centrocampo sono affidabili, l'attacco continua a destare in molti qualche perplessità, appare troppo leggero quando si tratta di attaccare avversarie che si chiudono a riccio come i ciociari e non si può agire in velocità. Ecco perchè i tifosi alabardati aspettavano dal mercato una punta esperta e prolifica e perchè i dirigenti l'hanno cercata a lungo. E adesso che non l'hanno portata, i tifosi mugugnano un po'.

Presidente Fantinel, una parte dei tifosi è scettica sul potenziale offensivo della Triestina. Cosa risponde?

«Non sono d'accordo con queste critiche perchè contro il Frosinone di occasioni da gol ne abbiamo create parecchie, anche se poi le abbiamo sbagliate. Ci sono diverse valutazioni da fare per spiegare le nostre difficoltà al debutto in campionato, ma non vorrei che si dimenticasse una cosa: la nostra missione, l'obiettivo basilare per questa stagione è e resta una salvezza tranquilla. Non è che adesso, perchè abbiamo vinto quattro volte di seguito, fra Coppa Italia e campionato, dobbiamo considerarci il Milan della serie B. Voliamo un po' più bassi e non illudiamoci».

Ma l'impressione è che quando le avversarie fanno muro, gli avanti non sono attrezzati per sfondare, non le pare?

«Sabato scorso faceva caldo, eravamo emozionati per il debutto, insomma eravamo un po' così e non abbiamo fatto il nostro gioco che si basa appunto sulla velocità. Ma non vedo tanti problemi e non mi fascio la testa, perchè ci saranno parecchie partite in cui potremo sviluppare in pieno il nostro gioco veloce. E comunque abbiamo anche le torri, in caso servissero. E quando c'è stato bisogno, Ruopolo e Piovaccari hanno risposto. Quindi non mi preoccupo. Mi avete chiesto di dare le pagelle ai ragazzi e l'ho fatto volentieri: tutti positivi, anche se per Azizou, Testini e Ruopolo la sufficienza è di stima».

Veramente Ruopolo sabato scorso non è stato proprio infallibile.

«È vero. È stato bravo a farsi trovare nel punto giusto in quell'occasione avuta quasi allo scadere, ma deve imparare a essere più cinico in situazioni del genere. Ribadisco però il concetto: vorrei non si dimenticasse mai che dobbiamo solo pensare a salvarci. E con questa squadra possiamo farlo tranquillamente».

Cambiamo argomento. Avete annunciato l'ingresso di 8 nuovi soci nella Triestina. Quando accadrà?

«Entro questa settimana, già domani i primi sottoscriveranno le azioni».

I nomi?

«Non ve li dico ancora, aspetto che abbiamno prima firmato».

Ma almeno il loro identikit lo può fare?

«Si tratta di imprenditori che operano nell'area giuliana anche se non tutti sono triestini. Di più al momento non è il caso di rivelare».

Quanto investiranno nell'Unione?

«Ognuno di loro sottoscriverà una quota pari all'uno per cento del capitale, dunque 37 mila euro a testa».

Piccoli azionisti, insomma, con ruolo marginale. O intendete dare loro incarichi operativi?

«Vorremmo che entrassero nella Triestina per far parte del sistema che intendiamo creare e per aiutarci a dare vita a un progetto sempre più solido e con prospettive ambiziose. E tengo a sottolineare che non vogliamo fare speculazioni ai loro danni: sebbene il valore reale della Triestina sia decisamente cresciuto, il capitale sociale resta di 3,7 milioni di euro, quello versato al nostro ingresso. E dunque chi entra oggi o entrerà in futuro pagherà le azioni non a prezzo maggiorato, ma sempre allo stesso iniziale: poco meno di 370 euro l'una. Chi entra trova una società tornata in salute e sufficientemente solida: dai soli 20 mila euro che c'erano in cassa quando arrivammo, oggi abbiamo 1,6 milioni di liquidità, da sommare al milione e mezzo di euro di patrimonio netto».

Ci sarà spazio ancora per altri, nella Trestina spa?

«Certo, il nostro progetto è di coinvolgere ancora almeno una decina di aziende triestine, per aumentare il legame del club con il territorio, le sue forze vive e i suoi tifosi».

Le pagelle del presidente

Giocatore	Voto
All. AGOSTINELLI	7,5
PESARESI	6
TESTINI	6
ALLEGRETTI	6
GRAFFIEDI	6,5
ROSSI	6,5
MIGNANI	7-
LIMA	6,5
GORGONE	6-
ELIAKWU	6,5
AZIZOU	6
MARCHINI	6,5
BRIANO	6,5
ROSSETTI	6,5
RUOPOLO	6

Il presidente Stefano Fantinel non è d'accordo sullo scetticismo verso la Triestina di parte dei tifosi

GLI EX TECNICI

L'allenatore del doppio salto dalla C2 alla B: «Una rosa costruita bene e con atleti di talento». L'altro: «Il clima è radicalmente cambiato rispetto all'anno scorso»

Ezio Rossi

Giorgio Roselli

I due condottieri del passato non danno grande peso alla prestazione non brillante offerta all'esordio

Rossi e Roselli spingono in alto l'Unione

Le difficoltà iniziali sono nella norma, ma questa squadra sarà protagonista

TRIESTE Nessun allarme, la faticaccia fatta con il Frosinone è assolutamente nella norma e la Triestina resta un'ottima squadra in grado di fare una stagione da protagonista: l'analisi è fatta da chi non solo se ne intende di calcio, ma anche di ambiente triestino. Due ex mister alabardati come Ezio Rossi e Giorgio Roselli scommettono sulla bontà del progetto Fantinel e assicurano che le difficoltà iniziali sono più che naturali. «La Triestina secondo me è un'ottima squadra per un semplice motivo – spiega **Ezio Rossi** -: è stata costruita bene, con giocatori giovani, ma allo stesso tempo già esperti della serie B: penso a Graffiedi, a Pesaresi, ma anche a Ruopolo che secondo me è un buon giocatore. La società, insomma, ha fatto gli innesti giusti per fare un buon campionato e i primi risultati le stanno dando ragione».

E l'esordio un po' opaco contro il Frosinone? «Solo chi non conosce il calcio d'oggi può essere rimasto sorpreso delle difficoltà dell'esordio: c'è già molto equilibrio fra squadre di categoria diversa, figuriamoci fra formazioni della stessa serie. Come si può pensare di non faticare in una partita di B? Come la Triestina ha messo in difficoltà Siena e Atalanta, è normale che una neopromossa abbia fatto lo stesso con essa. Del resto c'è proprio l'esperienza con la mia Triestina neopromossa in B a testimoniarlo: quell'anno sorprendemmo tutti e sfiorammo la promozione. Quindi c'è sempre da sudare e soffrire, anche con l'ultima della classe quando la classifica sarà delineata».

Per l'allenatore della doppia promozione dalla C2 alla B, questa Triestina con un po' di fortuna può arrivare molto in alto: «Non bisogna porsi dei limiti. Per il momento è giusto vivere alla giornata e avere come obiettivo quello di raggiungere prima possibile la quota salvezza, ma credo che poi sullo slancio la Triestina potrebbe essere davvero una delle sorprese della stagione». Non va dimenticato che Ezio Rossi ha allenato anche il Treviso (anzi, è ancora sotto contratto, anche se non vede l'ora di tornare attivamente su qualche panchina), proprio il prossimo avversario dell'Unione, e conosce bene le vicende della squadra veneta: «Dopo gli investimenti sbagliati dello scorso anno, il Treviso ha prima di tutto pensato a vendere per riuscire a far quadrare il bilancio. Ci sono molti giocatori di esperienza per la categoria, ma dopo la retrocessione il loro problema è ritrovare gli stimoli giusti, devono recuperare entusiasmo e motivazioni».

Anche per **Giorgio Roselli**, che era sulla panchina della Triestina esattamente 10 anni fa, quella alabardata è una squadra dalle notevoli potenzialità: «Mi sembra che quest'anno ci siano soltanto belle indicazioni, tutto un altro clima rispetto al via della scorsa stagione: ora c'è una società diversa che ha un progetto molto serio. Quest'estate è stato svolto un lavoro interessante, costruendo una buona base e una squadra giovane». Secondo Roselli, il termometro esatto del buon lavoro della società è il ritrovato seguito dei tifosi: «Ho saputo che quest'anno la quota abbonati è molto più alta. La gente di Trieste è competente. capisce quando le cose si fanno in un certo modo e il progetto è davvero buono. Certo, la serie B quest'anno è un'A2, ma l'importante è che ci siano parecchie squadre inferiori alla Triestina. Prima di tutto bisogna pensare alla salvezza, ma credo che questa squadra possa poi anche aggirarsi dalle parti del sesto posto».

Anche per Roselli, nessuna preoccupazione per il debutto non esaltante: «Le prime partite sono delicate e difficili, le gambe ancora non girano, fa ancora caldo e per le squadre che giocano in casa e devono fare la partita è ancora peggio. E poi il Frosinone era alla sua prima partita in serie B, e con quell'entusiasmo era una delle peggiori squadre che si potessero incontrare all'esordio».

Antonello Rodio

L'ALLENAMENTO

Tre nell'infermeria il mister in difficoltà

TRIESTE Niente Gorgone, Pivotto e Bianco. La Triestina che venerdì pomeriggio partirà verso Treviso dovrà fare a meno di tre suoi giocatori. Giorgio Gorgone è rientrato ieri sera da Roma dove è stato sottoposto a una risonanza magnetica ed a un'ecografia di controllo. Una leggera distorsione alla caviglia destra, ma anche una piccolo lesione muscolare al polpaccio la diagnosi dell'indagine. Incidente che terrà Gorgone sicuramente fuori dal terreno del «Tenni» e forse anche per la partita infrasettimanale contro l'AlbinoLeffe. La caviglia di Manuel Bianco si è invece sgonfiata e le radiografie sono risultate negative, ma anche lui salterà Treviso. Per Andrea Agostinelli ci sarà il dubbio se schierare Briano o il match winner Rossetti al fianco di Allegretti. Potrebbe dare il via libera ad entrambi in caso di riproposizione del 4-3-3 visto nel secondo tempo con il Frosinone. A tale proposito, visto il perdurare dell'indisponibilità di Pivotto, il mister alabardato dovrà scegliere tra Azizou e una riproposizione di Marchini nel ruolo di terzino destro. Quest' ultimo è tornato ad allenarsi regoloarmente nelle due sedute di di ieri, così come l'altro acciaccato Testini.

Qualche indicazione utile Agostinelli la trarrà dal galoppo in famiglia di oggi con la Primavera. L'appuntamento è fissato a Staranzano alle 15.30 mentre la partitella vera e propria inizierà verso le 16. Domani nuova seduta pomeridiana a Staranzano, venerdì mattina rifinitura al Rocco prima della partenza verso Treviso. In un primo tempo si pensava che il trasferimento degli allenamenti sul campo ex Olimpia di Opicina si sarebbe potuto effettuare già questa settimana, ma l'appuntamento è stato rimandato: oltre al terreno, curato a puntino dal giardiniere Paolo Losacco, c'è infatti da dare ancora un'ultima rifinitura anche al resto delle strutture.

Alessandro Ravalico

TIFOSI SPECIALI

I «Ragazzi del Muretto» sono talmente cotti per l'Alabarda da esserne diventati soci

Due azioni come pegno d'amore

TRIESTE Ogni giorno allo stadio Rocco per parlare e discutere esclusivamente del loro grande amore, la Triestina. Sia al mattino (attorno alle 9.30) che durante il pomeriggio (dalle 16), i «Ragazzi del muretto» si ritrovano tra la curva Valmaura e la tribuna Colaussi per poi sedersi sui più vicini seggiolini dell'impianto e chiacchierare per ore dell'Alabarda. Di partite, vittorie e sconfitte ne hanno viste parecchie finora: il gruppo, infatti, è composto solamente da pensionati, fedelissimi della formazione biancorossa. Talmente innamorati dell'Unione, da aver deciso di acquistare, come Triestina Club «Ragazzi del muretto», anche due azioni della società, per dare così anche il loro contributo alla causa comune.

All'atto della fondazione lo storico gruppo (nel 1999) contava 130 iscritti, oggi ne sono rimasti una quarantina. In tanti, però, avevano iniziato a seguire la squadra già molto tempo prima, quando ancora si giocava al Grezar. Pian pianino hanno visto nascere lì a fianco la moderna struttura del Rocco: proprio durante i lavori di costruzione del nuovo stadio è nato il soprannome che qualche anno dopo avrebbe battezzato il loro club (oggi presieduto da Giorgio Sivi). Un giorno furono salutati dall'attuale presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, come «ragazzi del muretto». Un appellativo divenuto poi indelebile. Tra loro non manca qualche personaggio particolare. «C'è Vito, il mago delle barzellette, e poi anche 'il Corvo', del quale non possiamo rivelare nulla», scherzano quattro componenti storici: Ireneo Scherl, Riccardo Verbanaz, Adriano Zuliani e Roberto Merlak.

Matteo Unterweger

I «Ragazzi del muretto» hanno da sempre una passione comune e indivisibile: la Triestina (Foto Lasorte)

CHAMPIONS LEAGUE A Lisbona i nerazzurri praticamente paralizzati dalla ragnatela delle manovre dello Sporting

Un gran gol di Caneira affonda l'Inter

Contro i rapidi lusitani i giocatori di Mancini hanno sempre sofferto a centrocampo

Il piccolo Moutinho sfugge all'imponente Vieira

ALL'OLIMPICO

La Roma dilaga nella ripresa Quattro reti ai russi di Lucescu

ROMA La Roma batte lo Shakthar Donetsk con quattro gol in 21' nel secondo tempo e festeggia con una goleada l'esordio in Champions League. Primo tempo sofferto, Brandao spreca per gli ospiti di Lucescu. A inizio ripresa altro errore del brasiliano dello Shakthar che non vede Marica solo al centro e al 22' Taddei apre le marcature di destro, colpevolmente lasciato solo dalla difesa. È stato il 22' della ripresa il momento della svolta dei giallorossi: lungo cross di di Tonetto, alcuni lisci in area e vTaddei fulmina il portiere ucraino.

La Roma ha sofferto per oltre un'ora ma poi dilaga festeggiando come meglio non potrebbe l'esordio in Champios League.

ùAl 31' Totti raddoppia con un fantastico sinistro all'incrocio, tre minuti dopo De Rossi fa tris con un inserimento di testa, raccogliendo un suggerimento dalla destra di un Pizarro entrato con ottimo piglio. Al 43' il cileno dai 20 metri trova la traiettoria giusta per batte ancora Shutkov.

«Sabato a Roma era la notte bianca, ma per me è stata una notte nera: ho sbagliato, e quando sbaglio lo riconosco. Devo pagare».

David Pizarro fa pace con la Roma con il gol del 4-0 allo Shakhtar, e festeggia chiedendo scusa per il gesto di stizza alla sostituzione, che gli aveva provocato il rimprovero di Spalletti e una multa.

«Spero di arrivare lontano con la Roma in Europa», ha detto il centrocampista cileno. «L'Inter ha perso? Lì stavo bene, ma so che venendo a Roma ho fatto la scelta giusta».

Roma	4
Shaktar	0

MARCATORI: st 22' Taddei, 31' Totti, 34' De Rossi, 43' Pizarro.
ROMA: Doni, Panucci, Ferrari, Chivu, Tonetto, De Rossi, Aquilani (st 17' Pizarro), Taddei, Perrotta, Mancini (st 41' Cassetti), Totti (st 35' Montella). All. Spalletti.
SHAKHTAR DONETSK: Shutkov, Srna, Hubschman, Lewandowski, Rat, Matuzalem (st 26' Gay, 35' Jadson), Tymoschuk, Duljai, Marica, Elano, Brandao (st 17' Aghahowa). All. Lucescu.
ARBITRO: Layec (Francia).
NOTE: ammoniti Aquilani, Hubschman, Tymoschuk, Marica.

LISBONA A Lisbona pareva di rivedere l'Inter del campionato scorso. E infatti è stata sconfitta dallo Sporting grazie a un gran gol, fortunoso il tiro da lontano, del difensore Caneira che cinque anni fa era nella rosa dei nerazzurri. Il destino ha voluto che Caneira indovinasse la traiettoria male intuita da Toldo che si è fatto ingannare dall'effetto. Un portiere della sua esperienza avrebbe dovuto impedire la realizzazione.

Subìto il gol, l'Inter non ha saputo reagire anche se Mariano Gonzalez ha ravvivato un po' la manovra ma senza effetti concreti.

Stadio Alvalade pieno e caldo, c'è un vento che arriva dall'Atlantico a rendere gradevole la temperatura. Sulle prime è l'Inter che comanda in campo, forte sul piani fisico contro i piccoli portoghesi. Dacourt e Vieira assieme a Stankovic non perdono un contrasto e lanciano subito verso Ibrahimovic che non ce la fa però a chiamare Adriano alla conclusione. I lusitani pian piano alzano il ritmo, loro così fini palleggiatori e così rapidi nei movimenti, mettono in difficoltà i nerazzurri che sono costretti a rinunciare alla manovra. Figo non si vede proprio e gli attaccanti stentano anche a tenere il pallone in avanbti. Però, al solito, lo Sporting non smentisce la caratteristica del calcio portoghese, non c'è un attaccante fisicamente forte e deciso da catapultare in area.

A surrogare l'attacco ci ha pensato Yannick, al 15' con una discesa travolgente, tre difensori saltati e in fondo Samuel in scivolata riesce a liberare. Per fortuna. Alla mezz'ora Toldo è uscito sui piedi di Nani e, finalmente, al 40' la prima azione logica dell'Inter con tiro di Adriano che Ricardo ha fermato in tuffo.

La ripresaancora nel segno dei lusitani con Liedson e Yannick che duettano. Ancora Yannick a crossare e Liedson leggermente in ritardo sul prezioso traversone del compagno.

Sotto del gol, al 19', l'Inter non ha trovato di meglio che riversarsi velleitariamente nella metacampo portighese ma rischiando in varie occasioni il contropoiede dei biancoverdi allenati da Paulo Bento, ex mediano di una certa consistenza e adesso tecnico invero capace di dare un gioco al suo Sporting. Quello che sta ancora tentanto, ma senza continuità, Mancini con i suoi tanti campioni arrivati a luglio per giustificare lo scudetto vinto a tavolino. Programma sontuoso ma non ancora convincente.

Sporting	1
Inter	0

MARCATORI: st 19' Caneira
SPORTING: Ricardo, Abel, Tonel, Anderson Polga, Caneira, Veloso, Moutinho, Romagnoli (st 20' Alexandro), Nani (st 37' Tello), Yannick, Liedson. All. Paulo Bento
INTER: Toldo, Maicon, Cordoba, Samuel, Grosso (st 34' J.Zanetti), Vieira, Dacourt, Stankovic, Figo (st 20' Gonzalez), Ibrahimovic, Adriano. All. Mancini
ARBITRO: Haner (Lussemburgo)
NOTE: espulso Vieira.

Stasera a San Siro il Milan entra in scena nella competizione continentale più prestigiosa contro i greci

Ancelotti: «L'Aek di Atene? Assomiglia alla Lazio»

COPPA UEFA

Inizia domani anche la Coppa Uefa con quattro squadre italiane in lizza nella competizione europea meno popolare. Comincia il Parma alle 15.30 sul campo del Rubin Kazan, in Russia. Alle 20.45 il Livorno ospita l'austriaco Pasching, alle 20 il Chievo si confronta contro il Braga in Portogallo infine il Palermo gioca a Londra alle 21 contro il West Ham che ha appena ingaggiato gli argentini Tevez e Mascherano con un'operazione che lascia interdetti gli addetti ai lavori e anche il presidente dell'Uefa, Johansson. Sky trasmetterà le partite di Parma e Chievo, La7 quella serale del Palermo.

MILANO Sono passati quattro mesi da quando il Barcellona spinse il Milan fuori dalla porta della Champions League. Da allora è successo di tutto, dalla partenza di Shevchenko allo scandalo di Calciopoli, in un'estate che non sembrava finire più. In tutto questo, il Milan è stato costretto a giocare anche il turno preliminare, con tanto di lettera di riprovazione dell'Uefa all'indirizzo di via Turati, un modo, neppure troppo elegante, per dire che siamo stati costretti ad ammettervi perchè non potevamo fare altrimenti, ma d'ora in avanti state molto attenti.

«Anche quest'anno la Champions League conferma la sua importanza - precisa Maldini - è l'obiettivo primario di tutte le grandi squadre. Noi partiamo alla pari con le altre, anzi, leggermente in vantaggio per i grandi risultati ottenuti negli ultimi anni. È il nostro obiettivo numero 1. Per quanto ci riguarda siamo in discreta forma, il campionato è appena partito e non siamo al 100%, ma siamo pronti per iniziare questa avventura».

Un'avventura che riparte sotto la buona stella del sorteggio di Montecarlo, quando l'urna ha regalato al Milan avversari decisamente abbordabili (Aek, Lilla e Anderlecht). Guai a sottovalutarli, però, per non avere sgradite sorprese: «L'errore più grande sarebbe quello di considerarlo un girone facile - ammonisce Ancelotti - non sono squadre molto conosciute in Europa ma proprio per questo possono rivelarsi delle sorprese. Dovremo riservare loro la stessa attenzione che prestiamo alle grandi squadre. L'Aek? Come disposizione e come gioco ricalca il calcio spagnolo, ama giocare sfruttando tutto il campo, ha due ali e due terzini che spingono. Ha la stessa disposizione della Lazio».

SERIE A

L'allenatore dell'Udinese respinge le critiche che gli piovono addosso dopo la sconfitta di Messina

Galeone: «Con me giocano sempre tre punte»

«Non abbiamo mai sofferto, siamo stati poco decisi, un errore ci è costato caro»

«Sarebbe facile dire che questa squadra vale poco e poi prendermi i meriti, invece i giocatori sono molto bravi»

Galeone sembra affacciarsi dalla panchina verso il mondo esterno

UDINE «Le mie squadre hanno sempre giocato a tre punte: questo è il calcio che mi piace insegnare, questo è il mio modo di dare entusiasmo ai giocatori e, se è possibile, di fare anche spettacolo. La società lo sa benissimo, se aveva paura, non doveva scegliere uno che va alla guerra. Io sono uno che va alla guerra». Lo accusano di avere esagerato con i proclami, di avere schierato una formazione troppo offensiva. Galeone non ci sta e ribatte alle critiche. A partire da quelle del proprietario Giampaolo Pozzo, che a Messina avrebbe preferito un'Udinese a due punte.

La risposta di Galeone è tutto fuorché diplomatica. «La società si è fatta condizionare dal risultato. Io ho rivisto la partita e non ho assolutamente nulla da rimproverarmi, la squadra non si è mai fatta trovare sbilanciata, né sul gol né sulle altre due occasioni da rete che abbiamo concesso. Si è trattato di movimenti sbagliati del reparto, ma nel corso di tutta la partita il Messina non ci ha mai messo in difficoltà né ci ha mai sorpreso in contropiede. Eravamo superiori e mi avrebbe fatto arrabbiare perfino un pari. Purtroppo, ed è questa l'unica critica che condivido, ci è mancata la determinazione in avanti. Ma non dimentichiamoci che Iaquinta e Asamoah hanno ancora pochi allenamenti nelle gambe e che ci mancava Di Natale, un'assenza che sarebbe un guaio per qualsiasi attacco. Non è vero che non potevamo reggere le tre punte, le abbiamo rette benissimo, altro che chiacchiere».

Quanto ai soli dieci minuti concessi a Montiel, la spiegazione è semplice: «Per due settimane ha avuto uno strano problema a un ginocchio, poi si è allenato poco per un foruncolo».

Fin qui le giustificazioni tecniche e tattiche, ma tecnica e tattica c'entrano fino a un certo punto: la realtà è che Galeone incomincia già sentirsi solo con il suo ottimismo: «Per me sarebbe facile dire che questa squadra vale poco e poi prendermi tutti i meriti dei risultati. Se dico che siamo forti, anzi fortissimi, è perché ci credo, perché lavoro sull'Udinese sette giorni su sette e sono perfettamente consapevole del nostro valore. Mi piacerebbe che questo entusiasmo fosse condiviso, non solo dalla società, ma anche dalla squadra. Per questo mi hanno fatto male anche le parole di quei giocatori (Pinzi e Natali) che dopo la sconfitta hanno dichiarato che dobbiamo pensare a salvarci».

Galeone, invece, continua a pensare in grande: «La cosa che mi dà più fastidio è che abbiamo perso già tre punti di vantaggio sul Milan». Un visionario? «Andate a riguardarvi lo scorso campionato, dopo il mio arrivo in panchina abbiamo fatto 15 punti in 8 partite, perdendo solo l'ultima, e si era in una situazione molto più difficile di questa. Non vedo davvero cosa ci possa impedire di tenere la stessa media quest'anno».

Lui è convinto di avere i piedi per terra. Guai poi a dirgli che non ha saputo motivare i giovani: «Li avrei caricati di più dicendo che sono scarsi?».

Se i toni di Galeone restano pacati, la rabbia cova dentro e non risparmia nessuno, neppure Giacomini, che da opinionista tv non ha risparmiato critiche al suo vecchio compagno di squadra. Galeone non lo cita mai, ma le sue parole non lasciano dubbi sul destinatario: «Ho cercato di dare una scossa di entusiasmo a questo ambiente, ma vedo che mi piovono addosso critiche cattive, anche da parte di gente che in passato ha lavorato per questa società». Critiche che per Galeone hanno passato il segno, e la replica è velenosa: «E' facile dire l'avevo detto quando ci si azzecca, ma dimenticarsi delle cazzate dette in passato. Per fortuna esistono le registrazioni».

Nel martedì amaro di Galeone c'è però anche qualche buona notizia. Oltre allo scontato recupero di Muntari, infatti, anche Di Natale potrebbe farcela a rientrare in squadra già domenica contro il Torino. Qualcosa in più di una semplice speranza, come conferma lo stesso allenatore: «Totò ha fatto un lavoro di recupero straordinario: tempo uno o due giorni e potrebbe già allenarsi con il gruppo. Il rientro? Se vedo che non corre rischi potrebbe giocare già domenica».

Riccardo De Toma

IN BREVE

Pugilato, il 28 ottobre

Zoff torna sul ring di Barcellona per la sfida a Diaz

MONFALCONE Stefano Zoff, 40 anni compiuti. rientra tra le corde del ring e il 28 ottobre combatterà a Barcellona contro lo spagnolo Jiberto Diaz, detentore del titolo della Comunità europea dei pesi leggeri. Il pugile di Monfalcone non può però fare pugilato sotto l'egida della federazione italiana perchè ha superato i limiti d'età. Allora Zoff si è mosso per tempo e ha preso contatti con Austria e Croazia, federazioni alle quali deve affigliarsi per avere il patentino agonistico e volare a Barcellona.

Oggi nella sala convegni Crup l'incontro con Asafa Powell

UDINE Oggi pomeriggio alle 16.30, nella sala convegni della Crup a Udine, Si svolgerà un incontro con Asafa Powell, mondiale dei 100 metri che sarà accompagnato dai compagni di team Sherone Simpson, Brigitte Forster, Michael Frater nell'ambito delle iniziative del comitato Sport cultura e solidarietà. L'incontro con gli atleti giamaicani non potrà dilungarsi troppo a lungo a causa dei loro impegni perciò l'incontro inizierà all'orario stabilito.

Basket: al torneo di Grado prova la nuova Snaidero

GRADO Si rinnova a Grado l'appuntamento col basket internazionale nel palazzetto dell'Isola d'oro. Le squadre che hanno aderito all'invito sono il Zadar, la Snaidero, il Carire Bibop Reggio Emilia e il Livorno. Le partite iniziano venerdì con Snaidero-Zadar alle 20, alle 22 Carire Bibop-Livorno. Il giorno dopo alle 19.30 la finale per il terzo posto e alle 21.30 quella per il primo posto. La premiazione avverrà alle ore 23.

FORMULA 1

L'asturiano si dice anche convinto di poter riconquistare il mondiale: «Basta vincere due gare su tre»

Alonso: «Schumi il più antisportivo della storia»

MADRID «È il pilota più sanzionato e più antisportivo nella storia della F1». Dopo il Gp di Monza Fernando Alonso attacca duramente il rivale Michael Schumacher: il campione del mondo della Renault non ha mandato giù la penalizzazione imposta alla sua monoposto al Gran premio d'Italia e intervistato dal quotidiano sportivo spagnolo Marca non esita a definire l'avversario tedesco «il più antisportivo», riconoscendo però che «è un grande pilota e che è stato un onore gareggiare con lui». Ma il suo giudizio sul fair play non cambia, tanto che Alonso azzarda pure un paragone con Zinedine Zidane che «si è ritirato in maniera più gloriosa di Schumacher», riferendosi alla testata contro Materazzi nella finalissima dei mondiali di calcio in Germania.

Per Alonso, che si è sfogato ai microfoni di Radio Marca (l'intervista è stata riportata sulle pagine del quotidiano) Schumi «è stato il più bravo alla guida, ma è giunto il momento del ritiro e la sua decisione va rispettata». Il pilota spagnolo torna anche a parlare del Gp di domenica e della penalizzazione dopo le qualifiche che aveva fatto gridare allo scandalo anche Flavio Briatore. «È stata una decisione che è andata oltre al linea dell'onestà - ha detto Alonso -. Anche i giornali italiani l'hanno definita una decisione che non fa bene al nostro sport. Per un istante ho anche pensato di non gareggiare, ma il pensiero si è allontanato in fretta e ho messo il casco, convinto che avrei potuto anche vincere».

Lo spagnolo si dissocia invece dalle dichiarazioni di Briatore a caldo dopo il Gp che, salvo poi fare marcia indietro, aveva detto che il mondiale era già stato assegnato. «Non sono d'accordo con Flavio - precisa il pilota - il mondiale non lo hanno assegnato a Schumacher: è vero che ci sono state molte decisioni a favore di qualcuno e contro qualcun altro, ma niente di più». Per questo Alonso è convinto di bissare il titolo iridato. «Abbiamo dimostrato di essere veloci. La distanza con la Ferrari si è accorciata, loro hanno vinto facilmente. Ma mancano tre corse e vincendone due il mondiale è nostro».

Dopo il ritiro di Schumacher, secondo Fernando Alonso «la Formula Uno sarà più concentrata sullo sport». E per quanto riguarda il mondiale, lui e la squadra sono convinti «al 110%» di poterlo vincere. La dichiarazione del pilota spagnolo è contenuta in una intervista diffusa ieri dall'ufficio stampa della Renault, nella quale il campione del mondo in carica ribadisce che per quanto riguarda il campionato in corso si ritiene ancora il favorito.

«È evidente che sono deluso per quanto successo a Monza, e per il mio ritiro. Ora però dobbiamo pensare solo alla prossima gara. Ne restano tre, siamo ottimisti».

L'iridato Alonso domenica sul circuito di Monza poco dopo il ritiro

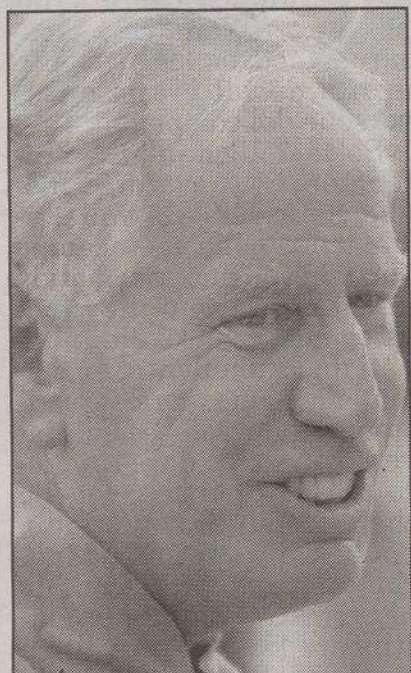
VELA Alfa Romeo 2 e Maximus-Alikè saranno i protagonisti della regata promossa dalla Svbg

Duello di titani alla Barcolana

Crichton: «Con piacere a Trieste». Bodini: «Imbattibili con forte vento»

TRIESTE «Torno alla Barcolana e a Trieste con grande piacere, una città che mi ha accolto con simpatia e mi ha regalato grandi emozioni». Così l'armatore di Alfa Romeo 2, Neville Crichton, descrive le aspettative della propria partecipazione alla prossima Barcolana, che lo vedrà protagonista di un vero e proprio «duello tra titani», Alfa Romeo 2 contro il pari lunghezza (30 metri per ciascuno) Maximus-Alikè.

«Della Barcolana - dice ancora Crichton - ricordo un caldo entusiasmo che ha contagiato tutto il mio equipaggio, che non vede l'ora di rituffarsi in un evento straordinario e riabbracciare vecchi amici. Con Alfa Romeo 1 abbiamo già partecipato due volte e in entrambe le occasioni abbiamo avuto il privilegio della vittoria e del giro d'onore, è stato molto bello e ci piacerebbe fare la tripletta».

L'armatore neozelandese non cita il suo diretto avversario, Maximus-Alikè, che d'altra parte conosce molto bene per averci regatato contro almeno una decina di volte negli ultimi due anni, e preferisce presentare per bene la propria imbarcazione: «Alfa Romeo 2 è ancora più veloce della precedente - dichiara - ma in ogni caso alla Barcolana partecipano anche altre barche di grande dimensioni e ipertecnogiche, vincere diventa sempre più impegnativo e per questo più affascinante. A luglio abbiamo fatto ulteriori modifiche alla barca, in particolare abbiamo rimodellato il bulbo di tungsteno migliorando ancora la nostra performance. La barca esprime il top della tecnologia, ora occorre che noi tutti, a bordo di Alfa Romeo, riusciamo a dare il massimo per offrire a Trieste un'altra regata memorabile».

Neville Crichton

Lorenzo Bodini

Lorenzo Bodini, lo skipper di Maximus-Alikè, guarda con particolare rispetto il proprio principale avversario: «Sappiamo che ci sono molti pretendenti alla vittoria, perché la Barcolana, con duemila barche in mare più quelle degli spettatori è davvero un evento nel quale può succedere di tutto. È evidente che guardiamo con particolare interesse ad Alfa Romeo 2, perché è la barca più difficile da battere, quella da tenere strettamente sotto controllo».

Sul fronte delle prestazioni, Bodini spera in condizioni di vento sostenuto: «Secondo me se ci sarà bora e il vento non sarà molto leggero avremo le condizioni migliori per esprimere tutte le caratteristiche di Maximus-Aliké. Non temo le altre condizioni ma, se potessi scegliere, sceglierei il vento dell'anno scorso, per noi sarebbe veramente bello, anche perché potremmo puntare a infrangere il nuovo record di percorrenza».

Il duello si preannuncia quindi interessante, ma non è il caso di perdere di vista eventuali altri contendenti. Come l'eterno secondo (almeno negli ultimi anni) Mitja Kosmina, che dopo l'esordio stagionale la settimana scorsa alla regata Diplomatica di Isola potrerà il suo Maxi Jena alla Barcolana. Da Isola arrivano segnali molto positivi anche da Esimit Europa: forse piccola per ambire al risultato assoluto, ma il suo log ha segnato 24 nodi di velocità al gran lasco con la bora di domenica scorsa. Un dettaglio da non trascurare, anche perché al timone c'è il neocampione del mondo Melges 24 Alberto Bolzan.

Il duello, insomma, si trasforma in una sfida sempre più generalizzata. Intanto, restando alla Barcolana, è stato fissato il calendario delle conferenze stampa: l'incontro di presentazione della manifestazione completa si svolgerà il 26 settembre nella Sala maggiore della Camera di commercio alle 11 del mattino. A giorni verrà invece ufficializzato il calendario dei concerti a ingresso gratuito.

Ma non sono solo i grandi campioni ad attendere con particolare passione la Barcolana: anche i velisti più giovani, quelli delle derive, aspettano l'evento, o meglio aspettano la Barcolina, l'evento a loro dedicato che si svolge nel fine settimana precedente alla Barcolana. La Barcolina è dedicata a Optimist, Tyka (catamarani) e Techno 293 (windsurf) e le prime iscrizioni, a 20 giorni dalla regata, sono già arrivare: è stata una squadra tedesca a ufficializzare per prima la propria partecipazione. Come tradizione dell'evento, numerosi i premi in palio per i partecipanti. Per le iscrizioni c'è una apposita sezione nel sito www.barcolana.it.

Alfa Romeo 2 è più veloce della «sorella» che si è già aggiudicata due edizioni della Barcolana. Ha il bulbo di tungsteno rimodellato. La barca - dice Crichton - esprime il top della tecnologia: «Offriremo una regata memorabile»

DA GENOVA

Pazienti psichiatrici su due barche verso San Giusto

TRIESTE Sono partiti anche quest'anno alla volta di Trieste, i Matti per la vela, due equipaggi misti composti da velisti, medici e persone affette da malattie psichiche. Anche quest'anno, infatti, i Matti per la vela hanno trasformato la loro partecipazione alla Barcolana in una vera e propria avventura, il periplo dell'Italia, iniziato giovedì, che si concluderà a Trieste l'8 ottobre. Sostenuti da Progetto Italia, la società del Gruppo Telecom attiva nei campi della cultura, formazione, solidarietà e sport, i Matti per la vela arrivano a Trieste su due imbarcazioni, Grampus, maxi yacht di 18,50 metri di proprietà di Tronchetti Provera, ed Elmo's Fire, il 21 metri che sarà portato dal navigatore solitario Giovanni Soldini e dal suo storico compagno di traversate Vittorio Malingri. Ieri si è conclusa la prima tappa, la Genova-Portoferraio, dove i Matti per la vela sono stati accolti e ospitati dalla comunità Exodus di Don Mazzi. Per seguire l'impresa dal vivo c'è il sito www.mattiperlavela.org.

La lunga marcia verso Trieste prosegue con le tappe a Civitavecchia, Salerno, Reggio Calabria e Rimini.

Mondiale Isaf

Trani e la Micol puntano in alto in classe 470: oggi le finali

TRIESTE Due velisti giuliani si giocano oggi il titolo mondiale in classe 470 in Cina. Sono il monfalconese Andrea Trani, in classe 470 maschile e in coppia con Gabrio Zandonà, e della triestina Giovanna Micol, in coppia nel 470 femminile con Giulia Conti. Dopo 12 regate disputate in una settimana, Gabrio Zandonà e Andrea Trani - numeri uno della ranking list mondiale dell'Isaf e già Campioni del mondo 470 nel 2003 - hanno concluso le prove nella Gold fleet (ovvero le regate di selezione) al quinto posto (2-18-6-5-6-2-11-5-6-18-6-8 i parziali) e restano in piena corsa per un posto sul podio, mentre Giulia Conti e Giovanna Micol hanno acciuffato all'ultima prova l'ottavo posto nella graduatoria di qualificazione tra le ragazze (15-14-11-9-14-8-2-4-Bfd-21-2-4 i pariziali): per la Micol è un traguardo insperato, posto che ieri l'altro l'equipaggio azzurro si trovava in 18.a posizione e con una squalifica alle spalle. Grande attesa per la disputa delle Medal Race previste per oggi: si tratta delle regate per l'assegnazione del titolo, che vedono in mare solo dieci equipaggi femminili e altrettanti maschili: il mondiale 470, infatti, si corre con la nuova formula decisa dalla Federazione internazionale della vela in vista di Pechino 2008, che trasforma tutte le prove di un campionato eccetto quelle dell'ultima giornata in una sorta di grande qualificazione per la finale «secca» che porta al podio. Per quanto riguarda le classifiche dopo il decimo posto, il goriziano Enrico Fonda in coppia con Marco Guerra, sempre nella Gold Fleet, ha terminato al 22.o posto.

fr.c.

PALLAMANO SERIE A1

Grandi manovre alla vigilia di Handball Trophy

Ritorna a Trieste Martinelli Lo Duca e Oveglia cercano un centrale comunitario

TRIESTE Grandi manovre in casa Pallamano Trieste alla vigilia dell'Handball Trophy, il torneo che a Bologna, da domenica a martedì, metterà di fronte le otto squadre della serie A d'Elite. Il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Giorgio Oveglia lavorano alacremente sul mercato alla ricerca del terzino-centrale da ingaggiare a gettone per tamponare l'emergenza sorta dopo gli infortuni che hanno bloccato per almeno tre settimane i giovani Resca e Tumbarello. Una ricerca difficile per le scarse possibilità di scelta, amplificate dalla necessità di tesserare un giocatore comunitario.

Sul taccuino biancorosso c'era infatti qualche nome serbo (su tutti l'ex padovano Rakic) ma i problemi di tempo legati al rilascio del visto rendono impossibile l'operazione. La caccia a un comunitario, dunque, si sta concentrando in Slovenia dove il tecnico Radojkovic prova a sfruttare il suo carisma e i suoi buoni uffici. Contattato Grandic, 31 anni, lo scorso anno alle dipendenze dell'attuale allenatore biancorosso, che lo scorso anno ha annunciato il ritiro dall'attività agonistica e Paintar, terzino interpellato già ai tempi di Marko Sibila e attualmente impegnato con il Nova Gorica.

Buone notizie, invece, per ciò che concerne la ricerca del mancino in grado di dare un cambio a terzino e ala destra. Rispolverato, dopo due anni di assenza da Trieste, Massimiliano Martinelli, il giocatore toscano che per problemi alla spalla aveva dovuto svestire i colori biancorossi. Martinelli rappresenta la scelta ideale perché conosce buona parte del gruppo, non avrà problemi di ambientamento ed è una pedina ideale per alternarsi nel ruolo con Marco Lo Duca.

Il giocatore è da qualche giorno alle dipendenze di Radojkovic, si allena con la squadra e già questa sera sarà in campo nell'amichevole a porte chiuse che la società ha organizzato al PalaTrieste contro gli sloveni del Nova Gorica.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Terminati gli esperimenti e le rotazioni dei giocatori ora il via ai campionati in cui tutte le squadre dovranno cercare di mostrare il loro volto migliore

Quattro le triestine promosse in Coppa Italia e Coppa Regione

Già Ok la difesa del Muggia Prjmorie, un buon restyling

TRIESTE Muggia, Primorje, Zarja Gaja e Ponziana: queste le triestine che si sono guadagnate l'accesso alla seconda fase di Coppa Italia e Coppa Regione. Una coppa che ha dato responsi spesso contraddittori e, il più delle volte, davvero poco attendibili, dal momento che diversi allenatori non hanno fatto mistero della loro volontà di evitare la qualificazione alla fase successiva per concentrarsi esclusivamente sul campionato.

Molti gli esperimenti, tanti i giocatori ruotati, addirittura un allenatore (campo del Costalunga, ndr) che per due partite ha re-indossato la divisa da gioco; ma da domenica prossima spazio al campionato, nel quale tutte le squadre dovranno cercare di mostrare il loro volto migliore.

Il Muggia ha rispettato il pronostico della vigilia, che lo vedeva favorito dal momento che era stato inserito in girone con San Sergio, San Luigi e Kras, ovvero tre compagini di Promozione. Oltretutto Mervich e soci sono i detentori in carica del trofeo e quindi hanno finora onorato al meglio la competizione cogliendo tre vittorie in altrettante partite. Buone le indicazioni ricevute da Potasso soprattutto nel settore difensivo, mentre da centrocampo in su non sono mancati gli esperimenti: convince poco Vigliani utilizzato largo a sinistra, così come Metullio da seconda punta appare ancora piuttosto leggerino. Tutti i palloni passano da Depangher, che ha già preso in mano le redini del centrocampo muggesano, mentre per quanto riguarda i fuori quota Potasso può dormire sonni tranquilli: Cramersteter, Mercandel e Metullio, senza dimenticare Zippo e Gili, sono giovani sui quali puntare ad occhi chiusi.

Sorprendente invece la qualificazione del Primorje a spese di Costalunga, Primorec e Gallery, soprattutto se si pensa che in estate la compagine di Prosecco ha dovuto subire un restyling davvero corposo dopo la partenza di Sciarrone e di numerosi elementi della rosa. Il nuovo tecnico dei giallorossi Andrea Massai smorza però gli entusiasmi: «I risultati ci hanno premiato, ma è ancora presto per alzare il tiro. La squadra è ancora da amalgamare, c'è tanto da lavorare anche se è già evidente come i ragazzi giochino con grinta e abbiano grande propensione al sacrificio, caratteristiche queste che apprezzo particolarmente. Sono parzialmente soddisfatto per le indicazioni che sono arrivate dal settore difensivo, d'altra parte io sono stato un difensore e quindi prediligo particolarmente lavorare sui meccanismi del reparto arretrato. Da centrocampo in su dobbiamo invece migliorare molto, sappiamo che ci attende un campionato duro nel quale tecnicamente e tatticamente potremo pagare dazio contro squadre più attrezzate della nostra, ma non ci spaventiamo di certo».

Marco Caselli

AMATORI

La squadra del Tcts/Tende&parquet si è aggiudicata il «Belvedere cup-1° trofeo Massotrax» di calcio a sette riservato agli amatori battendo in finale per 4-2 la Tabaccheria Lusetic. Nella finalina per il 3° posto Zeta Costruzioni ha avuto la meglio sui ragazzi di Tricche e Ballacche. La manifestazione, sul campo di Borgo San Sergio Alto, è stata organizzata dall'Associazione sportiva Belvedere con la collaborazione di Carlo Milocco ed è stata sponsorizzata dalla Fisioterapia Massotrax di Giorgio Cattunar e Fabio Bonifacio che ha messo in palio il trofeo Massotrax. Vi hanno partecipato otto formazioni di amatori composte anche da vecchie glorie del calcio triestino.

CANOA

Under 14 protagonisti

Regionali terzi a Pisa Nei club i migliori San Giorgio e Cmm

TRIESTE Una fase nazionale di Canoa Giovani d'eccellenza quella che ha visto sul bacino di San Miniato di Pisa scendere in acqua oltre 500 canoisti under 14 in rappresentanza di quasi tutte le società italiane. Nella manifestazione riservata alle rappresentative, vittorie importanti sui 2000 metri per il K2 cadette B Versolato e Lorenzon, il K2 cadetti A Ghedin, Brunzin, la staffetta 4 X 200 Dean, Morandini, Genzo, Svara, e sui 200 per il K2 Versolato, Lorenzon, il K2 cadette A Genzo, Svara.

Grazie ai piazzamenti delle formazioni regionali, il Friuli Venezia Giulia si piazzava al 3° posto nella classifica per rappresentative alle spalle di Piemonte e Lazio.

Nella stessa manifestazione, ma riservata per i club, vittorie del K4 cadetti Roson, Mongera, Biondin, Grimaldi , la C4 Del Pin, Biondin, Mongera, Roson, il K420 cadetti A Franco, Roson, Biondin, Mongera, la C4 allievi Vicenzino Marco, Vicenzino Davide, Benedetti, Franzot il K2 cadetti A Ghedin, Brunzin, il K2 cadette B Versolato, Baldo tutti della Canoa San Giorgio, il K1 cadette A Genzo (Cmm), il K2 cadette A Genzo, Svara del Cmm, il K1 420 allievi Oltramonti e la staffetta 4 X 200 Troian, Barzellato, Paliaga, Marin dell'Ausonia di Grado. Per i risultati acquisiti sul campo di gara toscano, la Canoa San Giorgio si piazzava al 3° posto in classifica generale (4° maschile, 5° femminile, 4° canadese), 13° il Circolo Marina Mercantile, 31° la Timavo, e 47° l'Ausonia.

Il cordenonese Daniele Molmenti, portacolori della nazionale italiana e portabandiera dell'universtà di Udine, conquista l'ennesima medaglia della stagione. Ancora un bronzo ai Mondiali universitari di slalom che vedono campione Ivan Pisvejc (Cze) e argento per Mike Kurt (Sui). Dopo l'oro ad Atene in coppa del mondo, il bronzo a squadre e nell'individuale all'europeo under 23, l'argento mondiale a squadre e il titolo di campione italiano assoluto, un'altra medaglia per arricchire la bacheca e guardare con fiducia al futuro.

CANOTTAGGIO

Cinquecento vogatori di 12 nazioni in Austria alla Villacher Ruderregata. Atleti di due società regionali

Seconde Oselladore e Giambalvo sul lago di Ossiach

TRIESTE Oltre 500 vogatori in rappresentanza di 12 nazioni hanno dato vita sul lago di Ossiach in Austria alla Villacher Ruderregata, manifestazione internazionale di canottaggio aperta a tutte le categorie. Timavo, Adria e Ginnastica Triestina le società regionali che hanno dato l'adesione alla regata sullo specchio d'acqua carinziano. L'unica vittoria per i colori regionali è quella siglata dal 4 di coppia femminile categorie ragazze della Timavo di Monfalcone composto da Bandelli, Paternnosto, Velenik e Locci, armo per ¾ campione d'Italia ragazze e juniores.

L'imbarcazione del tecnico Claudio Cristin ha vinto agevolmente la sua finale infliggendo una decina di secondi agli armi secondi (Magdeburg) e terzi (misto Donau e Friesen Wien) arrivati.

Ancora in campo femminile, medaglia d'argento per il doppio biancoceleste di Oselladore e Giambalvo (Sgt), e bronzo per la Locci (Timavo) nel singolo ragazze, entrambi le formazioni già medagliate ai campionati tricolori under 16.

Ilaria Oselladore e Alice Giambalvo della Ginnastica Triestina

TRIS DI MARTEDÌ 12

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1ª corsa	9 2 19	532	919,07
2ª corsa	5 12 3	336	1062,55

Continuaz. dalla 23.a pagina

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, Abs, 6 marce, navigatore satellitare. Autocar via Forti 4/1 telefono 040828655. (A00)

HONDA Jazz 1.2 i Dsi 5p anno 2003 km 210 nero euro 8.500. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 telefono 040828655. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.2 16v mod. argento, rosso met. int. alcantara km 210 euro 9.500. Dino Conti telefono 0402610000.

MERCEDES Nuove Classe A 150 - 170 - 180 Cdi aziendali vari colori e allestimenti da euro 15.900. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

OPEL Agila 1.0 - 1.2 16v - 1,3 Cdti aziendali e usate vari colori e allestimenti da euro 4.800. Dino Conti telefono 0402610000.

OPEL Astra 1.6 16v twinp. 5p Enjoy aziendale argento euro 13.250. Dino Conti telefono 0402610000.

OPEL Astra 1.7 16v Cdti s.w Enjoy imm. 05/2005 argento euro 14.700. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

OPEL Astra Gtc 1.6 16v 3p Cosmo imm. 02/2006 km 3.800 argento euro 15.950. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

OPEL Corsa 1.2 16v 3 e 5 porte - 1.3 16v Cdti 3 e 5 porte vasta disponibilità. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

OPEL Nuova Zafira 1.9 Cdti aziendali imm. 07/2006 km 2500 colori bianco e blu met da 180. Dino Conti telefono 0402610000.

RENAULT Clio 1.2 5p Rn anno 2000 km 690 blu met clima euro 4.500. Dino Conti tel. 0402610000.

RENAULT Scenic 2.0 RT, anno 1998, clima, Abs, autoradio, ottime condizioni, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

SAAB 9-3 2.0 5p Se anno 1999 blu met. euro 6.200. Dino Conti tel. 0402610000.

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3p Sol colori disponibili grigio met. verde met. da euro 6.550. Dino Conti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino, Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70 Festivi 3,90 9

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040772633. (FIL46)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00 Festivi 4,00 10

A.A.A.A.A.A.A.A. MOLTO disponbile affascinante padrona. 3348229354. (A5778)

A.A.A.A.A.A. GRADO stupenda svedese esegue massaggi. 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile seno XXL anche domenica 3297425394.

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura indimenticabile caldissima. 3388117823.

A.A.A.A. NOVITÀ! Grado svedese bellissima esegue massaggi rilassanti 3389483866. (C00)

A.A.A.A. STARANZANO bellissima vulcanica capace di farti impazzire. 3283237322. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22.enne 3298260639. (A5220)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (C00)

A.A.A. BELLISSIMA olivastra, facile da trovare, difficile da dimenticare, tutto pepe. 3293158400. (A5759)

A.A.A. MONFALCONE, splendida bomba 20 anni di passaggio 5.a disponibilissima 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima bionda brasiliana fisico bambolina sexy completissima. 3381930692. (A5751)

A.A. AFFASCINANTE bionda conoscerebbe distinti momenti passionali senza limite tempo. 3347814830. (A5754)

A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana 22enne bocca focosa 4.a riservatezza. 3338826483. (C00)

A.A. TRIESTE Somalia tornata più carica che mai grossa sorpresa 3297636040. (A.5790/10)

A.A. TRIESTE vero bocconcino prelibato viene ad assaggiarmi, 7 naturale. 3899945052. (A5774)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a misura tel. 3201781090. (A5789)

A Nova Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia, 8.30-19.30. 0038641527377. (B00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391.

BELLISSIMA 28enne, passionale, tradita conoscerebbe uomo che la consoli. 3404790958. (Fil60)

BIONDA spettacolare preliminare al naturale baci e coccole. 3347563102. (A5746)

CLAUDIA bella 22enne, dolce, prosperosa, occhi neri, cerca momenti piccanti e discreti. 3348851512. (Fil60)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre. 3803437941. (A5747)

DONNA matura ancora piacevole, incontrerebbe uomo affettuoso. Tel. 3383736712. (fil37)

GRADO golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia 3493325103. (A5529/10)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777. (A00)

MASSAGGI rilassanti per il vostro benessere 0038631533827 orario 9-20. (A5300)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A5791)

NUOVO Ancarano ragazza nuova molto disponibile ti aspetta dalle 8-22. 0038641219334. (A5252)

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima 3395971184 segreteria.

RAGAZZA a Capodistria riceve su appuntamento per massaggi rilassanti. 0038631580144. (A57656)

STUDIO con nuove ragazze Sezana, Nova Gorica 0038631831785. (A00)

TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici h 8-21 3347527110. (A5785)

TX TRIESTE italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresa, alto livello, esperta, sm. 3477613593.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)